REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

2016

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO FORMAZIONE
ROBERTO DONEDDU

OGGETTO: MODIFICA DELL'AVVISO PUBBLICO "ATTIVITÀ INTEGRATE PER L'*EMPOWERMENT*, LA FORMAZIONE PROFESSIONALE, LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE, L'ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO, LA PROMOZIONE DI NUOVA IMPRENDITORIALITÀ, LA MOBILITÀ TRANSNAZIONALE NEGLI AMBITI DELLA *GREEN & BLUE ECONOMY*".

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO FORMAZIONE

VISTO lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;

VISTA la Legge Regionale n° 31 del 13.11.1998 concernente “Disciplina del personale regionale e dell’organizzazione degli uffici della Regione";

VISTA la Legge regionale 11 aprile 2016, n. 5, concernente “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione per l'anno 2016 e per gli anni 2016-2018 (legge di stabilità 2016)”;

VISTA la Legge regionale 11 aprile 2016, n. 6, recante “Bilancio di previsione per l'anno 2016 e bilancio pluriennale per gli anni 2016-2018” pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione autonoma della Sardegna n. 18 del 13 aprile 2016;

VISTO il Decreto dell’Assessore Affari Generali, Personale e Riforma della Regione n° 14668/13 del 17.06.2015 con il quale, a decorrere dal 1 Luglio 2015 al dirigente Dott. Roberto Doneddu, sono conferite le funzioni di Direttore del Servizio Formazione presso la Direzione Generale dell’Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) N. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

VISTO il Programma Operativo FSE della Regione Autonoma della Sardegna approvato il 17 dicembre 2014 dalla Commissione Europea, con Decisione C (2014) n. 10096 del 17/12/2014;

VISTI i “Criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del FSE” approvati dal Comitato di Sorveglianza il 9 giugno 2015 e successivamente modificati dal Comitato di Sorveglianza il 26 maggio 2016;

VISTA la D.G.R. n. 31/2 del 17.06.2015 avente ad oggetto Programmazione Unitaria 2014 2020. Strategia 1 “Investire sulle Persone” – Priorità Lavoro;

VISTA la D.G.R. n. 47/14 del 29.09.2015 avente ad oggetto Prima programmazione del POR FSE 2014-2020 nell’ambito della programmazione unitaria;

VISTA la D.G.R. n. 33/9 del 30.6.2015 Istituzione del Repertorio Regionale dei Profili di Qualificazione e del Sistema regionale per l’individuazione, validazione e certificazione delle competenze, allegati A e B;

VISTA la Determinazione del Direttore del Servizio n. 25070/2251/F.P. del 04/05/2012 - Approvazione standard formativi relativi ad aspetti strutturali e modalità di realizzazione dei percorsi di formazione finalizzati al rilascio di una qualifica regionale e alla certificazione delle competenze;

Siglato da: DAVIDE ZEPPONI

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

VISTA la Determinazione del Direttore del Servizio n.4456 del 28.10.2015 - "Approvazione versione preliminare del Repertorio Regionale dei Profili di Qualificazione";

VISTA la Determinazione del Direttore del Servizio n. 4501 del 02.11.2015 - "Approvazione procedura operativa di manutenzione del Repertorio Regionale dei profili di Qualificazione (R.R.P.Q.)";

VISTA la Strategia di Specializzazione Intelligente della Sardegna, disponibile all'indirizzo http://www.sardegnaprogrammazione.it/documenti/35_84_20151002122425.pdf";

VISTO il parere preliminare di conformità prot. n. 54229 del 4 dicembre 2015, dell'Autorità di Gestione del POR FSE 2014/2020, sull'Informativa preliminare relativa al finanziamento dell'iniziativa volta a favorire lo sviluppo della green e blue economy e sulla disponibilità delle risorse pari a € 33.710.103,36 a valere sul POR FSE 2014-2020;

VISTA la nota prot. n. 4926 del 09.02.2016 con la quale l'Autorità di Gestione del PO Sardegna FSE 2014-2020 ha espresso il parere in merito al coinvolgimento di esperti esterni nella Commissione per la selezione delle proposte progettuali e, nel rispetto della quale, si prevede che la Commissione possa essere formata anche da esperti esterni e che il numero dei componenti della Commissione possa variare da tre a cinque componenti;

VISTA la nota prot. n.8811 del 22.03.2016, con cui il Servizio ha trasmesso all'Autorità di Gestione del POR FSE 2014/2020 - in conformità alla nuova disciplina della procedura per il rilascio del parere di conformità al POR FSE relativa a ciascun Avviso, approvata con determinazione del Direttore Generale n. 1369/45 del 19.01.2016 - la richiesta di parere di conformità con allegata anche la tabella riepilogativa dell'importo stimato per il compenso spettante agli esperti valutatori esterni nell'ipotesi di nomina dei medesimi per la fase di selezione delle proposte progettuali;

VISTO il parere di conformità prot. n. 11248 del 14 aprile 2016 dell'Autorità di Gestione del POR FSE 2014/2020;

VISTO l'Avviso pubblico "Attività integrate per l'*empowerment*, la formazione professionale, la certificazione delle competenze, l'accompagnamento al lavoro, la promozione di nuova imprenditorialità, la mobilità transnazionale negli ambiti della *Green & Blue Economy*", relativo all'attivazione della Linea 1 nell'ambito dell'iniziativa volta a favorire lo sviluppo della green e blue economy e gli allegati approvati con determinazione n.11377/764 del 14.04.2016 del Direttore del Servizio Formazione e ss. mm. e ii.;

RILEVATA la necessità di apportare modifiche all'Avviso, a seguito delle FAQ pubblicate, di quanto è emerso nel seminario tecnico di approfondimento del 29 Luglio 2016 e anche al fine di uniformare i contenuti dell'Avviso medesimo ad altri Avvisi di recente pubblicazione;

VISTA la determinazione prot. n. 3238/27726 del 31.08.2016 di proroga dei termini di presentazione dei dossier di candidatura, nelle more di procedere alla modifica dell'Avviso;

VISTA la richiesta di parere prot. n. 0028092 del 05/09/2016 del Direttore del Servizio Formazione;

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

VISTO il parere di conformità prot. n. 20661 del 24/06/2016 dell'Autorità di Gestione del POR FSE 2014/2020;

ASSUME LA SEGUENTE

DETERMINAZIONE

ART. 1 Per le motivazioni indicate in premessa, è modificato l'Avviso per il finanziamento di "attività integrate per l'*empowerment*, la formazione professionale, la certificazione delle competenze, l'accompagnamento al lavoro, la promozione di nuova imprenditorialità, la mobilità transnazionale negli ambiti della *Green & Blue Economy*". Di conseguenza sono modificati gli allegati al medesimo Avviso.

Alla luce di tali modifiche, si approvano:

1. La nuova versione dell'Avviso per il finanziamento di "attività integrate per l'*empowerment*, la formazione professionale, la certificazione delle competenze, l'accompagnamento al lavoro, la promozione di nuova imprenditorialità, la mobilità transnazionale negli ambiti della *Green & Blue Economy*";
2. La nuova versione delle schede tecniche allegate all'Avviso;
3. La nuova versione delle "Linee Guida per la Gestione e Rendicontazione delle Operazioni", allegate al suddetto Avviso;
4. La nuova versione della "Modulistica per la partecipazione all'Avviso", allegata al suddetto Avviso. I Modelli (facsimile) potranno subire delle modifiche relative ai formati nella fase di sviluppo degli specifici applicativi per la compilazione diretta sul Sistema Informativo del Lavoro e della Formazione Professionale (SIL). Essi rappresentano in ogni caso un valido supporto per la fase di preparazione del Dossier di candidatura nelle more del perfezionamento della specifica procedura telematica nell'area riservata sul portale "Sardegna Lavoro".

I documenti di cui ai precedenti punti da 1) a 3) costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

ART. 3 La presente Determinazione è adottata in conformità alle disposizioni dell'art. 21, VII comma, L.R. 13/11/1998, n. 31 Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione pubblicata nel B.U. Regione Autonoma della Sardegna 17 novembre 1998, n. 34, suppl. ord., è trasmessa al Direttore Generale e, ai sensi del IX comma del medesimo articolo, è altresì comunicata all'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale.

ART. 4 La versione integrale della presente Determinazione è pubblicata nel B.U.R.A.S e sul sito internet della Regione Autonoma della Sardegna.

Il Direttore del Servizio
Roberto Doneddu
(Firma digitale[1])

[1] *Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione contenute nella D.G.R. n. 71/40 del 16.12.2008, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 comma 2 del d.lgs. 7 marzo 2005, n.82, "Codice dell'Amministrazione Digitale".*

Unione europea
Fondo sociale europeo

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

FSE 2014-2020 POR SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

Allegati alla determinazione

Avviso pubblico "Attività integrate per l'*empowerment*, la formazione professionale, la certificazione delle competenze, l'accompagnamento al lavoro, la promozione di nuova imprenditorialità, la mobilità transnazionale negli ambiti della green & blue economy" 7

Art. 1 - Informazioni generali 8
Art. 2 –Oggetto dell'Avviso 11
Art. 2.1- "Linea A.1" e "Linea A.2" - Progetti strutturati a carattere regionale negli ambiti della Green & Blue Economy 13
Art. 2.2- "Linea B" e "Linea C" – Progetti a carattere sub-regionale negli ambiti della Green & Blue Economy 14
Art. 3 – Pari Opportunità e principi orizzontali 14
Art. 4 - Risorse finanziarie 15
Quadro finanziario complessivo 15
Quadro finanziario di riferimento per Linea 15
Art. 5 - Destinatari 16
Art. 6 - Soggetti beneficiari 18
Art. 6.1 - Soggetti beneficiari per la "Linea A.1" e "Linea A.2" 18
Art. 6.2 Soggetti beneficiari per la "Linea B" e per la "Linea C" 19
Art. 7 - Requisiti soggettivi per la partecipazione all'Avviso 19
Art. 8 - Proposte progettuali e importo massimo finanziabile 21
Art. 8.1 - Indicazioni per la formulazione della proposta progettuale 21
Art. 8.2 – Costi ammissibili 22
Art. 9 - Modalità di presentazione dei Dossier di Candidatura Telematici (DCT) 22
Art. 10 - Termini per la presentazione dei Dossier di Candidatura Telematici (DCT) 24
Art. 11 - Verifica di ammissibilità dei Dossier di Candidatura Telematici (DCT) 25
Art. 12 - Selezione delle proposte progettuali 26
Art. 12.1 Griglia di valutazione delle proposte progettuali inerenti la "Linea A.1" e la "Linea A.2" 27
Art. 12.2 Griglia di valutazione delle proposte progettuali inerenti la "Linea B" 29
Art. 12.3 Griglia di valutazione delle proposte progettuali inerenti la "Linea C" 31
Art. 13 - Pubblicità 33
Art. 14 - Informazioni, contatti e richieste di chiarimenti 34
Art. 15 - Accesso ai documenti 34
Art. 16 - Concessione del finanziamento 34
Art. 16.1 - "Linea A.1" e "Linea A.2": presentazione del progetto esecutivo 36
Art. 16.2 - "Linea A.1", "Linea A.2", "Linea B" e "Linea C": conclusione delle attività progettuali 36
Art. 17 - Linee Guida per la gestione e la rendicontazione delle operazioni 37
Art. 18- Controlli sulle dichiarazioni e sui profili professionali 37
Art. 19 - Ricorsi 37
Art. 20 - Indicazione del Foro competente 37
Art. 21 - Informativa a tutela della riservatezza 37
Art. 22 - Base giuridica di riferimento 38
Allegato 1: Scheda tecnica A.1 – "Progetti strutturati a carattere regionale negli ambiti della Green & Blue Economy" 41
Allegato 2: Scheda tecnica A.2 – "Progetti strutturati a carattere regionale negli ambiti della Green & Blue Economy" 52
Allegato 3: Scheda tecnica B - "Progetti a carattere sub-regionale negli ambiti della Green & Blue Economy" 65
Allegato 4: Scheda tecnica C - "Progetti a carattere sub-regionale negli ambiti della Green & Blue Economy" 70
Allegato 5 - Linee guida per la gestione e la rendicontazione delle operazioni 76
Premessa 76
1- Gestione delle operazioni 77
1.1 Monitoraggio 77
1.2 Reporting 77

Unione europea
Fondo sociale europeo

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

FSE 2014-2020 POR SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

1.3 Obblighi relativi alla conservazione della documentazione 77
1.4 Obblighi relativi a prodotti e strumenti 78
1.5 Registri obbligatori 78
1.6 Disposizioni generali per tutte le tipologie di attività progettuali 78
1.7 Disposizioni specifiche per le attività formative 78
- Selezione dei destinatari 78
- Attività formative 79
- Gestione dei destinatari dei percorsi formativi 79
1.8 Obblighi di comunicazione in itinere 80
1.9 Valutazioni finali e certificazione di competenze 81
1.10 Variazioni relative al beneficiario 81
1.11 Variazioni delle attività previste nella proposta progettuale 82
1.12 Variazioni del gruppo di lavoro 82
1.13 Delega di parte delle attività a terzi 82
2 – Costi ammissibili e modalità di rendicontazione 83
2.1 Costi ammissibili 83
2.2 Rendicontazione delle spese 84
3 - Modalità di erogazione del finanziamento 84
3.1 Erogazione dell'anticipazione 85
3.2 Erogazioni intermedie (sulla base degli stati di avanzamento della proposta progettuale) 85
3.3 Erogazione del saldo finale 85
3.4 Garanzia fidejussoria 86
3.5 Condizioni per l'erogazione del finanziamento 86
- - Controlli sulle richieste di erogazione 86
- - Regolarità contributiva 87
4 - Procedure di controllo 87
5 –Decurtazioni, revoche, sospensioni 87
Schema tipo per il rilascio di Garanzia Fidejussoria 90
Dichiarazione sostitutiva resa ai fini del rilascio della informazione antimafia 97
Allegato 6 - Modulistica per la partecipazione all'Avviso 107
A.1 – LETTERA DI CANDIDATURA *(IN FORMA SINGOLA)* 109
A.2 – LETTERA DI CANDIDATURA (in Raggruppamento temporaneo: RTS o RT) 112
B.1 - DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO *(Requisiti di partecipazione)* 116
B.1 bis - DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO 119
B.2 - DICHIARAZIONE DI IMPEGNO A COSTITUIRSI IN RT/RTS 121
C.1-Formulario per la proposta progettuale "Linea A.1" 125
C.2-Formulario per la proposta progettuale "Linea A.2" 137
C.3 - Formulario per la proposta progettuale "Linea B" 148
C.4 - Formulario per la proposta progettuale "Linea C" 160
D.1 - PREVENTIVO ECONOMICO LINEA A.1 174
D.2 - PREVENTIVO ECONOMICO LINEA A.2 178
D.3 - PREVENTIVO ECONOMICO LINEA B 183
D.4 - PREVENTIVO ECONOMICO LINEA C 187
E - MODELLO ANNULLAMENTO MARCA DA BOLLO 192
F – MODELLO PROSPETTO ANALITICO DEI COSTI (da compilare in caso di delega di attività) 195

Unione europea
Fondo sociale europeo

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

FSE 2014-2020 POR SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

Avviso pubblico "Attività integrate per l'*empowerment*, la formazione professionale, la certificazione delle competenze, l'accompagnamento al lavoro, la promozione di nuova imprenditorialità, la mobilità transnazionale negli ambiti della green & blue economy"

AVVISO PUBBLICO "ATTIVITÀ INTEGRATE PER L'EMPOWERMENT, LA FORMAZIONE PROFESSIONALE, LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE, L'ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO, LA PROMOZIONE DI NUOVA IMPRENDITORIALITÀ, LA MOBILITÀ TRANSNAZIONALE NEGLI AMBITI DELLA *GREEN & BLUE ECONOMY*"

POR SARDEGNA FSE 2014-2020

CCI 2014IT05SFOP021

Asse prioritario 1 – Occupazione

Priorità d'investimento: *i) Accesso all'occupazione per le persone in cerca di lavoro e inattive, compresi i disoccupati di lunga durata e le persone che si trovano ai margini del mercato del lavoro, nonché attraverso iniziative locali per l'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale; ii) Integrazione sostenibile nel mercato del lavoro dei giovani, in particolare quelli che non svolgono attività lavorative, non seguono studi né formazioni, inclusi i giovani a rischio di esclusione sociale e i giovani delle comunità emarginate, anche attraverso l'attuazione della Garanzia per i Giovani.*

Obiettivi Specifici: ***8.1*** *Aumentare l'occupazione dei giovani;* ***8.5*** *Favorire l'inserimento lavorativo e l'occupazione dei disoccupati di lunga durata e dei soggetti con maggiore difficoltà di inserimento lavorativo, nonché il sostegno delle persone a rischio di disoccupazione di lunga durata.*

Azioni dell'Accordo di Partenariato: *8.1.1 Misure di politica attiva con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita; 8.5.1 Misure di politica attiva con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita di cui il 38% riservato ad azioni dirette alle donne; 8.5.3 Percorsi di sostegno alla creazione d'impresa e al lavoro autonomo, ivi compreso il trasferimento d'azienda (ricambio generazionale), di cui il 49% riservato ad azioni dirette alle donne; 8.5.5 Azioni di qualificazione e riqualificazione dei disoccupati di lunga durata fondate su analisi dei fabbisogni professionali e formativi presenti in sistematiche rilevazioni e/o connesse a domande espresse delle imprese.*

D.G.R. N. 24/10 del 19.05.2015 avente ad oggetto Programmazione Unitaria 2014-2020 Strategia 1 "Investire sulle Persone" – Priorità Scuola e Università

D.G.R. n. 31/2 del 17.06.2015 avente ad oggetto Programmazione Unitaria 2014-2020 Strategia 1 "Investire sulle Persone" – Priorità Lavoro

D.G.R: n. 47/14 del 29.09.2015 avente ad oggetto Prima programmazione del POR FSE 2014-2020

Unione europea
Fondo sociale europeo

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

FSE 2014-2020 POR SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

Art. 1 - Informazioni generali

La politica di coesione 2014-2020, nel sostenere le priorità di Europa 2020 per una crescita intelligente, sostenibile ed inclusiva, attribuisce un ruolo significativo all'elaborazione di **strategie di specializzazione intelligente**[2], finalizzate a identificare le eccellenze territoriali e ad individuarne le potenzialità di crescita.

La comunicazione della Commissione Europea COM (2010)553 *"Il contributo della politica regionale alla crescita intelligente nell'ambito di Europa 2020"* definisce il ruolo della *Smart Specialisation Strategy* (a seguire **S3**) nelle politiche regionali, specificando che essa è finalizzata alla concentrazione degli interventi di *policy* non su specifici settori, ma su "ambiti applicativi", ad esempio aree di ricerca e innovazione o di mercati ad alto valore aggiunto in cui le Regioni possono contare su un vantaggio competitivo.

Diversamente dal passato, le traiettorie di sviluppo della Regione Sardegna non interessano solo aree di innovazione "verticali", relative a specifici settori, ma anche quegli "ambiti specialistici" e tecnologici che tendono a convergere ed integrarsi in aree diverse, nei quali la Sardegna ha migliori possibilità di sviluppare prodotti e/o servizi innovativi, anche se posizionati in particolari nicchie di mercato.

L'identificazione delle specializzazioni ritenute prioritarie, e nelle quali la Regione beneficia di un vantaggio competitivo, è stata realizzata in Sardegna attraverso una *governance* partecipativa e democratica sul territorio: a partire dal 2014 e per tutto il 2015 questo processo è stato caratterizzato da momenti di scambio e conoscenza con i principali portatori d'interesse a livello regionale, effettuati sia con incontri/*focus group* che con l'ausilio di strumenti specifici, quali questionari, interazioni tramite la piattaforma web Sardegna ParteciPA.

Con la deliberazione G.R. n. 43/12 dell'1.9.2015 ("Condizionalità ex-ante –POR FESR 2014-2020. Indirizzi per la definizione della Strategia di Specializzazione Intelligente della Sardegna e della sua *governance*") la Regione Sardegna, nel rispetto degli indirizzi comunitari, ha selezionato le Aree Prioritarie di Specializzazione e ha dato mandato all'Autorità di Gestione del POR FESR Sardegna 2014-2020 di proseguire nel processo di definizione della S3. Le aree che in prima istanza mostrano il maggiore potenziale di innovazione competitivo sono state individuate in biomedicina, ICT, *agrifood*, aerospazio, turismo e beni culturali, reti intelligenti per la gestione efficiente dell'energia. Il posizionamento competitivo dell'isola può trovare fondamento nel concetto di "bioeconomia" mediante l'utilizzo sostenibile delle risorse disponibili e l'integrazione dei temi dell'energia, delle bioproduzioni e delle produzioni agricole e agroindustriali e della bioedilizia, in un'ottica di economia circolare, sostenendo i processi di sviluppo della chimica verde e dell'industria *green*.

In coerenza al Programma Regionale di Sviluppo 2014-2019 della Sardegna, che insiste sulla valorizzazione del capitale umano e sull'innovazione e specializzazione del tessuto produttivo, quali leve necessarie per creare occupazione stabile e sostenibile, la Giunta Regionale, con la deliberazione n. 19/9 del 27.5.2014 "Atto di indirizzo strategico per la Programmazione Unitaria 2014 - 2020", ha adottato un approccio strategico unitario per le risorse derivanti non solo da fonte comunitaria, ma anche nazionale e regionale con l'obiettivo di garantire una visione coordinata delle azioni da intraprendere, in una prospettiva di sviluppo intersettoriale e secondo un approccio integrato che punti ad ottimizzare l'impatto degli interventi.

L'attuazione della Strategia di Specializzazione Intelligente[3] in Sardegna, al pari dei Programmi Operativi co-finanziati dai Fondi SIE (Fondi Strutturali e di Investimento Europei) 2014-2020, prevede l'investimento di risorse per favorire ricerca e innovazione, per integrare settori specialistici diversi in ambiti applicativi

[2] *Regolamento Generale 1303/2013 - art 2, comma 3: "strategia di specializzazione intelligente": le strategie di innovazione nazionali o regionali che definiscono le priorità allo scopo di creare un vantaggio competitivo sviluppando i loro punti di forza in materia di ricerca e innovazione e accordandoli alle esigenze imprenditoriali, al fine di rispondere alle opportunità emergenti e gli sviluppi del mercato in modo coerente, evitando nel contempo la duplicazione e la frammentazione degli sforzi; una "strategia di specializzazione intelligente" può assumere la forma di un quadro politico strategico per la ricerca e l'innovazione (R&I) nazionale o regionale o esservi inclusa.*

[3] *Documento "Strategia di specializzazione intelligente" - Centro Regionale di Programmazione, 2015 http://www.sardegnaprogrammazione.it/documenti/35_84_20151002122425.pdf*

comuni, creare nuove opportunità di lavoro e filiere di valore che distribuiscano i benefici e creino opportunità di contaminazione tra un settore e un altro.

In questo quadro l'iniziativa volta a favorire lo sviluppo della "*Green&BlueEconomy*", nell'ambito del POR Sardegna FSE 2014-2020, intende promuovere attività integrate, funzionali alla creazione di posti di lavoro in comparti e settori che mostrano potenzialità di crescita e sviluppo, attraverso l'attivazione di sinergie tra politiche di sviluppo locale e politiche della formazione e dell'occupazione, con il coinvolgimento diretto delle realtà economiche e sociali del territorio (es. imprese, associazioni datoriali e sociali, gruppi di azione locale), unitamente agli attori chiave della formazione professionale, *in primis* le Agenzie formative.

I destinatari dell'iniziativa sono gli inattivi, gli inoccupati, i disoccupati, con particolare riferimento ai disoccupati di lunga durata, i giovani fino ai 35 anni, i NEET e le donne in coerenza con il Programma Regionale di Sviluppo 2014-2019.

L'iniziativa si colloca all'interno di un sistema di azioni complementari e sinergiche che prevedono il co-finanziamento sia del FSE che del FESR, per realizzare un'integrazione tra:

- Azioni formative, attraverso le quali si intende rafforzare le competenze professionali dei destinatari e favorirne l'inserimento lavorativo;
- Azioni di sviluppo locale finalizzate alla creazione di impresa e al consolidamento di quelle esistenti, grazie alle innovazioni di processo e di prodotto nei settori emergenti della "Green&BlueEconomy".

Il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2015/2017, approvato con D.G.R. n.8/4 del 24 febbraio 2015, allegato al Piano triennale per la prevenzione della corruzione 2015/2017, ha previsto che, a partire dal 2015, l'Amministrazione regionale attivi le procedure necessarie per far "*propri, in maniera strutturata, lo scambio e la partecipazione come strumenti ordinari di confronto con i cittadini continuando a garantire una piena, aggiornata e qualificata varietà di informazioni, ma promuovendo in aggiunta l'apertura di canali di scambio con l'utenza per acquisire suggerimenti, contributi, critiche sulle azioni programmate e dare un quadro aggiornato sullo stato di realizzazione dei progetti e sugli effetti che essi producono*".

Tra gli strumenti individuati dal suddetto Programma, per realizzare canali di partecipazione attiva ai processi decisionali, sia politici che amministrativi, della Regione e incrementare la trasparenza nei confronti dei portatori d'interesse (*stakeholder*), l'attuazione del progetto Sardegna ParteciPA consente di condividere i contenuti per il perfezionamento dell'Avviso nello spazio virtuale.

Al fine dunque di potenziare la comunicazione in merito al programma "Green&BlueEconomy" e realizzare azioni concrete di condivisione, dialogo e coinvolgimento attivo della cittadinanza alla programmazione degli interventi di propria competenza, il Servizio Formazione dell'Assessorato regionale del Lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale della Sardegna, prima della pubblicazione del presente Avviso, ha effettuato una consultazione pubblica attraverso la piattaforma tecnologica di *e-democracy* SardegnaParteciPA (http://www.sardegnapartecipa.it/it), per incrementare la conoscenza delle diverse linee progettuali, quale canale per favorire il coinvolgimento delle imprese e degli stakeholder del territorio e per promuovere la sua attrattività presso i potenziali destinatari e in generale tutti i portatori d'interesse.

Nel mese di dicembre, con determinazione n. 6146/55062 del 11/12/2015 del Direttore del Servizio Formazione della Direzione Generale dell'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, è stata approvata l'Informativa preliminare e attivata la consultazione pubblica. Il contributo dei cittadini in fase di consultazione pubblica è stato integrato nell'ambito del presente Avviso, con il quale si intende finanziare una molteplicità di proposte progettuali che sappiano rispondere a bisogni effettivi del sistema imprenditoriale operante nel territorio regionale attraverso l'integrazione di attività di empowerment, formazione professionale, certificazione di competenze, accompagnamento al lavoro, promozione di nuova imprenditorialità, mobilità transnazionale nell'ambito della green & blue economy.

L'intervento, articolato in "operazioni di tipologia A.1", "operazioni di tipologia A.2", "operazioni di tipologia B" e "operazioni di tipologia C" (si veda oltre per il dettaglio), contribuisce alla valorizzazione dei seguenti **indicatori di realizzazione:**

- *Partecipanti disoccupati, compresi i disoccupati di lunga durata*
- *Partecipanti donne*
- *Partecipanti giovani*

Lo stesso, contribuisce alla valorizzazione dei seguenti **indicatori di risultato**:

- *Partecipanti che hanno un lavoro, anche autonomo, dopo i 6 mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento*
- *Partecipanti donne che esercitano attività autonoma entro i 12 mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento*

Glossario	
FSE	Fondo Sociale Europeo
POR FSE Sardegna 2014-2020	Programma Operativo FSE della Regione Autonoma della Sardegna approvato il 17 dicembre 2014 dalla Commissione Europea, con Decisione C (2014) n. 10096 del 17/12/2014
Asse prioritario	Asse prioritario del POR FSE; corrisponde ad un obiettivo tematico e comprende più priorità d'investimento di tale obiettivo in conformità alle norme specifiche del FSE
Vademecum	Vademecum per l'Operatore, versione 4.0, approvato con determinazione n. 1290/55 del 15.01.2014, le cui disposizioni sono state prorogate ed estese alle operazioni a valere sul PO FSE 2014-2020 con determinazione n. 58047/6782 del 29.12.2015 del Direttore Generale dell'Assessorato del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale
RAS	Regione Autonoma della Sardegna
SIL	Sistema Informativo Lavoro
BURAS	Bollettino Ufficiale della Regione Sardegna
AdG	Autorità di Gestione del POR FSE Sardegna 2014-2020
RdA	Responsabile di Azione: Dirigente responsabile dell'attuazione delle azioni previste dal Programma Operativo – Direttore del Servizio Formazione ai sensi dell'art. 123 del Reg. (UE) n. 1303/2013 e del Sistema di gestione e controllo del POR FSE 2014-2020
Ambiti territoriali	Unioni di comuni, funzioni e servizi o altri ambiti territoriali definiti dalla legge regionale 4 febbraio 2016, n. 2 "Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna" (cfr. art. 2.2 dell'Avviso)

S3	Strategia di specializzazione intelligente: le strategie di innovazione nazionali o regionali che definiscono le priorità allo scopo di creare un vantaggio competitivo sviluppando i loro punti di forza in materia di ricerca e innovazione e accordandoli alle esigenze imprenditoriali, al fine di rispondere alle opportunità emergenti e gli sviluppi del mercato in modo coerente, evitando nel contempo la duplicazione e la frammentazione degli sforzi; una "strategia di specializzazione intelligente" può assumere la forma di un quadro politico strategico per la ricerca e l'innovazione (R&I) nazionale o regionale o esservi inclusa
AdS	Area di specializzazione
AF	Agenzia/e Formativa/e
Operazione	Progetto selezionato dal RdA e attuato da un soggetto beneficiario, finalizzato al conseguimento degli obiettivi dell'Avviso e alla realizzazione degli obiettivi di una o più priorità dell'Unione Europea.
Destinatari	Inattivi, inoccupati, disoccupati, con particolare riferimento ai disoccupati di lunga durata, giovani fino ai 35 anni, NEET e donne, residenti o domiciliati in Sardegna (donne: *almeno il 45% per le Linee A.1, B; almeno il 55% per la Linea A.2 e il 50% per la Linea C*;). Cfr. art. 5 dell'Avviso
Soggetto proponente	Soggetto che presenta la proposta progettuale sulla base di quanto definito nell'Avviso pubblico.
Soggetto beneficiario	Organismo, pubblico o privato responsabile dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni dell'Avviso pubblico.
NEET	Acronimo inglese di "*Not (engaged) in Education, Employment or Training*", indicazione per persone che non sono impegnate nello studio, nel lavoro e nella formazione.

Art. 2 –Oggetto dell'Avviso

L'Avviso *"Attività integrate per l'empowerment, la formazione professionale, la certificazione delle competenze, l'accompagnamento al lavoro, la promozione di nuova imprenditorialità, la mobilità transnazionale negli ambiti della green & blue economy"* ha per oggetto la selezione di proposte progettuali relative a **quattro tipologie di operazioni**:

- "**Operazioni di tipologia A.1**" (d'ora in avanti "Linea A.1") - **Progetti strutturati a carattere regionale** negli ambiti della Green & Blue Economy con **destinatari giovani fino ai 35 anni e NEET**
  - *Percorsi di formazione professionale finalizzati al conseguimento di una certificazione di competenze e all'inserimento lavorativo*
  - *Percorsi di formazione e accompagnamento alla creazione d'impresa e al lavoro autonomo*
- "**Operazioni di tipologia A.2"** (d'ora in avanti "Linea A.2") - **Progetti strutturati a carattere regionale** negli ambiti della Green & Blue Economy con **destinatari inattivi, inoccupati, disoccupati, con particolare riferimento ai disoccupati di lunga durata**
  - *Percorsi di formazione professionale finalizzati al conseguimento di una certificazione di competenze e all'inserimento lavorativo*
  - *Percorsi di formazione e accompagnamento alla creazione d'impresa e al lavoro autonomo*

- **Operazioni di tipologia B**" (d'ora in avanti "Linea B") – **Progetti a carattere sub-regionale** negli ambiti della Green & Blue Economy con **destinatari inattivi, inoccupati, disoccupati, con particolare riferimento ai disoccupati di lunga durata**
    - *Percorsi di formazione professionale finalizzati al conseguimento di una certificazione di competenze e all'inserimento lavorativo*
- "**Operazioni di tipologia C**" (d'ora in avanti "Linea C") - **Progetti a carattere sub-regionale** negli ambiti della Green & Blue Economy **con destinatari inattivi, inoccupati, disoccupati, con particolare riferimento ai disoccupati di lunga durata**
    - *Percorsi di formazione e accompagnamento alla creazione d'impresa e al lavoro autonomo.*

Si specifica che **ciascun soggetto proponente,** come ulteriormente precisato all'Art. 7, **potrà presentare una singola proposta per ognuna delle tipologie indicate.**

Si specifica, inoltre, che la differenza fra i due percorsi **Linea A1 e Linea A2** riguarda esclusivamente il target che, nel caso della Linea A1, è individuato nei giovani fino ai 35 anni e NEET e nel caso della Linea A2 in un target indistinto di inattivi, inoccupati, disoccupati, con particolare riferimento ai disoccupati di lunga durata, fermo restando i vincoli di partecipazione di genere definiti ai successivi artt. 3 e 5. Pertanto, nel caso in cui uno stesso soggetto presenti candidatura per entrambe le linee A1 e A2, deve – come specificato anche al successivo art. 9, sviluppare proposte progettuali riferibili ad Aree di Specializzazione diverse, che richiedano rilevazione di fabbisogni e analisi differenti.

Per tutte e quattro le Linee previste, gli ambiti della Green&BlueEconomy, entro i quali contestualizzare i percorsi formativi, riguardano le seguenti aree di specializzazione (AdS):

1. ICT
2. Turismo e beni culturali e ambientali
3. Reti per la gestione intelligente dell'energia
4. Agrifood
5. Biomedicina
6. Aerospazio
7. Bioeconomia

I profili di competenze sui quali far convergere i percorsi formativi e i settori per la creazione di nuove attività autonome o imprenditoriali devono essere individuati nell'ambito delle AdS sopraindicate, a seguito di approfondita analisi dei fabbisogni del territorio di riferimento.

Si precisa che **nel caso delle Linee A1 e A2 l'analisi dei fabbisogni formativi e professionali, nonché l'analisi delle potenzialità dei mercati nell'ambito della Green & Blue economy, devono essere sviluppate con valenza per l'intero territorio regionale nell'ambito della proposta progettuale** che sarà realizzata secondo le indicazioni di dettaglio contenute nelle schede tecniche A1 e A2 allegate, mentre **nel caso delle linee B e C, detta analisi dovrà essere sviluppata prima della presentazione della domanda e dovrà riguardare l'ambito territoriale individuato dal proponente.**

Si specifica, inoltre, che le suddette AdS devono essere intese come ambiti tematici di carattere generale cui fare riferimento nell'elaborazione della proposta progettuale e che ad esse, ove non espressamente indicato nel documento "Strategia di specializzazione intelligente" (Centro Regionale di Programmazione, 2015 http://www.sardegnaprogrammazione.it/documenti/35_84_20151002122425.pdf) possono essere ricondotti ambiti tematici o economici specifici, sulla base delle valutazioni di attinenza compiute dal proponente.

Dall'analisi dei fabbisogni dovranno emergere sia l'effettiva domanda dei profili di competenze richiesti e dei settori per lo sviluppo di nuove attività economiche proposti nel territorio di riferimento, sia le reali opportunità di inserimento dei destinatari in uscita dai percorsi formativi.

I percorsi formativi devono essere articolati in unità formative capitalizzabili, intese come un insieme di competenze tecnico-professionali e trasversali autonomamente significative e certificabili, secondo quanto previsto nella DGR 33/9 del 30 giugno 2015 *(cfr. allegato A "Caratteristiche del Repertorio Regionale dei profili di qualificazione)* e nella Determinazione n. 56434/6545 del 16.12.2015.

Nel caso in cui la proposta progettuale che si intenda presentare riguardi lo sviluppo di competenze correlate a profili di competenze attualmente non presenti nel Repertorio Regionale dei Profili di Qualificazione, sarà necessario presentare la proposta di inserimento di un nuovo profilo nel Repertorio stesso, tramite i servizi "*on line*" del SIL Sardegna dedicati all'aggiornamento del RRPQ (*http://www.sardegnalavoro.it/formazione/repertoriorrpq/aggiornamento-rrpq*), facendo riferimento, ove possibile, a Repertori di altre Regioni.

Nel caso delle Linee A.1 e A.2, il progetto esecutivo potrà essere presentato solo a seguito dell'approvazione della proposta di aggiornamento del R.R.P.Q. da parte dell'Amministrazione; tale proposta di aggiornamento del R.R.P.Q. dovrà essere presentata entro e non oltre 120 giorni dalla sottoscrizione della convenzione (cfr. art. 16.1).

Si ricorda che le modalità e la tempistica per l'aggiornamento del R.R.P.Q. sono stabiliti nella determinazione n. 47228/4501 del 02.11.2015.

La proposta progettuale dovrà essere sviluppata altresì in coerenza con le "Linee Guida per la gestione e la rendicontazione delle operazioni", (cfr.art.17), allegate al presente Avviso per farne parte integrante e con gli standard formativi approvati con Determinazione n. 25070/2251/FP del 4.5.2013.

Art. 2.1- "Linea A.1" e "Linea A.2" - Progetti strutturati a carattere regionale negli ambiti della Green & Blue Economy

I. *Percorsi di formazione professionale finalizzati al conseguimento di una certificazione di competenze e all'inserimento lavorativo*
II. *Percorsi di formazione e accompagnamento alla creazione d'impresa e al lavoro autonomo*

Le Linee "A.1" e "A.2" prevedono progetti interdisciplinari e complessi**,** costituiti da un insieme articolato di attività strettamente coerenti ed integrate tra loro, di natura e dimensione significative dal punto di vista dei risultati attesi, focalizzate su **una o più aree di specializzazione a valenza regionale**. Si tratta di progetti a **carattere regionale**, poiché l'analisi dei fabbisogni, che deve essere condotta dal beneficiario nella fase esecutiva al fine di progettare i percorsi massimizzandone il pronostico di efficacia, deve essere riferita ai settori e alle AdS selezionate e deve riguardare l'intero territorio regionale. Gli esiti della suddetta analisi serviranno, quindi, a giustificare sia il tipo di ambito disciplinare e specialistico per le attività formative da erogare (nonché quelle di consulenza e assistenza nel caso dei progetti di creazione di impresa), sia la migliore distribuzione geografica dei percorsi in conformità alle specifiche vocazioni territoriali.

I progetti di Linea A1 e A2 sono finalizzati ad introdurre metodi e strumenti innovativi e a favorire la sperimentazione nell'ambito di politiche formative rivolte, nel caso della Linea A.1, esclusivamente ai giovani, e nel caso della Linea A.2, a un target indistinto di destinatari inattivi, inoccupati e disoccupati. A tal fine l'Avviso contempla un insieme di attività complementari e sinergiche tra politiche di sviluppo locale e politiche della formazione e dell'occupazione con il coinvolgimento diretto delle realtà economiche e sociali del territorio unitamente agli attori chiave del sistema regionale della formazione professionale, *in primis* le Agenzie Formative.

Le caratteristiche delle Linee A.1 e A.2 e la descrizione dei termini di riferimento per la presentazione delle proposte progettuali sono contenute nelle **schede tecniche A.1 e A.2**, cui si rimanda e che sono parti integranti del presente Avviso (cfr. Allegato 1 e Allegato 2).

Art. 2.2- "Linea B" e "Linea C" – Progetti a carattere sub-regionale negli ambiti della Green & Blue Economy

Linea B - Percorsi di formazione professionale finalizzati al conseguimento di una certificazione di competenze e all'inserimento lavorativo

Linea C - Percorsi di formazione e accompagnamento alla creazione d'impresa e al lavoro autonomo

La "Linea B" e la "Linea C" vertono su progetti focalizzati su una o più aree di specializzazione e uno o più settori e ambiti disciplinari e specialistici definiti già in sede di presentazione del dossier di candidatura.

Per entrambe le linee – sia la B che la C – l'analisi dei fabbisogni formativi e professionali, nonché l'analisi delle potenzialità dei mercati nell'ambito della Green & Blue economy devono essere già state realizzate dal proponente al momento della presentazione delle proposte progettuali. Per tale ragione, possono essere riferite, in modo più circoscritto rispetto alle altre due precedenti Linee, ad ambiti sub regionali e non necessariamente all'intero territorio della Sardegna.

Si tratta di progetti che prevedono percorsi formativi finalizzati a rafforzare le competenze professionali di soggetti inattivi, inoccupati e disoccupati, negli ambiti della Green&BlueEconomy e a favorirne l'inserimento lavorativo e l'occupazione attraverso una duplice modalità: nel caso della "Linea B", mediante percorsi di certificazione di competenze e inserimento lavorativo, mentre nel caso della "Linea C" attraverso percorsi di creazione d'impresa e promozione del lavoro autonomo.

I progetti sono promossi da una o più Agenzie formative e localizzati in uno o più ambiti territoriali[4].

Le caratteristiche della "Linea B" e della "Linea C" e la descrizione dei termini di riferimento per la presentazione delle proposte progettuali sono contenute nelle **schede tecniche B e C**, cui si rimanda e che sono parti integranti del presente Avviso (cfr. Allegato 3 e allegato 4).

Art. 3 – Pari Opportunità e principi orizzontali

L'Avviso, nel rispetto dell'art. 7 del Reg. UE n. 1303/2013, persegue **il principio di promozione della parità tra uomini e donne e di non discriminazione, i quali devono essere messi in pratica in tutte le fasi della preparazione e dell'esecuzione delle attività progettuali.** Pertanto le proposte progettuali devono prevedere adeguati elementi di flessibilità nell'erogazione dei percorsi formativi, in grado di consentire lo sviluppo di competenze e di iniziative che favoriscano condizioni paritarie nell'accessibilità e nella partecipazione a tutti i potenziali destinatari, con particolare attenzione ai soggetti in condizione di vulnerabilità. A tal fine l'Avviso promuove l'adozione delle misure necessarie per prevenire qualsiasi discriminazione fondata su sesso, razza o origine etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale durante la sua preparazione ed esecuzione.

Inoltre, così come specificato anche più oltre all'Art. 5 riferito ai destinatari dei percorsi formativi, per ciascuna Linea, sono stabiliti target specifici di partecipazione femminile. Infatti, **almeno il 45% del totale dei destinatari dovrà essere rappresentato da donne per le Linee A1 e B; con riferimento alla Linea A.2, la quota minima di genere è pari al 55% e con riferimento alla Linea C si individua una partecipazione femminile del 50%**. L'eventuale mancato rispetto dei suddetti target di genere, a seguito della selezione dei partecipanti, dovrà essere adeguatamente giustificato dai beneficiari e, in ogni caso, tale evenienza comporterà una richiesta di variazione del progetto, che potrà essere accettata solo previa valutazione e autorizzazione da parte del RdA, così come previsto al punto 2.1.7 del vademecum per

[4] *Per la definizione di "area territoriale" si veda la Legge Regionale 4 febbraio 2016, n.2 "Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna*

l'operatore 4.0 (cui si rimanda). In ogni caso, per la Linea A2 e la Linea C, a valere rispettivamente sulle azioni 8.5.1 e 8.5.3 del POR (e sull'obiettivo 2.6 di cui alla DGR 31/2 del 17.06.15) che prevedono stanziamenti separati per target femminile, una eventuale partecipazione femminile inferiore ai target definiti dall'Avviso, potrà comportare una variazione del finanziamento, in modo tale da garantire i vincoli derivanti dalle somme complessive riservate all'effettiva partecipazione femminile.

L'Avviso, infine, persegue, ai sensi dell'art. 8 dello stesso Regolamento (UE) n.1303/2013, **il principio dello sviluppo sostenibile e della preservazione e tutela della qualità dell'ambiente**, conformemente agli artt. 11 e 191, paragrafo 1, TFUE.

Art. 4 - Risorse finanziarie

Per l'attuazione dell'Avviso, si utilizzano le risorse finanziarie previste dalla D.G.R. 31/2 del 17 giugno 2015 ("Programmazione Unitaria 2014-2020. Strategia 1 "Investire sulle Persone" – Priorità Lavoro) e dalla D.G.R.47/14 del 29 settembre 2015 ("Prima programmazione del POR FSE 2014-2020 nell'ambito della programmazione unitaria"), le quali ammontano **complessivamente** a **€ 26.126.942,39** a valere sul POR FSE Sardegna 2014-2020 - obiettivi specifici 8.1 "Aumentare l'occupazione dei giovani" e 8.5 "Favorire l'inserimento lavorativo e l'occupazione dei disoccupati di lunga durata e dei soggetti con maggiore difficoltà di inserimento lavorativo, nonché il sostegno delle persone a rischio di disoccupazione di lunga durata".

Quadro finanziario complessivo

Dotazione finanziaria complessiva per l'Avviso Pubblico "attività integrate per l'*empowerment*, la formazione professionale, la certificazione delle competenze, l'accompagnamento al lavoro, la promozione di nuova imprenditorialità, la mobilità transnazionale negli ambiti della *Green & Blue Economy*"				
Obiettivo specifico/ azione PO	PO FSE 2014-2020	DGR 31/2 del 17.06.2015	Risorse 2014/2015 (Euro)	Risorse 2016/2017 (Euro)
8.1.1	Misure di politica attiva con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita	Ob. Spec. 2.3	3.111.058,29	1.442.362,97
8.5.1	Misure di politica attiva con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita- di cui il 38% riservato ad azioni dirette alle donne	Ob. Spec. 2.2 Ob. Spec. 2.6	- 2.296.486,96	3.654.349,72 2.236.156,02
8.5.3	Percorsi di sostegno alla creazione d'impresa e al lavoro autonomo, ivi compreso il trasferimento d'azienda (ricambio generazionale), di cui il 49% riservato ad azioni dirette alle donne.	Ob. Spec. 2.7 Ob. Spec. 2.6	1.715.657,14 1.679.741,61	1.218.116,57 1.192.616,55
8.5.5	Azioni di qualificazione e riqualificazione dei disoccupati di lunga durata fondate su analisi dei fabbisogni professionali e formativi presenti in sistematiche rilevazioni e/o connesse a domande espresse da imprese"	Ob. Spec. 2.4	4.332.085,71	3.248.310,85
Dotazione complessiva Linea 1			*13.135.029,71*	*12.991.912,68*
			26.126.942,39	

Quadro finanziario di riferimento per Linea

La dotazione finanziaria complessiva sopraindicata è ripartita in: € 4.553.421,26 per la "Linea A.1"; € 8.186.992,70 per la "Linea A.2"; € 5.806.131,87 per la "Linea B" ed € 7.580.396,56 per la "Linea C".

Obiettivo specifico/ azione PO	PO FSE SARDEGNA 2014-2020	Dotazione Linea A.1 (Euro)	Dotazione Linea A.2 (Euro)	Dotazione Linea B (Euro)	Dotazione Linea C (Euro)
8.1.1	Misure di politica attiva con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori	4.553.421,26			

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

Obiettivo specifico/ azione PO	PO FSE SARDEGNA 2014-2020	Dotazione Linea A.1 (Euro)	Dotazione Linea A.2 (Euro)	Dotazione Linea B (Euro)	Dotazione Linea C (Euro)
	prospettive di crescita				
8.5.1	Misure di politica attiva con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita- di cui il 38% riservato ad azioni dirette alle donne		8.186.992,70		
8.5.5	Azioni di qualificazione e riqualificazione dei disoccupati di lunga durata fondate su analisi dei fabbisogni professionali e formativi presenti in sistematiche rilevazioni e/o connesse a domande espresse da imprese"			5.806.131,87	
8.5.3	Percorsi di sostegno alla creazione d'impresa e al lavoro autonomo, ivi compreso il trasferimento d'azienda (ricambio generazionale), di cui il 49% riservato ad azioni dirette alle donne				7.580.396,56
	Dotazione complessiva Linea 1	4.553.421,26	8.186.992,70	5.806.131,87	7.580.396,56
		26.126.942,39			

Dovranno essere presentati preventivi economici separati per Linea, secondo gli schemi previsti agli allegati D1, D2, D3 e D4. **Nel caso delle Linee A2 e C, i preventivi di spesa dovranno contenere anche il dettaglio delle spese rivolte al target femminile.**

Al fine di assicurare il rispetto dei vincoli derivanti dall'allocazione delle risorse finanziarie del programma alle singole azioni e l'ottimale utilizzo delle risorse disponibili, il Responsabile delle Azioni si riserva di proporre, in caso di necessità, eventuali rimodulazioni dei piani finanziari delle proposte progettuali ammesse a finanziamento.

Quota parte delle risorse finanziarie rese disponibili per il presente avviso potrà essere utilizzata dal RdA per l'eventuale coinvolgimento di valutatori esterni nelle procedure di selezione delle proposte progettuali nel rispetto dei massimali previsti dal Vademecum per l'operatore vs 4.0 approvato con Determina della Direzione Generale n. 1290 del 15.01.2014 e successiva Determinazione n. 58047/6782 del 29.12.2015 di estensione dello stesso al PO FSE 2014-2020, disponibile sul sito www.regione.sardegna.it, nell'apposita sezione[5] del sito tematico "SardegnaProgrammazione" - 2014-2020 – PO FSE - gestire il PO - l'autorità di gestione... (paragrafi 3.3.1.2 – 3.3.1.5).

Eventuali risorse che dovessero rendersi disponibili in fase di attuazione per effetto dell'attivazione di procedure di decurtazione, revoca e dei conseguenti recuperi di somme eventualmente già erogate, potranno essere utilizzate dal RdA, qualora sufficienti, per il finanziamento di altre operazioni, se presenti, tra quelle ammissibili a finanziamento, secondo l'ordine della graduatoria definitiva.

Art. 5 - Destinatari

I destinatari dell'iniziativa sono:

- nella "Linea A.1" i giovani fino ai 35 anni e i NEET, residenti o domiciliati in Sardegna, di cui donne almeno il 45%;

[5] http://www.sardegnaprogrammazione.it/documenti/35_606_20160119082244.zip

- nella "Linea A.2", "Linea B" e "Linea C" gli inattivi, inoccupati, disoccupati, con particolare riferimento ai disoccupati di lunga durata, residenti o domiciliati in Sardegna, di cui donne: almeno il 55% per la Linea A.2, il 45% per la Linea B e il 50% per la Linea C.

Ciascuna Linea può prevedere specificazioni ulteriori, rispetto al target sopra definito, che sono illustrate nelle **schede tecniche A.1, A.2, B e C (allegati 1, 2, 3 e 4)**.

In ogni caso, con riferimento al ***numero minimo di destinatari partecipanti***, sono stati definiti i seguenti target di progetto, determinati sulla base del set di indicatori definiti nel POR, nonché delle analisi e stime effettuate dall'Amministrazione relativamente al valore storico degli interventi di formazione finalizzati all'acquisizione di qualifica e ai riferimenti nazionali per le attività di formazione, assistenza e consulenza relative ai percorsi di promozione imprenditoriale.

Tabella - Target minimi di partecipazione per singola proposta progettuale Linea A.1 e Linea A.2

Valore della proposta progettuale, espresso quale % dell'importo massimo finanziabile di cui all'articolo 8 del presente Avviso	Numero minimo di destinatari da selezionare e formare	–Numero minimo di percorsi o edizioni
90% - 100% *da 675.000 a 750.000 €*	80	4
70% - 89% *da 525.000 a 674.999 €*	65	3
50% - 69% *da 375.000 a 524.999 €*	50	2
25% - 49% *da 187.000 a 374.999 €*	38	2
0% - 24% *da 0 a 186.999 €*	25	1

Tabella - Target minimi di partecipazione per singola proposta progettuale Linea B e Linea C

Valore della proposta progettuale, espresso quale % dell'importo massimo finanziabile di cui all'articolo 8 del presente Avviso	Numero minimo di destinatari da selezionare e formare	Numero minimo di percorsi o edizioni
90% - 100% *da 270.000 a 300.000 €*	50	2
70% - 89% *da 210.000 a 269.999 €*	40	2

50% - 69% da 150.000 a 209.999 €	30	2
25% - 49% *da 75.000 a 149.999 €*	24	1
0% - 24% *da 0 a 74.999 €*	18	1

Art. 6 - Soggetti beneficiari

Sulla base delle tipologie di "operazioni" previste, l'Avviso individua i seguenti soggetti beneficiari:

Art. 6.1 - Soggetti beneficiari per la "Linea A.1" e "Linea A.2"

I beneficiari delle attività previste per le linee A.1 e A.2 sono le Agenzie formative iscritte nell'elenco regionale dei "Soggetti abilitati a proporre e realizzare interventi di formazione professionale", macro-tipologia B, di cui alla D.G.R. n.7/10 del 22.2.2005, "Decreto del Ministero del Lavoro del 25/05/2001 n.166 - Indirizzi generali sulle modalità di accreditamento dei soggetti ammessi al finanziamento di progetti formativi finanziati con risorse pubbliche", in Raggruppamento Temporaneo Strategico (RTS) con altri organismi ammissibili, rientranti all'interno della seguente classificazione:

- organismi pubblici;
- organismi di diritto pubblico (ai sensi dell'art.2 (16) del Reg. UE n.1303 del 17 dicembre 2013);
- organismi privati

Sono inclusi tra questi, a mero titolo esemplificativo:

- *Enti pubblici;*
- *Organismi di ricerca pubblici e privati;*
- *Parchi scientifici e poli d'innovazione;*
- *PMI e microimprese (anche in forma associata);*
- *Associazioni datoriali e sindacali;*
- *Associazioni dell'economia sociale e solidale;*
- *Associazioni professionali*
- *Cooperative e reti di cooperative;*
- *Università;*
- *Istituti tecnico-professionali.*

Il soggetto capofila del RTS deve essere l'Agenzia formativa, iscritta nell'elenco regionale dei "Soggetti abilitati a proporre e realizzare interventi di formazione professionale", macro-tipologia B, senza vincolo, di cui alla D.G.R. n.7/10 del 22.2.2005, "Decreto del Ministero del Lavoro del 25/05/2001 n.166 - Indirizzi generali sulle modalità di accreditamento dei soggetti ammessi al finanziamento di progetti formativi finanziati con risorse pubbliche" e relative disposizioni attuative, la quale è individuata quale unico responsabile della tenuta dei rapporti formali con il Responsabile di Azione (RdA) in relazione agli obblighi di cui al presente Avviso.

A ciascun componente del RTS spetta la realizzazione delle attività progettuali di competenza e la gestione delle pertinenti quote di risorse finanziarie a copertura dei costi inerenti le medesime attività. Al riguardo si sottolinea che **la realizzazione delle attività formative e la relativa gestione è affidata esclusivamente alle Agenzie formative accreditate come sopra indicato.**

La ripartizione delle attività all'interno del RT dovrà essere specificata nel dettaglio al fine di consentire di imputare a ciascuna AF accreditata responsabile la quota parte di esperienza maturata necessaria per il mantenimento o il miglioramento delle condizioni di accreditamento nel sistema regionale secondo la disciplina vigente.

Il **RTS** è funzionale a realizzare una progettualità, che si compone della competenza di soggetti diversi su più settori/ambiti e la sua costituzione è finalizzata ad innalzare l'efficacia della progettazione e dell'attuazione dei percorsi formativi. Le caratteristiche innovative dei percorsi, sia con riferimento alla tematica, sia con riferimento alle modalità di svolgimento e alle prospettive occupazionali per i destinatari, devono quindi risultare condivise fra attori che sul territorio possono rappresentare un punto di osservazione privilegiato e un valore aggiunto per la qualificazione dell'offerta di lavoro.

Il RTS, inoltre, e come meglio specificato nelle schede tecniche A.1 e A.2 (cfr. Allegato 1 e Allegato 2), già in sede di presentazione del dossier di candidatura dovrà proporre una **Rete di soggetti e organismi** cui farà riferimento sul territorio al fine di potenziare ulteriormente le capacità di analisi e di progettazione dei percorsi formativi. Tali soggetti/organismi, le cui modalità di coinvolgimento da parte del RTS dovranno essere illustrate nel dossier di candidatura da presentare ai fini del presente Avviso, dovranno avere specifiche competenze in ambito produttivo e tecnologico. Le modalità di costituzione della rete, in fase di esecuzione delle attività, sono descritte nelle schede tecniche A.1 e A.2 (cfr. Allegato 1 e Allegato 2).

I soggetti che compongono la rete non aderiscono formalmente al RTS, non assumono oneri e responsabilità e non gestiscono risorse finanziarie. Devono, tuttavia, essere identificati nel dossier di candidatura presentato ai fini del presente Avviso. La costituzione della rete identificata deve essere, in caso di finanziamento della proposta progettuale, formalizzata con apposito protocollo di intesa, nota di adesione, o atti similari, debitamente sottoscritti.

Art. 6.2 Soggetti beneficiari per la "Linea B" e per la "Linea C"

I beneficiari delle attività previste per la "Linea B" e per la "Linea C" sono le Agenzie Formative accreditate per la Macro-tipologia B, in forma singola o in Raggruppamento Temporaneo (RT) fra le stesse.

Art. 7 - Requisiti soggettivi per la partecipazione all'Avviso

In tutte le linee ("Linea A.1", "Linea A.2", "Linea B" e "Linea C") previste nel presente Avviso, sono ammessi a partecipare all'Avviso i soggetti beneficiari che alla data di presentazione del dossier di candidatura:

- non incorrano in uno o più dei **motivi di esclusione di cui all'art. 80 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;**
- non abbiano messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25-30 del Decreto legislativo 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246", accertati da parte della direzione provinciale del lavoro territorialmente competente;
- osservino ed applichino integralmente il trattamento economico e normativo previsto dal Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro e rispettino tutti gli adempimenti assicurativi, previdenziali e fiscali derivanti dalle leggi in vigore, nella piena osservanza dei termini e delle modalità previsti dalle leggi medesime;
- siano in regola con le norme della legge 68/99 in materia di inserimento al lavoro dei disabili o, in alternativa, non siano soggetti alle norme di cui alla legge 68/99 in materia di inserimento al lavoro dei disabili in quanto aventi un numero di dipendenti inferiore a 15;
- accettino integralmente le disposizioni dell'Avviso in oggetto e dichiarino di essere consapevoli degli adempimenti richiesti, nessuno escluso;

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- siano a conoscenza della normativa che disciplina l'utilizzo dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (fondi SIE) dell'Unione europea e delle pertinenti disposizioni di attuazione a livello nazionale e regionale, con particolare riferimento alle disposizioni relative al Fondo Sociale Europeo.

Le Agenzie formative devono essere iscritte nell'elenco regionale dei "Soggetti abilitati a proporre e realizzare interventi di formazione professionale", macro-tipologia B, di cui alla D.G.R. n.7/10 del 22.2.2005, "Decreto del Ministero del Lavoro del 25/05/2001 n.166 - Indirizzi generali sulle modalità di accreditamento dei soggetti ammessi al finanziamento di progetti formativi finanziati con risorse pubbliche" e relative disposizioni attuative; **e devono conoscere e accettare tutte le disposizioni del sistema regionale di accreditamento**.

Nell'ipotesi in cui la proposta progettuale sia presentata da un RT, costituito o costituendo, ("Linea A.1, "Linea A.2", "Linea B" e "Linea C"- Agenzie Formative in RT) il Raggruppamento Temporaneo (RT) deve formarsi ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs. 50/2016 .

Per tutte e quattro le linee, nel caso di RT, **la mandataria del Raggruppamento Temporaneo deve essere iscritta alla macro-tipologia B, senza il vincolo di dover partecipare in RT all'Avviso per detto regime,** in conformità alle disposizioni del sistema regionale di accreditamento.

Nel caso della "Linea A.1" e della "Linea A.2" ogni singolo componente del RTS non può presentare più di una candidatura su ogni singola linea; può partecipare ad un solo raggruppamento per linea, che può, peraltro, essere differente per la "Linea A.1" e per la "Linea A.2". Nel caso di partecipazione da parte dello stesso componente ad un RTS per la "Linea A.1" e per la "Linea A.2" le Aree di Specializzazione oggetto delle proposte progettuali devono essere diverse.

Nel caso della "Linea B" e della "Linea C" i soggetti proponenti – in forma singola o associata – non possono presentare più di una candidatura per ciascuna Linea; ogni singola Agenzia formativa può partecipare in forma singola o in RT, ma non contemporaneamente nelle due forme per la stessa linea.

I rappresentanti legali dei singoli componenti il RT/RTS (costituito o costituendo) devono sottoscrivere congiuntamente la proposta progettuale e specificare il ruolo svolto da ciascun componente e le relative responsabilità, con riferimento alle singole attività indicate nella proposta progettuale, le pertinenti quote di risorse finanziarie a copertura dei costi inerenti le medesime attività.

Nel caso di RT costituito da più Agenzie Formative ("Linea B" e "Linea C" – Agenzie Formative in RT), la ripartizione delle attività all'interno del raggruppamento dovrà essere specificata in modo da consentire di imputare a ciascuna AF accreditata, in base alla ripartizione delle responsabilità per le specifiche attività, la quota parte di esperienza maturata necessaria per il mantenimento o il miglioramento delle condizioni di accreditamento nel sistema regionale secondo la disciplina vigente.

Se in fase di partecipazione all'Avviso il **Raggruppamento (RT/RTS)** è **già costituito**, deve essere presentato **l'atto di conferimento del mandato collettivo speciale con rappresentanza** all''Agenzia formativa componente, detta mandataria, redatto nella forma della scrittura privata autenticata o dell'atto pubblico e la relativa procura.

Nell'ipotesi di **costituendo Raggruppamento (RT/RTS)**, i rappresentanti legali dei componenti devono **dichiarare di impegnarsi, in caso di approvazione della proposta progettuale, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza** ad uno di essi, da indicare come capofila, ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs. 50/2016.

Il soggetto capofila è responsabile dell'operazione ammessa a finanziamento e deve garantire la realizzazione di tutte le attività in essa comprese; inoltre, è individuato quale unico referente dell'Amministrazione Regionale e, pertanto, sottoscrive la Convenzione con il RdA di cui al successivo art. 16.

La composizione del RT/RTS non può essere mutata in corso d'opera, ad eccezione di eventuali modifiche debitamente motivate, che dovranno essere:

- preventivamente autorizzate dall'Amministrazione regionale prima dell'avvio delle attività;
- successivamente formalizzate con nuovo atto costitutivo notarile o con modifica notarile dell'atto costitutivo precedente.

Art. 8 - Proposte progettuali e importo massimo finanziabile

Le proposte progettuali devono rientrare nella "Linea A.1", nella "Linea A.2", nella "Linea B" oppure nella "Linea C".

Ciascuna proposta progettuale dovrà avere un **valore non superiore a**:

- Euro 750.000,00 (settecentocinquantamila/00) per la "Linea A.1" e la "Linea A.2"
- Euro 300.000,00 (trecentomila/00) per la "Linea B" e la "Linea C".

Per una descrizione delle caratteristiche specifiche delle singole proposte progettuali si rinvia alle schede tecniche A.1, A.2, B e C (cfr. allegati 1, 2, 3 e 4). Le proposte dovranno essere presentate sulla base dei formulari resi disponibili dal RdA (cfr. art.9) e comunque dovranno:

- ✓ contemplare le attività indicate nelle schede tecniche A.1, A.2, B e C (cfr. allegati 1, 2, 3 e 4);
- ✓ prevedere attività e relativi output coerenti con gli obiettivi specifici selezionati dall'Avviso e descritti nelle schede tecniche A.1, A.2, B e C (cfr. allegati 1, 2, 3 e 4);
- ✓ dimostrare di contribuire al raggiungimento di un risultato atteso e relativo indicatore come specificato nelle schede tecniche A.1, A.2, B e C (cfr. allegati 1, 2, 3 e 4);
- ✓ **rispettare il numero minimo di destinatari e di percorsi o numero di edizioni** così come indicati nelle tabelle di cui all'articolo 5 del presente Avviso.

Nel caso di proposta progettuale per la "Linea A.1" e per la "Linea A.2", la stessa dovrà contenere l'indicazione dei soggetti coinvolti nella rete di cui al precedente art. 6.1, ai quali a dimostrazione del rispettivo coinvolgimento, è richiesta un'adesione formale (debitamente sottoscritta e su carta intestata dell'organismo), dove viene illustrato sinteticamente il contributo che può essere fornito per ogni ambito progettuale. Si ricorda che nel caso di partecipazione da parte dello stesso soggetto ad un RTS per la "Linea A.1" e per la "Linea A.2" le Aree di Specializzazione oggetto delle proposte progettuali devono essere diverse.

La proposta progettuale dovrà inoltre riportare i profili professionali dettagliati dei componenti del gruppo di lavoro minimo composto secondo le indicazioni contenute nelle schede tecniche A.1, A.2, B e C.

Al riguardo si precisa che **almeno il 70% dei componenti del gruppo di lavoro, dovrà essere individuato tra figure con requisiti corrispondenti alle fasce A e B (***cfr. Vademecum per l'operatore, vs. 4.0***).**

Nell'ipotesi di delega a terzi di parti delle attività che riguardi apporti integrativi specialistici di cui i soggetti proponenti non possono disporre in maniera diretta, si precisa che nella proposta progettuale dovranno essere specificate le motivazioni e il relativo ammontare delle attività, al fine di consentire la valutazione preliminare in sede di selezione e dovrà essere compilato il Modello prospetto analitico dei costi (vedi allegato Modello F). Per la disciplina di dettaglio relativa alla delega di attività a terzi si rinvia a quanto indicato nelle "Linee Guida per la gestione e rendicontazione delle operazioni" (cfr. art.17).

Art. 8.1 - Indicazioni per la formulazione della proposta progettuale

Le indicazioni per la formulazione della proposta progettuale sono contenute nelle schede tecniche A.1, A.2, B e C (cfr. allegati 1, 2, 3 e 4).

Art. 8.2 – Costi ammissibili

In conformità a quanto stabilito dall'art. 67, paragrafo 1, lettera d) e paragrafo 5 lettera d) del Reg. (UE) n.1303/2013, il presente Avviso prevede l'applicazione dell'opzione semplificata in materia di costi, di cui all'art. 14 del Reg. (UE) n. 1304/2013, paragrafo 2, che stabilisce la possibilità di utilizzare un tasso forfettario sino al 40% delle spese dirette di personale ammissibili, per la copertura dei restanti costi progettuali ammissibili.
Per specificazioni al riguardo, soprattutto con riferimento alla definizione esatta di "spese dirette di personale", si rinvia a quanto indicato nelle Linee Guida per la gestione e la rendicontazione (cfr. allegato 5).

Art. 9 - Modalità di presentazione dei Dossier di Candidatura Telematici (DCT)

Il soggetto proponente deve presentare il dossier di candidatura **esclusivamente per mezzo della procedura telematica disponibile nell'area riservata sul portale "Sardegna Lavoro"** (http://www.sardegnalavoro.it/servizi-on-line), alla quale i soggetti registrati dovranno accedere inserendo le credenziali in loro possesso e compilando tutte le sezioni previste per la presentazione delle proposte progettuali.

La procedura telematica prevede il caricamento del dossier di candidatura (che contiene anche le proposte progettuali) attraverso la compilazione di interfacce appositamente predisposte e/o la compilazione extra-sistema e il successivo caricamento sul portale di tutti gli allegati di accompagnamento.

I soggetti proponenti possono presentare non più di 1 dossier di candidatura per ogni Linea ("Linea A.1", "Linea A.2", "Linea B" e "Linea C") prevista nel presente Avviso.

Dossier di Candidatura Telematico (DCT)

Il Dossier di candidatura è costituito esclusivamente dalla seguente documentazione:

A. Modelli di lettere di candidatura

A.1 Lettera di candidatura in forma singola, compilata attraverso l'interfaccia online e sottoscritta dal rappresentante legale del soggetto proponente.

A.2 Lettera di candidatura in RT/RTS, compilata attraverso l'interfaccia online e sottoscritta dal rappresentante legale del soggetto proponente

B. Modelli "Dichiarazioni"

B.1 Dichiarazione sostitutiva di atto notorio dei requisiti soggettivi di partecipazione di cui all'art. 7 dell'Avviso.

B.1 bis Dichiarazione sostitutiva di atto notorio dei requisiti soggettivi di partecipazione di cui all'art. 7 dell'Avviso, da compilarsi da parte di soggetto diverso dall'Agenzia Formativa. Nel caso di delega di attività, la dichiarazione deve essere compilata anche dal delegato.

B.2 (nel caso di RT/RTS non costituito) Dichiarazione dell'impegno a conformarsi, in caso di ammissione al finanziamento, alla disciplina prevista dall'art. 48 del D. Lgs. 50/2016 "Raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari di concorrenti", compilata attraverso l'interfaccia online e firmata digitalmente da tutti i rappresentanti legali del soggetto proponente.

C. Modelli di formulari per la proposta progettuale

C.1 Formulario "Linea A.1", comprensivo della proposta progettuale e del cronoprogramma compilato attraverso l'interfaccia online.

C.2 Formulario "Linea A.2", comprensivo della proposta progettuale e del crono programma compilato attraverso l'interfaccia online.

C.3 Formulario "Linea B", comprensivo della proposta progettuale e del crono programma compilato attraverso l'interfaccia online.

C.4 Formulario "Linea C", comprensivo della proposta progettuale e del crono programma compilato attraverso l'interfaccia online.

D. Modelli "Preventivo economico"

D.1 Preventivo economico "Linea A1" compilato attraverso l'interfaccia online.

D.2 Preventivo economico "Linea A2" compilato attraverso l'interfaccia online.

D.3 Preventivo economico "Linea B" compilato attraverso l'interfaccia online.

D.4 Preventivo economico "Linea C" compilato attraverso l'interfaccia online.

E. Modello Annullamento Marca da Bollo

F. Modello Prospetto analitico dei costi.

Inoltre fanno parte del dossier di candidatura telematico i seguenti documenti:

- Accordo di delega (nel caso di delega di attività);
- Fotocopia di un documento di identità in corso di validità per ciascun sottoscrittore del dossier di candidatura;
- "Dichiarazione Sostitutiva Richiesta Informazione Antimafia" o "Scheda dati Richiesta Comunicazione Antimafia" volta a consentire l'acquisizione d'ufficio della certificazione antimafia, secondo quanto previsto dal d.lgs. 159/2011 e ss.mm.ii. (modello relativo alla comunicazione antimafia nell'ipotesi in cui l'importo complessivo del finanziamento sia superiore a € 150.000 e inferiore a € 200.000 ed alla informazione antimafia nell'ipotesi in cui l'importo complessivo del finanziamento sia pari o superiore a € 200.000), sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante di ciascun componente del RST. I Modelli saranno resi disponibili nella sezione dedicata del SIL nel rispetto degli schemi contenuti nelle Linee Guida per la gestione e la rendicontazione delle operazioni.

I Modelli (facsimile) di cui ai precedenti punti da A a F potranno subire delle modifiche relative ai formati nella fase di sviluppo degli specifici applicativi per la compilazione diretta sul Sistema Informativo del Lavoro e della Formazione Professionale (SIL). Essi rappresentano in ogni caso un valido supporto per la fase di preparazione del Dossier di candidatura nelle more del perfezionamento della specifica procedura telematica nell'area riservata sul portale "Sardegna Lavoro".

Tutti i documenti, sia quelli generati tramite l'interfaccia online sia quelli generati extra sistema, dovranno essere firmati digitalmente dal rappresentante legale del soggetto proponente, nell'ipotesi di costituendo Raggruppamento Temporaneo tutti i soggetti componenti dovranno sottoscrivere digitalmente la documentazione, pena l'esclusione dell'intero Raggruppamento Temporaneo.

In caso di delega, anche il delegato dovrà firmare l'accordo di delega e il prospetto analitico dei costi (allegato F) e compilare e sottoscrivere il Modello B1.

Una volta effettuata la procedura di compilazione *on line*, i documenti saranno generati automaticamente dal sistema in formato pdf; il documento in formato pdf dovrà essere salvato in locale, firmato digitalmente dal

rappresentante legale del soggetto proponente e caricato a sistema nella sezione dedicata del SIL Sardegna. L'obbligo di sottoscrizione autografa si intende assolto apponendo alla documentazione richiesta la firma digitale (nel caso di firma del procuratore, dovrà essere caricata anche la scansione della procura). I documenti sottoscritti mediante firma digitale costituiscono copia originale ad ogni effetto di legge ai sensi del D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii. e devono essere trasmessi all'Amministrazione esclusivamente per via telematica.

La procedura online deve essere completata in tutte le sue parti e la compilazione deve avvenire in lingua italiana.

Il Dossier di candidatura acquisito a sistema dovrà essere corredato di tutta la documentazione sopra specificata correttamente caricata nelle apposite sezioni della piattaforma telematica (es. in caso di RT già costituito, caricamento sulla piattaforma della scansione dell'atto costitutivo).

Imposta di bollo

L'imposta di bollo, pari a € 16,00, dovrà essere assolta con modalità virtuale, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia.
Se l'imposta di bollo non potrà essere assolta con modalità virtuale, il legale rappresentante del soggetto proponente potrà procedere alla regolarizzazione del pagamento dell'imposta di bollo attraverso autocertificazione utilizzando a tal fine il "Modulo annullamento marca da bollo" **(cfr. Modello E)**, che dovrà essere firmato digitalmente dagli stessi soggetti che presentano il dossier di candidatura. I soggetti proponenti esenti dal pagamento dell'imposta di bollo potranno selezionare nella sezione riservata l'opzione dedicata (esente ai sensi degli artt. 10 e 17 del D. Lgs. del 04.12.1997, n. 460, o altro riferimento normativo).

Art. 10 - Termini per la presentazione dei Dossier di Candidatura Telematici (DCT)

Il dossier di candidatura deve essere presentato esclusivamente per mezzo della procedura informatizzata di cui al precedente art. 9, (che sarà resa disponibile sul portale "Sardegna Lavoro" http://www.sardegnalavoro.it/servizi-on-line) nelle seguenti tempistiche:

- **"Linea A.1", "Linea A.2" "Linea B" e "Linea C": il dossier di candidatura potrà essere presentato a partire dalle ore 09:00 del 12/09/2016 fino alle ore 13:00 del 07/10/2016.**

Nel caso in cui si voglia presentare più di una proposta progettuale, dovrà essere presentato un dossier di candidatura separato e completo di tutti i modelli previsti all'articolo 9 dell'Avviso per ciascuna Linea.

La procedura è da ritenersi conclusa esclusivamente all'avvenuta trasmissione di tutta la documentazione debitamente sottoscritta prevista dall'Avviso e generata dal sistema.

I dossier di candidatura telematici non inviati (ovvero in stato "bozza") entro il termine sopra definito, non potranno più essere inviati.

I dossier correttamente inviati nell'intervallo temporale sopra definito, potranno eventualmente essere annullati solo entro il termine di chiusura del periodo. Laddove ad un annullamento di un dossier non corrisponda un successivo re-invio, il dossier annullato non è considerato valido per la valutazione.

Una volta conclusa la procedura di caricamento telematico del dossier di candidatura, acquisito tramite il SIL Sardegna, il soggetto proponente dovrà fare una stampa della **ricevuta** di acquisizione del Dossier e trasmetterla per posta elettronica certificata, alla casella di posta elettronica certificata dell'Amministrazione regionale (lavoro@pec.regione.sardegna.it).

Ai fini della verifica del rispetto del termine previsto, farà fede esclusivamente l'orario e la data di acquisizione al SIL del Dossier di candidatura.

Art. 11 - Verifica di ammissibilità dei Dossier di Candidatura Telematici (DCT)

A seguito del ricevimento, per posta elettronica certificata, delle Ricevuta di acquisizione al SIL Sardegna dei singoli DCT, l'Amministrazione regionale procede alla registrazione degli stessi nel Sistema Informativo di Base dell'Amministrazione Regionale con l'attribuzione di un numero di protocollo in entrata.

Per l'espletamento delle attività amministrative necessarie alla verifica di ammissibilità di ciascun DCT, owero di tutta la documentazione prevista nell'art. 9 del presente Awiso, il responsabile dell'Azione si awale di norma del personale assegnato al Settore *Gestione dei Processi Operativi per l'attuazione delle politiche (GPO)*, coordinato dal Responsabile *pro-tempore* del medesimo settore.

Il RdA potrà valutare, in caso di necessità, il coinvolgimento di altre risorse umane interne al servizio o di esperti esterni per assicurare la chiusura dei procedimenti amministrativi entro i termini programmati.

Le candidature sono considerate ammissibili se:

- presentate da soggetti in possesso dei requisiti e delle caratteristiche di cui agli artt. 6 e 7 del presente Awiso;
- correttamente compilate e corredate dei documenti richiesti ed inviati per mezzo della procedura telematica disponibile sul portale "Sardegna Lavoro" secondo le modalità indicate nell'art. 9 del presente Awiso.

Sono dichiarate non ammissibili e, pertanto, escluse dalla successiva fase di selezione di cui all'art. 12, le candidature per le quali si rilevi la presenza di una o più delle seguenti cause di esclusione:

- per la "Linea A.1" e la "Linea A.2":
    - la partecipazione all'Awiso da parte del medesimo soggetto a più di 1 RTS **per la stessa linea**; *in tal caso saranno ritenute inammissibili tutte le candidature per le quali risulti la partecipazione dello stesso soggetto;*
    - la partecipazione all'Awiso da parte del medesimo RTS su entrambe le Linee con proposte progettuali **aventi ad oggetto le stesse Aree di Specializzazione**; *in tal caso saranno ritenute inammissibili tutte le candidature per le quali risulti la partecipazione dello stesso soggetto.*
- per la "Linea B" e la "Linea C":
    - la doppia partecipazione all'Awiso **per la stessa linea** da parte della medesima Agenzia Formativa, sia singolarmente sia come componente di un RT,; *in tal caso saranno ritenute inammissibili tutte le candidature per le quali risulti la partecipazione della stessa Agenzia*;
    - la partecipazione all'Awiso da parte della medesima Agenzia formativa a più di 1 RT **per la stessa linea**; *in tal caso saranno ritenute inammissibili tutte le candidature per le quali risulti la partecipazione della stessa Agenzia;*
- la presentazione di candidature da parte di soggetti privi dei requisiti soggettivi richiesti nell'art. 7 dell'Awiso;
- il superamento del numero massimo di candidature ammissibili, ai sensi dell'art. 9 dell'Awiso;
- la presentazione di candidature con modalità differenti da quelle specificate al precedente art. 9;
- la mancata sottoscrizione dei documenti che compongono il dossier di candidatura telematico (lettera di candidatura, formulario, dichiarazioni, etc.) con le modalità previste nell'art. 9.

L'Amministrazione regionale potrà chiedere l'integrazione o il completamento dei contenuti dei documenti richiesti ed eventuali chiarimenti, escluso il formulario progettuale e il preventivo. Si raccomanda dunque estrema attenzione nella fase di caricamento e di verifica della documentazione nel SIL, in quanto non sarà consentita la modifica/integrazione del formulario progettuale e del preventivo; l'eventuale errore, anche materiale, in fase di caricamento (es. inserire nella sezione dedicata al formulario progettuale un documento relativo ad un altro allegato) comporterà dunque l'esclusione della candidatura dalla successiva fase di selezione.

Art. 12 - Selezione delle proposte progettuali

La selezione delle proposte progettuali per l'ammissione al finanziamento ai sensi del presente Avviso, nel quadro del POR FSE Sardegna 2014 - 2020, sarà affidata ad apposite Commissioni di selezione, di norma composte da funzionari regionali aventi adeguata esperienza e presiedute da un Dirigente dell'Amministrazione regionale (o da un funzionario regionale in caso di indisponibilità di figure dirigenziali), nominate con determinazione del Direttore del Servizio Formazione, dirigente responsabile dell'attuazione delle azioni (RdA). A far parte delle Commissioni potranno essere chiamati anche esperti esterni nel rispetto di quanto indicato nel parere espresso dall'Autorità di Gestione del PO Sardegna FSE 2014-2020 in data 09.02.2016 Prot. n. 4926. Il numero dei componenti della singola Commissione potrà variare da tre a cinque componenti.

Le Commissioni procederanno, secondo lo specifico mandato esplicitato nelle richiamate determinazioni, alla selezione delle proposte progettuali, in successive sedute, in base ai criteri di selezione definiti in conformità ai contenuti del documento "Criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo" per il periodo di programmazione 2014/2020[6] specificati nelle tabelle riportate ai successivi articoli (cfr. artt.12.1, 12.2, e 12.3).

Il punteggio complessivo per ciascuna proposta progettuale (Ptot), sarà determinato dalla sommatoria di ciascun punteggio massimo Wi per i relativi coefficienti medi $\overline{V}_i$, come riassunto in tale formula:

$$Ptot = \sum_{i=1}^{n}[W_i * \overline{V}_i],\ i=1,\dots,n,\ \text{dove}\ \overline{V}_i = \sum_{c=1}^{T}[\frac{V_{c\,i}}{T}],\ c= 1,\dots T$$

dove,

Ptot: punteggio di valutazione dell'offerta;

n: numero totale dei sub-criteri di selezione;

$\sum_{i}^{n}(..)$: sommatoria dei diversi punteggi risultanti per ogni sub-criterio di selezione;

Wi: punteggio massimo previsto per il sub-criterio i che varia da 1 ad n;

$\overline{V}_i = \sum_{c=1}^{T}\frac{V_{c\,i}}{T}$: coefficiente medio del valore V_c attribuito dai singoli commissari (c) a ciascun sub-criterio i utilizzando la seguente scala di valutazione:

Ottimo	Buono	Sufficiente	Insufficiente	Scarso	Non adeguato o Non applicabile
1,00	0,80	0,60	0,40	0,20	0

[6]Criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del FSE" approvati dal Comitato di Sorveglianza il 9 giugno 2015 me successivamente modificati dal Comitato di Sorveglianza il 26 maggio 2016

T = tot. Membri della commissione.

La proposta progettuale è considerata ammissibile a finanziamento al raggiungimento della soglia minima di punteggio, pari a 60 sul totale di 100.

Nel caso di parità di punteggio tra diverse proposte progettuali, prevarrà la proposta progettuale che avrà conseguito il maggior punteggio per il criterio "Qualità e coerenza progettuale"; in caso di ulteriore parità, sarà considerata ammissibile a finanziamento la proposta progettuale che avrà conseguito il maggior punteggio per il criterio "Qualità delle risorse di progetto"; in caso di ulteriore parità, l'Amministrazione procederà alla convocazione degli interessati per effettuare pubblico sorteggio tra gli stessi.

L'approvazione dei lavori delle Commissioni e delle proposte di graduatoria (una per ciascuna linea) avverrà con determinazioni del Direttore del Servizio Formazione che saranno pubblicate secondo quanto previsto nel successivo art. 13.
A seguito della pubblicazione della singola determinazione di approvazione della specifica graduatoria (una per ciascuna linea), chi ne avesse interesse potrà proporre ricorso ai sensi della normativa vigente e secondo quanto previsto nell'art. 19 del presente Avviso.

Art. 12.1 Griglia di valutazione delle proposte progettuali inerenti la "Linea A.1" e la "Linea A.2"

La Commissione procederà alla selezione delle proposte progettuali inerenti la "Linea A.1" e la "Linea A.2" in base ai criteri di selezione, specificati nella tabella che segue

Macro criterio di valutazione	Criterio di valutazione	Punteggio massimo	Sub criterio di valutazione	Punteggio massimo (Wi)
1.Qualità e coerenza progettuale	1.1 Qualità del RT strategico	10	**1.1.1** Pertinenza dei componenti il RTS rispetto agli obiettivi della proposta progettuale: chiara descrizione della pertinenza e rilevanza di ciascun componente il RTS con riferimento alle attività progettuali attribuite nel programma di lavoro, al ruolo, al grado di coinvolgimento e alla ripartizione delle responsabilità. Deve essere evidenziato il meccanismo di coordinamento del RTS per lo svolgimento delle attività	10
	1.2 Qualità della Rete	5	**1.2.1** Pertinenza dei soggetti di Rete individuati, rispetto agli obiettivi della proposta progettuale. Coerenza delle modalità di coinvolgimento della rete con le indicazioni contenute nell'avviso in relazione alla strategia di rilevazione dei fabbisogni del tessuto produttivo	5
	1.3 Analisi del contesto	15	**1.3.1** Coerenza della proposta in relazione agli obiettivi di sviluppo e all'impatto socio-economico atteso	10
			1.3.2 Adeguatezza dei contenuti e articolazione della proposta progettuale in termini di chiarezza espositiva, completezza e correttezza delle informazioni, con riferimento alle scelte indicative effettuate per la realizzazione dei percorsi formativi (descrizione ambiti specialistici e tecnologici, aree di specializzazione, traiettorie di sviluppo, individuazione delle "buone prassi") e delle misure di accompagnamento a favore dei destinatari	5

Unione europea
Fondo sociale europeo

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

FSE 2014-2020 POR SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

Macro criterio di valutazione	Criterio di valutazione	Punteggio massimo	Sub criterio di valutazione	Punteggio massimo (Wi)
	1.4 Analisi dei fabbisogni formativi e professionali	**15**	**1.4.1** Chiarezza della descrizione delle attività di rilevazione dei fabbisogni e coerenza delle stesse con le esigenze del territorio regionale	**15**
	1.5 Coerenza interna	**10**	**1.5.1** Coerenza della logica d'intervento della proposta progettuale (tra obiettivi specifici e obiettivo generale; tra risultati e attività; tra attività e output/realizzazioni)	**5**
			1.5.2 Adeguatezza del cronogramma rispetto alle attività e ai tempi di consegna dei prodotti da realizzare	**3**
			1.5.3 Adeguatezza e coerenza del monitoraggio e della valutazione nell'attuazione progettuale: obiettivi/risultati attesi, modalità e strumenti	**2**
Totale Punteggio massimo assegnabile al macro-criterio 1				***55***
2 Innovazione, efficacia, sostenibilità, trasferibilità	**2.1 Innovatività**	**22**	**2.1.1** Innovatività degli approcci adottati, sia con riferimento alle fasi partecipative di definizione degli ambiti applicativi, sia a quelle progettuali legate alla formazione (ad es. formazione e-learning, alternanza formazione-lavoro) che possono determinare un impatto positivo sull'inserimento lavorativo e l'occupabilità dei destinatari	**12**
	2.2 Efficacia		**2.2.1** Efficacia dell'intervento in relazione agli obiettivi di occupabilità dei destinatari (chiara descrizione delle prospettive occupazionali per i destinatari dei percorsi formativi)	**5**
	2.3 Trasferibilità		**2.3.1** Qualità della strategia di mainstreaming per assicurare diffusione, trasferibilità e sostenibilità dei risultati e ricadute delle attività progettuali nel tempo	**5**
Totale Punteggio massimo assegnabile al macro-criterio 2				***22***
3. Coerenza con le finalità della priorità di riferimento del PO	**3.1 Principi orizzontali**	**5**	**3.1.1** Coerenza con i principi orizzontali	**5**
Totale Punteggio massimo assegnabile al macro-criterio 3				***5***

Macro criterio di valutazione	Criterio di valutazione	Punteggio massimo	Sub criterio di valutazione	Punteggio massimo (Wi)
4. Qualità delle risorse	**4.1 Risorse umane**	**8**	**4.1.1** Esperienza delle risorse umane impegnate: esperienza aggiuntiva rispetto ai requisiti minimi richiesti per il gruppo di lavoro (cfr. art.8)	**8**
Totale Punteggio massimo assegnabile al macro-criterio 4				***8***
5.Congruità e sostenibilità del progetto finanziario	**5.1 Sostenibilità**	**10**	**5.1.1** Conformità ai documenti ufficiali in materia di ammissibilità della spesa	**3**
			5.1.2 Coerenza tra il preventivo economico presentato e le attività da realizzare, di cui alla proposta progettuale e all'Avviso	**7**
Totale Punteggio massimo assegnabile al macro-criterio 5				***10***
TOTALE PUNTEGGIO MASSIMO ASSEGNABILE				**100**

Art. 12.2 Griglia di valutazione delle proposte progettuali inerenti la "Linea B"

La Commissione procederà alla selezione delle proposte progettuali inerenti la "Linea B" in base ai criteri di selezione, specificati nella tabella che segue

Macro criterio di valutazione	Criterio di valutazione	Punteggio massimo	Sub criterio di valutazione	Punteggio massimo (Wi)
1.Qualità e coerenza progettuale	**1.1 Analisi dei fabbisogni formativi e professionali**	**15**	**1.1.1** Chiarezza delle motivazioni che hanno determinato la scelta dell'ambito territoriale e sua correlazione con l'area di specializzazione e con i percorsi formativi proposti	**5**
			1.1.2 Pertinenza degli attori del territorio che sono stati individuati rispetto agli obiettivi della proposta progettuale. Coerenza delle modalità di coinvolgimento degli attori con le indicazioni contenute nell'avviso in relazione alla strategia di rilevazione dei fabbisogni del tessuto produttivo	**5**
			1.1.3 Grado di articolazione dell'analisi sui fabbisogni rispetto alle attività previste nella proposta progettuale, individuazione e descrizione dei fabbisogni, qualità della metodologia di rilevazione; pertinenza dell'analisi rispetto ai profili/unità di competenze proposti e al territorio di riferimento	**5**

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

Macro criterio di valutazione	Criterio di valutazione	Punteggio massimo	Sub criterio di valutazione	Punteggio massimo (Wi)
	1.2 Destinatari	**5**	**1.2.1** Adeguatezza della modalità di promozione (azioni di pubblicizzazione) e orientamento dei percorsi formativi e modalità di selezione dei destinatari	**5**
	1.3 Articolazione del percorso formativo e cronoprogramma	**7**	**1.3.1** Adeguatezza dei contenuti e articolazione della proposta progettuale in termini di chiarezza espositiva, completezza e correttezza delle informazioni	**5**
			1.3.2 Adeguatezza del cronoprogramma rispetto alle attività e ai contenuti	**2**
	1.4 Contenuti e metodologie relative alle singole unità formative	**10**	**1.4.1** Adeguatezza dei contenuti e delle metodologie adottate nelle singole unità formative rispetto ai risultati attesi sui destinatari del progetto	**10**
	1.5 Misure di accompagnamento	**13**	**1.5.1** Adeguatezza delle azioni di orientamento e delle misure di accompagnamento all'inserimento lavorativo dei destinatari, con particolare riferimento alle iniziative proposte e alla loro efficacia potenziale in termini di *placement*	**13**
	1.6 Monitoraggio e valutazione	**5**	**1.6.1** Adeguatezza e coerenza del monitoraggio e della valutazione nell'attuazione progettuale: obiettivi/risultati attesi, ambiti, modalità e strumenti	**5**
Totale Punteggio massimo assegnabile al macro-criterio 1				***55***
2 Innovazione efficacia, o sostenibilità trasferibilità	**2.1 Innovatività**	**12**	**2.1.1** Innovatività degli approcci adottati con riferimento a nuove modalità di coinvolgimento delle imprese per l'analisi dei fabbisogni formativi e professionali del tessuto produttivo e della domanda di servizi/prodotti	**6**
			2.1.2 Innovatività degli approcci adottati con riferimento a metodologie didattiche rispondenti alle esigenze delle realtà produttive e alle caratteristiche dei destinatari (e-learning, alternanza formazione-lavoro)	**6**
	2.2 Efficacia	**10**	**2.2.1** Efficacia dell'intervento, in relazione agli obiettivi di occupabilità dei destinatari (chiara descrizione delle prospettive occupazionali per i destinatari dei percorsi formativi)	**10**
Totale Punteggio massimo assegnabile al macro-criterio 2				***22***
3. Coerenza con le finalità	**3.1 Principi orizzontali**	**5**	**3.1.1** Coerenza con i principi orizzontali	**5**

Macro criterio di valutazione	Criterio di valutazione	Punteggio massimo	Sub criterio di valutazione	Punteggio massimo (Wi)
della priorità di riferimento del PO				
Totale Punteggio massimo assegnabile al macro-criterio 3				***5***
4. Qualità delle risorse	**4.1 Risorse umane**	**8**	**4.1.1** Esperienza delle risorse umane impegnate: esperienza aggiuntiva rispetto ai requisiti minimi richiesti (cfr. art. 8 dell'Avviso)	**8**
Totale Punteggio massimo assegnabile al macro-criterio 4				***8***
5.Congruità e sostenibilità del progetto finanziario	**5.1 Sostenibilità**	**10**	**5.1.1** Conformità ai documenti ufficiali in materia di ammissibilità della spesa	**3**
			5.1.2 Coerenza tra il preventivo economico presentato e le attività da realizzare, di cui alla proposta progettuale e all'Avviso	**7**
Totale Punteggio massimo assegnabile al macro-criterio 5				***10***
TOTALE PUNTEGGIO MASSIMO ASSEGNABILE				**100**

Art. 12.3 Griglia di valutazione delle proposte progettuali inerenti la "Linea C"

La Commissione procederà alla selezione delle proposte progettuali inerenti la "Linea C" in base ai criteri di selezione, specificati nella tabella che segue

Macro criterio di valutazione	Criterio di valutazione	Punteggio massimo	Sub criterio di valutazione	Punteggio massimo (Wi)
1.Qualità e coerenza progettuale	**1.1 Analisi dei fabbisogni professionali**	**15**	**1.1.1** Chiarezza delle motivazioni che hanno determinato la scelta dell'ambito territoriale e sua correlazione con l'area di specializzazione e con i percorsi di creazione d'impresa proposti	**5**
			1.1.2 Pertinenza degli attori del territorio che sono stati individuati rispetto agli obiettivi della proposta progettuale. Coerenza delle modalità di coinvolgimento degli attori con le indicazioni contenute nell'avviso in relazione alla strategia di rilevazione dei fabbisogni del tessuto produttivo	**5**
			1.1.3 Grado di articolazione dell'analisi sui fabbisogni (con particolare riguardo a: i) rilevazione delle potenzialità di mercato dell'offerta di prodotti/servizi in negli ambiti della green e blue economy; ii) all'individuazione di prodotti, processi e servizi innovativi richiesti dal mercato	**5**

Macro criterio di valutazione	Criterio di valutazione	Punteggio massimo	Sub criterio di valutazione	Punteggio massimo (Wi)
			nell'ambito dell'area di specializzazione e dell'area geografica prescelte; iii) descrizione delle potenzialità di sviluppo dei relativi mercati.	
	1.2 Destinatari	**5**	**1.2.1** Adeguatezza delle modalità di promozione (azioni di pubblicizzazione) e orientamento dei percorsi di creazione d'impresa e modalità di selezione dei destinatari	**5**
	1.3 Articolazione del percorso di creazione d'impresa e cronoprogramma	**7**	**1.3.1** Adeguatezza dei contenuti e articolazione della proposta progettuale in termini di chiarezza espositiva, completezza e correttezza delle informazioni	**5**
			1.3.2 Adeguatezza del cronoprogramma rispetto alle attività e ai contenuti	**2**
	1.4 Contenuti e metodologie relative alle singole fasi del percorso di creazione d'impresa	**10**	**1.4.1** Adeguatezza dei contenuti e delle metodologie adottate nelle singole fasi del percorso di creazione d'impresa, compresa quella formativa, rispetto ai risultati attesi sui destinatari del progetto	**10**
	1.5 Misure di assistenza e accompagnamento alle attività economiche	**13**	**1.5.1** Adeguatezza delle azioni di consulenza e assistenza dei destinatari, con particolare riferimento alle iniziative proposte e alla loro efficacia potenziale	**13**
	1.6 Monitoraggio e valutazione	**5**	**1.6.1** Adeguatezza e coerenza del monitoraggio e della valutazione nell'attuazione progettuale: obiettivi/risultati attesi, ambiti, modalità e strumenti	**5**
Totale Punteggio massimo assegnabile al macro-criterio 1				***55***
2 Innovazione efficacia, o sostenibilità trasferibilità	**2.1 Innovatività**	**12**	**2.1.1** Innovatività degli approcci adottati con riferimento a nuove modalità di coinvolgimento delle imprese per l'analisi dei fabbisogni professionali del tessuto produttivo e della domanda di servizi/prodotti	**6**
			2.1.2 Innovatività degli approcci adottati con riferimento a metodologie didattiche rispondenti alle esigenze delle realtà produttive e alle caratteristiche dei destinatari (e-learning, alternanza formazione-lavoro)	**6**
	2.2 Efficacia	**10**	**2.2.1** Efficacia dell'intervento, in relazione agli obiettivi di occupabilità dei destinatari (chiara descrizione delle prospettive occupazionali per i destinatari dei percorsi di creazione d'impresa)	**10**

Macro criterio di valutazione	Criterio di valutazione	Punteggio massimo	Sub criterio di valutazione	Punteggio massimo (Wi)
Totale Punteggio massimo assegnabile al macro-criterio 2				***22***
3. Coerenza con le finalità della priorità di riferimento del PO	**3.1 Principi orizzontali**	**5**	**3.1.1** Coerenza con i principi orizzontali	**5**
Totale Punteggio massimo assegnabile al macro-criterio 3				***5***
4. Qualità delle risorse	**4.1 Risorse umane**	**8**	**4.1.1** Esperienza delle risorse umane impegnate: esperienza aggiuntiva rispetto ai requisiti minimi richiesti (cfr. art. 8 dell'Avviso)	**8**
Totale Punteggio massimo assegnabile al macro-criterio 4				***8***
5.Congruità e sostenibilità del progetto finanziario	**5.1 Sostenibilità**	**10**	**5.1.1** Conformità ai documenti ufficiali in materia di ammissibilità della spesa	**3**
			5.1.2 Coerenza tra il preventivo economico presentato e le attività da realizzare, di cui alla proposta progettuale e all'Avviso	**7**
Totale Punteggio massimo assegnabile al macro-criterio 5				***10***
TOTALE PUNTEGGIO MASSIMO ASSEGNABILE				**100**

Art. 13 - Pubblicità

Il presente Avviso pubblico e i relativi allegati saranno pubblicati sul sito www.regione.sardegna.it (nell'apposita sezione "Bandi e gare" del menu "Servizi" dedicata all'Assessorato del Lavoro), nella sezione POR FSE del portale Sardegna Programmazione (www.sardegnaprogrammazione.it) e sul portale Sardegna Lavoro (www.sardegnalavoro.it).

I provvedimenti adottati relativi alla pubblicazione dell'Avviso e dei relativi allegati saranno pubblicati sul BURAS, in versione integrale e/o per estratto, sul sito internet della Regione Sardegna, www.regione.sardegna.it (nell'apposita sezione "Bandi e gare" del menu "Servizi" dedicata all'Assessorato del Lavoro), nella sezione POR FSE del portale Sardegna Programmazione (www.sardegnaprogrammazione.it) e sul portale Sardegna Lavoro (www.sardegnalavoro.it). In particolare, i provvedimenti di pubblicazione dell'Avviso, di ammissione a finanziamento, di nomina della Commissione e di approvazione della graduatoria saranno pubblicati in versione integrale anche sul BURAS.

L'Amministrazione procederà inoltre alla pubblicazione su due quotidiani locali di un Comunicato per informare la cittadinanza dell'approvazione dell'Avviso e dei contenuti essenziali ai fini della candidatura.

Tutti gli atti successivi alla pubblicazione dell'Avviso e dei relativi allegati saranno pubblicati sul sito internet della Regione Sardegna, www.regione.sardegna.it (nell'apposita sezione "Bandi e gare" del menu "Servizi" dedicata all'Assessorato del Lavoro), sul BURAS, nella sezione POR FSE del portale Sardegna Programmazione (www.sardegnaprogrammazione.it) e sul portale Sardegna Lavoro

(www.sardegnalavoro.it). La pubblicazione sul sito internet della Regione Sardegna, www.regione.sardegna.it, costituisce inoltre comunicazione formale dell'esito della procedura per tutti i soggetti beneficiari interessati.

Art. 14 - Informazioni, contatti e richieste di chiarimenti

Per il presente Avviso, il responsabile del procedimento è il Dott. Davide Zepponi, Responsabile del settore *Gestione dei Processi Operativi per l'attuazione delle politiche (GPO)*.

Il sostituto del responsabile del procedimento è il RdA, Dott. Roberto Doneddu, direttore pro-tempore del Servizio Formazione.

Quesiti di carattere generale[7] attinenti alle disposizioni dell'Avviso potranno essere presentati esclusivamente mediante *e-mail* all'indirizzo di posta elettronica: lav.formazione.faq@regione.sardegna.it.

Alle richieste di chiarimento sarà data risposta in forma anonima a mezzo pubblicazione di apposite risposte sul sito www.regione.sardegna.it (nell'apposita sezione "Bandi e gare" del menu "Servizi" dedicata all'Assessorato del Lavoro) e sul sito www.sardegnalavoro.it, nella sezione relativa all'Avviso pubblico, al fine di garantire trasparenza e par condicio tra i concorrenti.

Saranno fornite risposte alle richieste di chiarimento che contengano nell'oggetto la denominazione dell'Avviso specifico pervenute entro il giorno 13 luglio 2016.

Art. 15 - Accesso ai documenti

Diritto di accesso ad atti e documenti amministrativi ai sensi della legge n. 241 del 1990

Gli atti del presente procedimento sono disponibili presso il Servizio Formazione. Il diritto di accesso è il diritto degli interessati di prendere visione e di estrarre copia di documenti amministrativi; l'istanza di accesso può essere presentata da tutti gli interessati, owero tutti i soggetti che abbiano un interesse diretto, concreto e attuale, corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento per il quale si chiede l'accesso.

Accesso civico

Ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, che introduce l'istituto dell'accesso civico, chiunque ha diritto di conoscere, utilizzare e riutilizzare (alle condizioni indicate dalla norma) i dati, i documenti e le informazioni "pubblici" in quanto oggetto "di pubblicazione obbligatoria" e può, dunque, chiedere e ottenere gratuitamente che l'Amministrazione fornisca e pubblichi gli atti, i documenti e le informazioni, da essa detenuti, per i quali è prevista la pubblicazione obbligatoria, ma che, per qualsiasi motivo, non siano stati pubblicati sui propri siti istituzionali.

Il diritto di accesso civico deve essere esercitato secondo le modalità disponibili nel sito istituzionale della Regione Sardegna, al seguente link: http://www.regione.sardegna.it/accessocivico/.

Responsabile dei procedimenti di cui al presente articolo è il Dott. Maurizio Zucca, Responsabile del settore *Apprendimento organizzativo e Rendicontazione Sociale (ARS)*.

Art. 16 - Concessione del finanziamento

In conformità alla disposizioni del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del POR FSE Sardegna 2014/2020, l'atto di concessione del finanziamento, per ciascuna "operazione" ("Linea A.1", "Linea A.2", "Linea B" e "Linea C") ammissibile a finanziamento ai sensi dell'articolo 12 secondo l'ordine delle graduatorie approvate (una per ciascuna linea) con determinazione dal Direttore del Servizio Formazione entro i limiti della dotazione finanziaria di cui all'articolo 4 del presente Avviso, è rappresentato da una specifica Convenzione che sarà stipulata tra il RdA e la singola Agenzia formativa o, nel caso di RT/RTS, l'Agenzia formativa mandataria/capofila.

[7] Nella richiesta di chiarimento occorre inserire la denominazione e la sede del richiedente

Unione europea
Fondo sociale europeo

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

FSE 2014-2020 POR SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

Adempimenti preliminari alla stipula dell'atto di concessione del finanziamento

La stipula della Convenzione è subordinata al corretto espletamento da parte del richiedente (Agenzia formativa singola o mandataria/capofila in caso di RT/RTS), entro il termine di 20 giorni dalla pubblicazione della determinazione di approvazione della graduatoria, degli adempimenti preliminari di seguito descritti:

- nel caso di RT/RTS non ancora costituito al momento della domanda, trasmissione atto costitutivo dello stesso e mandato con rappresentanza al soggetto capofila, con sottoscrizione autenticata, in conformità all'art. 48 del D. Lgs. n. 50/2016 (indicare l'eventuale denominazione). I rappresentanti legali dei componenti il RT/RTS devono dettagliare specificatamente le competenze, la quota finanziaria e il ruolo svolto da ciascun componente nell'ambito della realizzazione della proposta progettuale: questi dati devono necessariamente coincidere con i dati inseriti nel dossier di candidatura telematico e nella documentazione presentata in fase di procedura selettiva;
- trasmissione degli estremi identificativi del conto corrente bancario dedicato unicamente agli interventi progettuali, che il beneficiario si impegna ad utilizzare, con contestuale indicazione delle generalità e del codice fiscale delle persone delegate ad operare sul medesimo conto, in base a quanto espressamente prescritto dall'art.3 della legge 13 agosto del 2010 n.136 e ss.mm.ii.
- trasmissione di un crono-programma analitico, relativo a tutte le attività previste nella proposta progettuale ammessa a finanziamento, aggiornato con riferimento alla data programmata per la stipula della convenzione.
- trasmissione di un cronoprogramma finanziario che riporti le previsioni relative ai flussi finanziari attesi nel corso dell'attuazione della proposta progettuale.

Solo per le proposte progettuali inerenti la "Linea B" e la "Linea C":

- richiesta di accreditamento sede, secondo le procedure previste dal sistema di accreditamento regionale;
- elenco nominativo di tutti i componenti del gruppo di lavoro indicato dal proponente in sede di candidatura compresi gli eventuali supplenti. I nominativi indicati devono possedere i requisiti corrispondenti ai profili professionali inseriti nella proposta progettuale e, nell'elenco, deve essere inserito il numero della risorsa umana specifica indicata nella tabella.

Entro 20 giorni lavorativi dalla consegna della documentazione da parte del soggetto richiedente, verificata la documentazione e acquisita l'informativa antimafia, il RdA invita alla sottoscrizione della Convenzione il rappresentante legale dell'Agenzia formativa interessata, o altra persona all'uopo designata purché in possesso dei poteri di rappresentanza anche per effetto di specifica procura notarile.

Successivamente alla sottoscrizione della convenzione, i soggetti beneficiari devono;

- **per la "Linea A.1" e la "Linea A.2",**
  - **entro 10 giorni lavorativi** consegnare al Servizio Formazione la documentazione inerente la costituzione formale della rete di supporto al RTS;
  - **entro 180 giorni** consegnare al Servizio Formazione il progetto esecutivo che contiene i progetti formativi di dettaglio, secondo quanto indicato nelle schede tecniche A.1 e A.2 (cfr. allegato 1 e allegato 2 al presente Avviso).
- **per la "Linea B" e la "Linea C",**
  - **entro 30 giorni lavorativi** avviare le attività previste nella proposta progettuale approvata.

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Art. 16.1 - "Linea A.1" e "Linea A.2": presentazione del progetto esecutivo

Il progetto esecutivo, presentato dal soggetto beneficiario al RdA entro 180 giorni dalla sottoscrizione della convenzione e contenente tutte le attività dettagliate nelle schede tecniche A.1 e A.2 (cfr. allegato 1 e allegato 2 al presente Avviso), è sottoposto ad una procedura negoziale con lo stesso RdA.

La procedura negoziale è finalizzata a verificare che il progetto esecutivo garantisca qualità e coerenza progettuale rispetto all'analisi dei fabbisogni formativi e professionali, innovazione dei contenuti e delle metodologie didattiche, sostenibilità nel medio-lungo periodo e qualità e professionalità delle risorse di progetto, prevedendo eventuali perfezionamenti ed integrazioni.

In particolare, il RdA, entro 20 giorni **lavorativi** dalla consegna del progetto esecutivo, qualora ne ravvisasse la necessità, potrà richiedere approfondimenti e integrazioni documentali, nonché formulare indirizzi in ordine al miglioramento della qualità dei progetti esecutivi, anche in riferimento alla loro capacità di contribuire alle priorità del POR SARDEGNA FSE 2014-2020.

In caso di mancata o insufficiente risposta da parte del beneficiario sugli approfondimenti, precisazioni e chiarimenti richiesti, il RdA potrà sollecitare le necessarie integrazioni fissando un termine perentorio di 5 giorni lavorativi. **La mancata presentazione delle suddette integrazioni entro il termine stabilito ovvero l'eventuale esito negativo comporterà la revoca del finanziamento.**

Successivamente alla notifica della determinazione del Direttore del Servizio Formazione, dirigente responsabile dell'attuazione delle azioni (RdA), che attesta l'esito positivo della procedura di negoziazione, il RTS deve presentare al RdA, la seguente documentazione:

- richiesta di accreditamento sede/i, secondo le procedure previste dal sistema di accreditamento regionale;
- elenco nominativo di tutti i componenti del gruppo di lavoro indicato dal proponente in sede di candidatura compresi gli eventuali supplenti. I nominativi indicati devono possedere i requisiti corrispondenti ai profili professionali inseriti nella proposta progettuale e, nell'elenco, deve essere inserito il numero della risorsa umana specifica indicata nella tabella;
- trasmissione di un crono-programma analitico, relativo a tutte le attività previste nella proposta progettuale ammessa a finanziamento, aggiornato con riferimento alla data programmata per la stipula dell'*addendum* alla convenzione.
- trasmissione di un cronoprogramma finanziario che riporti le previsioni relativi ai flussi finanziari previsti nel corso dell'attuazione della proposta progettuale.

Entro 20 giorni lavorativi dalla trasmissione della suddetta documentazione da parte dell'RTS, **verificata la documentazione, il RdA invita alla sottoscrizione di apposito *addendum* alla Convenzione il rappresentante legale dell'Agenzia formativa interessata, o altra persona all'uopo designata purché in possesso dei poteri di rappresentanza anche per effetto di specifica procura notarile.**

L'avvio delle attività previste nel progetto esecutivo deve avvenire entro il 30esimo giorno lavorativo a partire dalla sottoscrizione dell'*Addendum* alla Convenzione.

Art. 16.2 - "Linea A.1", "Linea A.2", "Linea B" e "Linea C": conclusione delle attività progettuali

Il beneficiario dovrà completare le attività progettuali e comunicare la data di conclusione dell'operazione entro i termini temporali previsti dalla Convenzione e/o delle eventuali variazioni approvate dalla RAS. In particolare:

- per la "Linea A.1" e la "Linea A.2" tutte le attività progettuali devono essere realizzate entro 24 mesi a partire dalla data di sottoscrizione della convenzione;
- per la "Linea B" e la "Linea C" tutte le attività progettuali devono essere realizzate entro 12 mesi a

partire dalla data di sottoscrizione della convenzione.

Art. 17 - Linee Guida per la gestione e la rendicontazione delle operazioni

Tutte le disposizioni relative alla corretta gestione delle operazioni a partire dal momento della stipula della Convenzione alle attività di monitoraggio e controllo delle fasi di realizzazione delle attività progettuali previste per le operazioni ammesse a finanziamento, alla rendicontazione delle medesime operazioni, alle erogazioni del finanziamento a titolo di anticipazione, intermedie e a saldo, sono contenute nel documento "Linee Guida per la gestione e rendicontazione delle operazioni "(cfr. allegato 5).

Art. 18- Controlli sulle dichiarazioni e sui profili professionali

Il Servizio Formazione effettuerà idonei controlli, a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni prodotte, a norma dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000. Nel caso di non veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte ai sensi del DPR 445/2000, accertate anche successivamente all'avvio delle attività, il RdA procederà alla revoca del finanziamento e il dichiarante incorrerà nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e per dichiarazioni mendaci.
I controlli, a campione, riguarderanno anche i curricula del gruppo di lavoro, redatti in formato EUROPASS, opportunamente sottoscritti dal professionista e corredati del relativo documento di identità del sottoscrittore in corso di validità. Dai curricula dovranno chiaramente risultare le qualifiche e le esperienze professionali maturate, che dovranno corrispondere a quanto indicato dal beneficiario nella proposta progettuale approvata dalla RAS e conformi a quanto previsto dal Vademecum per l'operatore vs 4.0 per le rispettive fasce di retribuzione.

Art. 19 - Ricorsi

Tutte le determinazioni adottate dal Responsabile d'Azione in conseguenza del presente Avviso, potranno essere oggetto di impugnazione mediante:

- ricorso gerarchico al Direttore Generale entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul sito internet della Regione Sardegna, www.regione.sardegna.it (nell'apposita sezione "Bandi e gare" del menu "Servizi" dedicata all'Assessorato del Lavoro) o comunque dalla conoscenza del suo contenuto; il ricorso gerarchico è, infatti, il ricorso indirizzato all'organo gerarchicamente superiore all'organo che ha emanato l'atto impugnato e deve essere promosso, a pena di decadenza, entro il termine di trenta giorni;

- ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR), ai sensi degli artt. 40 e ss. del D. Lgs. 104/2010 e ss.mm.ii. (Codice del Processo Amministrativo - CPA), entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito internet della Regione Sardegna, www.regione.sardegna.it (nell'apposita sezione "Bandi e gare" del menu "Servizi" dedicata all'Assessorato del Lavoro) o comunque dalla conoscenza del suo contenuto. Il ricorso al TAR deve infatti essere notificato all'autorità che ha emanato l'atto e ad almeno uno dei controinteressati risultanti dal provvedimento impugnato entro sessanta giorni.

Art. 20 - Indicazione del Foro competente

Per tutte le controversie si elegge quale foro competente quello di Cagliari.

Art. 21 - Informativa a tutela della riservatezza

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" si informa che:

- il trattamento dei dati forniti dai soggetti coinvolti nel presente procedimento è finalizzato unicamente alla corretta e completa esecuzione dei procedimenti amministrativi ad esso inerenti. In particolare essi non saranno soggetti a diffusione né ceduti a terzi ed il loro trattamento è destinato esclusivamente all'espletamento delle attività istituzionali ed a comunicazioni e notizie inerenti il procedimento in questione, nei limiti di cui agli art. 18-19 del D. Lgs. 196/2003;

- il trattamento sarà svolto, prevalentemente con l'ausilio di strumenti elettronici o comunque automatizzati, da parte della Regione Sardegna e dei propri dipendenti o collaboratori incaricati e i dati

raccolti saranno archiviati presso l'archivio cartaceo della Regione oltre che inseriti in un'apposita banca dati elettronica detenuta e gestita dalla Regione stessa;

- il conferimento di dati personali è strettamente necessario ai fini dello svolgimento delle attività connesse al procedimento e l'eventuale opposizione o richiesta di cancellazione da parte dell'interessato in relazione al conferimento dei dati personali comporta l'impossibilità di partecipare o portare avanti la procedura;
- l'art. 7 del Codice Privacy conferisce all'interessato l'esercizio di specifici diritti, tra cui quello di ottenere dal titolare la conferma dell'esistenza o meno di propri dati personali e la loro messa a disposizione in forma intelligibile; l'interessato ha diritto di avere conoscenza dell'origine dei dati, della finalità e delle modalità del trattamento, della logica applicata al trattamento, degli estremi identificativi del titolare e dei soggetti cui i dati possono essere comunicati; l'interessato ha inoltre diritto di ottenere l'aggiornamento, la rettificazione e l'integrazione dei dati, la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione della legge; l'interessato ha il diritto di opporsi, per motivi legittimi, al trattamento dei dati.

Art. 22 - Base giuridica di riferimento

L'Avviso è emanato nell'ambito del quadro normativo previsto dalle seguenti disposizioni:

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013 pubblicato sulla GUUE del 20.12.2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abrogante il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n.1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013 pubblicato sulla GUUE del 20.12.2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n.1081/2006 del Consiglio;
- Regolamento di esecuzione (UE) n.821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2.12.2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014/2020;
- Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente;
- Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 aprile 2008, sulla costituzione del Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (Testo rilevante ai fini del SEE);
- Accordo di Partenariato 2014-2020, adottato il 29/10/2014 dalla Commissione europea, in cui si definisce la strategia per un uso ottimale dei Fondi strutturali e di investimento europei nel nostro paese, in relazione alla condizionalità ex ante "10.3 Apprendimento permanente" di cui all'allegato XI del Regolamento (UE) n. 1303/201353;

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

- "Strategia Europa 2020 per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva" disponibile sul sito http://www.sardegnaprogrammazione.it/documenti/35_84_20151002122425.pdf;
- L.R. n. 40/1990 Legge Regionale 22 agosto 1990, n. 40 "Norme sui rapporti fra i cittadini e l'Amministrazione della Regione Sardegna nello svolgimento dell'attività amministrativa";
- Direzione Generale Determinazione n. 1290 del 15.01.2014 di approvazione del Vademecum per l'operatore vs 4.0; disponibile sul sito www.regione.sardegna.it, nella sezione "SardegnaProgrammazione" - "POR FSE" – "Gestione";
- Determinazione del Direttore Generale n. 58047/6782 del 29/12/2015 relativa all'utilizzo del Vademecum FSE 4.0 sul POR Sardegna FSE 2014-2020;
- POR SARDEGNA FSE 2014/2020 (CCI2014IT05SFOP021) approvato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2014) 10096 del 17.12.2014;
- Manuale delle procedure per i Responsabili di Linea e gli Organismi Intermedi per i controlli di I livello versione 4.0 aprile 2015;
- D.G.R. n. 12/21 del 27.03.2015 avente ad oggetto "POR FSE 2014-2020 e istituzione del Comitato di Sorveglianza";
- Criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del FSE" approvati dal Comitato di Sorveglianza il 9 giugno 2015, disponibili on line all'indirizzo: http://www.sardegnaprogrammazione.it/index.php?xsl=1384&s=280416&v=2&c=13076 e successivamente modificati dal Comitato di Sorveglianza il 26 maggio 2016, disponibili on line all'indirizzo:

  http://www.sardegnaprogrammazione.it/index.php?xsl=1384&s=280416&v=2&c=13076 ;
- D.G.R. n. 31/2 del 17.06.2015 recante "Programmazione Unitaria 2014-2020. Strategia 1 "Investire sulle Persone". Priorità Lavoro";
- Programma regionale di sviluppo 2014-2019 approvato dalla Giunta regionale il 21 ottobre 2014 con la D.G.R. 41/3;
- L.R. n. 40/1990 Legge Regionale 22 agosto 1990, n. 40 "Norme sui rapporti fra i cittadini e l'Amministrazione della Regione Sardegna nello svolgimento dell'attività amministrativa";
- Direzione Generale Determinazione n. 1290 del 15.01.2014 di approvazione del Vademecum per l'operatore vs 4.0; disponibile sul sito www.regione.sardegna.it, nella sezione "SardegnaProgrammazione" - " POR FSE" – "Gestione";
- Determinazione del Direttore Generale n. 58047/6782 del 29/12/2015 relativa all'utilizzo del Vademecum FSE 4.0 sul POR Sardegna FSE 2014-2020;
- POR SARDEGNA FSE 2014/2020 (CCI2014IT05SFOP021) approvato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2014) 10096 del 17.12.2014;
- D.G.R. n. 43/12 del 1.09.2015 Condizionalità ex ante - POR FESR 2014-2020. Indirizzi per la definizione della Strategia di Specializzazione Intelligente della Sardegna e della sua Governance;

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- Strategia di specializzazione intelligente della Sardegna, disponibile all'indirizzo http://www.sardegnaprogrammazione.it/documenti/35_84_20151002122425.pdfDeliberazione n. 47/14 del 29.09.2015 avente ad oggetto "Prima programmazione del POR FSE 2014/2020 nell'ambito della programmazione unitaria"
- DGR n. 7/10 del 22.2.2005 recante "Decreto del Ministero del Lavoro del 25.01.2001, n. 166 – Indirizzi generali sulle modalità di accreditamento dei soggetti ammessi al finanziamento di progetti formativi finanziati con risorse pubbliche";
- D.L. 20.03.2014 n. 34 convertito in Legge 16.05.2014 n. 78 (Jobs Act);
- D.Lgs. 15 giugno 2015, n. 81 Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10dicembre 2014, n. 183;
- Decreto Legislativo 14 settembre 2015, n. 150 Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183;
- Decreto dell'Assessore del Lavoro, Formazione professionale, Cooperazione e Sicurezza sociale n.2/80/2009 del 16.01.2009, recante "Decreto interpretativo del Decreto assessoriale n° 10/05 del 12.04.2005 con il quale sono state emanate le direttive per la definizione del nuovo modello di accreditamento regionale per le Agenzie formative. Ex Deliberazione della Giunta Regionale del 22.02.2005, n° 7/10;
- Servizio Formazione - Determinazione n. 25070/2251/FP del 4.05.2012 - Approvazione degli standard formativi.
- D.Lgs. n. 13 del 16.01.2013 "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali ed informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92";
- Decreto interministeriale del 30.06.2015 concernente la definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'art. 8 del d.lgs. n. 13/2013;
- D.G.R. n.33/9 del 30.06.2015 "Istituzione del Repertorio Regionale dei Profili di Qualificazione e del Sistema regionale per l'individuazione, validazione e certificazione delle competenze";
- Servizio Formazione - Determinazione n.46682 del 28.10.2015- Approvazione versione preliminare del Repertorio Regionale dei Profili di Qualificazione;
- Servizio Formazione - Determinazione n. 47228/4501 del 02.11.2015 – Approvazione procedura operativa di manutenzione del Repertorio Regionale dei Profili di Qualificazione (R.R.P.Q.);
- Servizio Formazione - Determinazione n. 56434/6545 del 16.12.2015 di approvazione della "Certificazione delle competenze in esito a percorsi formativi, in regime di finanziamento pubblico o di auto-finanziamento, riconosciuti dalla Regione Autonoma Sardegna. Regime Transitorio.

Unione europea
Fondo sociale europeo

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

FSE 2014-2020 POR SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

- L.R. 13/11/1998, n. 31 Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione. Pubblicata nel B.U. Sardegna 17 novembre 1998, n. 34, suppl. ord.
- D. Lgs. 02/07/2010, n. 104 Attuazione dell'articolo 44 della legge 18 giugno 2009, n. 69, recante delega al governo per il riordino del processo amministrativo. Pubblicato nella Gazz. Uff. 7 luglio 2010, n. 156, S.O.
- D. Lgs. 14/09/2012, n. 160 Ulteriori disposizioni correttive ed integrative al decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104, recante codice del processo amministrativo, a norma dell'articolo 44, comma 4, della legge 18 giugno 2009, n. 69. Pubblicato nella Gazz. Uff. 18 settembre 2012, n. 218.

Allegato 1: Scheda tecnica A.1 – "Progetti strutturati a carattere regionale negli ambiti della Green & Blue Economy"

AVVISO PUBBLICO "ATTIVITÀ INTEGRATE PER L'EMPOWERMENT, LA FORMAZIONE PROFESSIONALE, LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE, L'ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO, LA PROMOZIONE DI NUOVA IMPRENDITORIALITÀ, LA MOBILITÀ TRANSNAZIONALE NEGLI AMBITI DELLA *GREEN & BLUE ECONOMY*"

POR SARDEGNA FSE 2014-2020

CCI 2014IT05SFOP021

Asse prioritario 1 – Occupazione

Allegato 1

Scheda tecnica A.1

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

SCHEDA TECNICA **A.1** **PROGETTI STRUTTURATI A CARATTERE REGIONALE**	I. **Percorsi di formazione professionale finalizzati al conseguimento di una certificazione di competenze e all'inserimento lavorativo** II. **Percorsi di formazione e accompagnamento alla creazione d'impresa e al lavoro autonomo**
A) Priorità d'investimento **POR SARDEGNA FSE 2014-2020**	ii) Integrazione sostenibile nel mercato del lavoro dei giovani, in particolare quelli che non svolgono attività lavorative, non seguono studi né formazione, inclusi i giovani a rischio di esclusione sociale e i giovani delle comunità emarginate, anche attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani.
B) Obiettivi specifici **POR SARDEGNA FSE 2014-2020**	Ob. Sp. 8.1 – Azione 8.1.1 Misure di politica attiva con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita nell'ambito della Green& Blue Economy.
C) Beneficiari	Si veda l'articolo 6.1 dell'Avviso.
D) Destinatari	Giovani sino ai 35 anni, NEET residenti o domiciliati in Sardegna, di cui almeno il 45% donne. Il **numero minimo di destinatari partecipanti è stabilito all'Art. 5 dell'Avviso**. Per i percorsi di formazione e accompagnamento alla creazione d'impresa e al lavoro autonomo è richiesto il possesso minimo del diploma di scuola media superiore e una buona conoscenza di una lingua straniera (livello B2).
E) Caratteristiche generali dell'operazione	La linea si articola nelle seguenti attività: Attività 1: costituzione della rete, analisi dei fabbisogni formativi e professionali, predisposizione e presentazione della progettazione esecutiva (contenente i progetti formativi di dettaglio); Attività 2: selezione dei destinatari e realizzazione dei percorsi formativi; Attività 3: attuazione delle attività di diffusione e di *mainstreaming*.
F) Raggruppamento Temporaneo Strategico (RTS)	Si veda l'articolo 6 dell'Avviso. Nella proposta progettuale devono essere evidenziati il ruolo, le competenze di ciascun componente il RTS, con particolare riferimento alle sinergie disciplinari e alle modalità di gestione del RTS. Pertanto, la qualificazione del RTS, con riferimento anche alla coerenza fra soggetto proponente e tipologia di proposta progettuale presentata, sarà oggetto di specifica valutazione e assegnazione di punteggio come indicato all'art. 12 dell'Avviso.
G) Attività Ammissibili	

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

G.1) Costituzione della rete, e analisi dei fabbisogni	**G.1.1) Costituzione della rete** **Entro 10 giorni lavorativi dalla sottoscrizione della convenzione**, dovrà essere presentata all'Amministrazione regionale la documentazione inerente la costituzione formale della rete di supporto al RTS, che potrà consistere in protocolli di intesa, note di adesione o atti similari, debitamente sottoscritti fra le parti, unitamente ad una sintetica pianificazione illustrativa delle azioni di interazione da compiere con i diversi attori della rete al fine di realizzare le attività descritte nella proposta progettuale valutata dall'Amministrazione. A tale proposito si chiarisce che la costituzione della rete, sia con riferimento ai soggetti coinvolti che con riferimento alle modalità e finalità di coinvolgimento degli stessi, deve necessariamente confermare tutti gli elementi descritti nella proposta progettuale. **G.1.2) Analisi dei fabbisogni** Successivamente alla formalizzazione della rete, il RTS deve attuare il coinvolgimento della rete nell'analisi dei fabbisogni formativi e professionali. Il coinvolgimento dei soggetti costituenti la rete può essere attuato con modalità diverse; a titolo non esaustivo, si citano interviste con testimoni privilegiati, visite alle imprese, somministrazione di questionari, workshop, focus group, metaplan. **L'Analisi dei fabbisogni prevede la redazione del report dei fabbisogni preliminare alla predisposizione della progettazione esecutiva relativa ai progetti formativi di dettaglio di cui al successivo punto G.2)** Più in particolare, sulla base dei dati raccolti con il coinvolgimento della rete, il RTS deve realizzare: - l'analisi dei fabbisogni formativi e professionali delle imprese da cui emergano i profili di qualificazione e/o le unità di competenze specialistiche nell'ambito della Green&BlueEconomy sulle quali finalizzare i percorsi di formazione professionale; - l'analisi dei prodotti/servizi innovativi nell'ambito della Green&BlueEconomy e i relativi fabbisogni informativi e formativi verso i quali indirizzare la formazione all'autoimpiego e all'imprenditorialità. Al termine dell'analisi dei fabbisogni deve essere redatto il report finale.
G. 2) Predisposizione e presentazione della progettazione esecutiva	**Entro 180 giorni lavorativi dalla sottoscrizione della convenzione** (cfr. art.16 dell'Avviso) i soggetti beneficiari devono consegnare all'Amministrazione il progetto esecutivo che contiene i progetti formativi di dettaglio. Ciascun progetto formativo di dettaglio può contemplare entrambe le tipologie di percorsi (formazione professionale finalizzata alla certificazione di competenze e all'inserimento lavorativo e formazione e accompagnamento alla creazione d'impresa e al lavoro autonomo) oppure una sola di esse a seconda di quanto previsto dalla proposta progettuale. La progettazione esecutiva viene redatta sulla base delle analisi descritte nel report dei fabbisogni. Il RTS deve, infine, redigere il progetto esecutivo contenente i progetti formativi di dettaglio di cui al precedente punto

G.1.2).

Ai fini della predisposizione di detta progettazione esecutiva, si forniscono di seguito i termini di riferimento cui i RTS dovranno attenersi.

Caratteristiche generali dei progetti formativi di dettaglio

Per ciascun progetto formativo dovranno essere dettagliate le seguenti specifiche:

- obiettivi, con riferimento anche alle ipotesi di efficacia occupazionale (*placement*) dei percorsi;
- contenuti dei percorsi formativi e articolazione per competenze da acquisire e in fasi progettuali;
- modalità di orientamento e di selezione dei partecipanti tenuto conto delle differenze a seconda che si tratti del percorso i) di formazione professionale finalizzata al conseguimento di una certificazione di competenze e all'inserimento lavorativo o del percorso ii) di formazione e accompagnamento alla creazione d'impresa e al lavoro autonomo;
- modalità di verifica dei requisiti in ingresso dei destinatari (ad es. accertamento del grado di conoscenza della lingua straniera nel caso di percorsi finalizzati alla creazione d'impresa e al lavoro autonomo);
- modalità di monitoraggio e valutazione dei percorsi formativi;
- sedi di svolgimento dei percorsi formativi;
- durata e cronoprogramma dei percorsi formativi.

Per i percorsi di formazione professionale finalizzati alla certificazione di competenze e all'inserimento lavorativo

I percorsi di formazione professionale potranno riguardare uno o più di un gruppo classe, in base alla dimensione del progetto (si veda a tale proposito la tabella riportata all'art. 5 dell'Avviso) e potranno prevedere più edizioni per un medesimo percorso o più percorsi relativi a differenti competenze che si intende far acquisire. Ciascun percorso (o edizione) dovrà avere le seguenti caratteristiche:

- essere destinato a un gruppo classe di numerosità compresa tra un minimo di 15 e un massimo di 25 destinatari;
- avere una durata minima pari a 90 ore e durata massima pari a 1.000 ore;
- essere realizzato entro 12 mesi continuativi.

I percorsi formativi dovranno riguardare specifiche aree di specializzazione e essere finalizzati in via esclusiva all'acquisizione di competenze con riferimento ai profili emersi nell'analisi dei fabbisogni, rilevati in seguito al coinvolgimento della rete e relativi agli ambiti della Green & Blue Economy individuati.

Al termine dei percorsi formativi dovranno inoltre essere attivate, a favore

dei giovani che hanno positivamente concluso il percorso formativo, iniziative finalizzate a supportarli nel percorso di ingresso nel mondo lavorativo. Tali attività dovranno essere dettagliate nella proposta progettuale presentata dal soggetto proponente e saranno oggetto di valutazione.

Per i percorsi di formazione e accompagnamento alla creazione d'impresa e al lavoro autonomo

Tali percorsi sono finalizzati a garantire al/la giovane aspirante imprenditore/imprenditrice un'assistenza concreta nella pianificazione e nell'avvio dell'attività imprenditoriale e di lavoro autonomo.

L'obiettivo è quello favorire la nascita di nuove attività imprenditoriali e di lavoro autonomo negli ambiti della Green&BlueEconomy capaci di reggersi nel mercato nel medio e lungo periodo.

I percorsi di formazione e accompagnamento alla creazione d'impresa e al lavoro autonomo dovranno prevedere percorsi di mobilità transnazionale, la formazione e l'accompagnamento al lavoro autonomo e imprenditoriale. In particolare, dovranno prevedere la seguente articolazione e contenere obbligatoriamente tutte le attività in essa previste:

i. Formazione mirata all'acquisizione di conoscenze e competenze imprenditoriali, negli ambiti della Green&BlueEconomy

ii. Mobilità transnazionale

iii. Consulenza preliminare alla fase di avvio delle nuove attività economiche

iv. Assistenza tecnica e consulenza all'avvio delle nuove attività economiche

La durata complessiva dei percorsi di formazione e accompagnamento alla creazione d'impresa e al lavoro autonomo è non inferiore a 120 ore, esclusa la fase di mobilità transnazionale.

Il gruppo-classe, a seconda delle diverse fasi in cui si articola il percorso, può variare da un massimo di 25 allievi ad uno. Potranno essere previsti uno o più di un gruppo classe, in base alla dimensione del progetto (si veda a tale proposito la tabella riportata all'art. 5 dell'Avviso)

I destinatari devono obbligatoriamente partecipare a tutte le attività sopra indicate.

i. Formazione mirata all'acquisizione di conoscenze e competenze imprenditoriali

Questa attività è destinata all'intero gruppo-classe ed è finalizzata a favorire nei destinatari l'acquisizione di conoscenze e competenze necessarie all'esercizio del ruolo imprenditoriale, tenuto conto del settore di riferimento e degli ambiti della Green & Blue Economy identificati nell'ambito della suddetta analisi dei fabbisogni.

A titolo esemplificativo la formazione potrà riguardare le seguenti tematiche:

- rafforzamento della motivazione (ad esempio, consapevolezza del ruolo imprenditoriale, rischio d'impresa);
- *team building* per la transizione da gruppi di interesse a compagini societarie;
- sviluppo di idee per l'avvio delle nuove attività economiche;
- reperimento delle risorse finanziarie (*fund raising*).

Durata: non inferiore a 30 ore

Gruppo-classe: da un minimo di 15 allievi ad un massimo di 25

ii. Mobilità transnazionale

La mobilità transnazionale costituisce la fase iniziale del percorso di formazione e accompagnamento alla creazione d'impresa e al lavoro autonomo: a partire dall'analisi dei fabbisogni di prodotti/servizi nell'ambito delle traiettorie di sviluppo individuate dalla rete, esse sono finalizzate alla conoscenza di realtà innovative e all'eventuale trasferimento/replicabilità delle stesse nel contesto locale.

La mobilità transnazionale prevede le seguenti attività:

- preparazione alla mobilità transnazionale con attività di informazione, orientamento e assistenza (per piccoli gruppi);
- realizzazione del percorso di mobilità transnazionale (individuale o per piccoli gruppi) con il supporto di un tutor.

Nell'ambito delle attività di mobilità transnazionale possono prevedersi visite di studio, scambi di conoscenze a livello intersettoriale o disciplinare, stage e altre tipologie di alternanza formazione/lavoro.

La durata della mobilità transnazionale può variare da 1 settimana a 6 settimane.

iii. Consulenza preliminare alla fase di avvio delle nuove attività economiche

Durata: non inferiore a 30 ore

Gruppo-classe: da un minimo di 1 ad un massimo di 3

A titolo esemplificativo la consulenza potrà riguardare le seguenti tematiche:

- Definizione e sviluppo del piano economico dell'impresa o dell'attività autonoma;
- Analisi e ricerche di mercato;
- Marketing territoriale e piani di comunicazione;
- Agevolazioni finanziarie a favore delle nuove imprese.

iv. Assistenza tecnica e consulenza all'avvio delle nuove attività economiche

Durata: non inferiore a 60 ore

	Gruppo-classe: individuale L'assistenza tecnica e la consulenza all'avvio delle nuove attività economiche devono prevedere attività di *coaching* e di *mentoring* individuali. A titolo esemplificativo si citano alcune tematiche cui finalizzare l'attività: – scelta della forma giuridica, adempimenti amministrativi e fiscali per la costituzione dell'attività autonoma o imprenditoriale; – analisi delle fonti finanziarie e accesso al credito; – supporto alla scelta di partner tecnologici e produttivi; – supporto in materia di brevetti e proprietà intellettuale.
G.3) Selezione dei destinatari e realizzazione dei percorsi formativi	L'attività G.3) si avvia solo a seguito dell'esito positivo della procedura negoziale con il RdA sul progetto esecutivo. Essa rappresenta la fase operativa durante la quale il Raggruppamento Temporaneo Strategico (RTS) attua i progetti di dettaglio definiti nel Progetto esecutivo approvato. La selezione dei destinatari dovrà avvenire secondo quanto stabilito al paragrafo 2.1.3 del vademecum per l'operatore 4.0, e al par. 1.7 delle Linee Guida allegate (All. 5), di cui all'art. 17 dell'Avviso. Dovranno, in ogni caso essere rispettati i target definiti all'art. 5 dell'Avviso con riferimento alle quote di genere, al numero minimo di partecipanti, e al numero di percorsi o edizioni. Si specifica che i destinatari dei percorsi di formazione professionale finalizzati alla certificazione di competenze e all'inserimento lavorativo e i destinatari dei percorsi di formazione e accompagnamento alla creazione d'impresa e al lavoro autonomo devono essere differenti. Per i percorsi di formazione e accompagnamento alla creazione d'impresa e al lavoro autonomo, il beneficiario fra i criteri di selezione dei destinatari dovrà prevedere l'esame di una idea di impresa, anche indicativa. Dovrà, pertanto, individuare, preliminarmente e sulla base delle analisi svolte durante la progettazione esecutiva, i criteri per la verifica e la valutazione della sua possibile realizzazione. I progetti formativi di dettaglio devono essere realizzati in un arco temporale massimo di 12 mesi continuativi. Per maggiori dettagli sulle modalità di gestione dei progetti formativi di dettaglio si rinvia alle "Linee Guida per la gestione e la rendicontazione delle operazioni" (cfr. allegato 5).
G.4) Realizzazione delle attività di diffusione e di *mainstreaming*	Con la presente attività si dovranno realizzare azioni di networking tematico, diffusione dei risultati e impatto sulle politiche regionali. Più in particolare l'attività si pone l'obiettivo di amplificare gli effetti di *mainstreaming* prodotti in termini di innovazione di prassi e politiche della formazione, del lavoro e dello sviluppo locale, attraverso la diffusione e il trasferimento di nuove soluzioni ai problemi dell'inserimento lavorativo e dell'occupabilità dei destinatari. Le attività possono comprendere percorsi di *mainstreaming* sia orizzontale sia verticale. **Il *mainstreaming* orizzontale** riguarda la diffusione e il trasferimento di

	modelli formativi e di prassi sperimentate nell'ambito dell'operazione presso strutture formative e imprese del territorio regionale. **Il *mainstreaming* verticale** riguarda il recepimento di modelli formativi e di prassi sperimentate nell'ambito dell'operazione nella programmazione regionale. A titolo esemplificativo si indicano alcune sub-attività realizzabili nell'ambito dell'attività G.4): - Diffusione: - testimonianze dei destinatari dei percorsi formativi sull'efficacia delle attività realizzate nell'ambito di eventi tipo *open-house*; - iniziative di informazione, sensibilizzazione e diffusione a favore di altri soggetti operanti nell'area tematica di riferimento (diversi dal RTS): mondo accademico, ordini professionali, istituti professionali. - Trasferimento: - *benchmarking* a livello nazionale ed europeo; - organizzazione di giornate formative e di azioni dimostrative sulla trasferibilità del modello e delle prassi rivolte a funzionari dell'Amministrazione regionale; - analisi comparative di modelli e buone prassi. Tutte le iniziative di mainstreaming e diffusione realizzate devono essere descritte in un report finale e devono altresì essere realizzati prodotti e materiali di diffusioni per le iniziative (ad esempio sito web, newsletter, comunità di pratiche).
H.1) Indicazioni per la predisposizione della proposta progettuale riferita ai <u>percorsi di formazione professionale finalizzati alla certificazione di competenze e all'inserimento lavorativo</u>	La proposta progettuale deve descrivere: – l'analisi del contesto (da realizzarsi con adeguati strumenti quali, ad esempio, l'analisi SWOT) all'interno della quale sia evidenziata la coerenza della proposta con gli obiettivi di sviluppo delle politiche regionali e l'impatto ambientale e socio-economico atteso; – gli "ambiti tecnologici" trasversali, le aree di specializzazione (AdS) su cui tali ambiti insistono e le traiettorie di sviluppo nella Green&BlueEconomy sulle quali orientare i percorsi formativi; – le "buone prassi" individuate a livello nazionale e transnazionale per lo sviluppo di competenze specifiche legate a metodi/processi innovativi negli ambiti della Green&BlueEconomy e la loro trasferibilità nel contesto regionale; – gli attori del territorio (rete) che si intende coinvolgere per fare emergere la domanda formativa e professionale delle imprese nell'ambito delle aree tematiche oggetto della proposta progettuale. La composizione della rete deve prevedere soggetti con specifiche competenze negli ambiti specialistici e tecnologici, nelle relative aree di specializzazione (Ads) e nelle traiettorie di sviluppo individuate; – la metodologia e la descrizione delle attività di rilevazione dei

fabbisogni che condurranno alla definizione di dettaglio della progettazione formativa (attraverso la progettazione esecutiva), che dovrà essere tarata sulle esigenze delle diverse aree regionali e sui settori/ambiti specialistici su cui si intende sviluppare la proposta progettuale;

- le caratteristiche innovative dei percorsi formativi che possono determinare un impatto positivo sull'inserimento lavorativo e sull'occupabilità dei destinatari (ad esempio metodologie didattiche, di *e-learning*, di alternanza formazione-lavoro);
- le caratteristiche e la descrizione dei percorsi formativi che si intendono realizzare – nonché delle misure di accompagnamento per l'inserimento lavorativo da prevedere a conclusione dei percorsi formativi - sia in termini di contenuti che in termini di articolazione sul territorio regionale, stima delle eventuali edizioni, del numero di partecipanti, in base ai settori, agli ambiti disciplinari individuati, alle connotazioni iniziali dell'idea progettuale. ***Considerato, tuttavia, che la progettazione esecutiva dei percorsi formativi, potrà essere sviluppata con maggior attenzione e dettaglio solo dopo l'attività G.1), che è già parte dell'operazione da realizzare, la presente descrizione è da intendersi quale indicativa e meramente previsionale***;
- le modalità di monitoraggio e valutazione dell'attuazione delle attività progettuali e dei risultati conseguiti (ad esempio: raggiungimento di obiettivi progettuali specifici connessi a elementi dell'attuazione, quali azioni comunicative, impatto dei risultati di progetto sui destinatari e sui componenti della rete etc.);
- il quadro strategico di *mainstreaming* per assicurare diffusione, trasferimento e sostenibilità dei risultati e ricadute delle attività progettuali nel tempo;
- il cronoprogramma di realizzazione dell'operazione con indicazione dei tempi di consegna dei prodotti da realizzare;
- il preventivo economico che, con riferimento alle attività formative che potranno essere dettagliate solo successivamente nella progettazione esecutiva, si baserà su una prima stima dei costi da confermare in sede di progettazione esecutiva in base alle esigenze scaturenti a valle dell'analisi dei fabbisogni. Si precisa, tuttavia, che in fase di progettazione esecutiva non sarà possibile modificare il preventivo economico relativo ai percorsi formativi in aumento rispetto a quanto presentato in sede di presentazione del dossier di candidatura.

Ciascuna proposta progettuale deve inoltre riportare i profili professionali dettagliati dei componenti del gruppo di lavoro che deve prevedere almeno il 70% delle figure con requisiti corrispondenti alle fasce A e B (cfr. Vademecum per l'operatore, vers. 4.0).

Il gruppo di lavoro deve essere composto almeno dalle seguenti figure:

- un coordinatore di progetto, un addetto/a alla segreteria tecnico-organizzativa;
- consulenti/esperti nelle aree tematiche funzionali alla

	realizzazione delle attività definite nella proposta progettuale (analisi del contesto, analisi dei fabbisogni formativi, diffusione e *mainstreaming*); – per la realizzazione dei percorsi di formazione, un direttore, un coordinatore, un tutor, un addetto alla segreteria tecnico-organizzativa e un addetto alle attività di monitoraggio fisico, procedurale e finanziario; – un tutor per le attività di accompagnamento. Nella proposta progettuale potranno essere indicati anche "incaricati" delle attività con funzioni di supplenza, che potranno essere impiegati senza ulteriore autorizzazione da parte della RAS durante lo svolgimento dei percorsi formativi, con competenze professionali pari o superiori a quelle degli incaricati delle attività da sostituire, secondo le modalità e i limiti indicati nelle "Linee Guida per la gestione e rendicontazione delle operazioni" (cfr. allegato 5). L'impiego di risorse professionali non autorizzate dall'Amministrazione regionale determinerà l'applicazione delle decurtazioni finanziarie di cui alle "Linee Guida per la gestione e rendicontazione delle operazioni (cfr. allegato 5).
H.2) **Indicazioni per la predisposizione della proposta progettuale riferita ai percorsi di formazione e accompagnamento alla creazione d'impresa e al lavoro autonomo**	La proposta progettuale deve prevedere: – gli "ambiti tecnologici" trasversali, le aree di specializzazione (AdS) su cui tali ambiti insistono e le traiettorie di sviluppo nella Green&BlueEconomy sulle quali orientare i percorsi formativi per la creazione di impresa; – le "buone prassi" individuate a livello nazionale e transnazionale per lo sviluppo dell''imprenditorialità negli ambiti della Green&BlueEconomy e la loro trasferibilità nel contesto regionale; – gli attori del territorio (rete) che si intende coinvolgere per consentire una corretta rilevazione delle esigenze realizzative dei percorsi in ordine a: a) rilevazione delle potenzialità di mercato dell'offerta di prodotti/servizi in negli ambiti della green e blue economy; b) individuazione di prodotti, processi e servizi innovativi richiesti dal mercato nell'ambito dell'area di specializzazione e dell'area geografica prescelte; c) descrizione delle potenzialità di sviluppo dei mercati negli ambiti delle AdS identificate. L'analisi, da realizzare con il supporto dei suddetti attori, dovrà essere utilizzata anche in fase di selezione degli aspiranti imprenditori, per definire i fattori di sostenibilità dell'idea di impresa. La composizione della rete deve prevedere soggetti con specifiche competenze negli ambiti specialistici e tecnologici, nelle relative aree di specializzazione (Ads) e nelle traiettorie di sviluppo individuate; – la metodologia e la descrizione delle attività che condurranno alla definizione di dettaglio della progettazione dei percorsi formativi, consulenziali e di assistenza tecnica (attraverso la progettazione esecutiva);

	– l'individuazione dei settori produttivi/di servizio sui quali è finalizzata la formazione e l'accompagnamento alla creazione d'impresa, coerentemente alle le aree di specializzazione (AdS) sulle quali orientare i percorsi formativi per la creazione di impresa; – le caratteristiche e la descrizione dei percorsi formativi che si intendono realizzare – ivi inclusa le azioni di mobilità transnazionale previste - e delle misure di consulenza e assistenza tecnica all'avvio delle attività economiche (col dettaglio previsionale dell'articolazione dei percorsi). Considerato, **tuttavia, che la progettazione esecutiva dei percorsi, potrà essere sviluppata con maggior attenzione e dettaglio solo dopo l'attività G.1), che è già parte dell'operazione da realizzare, la presente descrizione è da intendersi quale indicativa e meramente previsionale;** – le caratteristiche innovative dei percorsi formativi che possono determinare un impatto positivo sull'imprenditorialità dei destinatari; – le modalità di monitoraggio e valutazione dell'attuazione delle attività progettuali e dei risultati conseguiti (ad esempio: raggiungimento di obiettivi progettuali specifici connessi a elementi dell'attuazione, quali azioni comunicative, impatto dei risultati di progetto sui destinatari e sui componenti della rete, etc.); – il quadro strategico di *mainstreaming* per assicurare diffusione, trasferimento e sostenibilità dei risultati e ricadute delle attività progettuali nel tempo; – il cronoprogramma di realizzazione dell'operazione con indicazione dei tempi di consegna dei prodotti da realizzare; – il preventivo economico che, con riferimento alle attività che potranno essere dettagliate solo successivamente nella progettazione esecutiva, si baserà su una prima stima dei costi da confermare in sede di progettazione esecutiva in base alle esigenze scaturenti a valle dell'analisi dei fabbisogni. Si precisa, tuttavia, che in fase di progettazione esecutiva non sarà possibile modificare il preventivo economico relativo ai percorsi formativi in aumento rispetto a quanto presentato in sede di presentazione del dossier di candidatura. Ciascuna proposta progettuale deve inoltre riportare i profili professionali dettagliati dei componenti del gruppo di lavoro che deve prevedere almeno il 70% delle figure con requisiti corrispondenti alle fasce A e B (cfr. Vademecum per l'operatore, vers. 4.0). Il gruppo di lavoro deve essere composto almeno dalle seguenti figure: – un coordinatore di progetto, un addetto/a alla segreteria tecnico-organizzativa; – consulenti/esperti nelle aree tematiche funzionali alla realizzazione delle attività definite nella proposta progettuale (analisi del contesto, analisi, diffusione e *mainstreaming*);

	– per la realizzazione dei percorsi di formazione, un direttore, un coordinatore, un tutor, un addetto alla segreteria tecnico-organizzativa e un addetto alle attività di monitoraggio fisico, procedurale e finanziario; – un tutor per le attività di consulenza e assistenza tecnica. Nella proposta progettuale potranno essere indicati anche "incaricati" delle attività con funzioni di supplenza, che potranno essere impiegati senza ulteriore autorizzazione da parte della RAS durante lo svolgimento dei percorsi formativi, con competenze professionali pari o superiori a quelle degli incaricati delle attività da sostituire, secondo le modalità e i limiti indicati nelle "Linee Guida per la gestione e rendicontazione delle operazioni" (cfr. allegato 5). L'impiego di risorse professionali non autorizzate dall'Amministrazione regionale determinerà l'applicazione delle decurtazioni finanziarie di cui alle "Linee Guida per la gestione e rendicontazione delle operazioni (cfr. allegato 5).
I) Modalità di rendicontazione	Si prevede l'applicazione dell'opzione semplificata in materia di costi, di cui all'art. 14 del Reg. (UE) n. 1304/2013, paragrafo 2, che stabilisce la possibilità di utilizzare un tasso forfettario sino al 40% delle spese dirette di personale ammissibili, per la copertura dei restanti costi progettuali ammissibili. Per specificazioni al riguardo, si rinvia a quanto indicato nelle Linee Guida per la gestione e la rendicontazione (allegato 5).
L) Contributo al conseguimento degli obiettivi del POR FSE attraverso i target obiettivo fissati per gli Indicatori di realizzazione e risultato	L'operazione contribuisce alla valorizzazione dei seguenti **indicatori di realizzazione:** - *Partecipanti donne* - *Partecipanti giovani* E contribuisce alla valorizzazione dei seguenti **indicatori di risultato**: - *Partecipanti che hanno un lavoro, anche autonomo, dopo i 6 mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento* - *Partecipanti donne che esercitano attività autonoma entro i 12 mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento*
M) Dotazione finanziaria	Max 0,75 MEuro per proposta progettuale
N) Durata	24 mesi a partire dalla sottoscrizione della Convenzione.

Allegato 2: Scheda tecnica A.2 – "Progetti strutturati a carattere regionale negli ambiti della Green & Blue Economy"

Unione europea
Fondo sociale europeo

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

FSE 2014-2020 POR SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

AVVISO PUBBLICO
"ATTIVITÀ INTEGRATE PER L'EMPOWERMENT, LA FORMAZIONE PROFESSIONALE, LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE, L'ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO, LA PROMOZIONE DI NUOVA IMPRENDITORIALITÀ, LA MOBILITÀ TRANSNAZIONALE NEGLI AMBITI DELLA *GREEN & BLUE ECONOMY*"

POR SARDEGNA FSE 2014-2020

CCI 2014IT05SFOP021

Asse prioritario 1 – Occupazione

Allegato 2

Scheda tecnica A.2

SCHEDA TECNICA	I. Percorsi di formazione professionale finalizzati al conseguimento di una certificazione di competenze e

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

A.2 PROGETTI STRUTTURATI A CARATTERE REGIONALE	all'inserimento lavorativo II. Percorsi di formazione e accompagnamento alla creazione d'impresa e al lavoro autonomo
A) Priorità d'investimento **POR SARDEGNA FSE 2014-2020**	i) Accesso all'occupazione per le persone in cerca di lavoro e inattive, compresi i disoccupati di lunga durata e le persone che si trovano ai margini del mercato del lavoro, nonché attraverso iniziative locali per l'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale.
B) Obiettivi specifici **POR SARDEGNA FSE 2014-2020**	Ob. Sp. 8.5 – Azione 8.5.1 Misure di politica attiva con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita nell'ambito della Green&Blue Economy - di cui il 38% riservato ad azioni dirette alle donne.
C) Beneficiari	Si veda l'articolo 6.1 dell'Avviso.
D) Destinatari	Inattivi, inoccupati, disoccupati, con particolare riferimento ai disoccupati di lunga durata, residenti o domiciliati in Sardegna di cui almeno il 55% donne. Il **numero minimo di destinatari partecipanti da considerare è stabilito all'Art. 5 dell'Avviso**. Per i percorsi di formazione e accompagnamento alla creazione d'impresa e al lavoro autonomo è richiesto il possesso minimo del diploma di scuola media superiore e una buona conoscenza di una lingua straniera (livello B2).
E) Caratteristiche generali dell'operazione	La linea si articola nelle seguenti attività: Attività 1: costituzione della rete, analisi dei fabbisogni formativi e professionali, predisposizione e presentazione della progettazione esecutiva (contenente i progetti formativi di dettaglio); Attività 2: selezione dei destinatari e realizzazione dei percorsi formativi; Attività 3: attuazione delle attività di diffusione e di *mainstreaming*.
F) Raggruppamento Temporaneo Strategico (RTS)	Si veda l'articolo 6 dell'Avviso. Nella proposta progettuale devono essere evidenziati il ruolo, le competenze di ciascun componente il RTS, con particolare riferimento alle sinergie disciplinari e alle modalità di gestione del RTS. Pertanto, la qualificazione del RTS, con riferimento anche alla coerenza fra soggetto proponente e tipologia di proposta progettuale presentata, sarà oggetto di specifica valutazione e assegnazione di punteggio come indicato all'art. 12 dell'Avviso.
G) Attività Ammissibili	
G.1) Costituzione della rete, e analisi dei fabbisogni	**G.1.1) Costituzione della rete** **Entro 10 giorni lavorativi dalla sottoscrizione della convenzione**, dovrà essere presentata all'Amministrazione regionale la documentazione

	inerente la costituzione formale della rete di supporto al RTS, che potrà consistere in protocolli di intesa, note di adesione o atti similari, debitamente sottoscritti fra le parti, unitamente ad una sintetica pianificazione illustrativa delle azioni di interazione da compiere con i diversi attori della rete al fine di realizzare le attività descritte nella proposta progettuale valutata dall'Amministrazione. A tale proposito si chiarisce che la costituzione della rete, sia con riferimento ai soggetti coinvolti che con riferimento alle modalità e finalità di coinvolgimento degli stessi, deve necessariamente confermare tutti gli elementi descritti nella proposta progettuale. **G.1.2) Analisi dei fabbisogni** Successivamente alla formalizzazione della rete, il RTS deve attuare il coinvolgimento della rete nell'analisi dei fabbisogni formativi e professionali. Il coinvolgimento dei soggetti costituenti la rete può essere attuato con modalità diverse; a titolo non esaustivo, si citano interviste con testimoni privilegiati, visite alle imprese, somministrazione di questionari, workshop, focus group, metaplan. **L'Analisi dei fabbisogni prevede la redazione del report dei fabbisogni preliminare alla predisposizione della progettazione esecutiva relativa ai progetti formativi di dettaglio di cui al successivo punto G.2).** Più in particolare, sulla base dei dati raccolti con il coinvolgimento della rete, il RTS deve realizzare: - l'analisi dei fabbisogni formativi e professionali delle imprese da cui emergano i profili di qualificazione e/o le unità di competenze specialistiche nell'ambito della Green&BlueEconomy sulle quali finalizzare i percorsi di formazione professionale; - l'analisi dei prodotti/servizi innovativi nell'ambito della Green&BlueEconomy e i relativi fabbisogni informativi e formativi verso i quali indirizzare la formazione all'autoimpiego e all'imprenditorialità. Al termine dell'analisi dei fabbisogni deve essere redatto il report finale.
G. 2) Predisposizione e presentazione della progettazione esecutiva	**Entro 180 giorni lavorativi dalla sottoscrizione della convenzione** (cfr. art.16 dell'Avviso) i soggetti beneficiari devono consegnare all'Amministrazione il progetto esecutivo che contiene i progetti formativi di dettaglio. Ciascun progetto formativo di dettaglio può contemplare entrambe le tipologie di percorsi (formazione professionale finalizzata alla certificazione di competenze e all'inserimento lavorativo e formazione e accompagnamento alla creazione d'impresa e al lavoro autonomo) oppure una sola di esse a seconda di quanto previsto dalla proposta progettuale. La progettazione esecutiva viene redatta sulla base delle analisi descritte nel report dei fabbisogni. Il RTS deve, infine, redigere il progetto esecutivo contenente i progetti formativi di dettaglio di cui al precedente punto G.1.2). **Ai fini della predisposizione di detta progettazione esecutiva, si forniscono di seguito i termini di riferimento cui i RTS dovranno**

attenersi.

Caratteristiche generali dei progetti formativi di dettaglio

Per ciascun progetto formativo dovranno essere dettagliate le seguenti specifiche:

- obiettivi, con riferimento anche alle ipotesi di efficacia occupazionale (*placement*) dei percorsi;
- contenuti dei percorsi formativi e articolazione per competenze da acquisire e in fasi progettuali;
- modalità di orientamento e di selezione dei partecipanti tenuto conto delle differenze a seconda che si tratti del percorso i) di formazione professionale finalizzata al conseguimento di una certificazione di competenze e all'inserimento lavorativo o del percorso ii) di formazione e accompagnamento alla creazione d'impresa e al lavoro autonomo;
- modalità di verifica dei requisiti in ingresso dei destinatari (ad es. accertamento del grado di conoscenza della lingua straniera nel caso di percorsi finalizzati alla creazione d'impresa e al lavoro autonomo);
- modalità di monitoraggio e valutazione dei percorsi formativi;
- sedi di svolgimento dei percorsi formativi;
- durata e cronoprogramma dei percorsi formativi.

Per i percorsi di formazione professionale finalizzati alla certificazione di competenze e all'inserimento lavorativo

I percorsi di formazione professionale potranno riguardare uno o più di un gruppo classe, in base alla dimensione del progetto (si veda a tale proposito la tabella riportata all'art. 5 dell'Avviso) e potranno prevedere o più edizioni per un medesimo percorso o più percorsi relativi a differenti competenze che si intende far acquisire. Ciascun percorso (o edizione) dovrà avere le seguenti caratteristiche:

- essere destinato a un gruppo classe di numerosità compresa tra un minimo di 15 e un massimo di 25 destinatari;
- avere una durata minima pari a 90 ore e durata massima pari a 1.000 ore;
- essere realizzato entro 12 mesi continuativi.

I percorsi formativi dovranno riguardare specifiche aree di specializzazione e essere finalizzati in via esclusiva all'acquisizione di competenze con riferimento ai profili emersi nell'analisi dei fabbisogni, rilevati in seguito al coinvolgimento della rete e relativi agli ambiti della Green & Blue Economy individuati.

Al termine dei percorsi formativi dovranno inoltre essere attivate, a favore dei destinatari che hanno positivamente concluso il percorso formativo, iniziative finalizzate a supportarli nel percorso di ingresso nel mondo lavorativo. Tali attività dovranno essere dettagliate nella proposta progettuale presentata dal soggetto proponente e saranno oggetto di valutazione.

Per i percorsi di formazione e accompagnamento alla creazione d'impresa e al lavoro autonomo

Tali percorsi sono finalizzati a garantire all'aspirante imprenditore/imprenditrice un'assistenza concreta nella pianificazione e nell'avvio dell'attività imprenditoriale e di lavoro autonomo.

L'obiettivo è quello favorire la nascita di nuove attività imprenditoriali e di lavoro autonomo negli ambiti della Green&BlueEconomy capaci di reggersi nel mercato nel medio e lungo periodo.

I percorsi di formazione e accompagnamento alla creazione d'impresa e al lavoro autonomo dovranno prevedere percorsi di mobilità transnazionale, la formazione e l'accompagnamento al lavoro autonomo e imprenditoriale. In particolare, dovranno prevedere la seguente articolazione e contenere obbligatoriamente tutte le attività in essa previste:

v. Formazione mirata all'acquisizione di conoscenze e competenze imprenditoriali, negli ambiti della Green&BlueEconomy
vi. Mobilità transnazionale
vii. Consulenza preliminare alla fase di avvio delle nuove attività economiche
viii. Assistenza tecnica e consulenza all'avvio delle nuove attività economiche

La durata complessiva dei percorsi di formazione e accompagnamento alla creazione d'impresa e al lavoro autonomo è non inferiore a 120 ore, esclusa la fase di mobilità transnazionale.

Il gruppo-classe, a seconda delle diverse fasi in cui si articola il percorso, può variare da un massimo di 25 allievi ad uno. Potranno essere previsti uno o più di un gruppo classe, in base alla dimensione del progetto (si veda a tale proposito la tabella riportata all'art. 5 dell'Avviso)

I destinatari devono obbligatoriamente partecipare a tutte le attività sopra indicate.

i. Formazione mirata all'acquisizione di conoscenze e competenze imprenditoriali

Questa attività è destinata all'intero gruppo-classe ed è finalizzata a favorire nei destinatari l'acquisizione di conoscenze e competenze necessarie all'esercizio del ruolo imprenditoriale, tenuto conto del settore di riferimento e degli ambiti della Green & Blue Economy identificati nell'ambito della suddetta analisi dei fabbisogni.

A titolo esemplificativo la formazione potrà riguardare le seguenti tematiche:

- rafforzamento della motivazione (ad esempio, consapevolezza del ruolo imprenditoriale, rischio d'impresa);
- *team building* per la transizione da gruppi di interesse a compagini societarie;
- sviluppo di idee per l'avvio delle nuove attività economiche;
- reperimento delle risorse finanziarie (*fund raising*).

Durata: non inferiore a 30 ore

Gruppo-classe: da un minimo di 15 allievi ad un massimo di 25

ii. Mobilità transnazionale

La mobilità transnazionale costituisce la fase iniziale del percorso di formazione e accompagnamento alla creazione d'impresa e al lavoro autonomo: a partire dall'analisi dei fabbisogni di prodotti/servizi nell'ambito delle traiettorie di sviluppo individuate dalla rete, esse sono finalizzate alla conoscenza di realtà innovative e all'eventuale trasferimento/replicabilità delle stesse nel contesto locale.

La mobilità transnazionale prevede le seguenti attività:

- preparazione alla mobilità transnazionale con attività di informazione, orientamento e assistenza (per piccoli gruppi);
- realizzazione del percorso di mobilità transnazionale (individuale o per piccoli gruppi) con il supporto di un tutor.

Nell'ambito delle attività di mobilità transnazionale possono prevedersi visite di studio, scambi di conoscenze a livello intersettoriale o disciplinare, stage e altre tipologie di alternanza formazione/lavoro.

La durata della mobilità transnazionale può variare da 1 settimana a 6 settimane.

iii. Consulenza preliminare alla fase di avvio delle nuove attività economiche

Durata: non inferiore a 30 ore

Gruppo-classe: da un minimo di 1 ad un massimo di 3

A titolo esemplificativo la consulenza potrà riguardare le seguenti tematiche:

- Definizione e sviluppo del piano economico dell'impresa o dell'attività autonoma;
- Analisi e ricerche di mercato;
- Marketing territoriale e piani di comunicazione;
- Agevolazioni finanziarie a favore delle nuove imprese.

iv. Assistenza tecnica e consulenza all'avvio delle nuove attività economiche

Durata: non inferiore a 60 ore

Gruppo-classe: individuale

L'assistenza tecnica e la consulenza all'avvio delle nuove attività economiche devono prevedere attività di *coaching* e di *mentoring* individuali.

A titolo esemplificativo si citano alcune tematiche cui finalizzare l'attività:

- scelta della forma giuridica, adempimenti amministrativi e fiscali per la costituzione dell'attività autonoma o imprenditoriale;
- analisi delle fonti finanziarie e accesso al credito;

	– supporto alla scelta di partner tecnologici e produttivi; – supporto in materia di brevetti e proprietà intellettuale.
G.3) Selezione dei destinatari e realizzazione dei percorsi formativi	L'attività G.3) si avvia solo a seguito dell'esito positivo della procedura negoziale con il RdA sul progetto esecutivo. Essa rappresenta la fase operativa durante la quale il Raggruppamento Temporaneo Strategico (RTS) attua i progetti di dettaglio definiti nel Progetto esecutivo approvato. La selezione dei destinatari dovrà avvenire secondo quanto stabilito al paragrafo 2.1.3 del vademecum per l'operatore 4.0, e al par. 1.7 delle Linee Guida allegate (All. 5), di cui all'art. 17 dell'Avviso. Dovranno, in ogni caso essere rispettati i target definiti all'art. 5 dell'Avviso con riferimento alle quote di genere, al numero minimo di partecipanti, al numero di percorsi o edizioni. Si specifica che i destinatari dei percorsi di formazione professionale finalizzati alla certificazione di competenze e all'inserimento lavorativo e i destinatari dei percorsi di formazione e accompagnamento alla creazione d'impresa e al lavoro autonomo devono essere differenti. Per i percorsi di formazione e accompagnamento alla creazione d'impresa e al lavoro autonomo, il beneficiario fra i criteri di selezione dei destinatari dovrà prevedere l'esame di una idea di impresa, anche indicativa. Dovrà, pertanto, individuare, preliminarmente e sulla base delle analisi svolte durante la progettazione esecutiva, i criteri per la verifica e la valutazione della sua possibile realizzazione. I progetti formativi di dettaglio devono essere realizzati in un arco temporale massimo di 12 mesi continuativi. Per maggiori dettagli sulle modalità di gestione dei progetti formativi di dettaglio si rinvia alle "Linee Guida per la gestione e la rendicontazione delle operazioni" (cfr. allegato 5).
G.4) Realizzazione delle attività di diffusione e di *mainstreaming*	Con la presente attività si dovranno realizzare azioni di networking tematico, diffusione dei risultati e impatto sulle politiche regionali. Più in particolare l'attività si pone l'obiettivo di amplificare gli effetti di *mainstreaming* prodotti in termini di innovazione di prassi e politiche della formazione, del lavoro e dello sviluppo locale, attraverso la diffusione e il trasferimento di nuove soluzioni ai problemi dell'inserimento lavorativo e dell'occupabilità dei destinatari. Le attività possono comprendere percorsi di *mainstreaming* sia orizzontale sia verticale. **Il *mainstreaming* orizzontale** riguarda la diffusione e il trasferimento di modelli formativi e di prassi sperimentate nell'ambito dell'operazione presso strutture formative e imprese del territorio regionale. **Il *mainstreaming* verticale** riguarda il recepimento di modelli formativi e di prassi sperimentate nell'ambito dell'operazione nella programmazione regionale. A titolo esemplificativo si indicano alcune sub-attività realizzabili nell'ambito dell'attività G.4): - Diffusione:

	- testimonianze dei destinatari dei percorsi formativi sull'efficacia delle attività realizzate nell'ambito di eventi tipo *open-house*; - iniziative di informazione, sensibilizzazione e diffusione a favore di altri soggetti operanti nell'area tematica di riferimento (diversi dal RTS): mondo accademico, ordini professionali, istituti professionali. - Trasferimento: - *benchmarking* a livello nazionale ed europeo; - organizzazione di giornate formative e di azioni dimostrative sulla trasferibilità del modello e delle prassi rivolte a funzionari dell'Amministrazione regionale; - analisi comparative di modelli e buone prassi. Tutte le iniziative di mainstreaming e diffusione realizzate devono essere descritte in un report finale e devono altresì essere realizzati prodotti e materiali di diffusioni per le iniziative (ad esempio sito web, newsletter, comunità di pratiche).
H.1) Indicazioni per la predisposizione della proposta progettuale riferita ai <u>percorsi di formazione professionale finalizzati alla certificazione di competenze e all'inserimento lavorativo</u>	**<u>Nel caso di partecipazione da parte della stessa Agenzia formativa ad un RTS per la "Linea A.1" e per la "Linea A.2" le Aree di Specializzazione oggetto delle proposte progettuali devono essere diverse.</u>** La proposta progettuale deve descrivere: – l'analisi del contesto (da realizzarsi con adeguati strumenti quali, ad esempio, l'analisi SWOT) all'interno della quale sia evidenziata la coerenza della proposta con gli obiettivi di sviluppo delle politiche regionali e l'impatto ambientale e socio-economico atteso; – gli "ambiti tecnologici" trasversali, le aree di specializzazione (AdS) su cui tali ambiti insistono e le traiettorie di sviluppo nella Green&BlueEconomy sulle quali orientare i percorsi formativi; – le "buone prassi" individuate a livello nazionale e transnazionale per lo sviluppo di competenze specifiche legate a metodi/processi innovativi negli ambiti della Green&BlueEconomy e la loro trasferibilità nel contesto regionale; – gli attori del territorio (rete) che si intende coinvolgere per fare emergere la domanda formativa e professionale delle imprese nell'ambito delle aree tematiche oggetto della proposta progettuale. La composizione della rete deve prevedere soggetti con specifiche competenze negli ambiti specialistici e tecnologici, nelle relative aree di specializzazione (Ads) e nelle traiettorie di sviluppo individuate; – la metodologia e la descrizione delle attività di rilevazione dei fabbisogni che condurranno alla definizione di dettaglio della progettazione formativa (attraverso la progettazione esecutiva), che dovrà essere tarata sulle esigenze delle diverse aree regionali e sui settori/ambiti specialistici su cui si intende sviluppare la proposta progettuale;

- le caratteristiche innovative dei percorsi formativi che possono determinare un impatto positivo sull'inserimento lavorativo e sull'occupabilità dei destinatari (ad esempio metodologie didattiche, di *e-learning*, di alternanza formazione-lavoro);
- le caratteristiche e la descrizione dei percorsi formativi che si intendono realizzare - nonché delle misure di accompagnamento per l'inserimento lavorativo da prevedere a conclusione dei percorsi formativi - sia in termini di contenuti che in termini di articolazione sul territorio regionale, stima delle eventuali edizioni, del numero di partecipanti, in base ai settori, agli ambiti disciplinari individuati, alle connotazioni iniziali dell'idea progettuale. ***Considerato, tuttavia, che la progettazione esecutiva dei percorsi formativi, potrà essere sviluppata con maggior attenzione e dettaglio solo dopo l'attività G.1), che è già parte dell'operazione da realizzare, la presente descrizione è da intendersi quale indicativa e meramente previsionale*;**
- le modalità di monitoraggio e valutazione dell'attuazione delle attività progettuali e dei risultati conseguiti (ad esempio: raggiungimento di obiettivi progettuali specifici connessi a elementi dell'attuazione, quali azioni comunicative, impatto dei risultati di progetto sui destinatari e sui componenti della rete etc.);
- il quadro strategico di *mainstreaming* per assicurare diffusione, trasferimento e sostenibilità dei risultati e ricadute delle attività progettuali nel tempo;
- il cronoprogramma di realizzazione dell'operazione con indicazione dei tempi di consegna dei prodotti da realizzare;
- il preventivo economico che, con riferimento alle attività formative che potranno essere dettagliate solo successivamente nella progettazione esecutiva, si baserà su una prima stima dei costi da confermare in sede di progettazione esecutiva in base alle esigenze scaturenti a valle dell'analisi dei fabbisogni. Si precisa, tuttavia, che in fase di progettazione esecutiva non sarà possibile modificare il preventivo economico relativo ai percorsi formativi in aumento rispetto a quanto presentato in sede di presentazione del dossier di candidatura.

Ciascuna proposta progettuale deve inoltre riportare i profili professionali dettagliati dei componenti del gruppo di lavoro che deve prevedere almeno il 70% delle figure con requisiti corrispondenti alle fasce A e B (cfr. Vademecum per l'operatore, vers. 4.0).

Il gruppo di lavoro deve essere composto almeno dalle seguenti figure:

- un coordinatore di progetto, un addetto/a alla segreteria tecnico-organizzativa;
- consulenti/esperti nelle aree tematiche funzionali alla realizzazione delle attività definite nella proposta progettuale (analisi del contesto, analisi dei fabbisogni formativi, diffusione e *mainstreaming*);
- per la realizzazione dei percorsi di formazione, un direttore, un

	coordinatore, un tutor, un addetto alla segreteria tecnico-organizzativa e un addetto alle attività di monitoraggio fisico, procedurale e finanziario; – un tutor per le attività di accompagnamento. Nella proposta progettuale potranno essere indicati anche "incaricati" delle attività con funzioni di supplenza, che potranno essere impiegati senza ulteriore autorizzazione da parte della RAS durante lo svolgimento dei percorsi formativi, con competenze professionali pari o superiori a quelle degli incaricati delle attività da sostituire, secondo le modalità e i limiti indicati nelle "Linee Guida per la gestione e rendicontazione delle operazioni" (cfr. allegato 5). L'impiego di risorse professionali non autorizzate dall'Amministrazione regionale determinerà l'applicazione delle decurtazioni finanziarie di cui alle "Linee Guida per la gestione e rendicontazione delle operazioni (cfr. allegato 5).
H.2) **Indicazioni per la predisposizione della proposta progettuale riferita ai percorsi di formazione e accompagnamento alla creazione d'impresa e al lavoro autonomo**	La proposta progettuale deve prevedere: – gli "ambiti tecnologici" trasversali, le aree di specializzazione (AdS) su cui tali ambiti insistono e le traiettorie di sviluppo nella Green&BlueEconomy sulle quali orientare i percorsi formativi per la creazione di impresa; – le "buone prassi" individuate a livello nazionale e transnazionale per lo sviluppo dell''imprenditorialità negli ambiti della Green&BlueEconomy e la loro trasferibilità nel contesto regionale; – gli attori del territorio (rete) che si intende coinvolgere per consentire una corretta rilevazione delle esigenze realizzative dei percorsi in ordine a: a) rilevazione delle potenzialità di mercato dell'offerta di prodotti/servizi in negli ambiti della green e blue economy; b) individuazione di prodotti, processi e servizi innovativi richiesti dal mercato nell'ambito dell'area di specializzazione e dell'area geografica prescelte; c) descrizione delle potenzialità di sviluppo dei mercati negli ambiti delle AdS identificate. L'analisi, da realizzare con il supporto dei suddetti attori, dovrà essere utilizzata anche in fase di selezione degli aspiranti imprenditori, per definire i fattori di sostenibilità dell'idea di impresa. La composizione della rete deve prevedere soggetti con specifiche competenze negli ambiti specialistici e tecnologici, nelle relative aree di specializzazione (Ads) e nelle traiettorie di sviluppo individuate; – la metodologia e la descrizione delle attività che condurranno alla definizione di dettaglio della progettazione dei percorsi formativi, consulenziali e di assistenza tecnica (attraverso la progettazione esecutiva); – l'individuazione dei settori produttivi/di servizio sui quali è finalizzata la formazione e l'accompagnamento alla creazione d'impresa, coerentemente alle le aree di specializzazione (AdS) sulle quali orientare i percorsi formativi per la creazione di impresa; – le caratteristiche e la descrizione dei percorsi formativi che si intendono realizzare – ivi inclusa le azioni di mobilità transnazionale previste - e delle misure di consulenza e assistenza

tecnica all'avvio delle attività economiche (col dettaglio previsionale dell'articolazione dei percorsi). Considerato, **tuttavia, che la progettazione esecutiva dei percorsi, potrà essere sviluppata con maggior attenzione e dettaglio solo dopo l'attività G.1), che è già parte dell'operazione da realizzare, la presente descrizione è da intendersi quale indicativa e meramente previsionale;**

- le caratteristiche innovative dei percorsi formativi che possono determinare un impatto positivo sull'imprenditorialità dei destinatari;
- le modalità di monitoraggio e valutazione dell'attuazione delle attività progettuali e dei risultati conseguiti (ad esempio: raggiungimento di obiettivi progettuali specifici connessi a elementi dell'attuazione, quali azioni comunicative, impatto dei risultati di progetto sui destinatari e sui componenti della rete, etc.);
- il quadro strategico di *mainstreaming* per assicurare diffusione, trasferimento e sostenibilità dei risultati e ricadute delle attività progettuali nel tempo;
- il cronoprogramma di realizzazione dell'operazione con indicazione dei tempi di consegna dei prodotti da realizzare;
- il preventivo economico che, con riferimento alle attività che potranno essere dettagliate solo successivamente nella progettazione esecutiva, si baserà su una prima stima dei costi da confermare in sede di progettazione esecutiva in base alle esigenze scaturenti a valle dell'analisi dei fabbisogni. Si precisa, tuttavia, che in fase di progettazione esecutiva non sarà possibile modificare il preventivo economico relativo ai percorsi formativi in aumento rispetto a quanto presentato in sede di presentazione del dossier di candidatura.

Ciascuna proposta progettuale deve inoltre riportare i profili professionali dettagliati dei componenti del gruppo di lavoro che deve prevedere almeno il 70% delle figure con requisiti corrispondenti alle fasce A e B (cfr. Vademecum per l'operatore, vers. 4.0).

Il gruppo di lavoro deve essere composto almeno dalle seguenti figure:

- un coordinatore di progetto, un addetto/a alla segreteria tecnico-organizzativa;
- consulenti/esperti nelle aree tematiche funzionali alla realizzazione delle attività definite nella proposta progettuale (analisi del contesto, analisi, diffusione e *mainstreaming*);
- per la realizzazione dei percorsi di formazione, un direttore, un coordinatore, un tutor, un addetto alla segreteria tecnico-organizzativa e un addetto alle attività di monitoraggio fisico, procedurale e finanziario;
- un tutor per le attività di consulenza e assistenza tecnica.

Nella proposta progettuale potranno essere indicati anche "incaricati" delle attività con funzioni di supplenza, che potranno essere impiegati senza ulteriore autorizzazione da parte della RAS durante lo svolgimento dei percorsi formativi, con competenze professionali pari o superiori a quelle degli incaricati delle attività da sostituire, secondo le modalità e i limiti indicati nelle "Linee Guida per la gestione e rendicontazione delle

	operazioni" (cfr. allegato 5). L'impiego di risorse professionali non autorizzate dall'Amministrazione regionale determinerà l'applicazione delle decurtazioni finanziarie di cui alle "Linee Guida per la gestione e rendicontazione delle operazioni (cfr. allegato 5).
l) **Modalità di rendicontazione**	Si prevede l'applicazione dell'opzione semplificata in materia di costi, di cui all'art. 14 del Reg. (UE) n. 1304/2013, paragrafo 2, che stabilisce la possibilità di utilizzare un tasso forfettario sino al 40% delle spese dirette di personale ammissibili, per la copertura dei restanti costi progettuali ammissibili. Per specificazioni al riguardo, si rinvia a quanto indicato nelle Linee Guida per la gestione e la rendicontazione (allegato 5).
L) Contributo al conseguimento degli obiettivi del POR FSE attraverso i target obiettivo fissati per gli Indicatori di realizzazione e risultato	L'operazione contribuisce alla valorizzazione dei seguenti **indicatori di realizzazione:** - *Partecipanti donne* - *Partecipanti disoccupati, compresi i disoccupati di lunga durata* E contribuisce alla valorizzazione dei seguenti **indicatori di risultato**: - *Partecipanti che hanno un lavoro, anche autonomo, dopo i 6 mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento* - *Partecipanti donne che esercitano attività autonoma entro i 12 mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento*
M) Dotazione finanziaria	Max 0,75 MEuro per proposta progettuale
N) Durata	24 mesi a partire dalla sottoscrizione della Convenzione.

Unione europea
Fondo sociale europeo

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

FSE 2014-2020 POR SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

AVVISO PUBBLICO
“ATTIVITÀ INTEGRATE PER L’EMPOWERMENT, LA FORMAZIONE PROFESSIONALE, LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE, L’ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO, LA PROMOZIONE DI NUOVA IMPRENDITORIALITÀ, LA MOBILITÀ TRANSNAZIONALE NEGLI AMBITI DELLA *GREEN & BLUE ECONOMY*”

POR SARDEGNA FSE 2014-2020

CCI 2014IT05SFOP021

Asse prioritario 1 – Occupazione

Allegato 3

Scheda tecnica B

Unione europea
Fondo sociale europeo

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

POR SARDEGNA FSE 2014-2020

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

SCHEDA TECNICA **B** **PROGETTI A CARATTERE SUBREGIONALE**	**Percorsi di formazione professionale finalizzati al conseguimento di una certificazione di competenze e all'inserimento lavorativo**
A) Priorità d'investimento POR SARDEGNA FSE 2014-2020	i) Accesso all'occupazione per le persone in cerca di lavoro e inattive, compresi i disoccupati di lunga durata e le persone che si trovano ai margini del mercato del lavoro, nonché attraverso iniziative locali per l'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale.
B) Obiettivi specifici POR SARDEGNA FSE 2014-2020	Ob. Sp. 8.5 – Azione **8.5.5** Azioni di qualificazione e di riqualificazione dei disoccupati di lunga durata fondate su analisi dei fabbisogni professionali e formativi presenti in sistematiche rilevazioni e/o connesse a domande espresse dalle imprese.
C) Beneficiari	Si veda l'articolo 6.2 dell'Avviso.
D) Destinatari	Inattivi, inoccupati, disoccupati, con particolare riferimento ai disoccupati di lunga durata, residenti o domiciliati in Sardegna, di cui donne almeno il 45%. Il **numero minimo di destinatari partecipanti è stabilito all'Art. 5 dell'Avviso**.
E) Caratteristiche generali dell'operazione	L'operazione consta di attività formative, finalizzate a rafforzare le competenze professionali di soggetti inattivi, inoccupati e disoccupati, negli ambiti della Green&BlueEconomy e a favorirne l'inserimento lavorativo. **Può riguardare più aree di specializzazione**, scelte tra quelle individuate dalla Regione sulla base di specifiche esigenze territoriali, appositamente rilevate ed accuratamente documentate (si veda art. 2 dell'Avviso).
F) Attività ammissibili	
F.1 Selezione dei destinatari	Entro 30 giorni lavorativi a decorrere dalla data di sottoscrizione della convenzione, il soggetto beneficiario deve avviare la selezione dei destinatari che dovrà avvenire secondo quanto stabilito al paragrafo 2.1.3 del vademecum per l'operatore 4.0, e al par. 1.7 delle Linee Guida allegate (All. 5), di cui all'art. 17 dell'Avviso. Dovranno, in ogni caso essere rispettati i target definiti all'art. 5 dell'Avviso con riferimento alle quote di genere, al numero minimo di partecipanti, al numero di percorsi o edizioni.
F.2 Realizzazione delle attività formative	I **percorsi di formazione professionale finalizzati al conseguimento di una certificazione di competenze e all'inserimento lavorativo** potranno riguardare uno o più di un gruppo classe, in base alla dimensione del progetto (si veda a tale proposito la tabella riportata all'art. 5 dell'Avviso) e potranno prevedere o più edizioni per un medesimo percorso o più percorsi relativi a differenti competenze che si intende far acquisire. Ciascun

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

	percorso (o edizione) dovrà prevedere avere le seguenti caratteristiche: • essere destinato a un gruppo classe di numerosità compresa tra un minimo di 15 e un massimo di 25 destinatari; • avere una durata minima pari a 90 ore e durata massima pari a 1.000 ore; • essere realizzato entro un periodo di tempo complessivo non superiore a 12 mesi continuativi. I percorsi formativi dovranno riguardare specifiche aree di specializzazione e essere finalizzati in via esclusiva all'acquisizione di competenze con riferimento ai profili emersi per gli ambiti della Green & Blu Economy nell'analisi dei fabbisogni **compiuta già in sede di presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso e illustrata nel formulario**.
F.3 Azioni di accompagnamento per l'inclusione lavorativa	Al termine del percorso formativo dovranno essere attivate, a favore dei destinatari che hanno positivamente concluso il percorso formativo, iniziative finalizzate a supportarli nel percorso di ingresso nel mondo lavorativo con attività di accompagnamento al lavoro. Tali attività dovranno essere dettagliate nella proposta progettuale presentata dal soggetto proponente e saranno oggetto di valutazione.
G) Indicazioni per la predisposizione della proposta progettuale	
G) Indicazioni per la predisposizione della proposta progettuale	In conformità agli obiettivi specifici dell'operazione e all'attività ammissibile prevista per l'operazione, descritta al precedente riquadro F, la proposta progettuale deve essere finalizzata alla definizione e all'attuazione dei percorsi formativi negli ambiti della Green & Blue Economy, come individuati nell'art. 2 dell'Avviso: **La proposta progettuale deve prevedere:** – la descrizione delle motivazioni che hanno portato a scegliere l'ambito territoriale oggetto dell'operazione e la sua correlazione con l'area di specializzazione (AdS) individuata; – l'individuazione degli attori del territorio che si intende coinvolgere per fare emergere la domanda formativa e professionale delle imprese nell'ambito dell'area tematica oggetto dell'operazione. La scelta di tali soggetti deve tenere conto degli ambiti specialistici e tecnologici relativi all'AdS individuata; – l'analisi *ex ante* finalizzata alla rilevazione di espliciti fabbisogni formativi e professionali del tessuto produttivo e di carenze nell'offerta di prodotti/servizi innovativi richiesti dal mercato nell'ambito dell'area di specializzazione e dell'area geografica prescelte; – l'individuazione dei profili di qualificazione e/o delle unità di competenza sulle quali sono orientati i percorsi formativi; – le caratteristiche innovative dei percorsi formativi che possono determinare un impatto positivo sull'inserimento lavorativo e sull'occupabilità dei destinatari (ad esempio metodologie didattiche, di *e-learning*, di alternanza formazione-lavoro); – le caratteristiche e la descrizione dei percorsi formativi che si intendono

realizzare negli ambiti della Green & Blue Economy, sia in termini di contenuti che in termini di articolazione territoriale, edizioni, numero di partecipanti, aree di specializzazione e settori, nonché in base agli ambiti disciplinari individuati, alle connotazioni iniziali dell'idea progettuale;

– la descrizione delle misure di accompagnamento all'inserimento lavorativo dei destinatari;

– le modalità di monitoraggio e valutazione dell'attuazione delle attività progettuali e dei risultati conseguiti (ad esempio: raggiungimento di obiettivi progettuali specifici connessi a elementi dell'attuazione, quali azioni comunicative, impatto dei risultati di progetto sui destinatari etc.);

– il cronoprogramma di realizzazione dell'intera operazione;

– il preventivo economico.

Inoltre, per ciascun progetto formativo dovranno essere dettagliate le seguenti specifiche:

- obiettivi, con riferimento anche alle ipotesi di efficacia occupazionale (*placement*) dei percorsi;
- contenuti dei percorsi formativi e articolazione per competenze da acquisire e in fasi progettuali;
- modalità di orientamento e selezione dei partecipanti;
- modalità di monitoraggio e valutazione dei percorsi formativi;
- sedi di svolgimento dei percorsi formativi;
- durata e cronoprogramma dei percorsi formativi.

Ciascun progetto formativo dovrà inoltre riportare i profili professionali dettagliati dei componenti del gruppo di lavoro minimo composto da almeno:

– un direttore, un coordinatore, un tutor, un addetto alla segreteria tecnico-organizzativa e un addetto alle attività di monitoraggio fisico;

– un tutor per le attività di accompagnamento.

Almeno il 70% degli incaricati delle attività formative (formatori) dovrà essere individuato tra figure con requisiti corrispondenti alle fasce A e B (cfr. Vademecum per l'operatore, versione 4.0).

Nella proposta progettuale potranno essere indicati anche "incaricati" delle attività con funzioni di supplenza, che potranno essere impiegati senza ulteriore autorizzazione da parte della RAS durante lo svolgimento dei percorsi formativi, con competenze professionali pari o superiori a quelle degli incaricati delle attività da sostituire, secondo le modalità e i limiti indicati nelle "Linee Guida per la gestione e rendicontazione delle operazioni (cfr. allegato 5).

L'impiego di risorse professionali non autorizzate dall'Amministrazione regionale determinerà l'applicazione delle decurtazioni finanziarie di cui alle "Linee Guida per la gestione e rendicontazione delle operazioni.

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

H) Modalità di rendicontazione	Si prevede l'applicazione dell'opzione semplificata in materia di costi, di cui all'art. 14 del Reg. (UE) n. 1304/2013, paragrafo 2, che stabilisce la possibilità di utilizzare un tasso forfettario sino al 40% delle spese dirette di personale ammissibili, per la copertura dei restanti costi progettuali ammissibili. Per specificazioni al riguardo, si rinvia a quanto indicato nelle Linee Guida per la gestione e la rendicontazione (allegato 5).
I) Contributo al conseguimento degli obiettivi del POR FSE attraverso i target obiettivo fissati per gli Indicatori di realizzazione e risultato	La Linea contribuisce alla valorizzazione dei seguenti **indicatori di realizzazione:** - *Partecipanti disoccupati, compresi i disoccupati di lunga durata* - *Partecipanti donne* e dei seguenti **indicatori di risultato**: • *Partecipanti che hanno un lavoro, anche autonomo, dopo i 6 mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento* • *Partecipanti donne che esercitano attività autonoma entro i 12 mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento.*
L) Dotazione finanziaria	Max 0,3 MEuro per proposta progettuale.
M) Durata	12 mesi a partire dalla sottoscrizione della Convenzione.

Unione europea
Fondo sociale europeo

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

FSE 2014-2020 POR SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

AVVISO PUBBLICO
“ATTIVITÀ INTEGRATE PER L’EMPOWERMENT, LA FORMAZIONE PROFESSIONALE, LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE, L’ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO, LA PROMOZIONE DI NUOVA IMPRENDITORIALITÀ, LA MOBILITÀ TRANSNAZIONALE NEGLI AMBITI DELLA *GREEN & BLUE ECONOMY*”

POR SARDEGNA FSE 2014-2020

CCI 2014IT05SFOP021

Asse prioritario 1 – Occupazione

Allegato 4

Scheda tecnica C

Unione europea
Fondo sociale europeo

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

POR SARDEGNA FSE 2014-2020

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

SCHEDA TECNICA **C** **PROGETTI A CARATTERE SUBREGIONALE**	**Percorsi di formazione e accompagnamento alla creazione d'impresa e al lavoro autonomo**
A) Priorità d'investimento POR SARDEGNA FSE 2014-2020	i) Accesso all'occupazione per le persone in cerca di lavoro e inattive, compresi i disoccupati di lunga durata e le persone che si trovano ai margini del mercato del lavoro, nonché attraverso iniziative locali per l'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale.
B) Obiettivi specifici POR SARDEGNA FSE 2014-2020	Ob. Sp. 8.5 – Azione **8.5.3** Percorso di sostegno alla creazione d'impresa e al lavoro autonomo, ivi compreso il trasferimento d'azienda (ricambio generazionale) – di cui il 49% riservato ad azioni dirette alle donne.
C) Beneficiari	Si veda l'articolo 6.2 dell'Avviso
D) Destinatari	Inattivi, inoccupati, disoccupati, con particolare riferimento ai disoccupati di lunga durata, residenti o domiciliati in Sardegna, di cui almeno il 50% donne, in possesso almeno del diploma di scuola media superiore. Il **numero minimo di destinatari partecipanti è stabilito all'art. 5 dell'Avviso**.
E) Caratteristiche generali dell'operazione	L'operazione consta di attività formative, di consulenza e assistenza tecnica finalizzate a rafforzare l'imprenditorialità, negli ambiti della Green&BlueEconomy. **Può riguardare più aree di specializzazione** scelte tra quelle individuate dalla Regione sulla base di specifiche esigenze territoriali, appositamente rilevate ed accuratamente documentate (si veda art. 2 dell'Avviso).
F) Attività ammissibili	
F.1 Selezione dei destinatari	Entro 30 giorni lavorativi a decorrere dalla data di sottoscrizione della convenzione, il soggetto beneficiario deve avviare la selezione dei destinatari che dovrà avvenire secondo quanto stabilito al paragrafo 2.1.3 del vademecum per l'operatore 4.0, e al par. 1.7 delle Linee Guida allegate (All. 5), di cui all'art. 17 dell'Avviso. Dovranno, in ogni caso essere rispettati i target definiti all'art. 5 dell'Avviso con riferimento alle quote di genere, al numero minimo di partecipanti, al numero di percorsi o edizioni. Fra i criteri di selezione dei destinatari il beneficiario dovrà prevedere l'esame di un'idea di impresa, anche indicativa. Dovrà, pertanto, individuare, preliminarmente e sulla base delle analisi illustrate nel progetto, i criteri per la verifica e la valutazione della sua possibile realizzazione.
F.2 Realizzazione di	Tali percorsi sono finalizzati a garantire all'aspirante imprenditore/imprenditrice

percorsi di creazione d'impresa e promozione del lavoro autonomo	un'assistenza concreta nella pianificazione e nell'avvio dell'attività imprenditoriale e di lavoro autonomo. L'obiettivo è quello favorire la nascita di nuove attività imprenditoriali e di lavoro autonomo negli ambiti della Green&BlueEconomy capaci di reggersi nel mercato nel medio e lungo periodo. I percorsi dovranno prevedere la seguente articolazione e contenere obbligatoriamente tutte le attività in essa previste. i. Formazione mirata all'acquisizione di conoscenze e competenze imprenditoriali riferibili agli ambiti individuati della Green&BlueEconomy ii. Consulenza preliminare all'avvio delle nuove attività economiche iii. Assistenza tecnica e consulenza all'avvio delle nuove attività economiche Il gruppo-classe, a seconda delle diverse fasi in cui si articola l'intervento, può variare da un massimo di 25 allievi ad uno. Potranno essere previsti uno o più di un gruppo classe, in base alla dimensione del progetto (si veda a tale proposito la tabella riportata all'art. 5 dell'Avviso) La durata complessiva dei percorsi è non inferiore a 120 ore. I destinatari devono obbligatoriamente partecipare a tutte le attività sopra indicate. **i. Formazione mirata all'acquisizione di conoscenze e competenze imprenditoriali riferibili agli ambiti individuati della Green & Blue Economy** Questa attività è destinata all'intero gruppo-classe ed è finalizzata a favorire nei destinatari l'acquisizione di conoscenze e competenze necessarie all'esercizio del ruolo imprenditoriale, tenuto conto del settore di riferimento e degli ambiti identificati. A titolo esemplificativo la formazione potrà riguardare le seguenti tematiche: - rafforzamento della motivazione (ad esempio: consapevolezza del ruolo imprenditoriale, rischio d'impresa); - *team building* per la transizione da gruppi di interesse a compagini societarie; - sviluppo di idee per l'avvio delle nuove attività economiche; - reperimento delle risorse finanziarie (*fund raising*) Durata: non inferiore a 30 ore Gruppo-classe: da un minimo di 15 allievi ad un massimo di 25. **ii. Consulenza preliminare all'avvio delle nuove attività economiche** Durata: non inferiore a 30 ore Gruppo-classe: da un minimo di 1 ad un massimo di 3 A titolo esemplificativo la consulenza potrà riguardare le seguenti tematiche: - Accompagnamento allo sviluppo del piano d'impresa; - Analisi e ricerche di mercato;

	- Marketing territoriale e piani di comunicazione; - Agevolazioni finanziarie a favore delle nuove imprese. **iii. Assistenza tecnica e consulenza all'avvio delle nuove attività economiche** Durata: non inferiore a 60 ore Gruppo-classe: individuale L'assistenza tecnica e la consulenza all'avvio delle nuove attività economiche devono prevedere attività di *coaching* e di *mentoring* individuali. A titolo esemplificativo si citano alcune tematiche cui finalizzare l'attività: – scelta della forma giuridica, adempimenti amministrativi e fiscali per la costituzione dell'attività autonoma o imprenditoriale; – analisi delle fonti finanziarie ed accesso al credito; – supporto alla scelta di partner tecnologici e produttivi; – supporto in materia di brevetti e proprietà intellettuale.
G) Indicazioni per la predisposizione della proposta progettuale	In conformità agli obiettivi specifici dell'operazione e all'attività ammissibile prevista per l'operazione, descritta al precedente riquadro F, la proposta progettuale deve essere finalizzata alla definizione e all'attuazione dei percorsi formativi negli ambiti della Green & Blue Economy, come individuati nell'art. 2 dell'Avviso: La proposta progettuale deve prevedere: – la descrizione delle motivazioni che hanno portato a scegliere l'ambito territoriale oggetto dell'operazione e la sua correlazione con l'area di specializzazione (AdS) individuata; – l'individuazione degli attori del territorio che si intende coinvolgere per supportare le analisi di cui al successivo punto. La scelta di tali soggetti deve tenere conto degli ambiti specialistici e tecnologici relativi all'AdS individuata; – l'analisi *ex ante* finalizzata: a) alla rilevazione delle potenzialità di mercato dell'offerta di prodotti/servizi in negli ambiti della green e blue economy; b) all'individuazione di prodotti, processi e servizi innovativi richiesti dal mercato nell'ambito dell'area di specializzazione e dell'area geografica prescelte; c) alla descrizione delle potenzialità di sviluppo dei relativi mercati. Tale analisi dovrà essere utilizzata anche in fase di selezione degli aspiranti imprenditori, per definire i fattori di sostenibilità dell'idea di impresa; – l'individuazione dei settori produttivi/di servizio sui quali è finalizzata la formazione e l'accompagnamento alla creazione d'impresa; – le caratteristiche innovative dei percorsi formativi che possono determinare un impatto positivo sull'imprenditorialità dei destinatari; – le caratteristiche e la descrizione dei percorsi che si intendono realizzare negli ambiti della Green & Blue Economy, sia in termini di contenuti che in termini di articolazione territoriale, edizioni, numero di partecipanti, aree di

	specializzazione e settori, nonché in base agli ambiti disciplinari individuati, alle connotazioni iniziali dell'idea progettuale; – la descrizione delle misure di consulenza e assistenza tecnica all'avvio delle attività economiche, con l'articolazione dettagliata dei percorsi previsti; – le modalità di monitoraggio e valutazione dell'attuazione delle attività progettuali e dei risultati conseguiti (ad esempio: raggiungimento di obiettivi progettuali specifici connessi a elementi dell'attuazione, quali azioni comunicative, impatto dei risultati di progetto sui destinatari, etc.); – il cronoprogramma di realizzazione dell'intera operazione; – il preventivo economico. **Caratteristiche generali dei progetti formativi** Per ciascun progetto formativo dovranno essere dettagliate le seguenti specifiche: - obiettivi, con riferimento anche alle ipotesi di efficacia occupazionale (*placement*) dei percorsi; - contenuti dei percorsi formativi e articolazione in fasi progettuali; - modalità di orientamento e selezione dei partecipanti; - modalità di monitoraggio e valutazione dei percorsi formativi; - sedi di svolgimento dei percorsi formativi; - durata e cronoprogramma dei percorsi formativi. Ciascun progetto formativo dovrà inoltre riportare i profili professionali dettagliati dei componenti del gruppo di lavoro minimo composto da almeno: – un direttore, un coordinatore, un tutor, un addetto alla segreteria tecnico-organizzativa e un addetto alle attività di monitoraggio fisico; – un tutor per le attività di accompagnamento. Almeno il 70% degli incaricati delle attività formative (formatori) dovrà essere individuato tra figure con requisiti corrispondenti alle fasce A e B (cfr. Vademecum per l'operatore, versione 4.0). Nella proposta progettuale potranno essere indicati anche "incaricati" delle attività con funzioni di supplenza, che potranno essere impiegati senza ulteriore autorizzazione da parte della RAS durante lo svolgimento dei percorsi formativi, con competenze professionali pari o superiori a quelle degli incaricati delle attività da sostituire, secondo le modalità e i limiti indicati nelle "Linee Guida per la gestione e rendicontazione delle operazioni (cfr. allegato 5). L'impiego di risorse professionali non autorizzate dall'Amministrazione regionale determinerà l'applicazione delle decurtazioni finanziarie di cui alle "Linee Guida per la gestione e rendicontazione delle operazioni.
H) Modalità di rendicontazione	Si prevede l'applicazione dell'opzione semplificata in materia di costi, di cui all'art. 14 del Reg. (UE) n. 1304/2013, paragrafo 2, che stabilisce la possibilità di utilizzare un tasso forfettario sino al 40% delle spese dirette di personale ammissibili, per la copertura dei restanti costi progettuali ammissibili.

	Per specificazioni al riguardo, si rinvia a quanto indicato nelle Linee Guida per la gestione e la rendicontazione (allegato 5).
I) Contributo al conseguimento degli obiettivi del POR FSE attraverso i target obiettivo fissati per gli Indicatori di realizzazione e risultato	La Linea contribuisce alla valorizzazione dei seguenti **indicatori di realizzazione:** - *Partecipanti disoccupati, compresi i disoccupati di lunga durata* - *Partecipanti donne* e dei seguenti **indicatori di risultato**: • *Partecipanti che hanno un lavoro, anche autonomo, dopo i 6 mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento* • *Partecipanti donne che esercitano attività autonoma entro i 12 mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento.*
L) Dotazione finanziaria	Max 0,3 MEuro per proposta progettuale
M) Durata	12 mesi a partire dalla sottoscrizione della Convenzione

Unione europea
Fondo sociale europeo

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

FSE 2014-2020 POR SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

Allegato 5 - Linee guida per la gestione e la rendicontazione delle operazioni

Premessa

Le presenti Linee Guida sono parte integrante dell'Avviso pubblico per il finanziamento di "Attività integrate per l'empowerment, la formazione professionale, la certificazione delle competenze, l'accompagnamento al lavoro, a promozione di nuova imprenditorialità, la mobilità transnazionale negli ambiti della Green & Blue Economy" e hanno ad oggetto la disciplina di dettaglio per una corretta gestione e rendicontazione delle operazioni, così come prescritto nell'art. **17** dell'Avviso stesso.

Di seguito sono riportati:

- gli adempimenti che dovranno essere assicurati dai beneficiari dei finanziamenti dopo la sottoscrizione della Convenzione per la corretta gestione e rendicontazione delle operazioni;
- le procedure di controllo che l'Autorità di Gestione del POR FSE Sardegna 2014-2020 attiverà durante l'intero ciclo di vita di ciascuna operazione;
- le cause di revoca e/o di decurtazioni finanziarie che potranno essere applicate al finanziamento pubblico nel caso fossero rilevate non conformità.

Modalità di applicazione del Vademecum dell'operatore

Per effetto dell'estensione disposta dall'Autorità di gestione con determinazione n. 58047/6782 del 29.12.2015 del Direttore Generale dell'Assessorato del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale, per le operazioni selezionate attraverso "avvisi di diritto pubblico per la concessione di sovvenzioni" a valere sul PO FSE 2014-2020, nelle more dell'emanazione della norma nazionale, si applicano direttamente gli articoli dei Regolamenti comunitari e, per quanto non disciplinato a livello comunitario, si fa riferimento al Vademecum per l'operatore vs. 4.0 approvato con determinazione n. 1290/55 del 15.01.2014

Tale determinazione evidenzia che le disposizioni regionali di cui al Vademecum per l'operatore vs. 4.0 sono prorogate ed estese alle operazioni a valere sul PO FSE 2014-2020, nella misura in cui non contrastano con le regole relative alle Opzioni di semplificazione dei costi.

La specifica opzione di semplificazione adottata per la gestione delle operazioni alle quali fa riferimento il presente Avviso e le caratteristiche innovative delle medesime impongono di limitare l'applicazione delle previsioni del vademecum dell'operatore ai soli casi e nei limiti in cui siano operati nell'avviso e nelle presenti linee guida espliciti richiami al medesimo.

In conformità a tali disposizioni, si applicano al presente Avviso esclusivamente le disposizioni del Vademecum per l'Operatore, versione 4.0, di volta in volta esplicitamente richiamate.

Pertanto, le disposizioni che non siano esplicitamente richiamate, in toto o in parte, nei diversi punti dell'Avviso e delle presenti linee guida non possono essere considerate cogenti nella fase di predisposizione delle proposte progettuali e di successiva attuazione delle operazioni.

A titolo esemplificativo, seppur non esaustivo, si evidenzia che per il presente Avviso:

- l'importo ammissibile per la voce di spesa "elaborazione testi didattici o dispense" non è soggetto al limite del 1% del costo complessivo dell'operazione, in deroga a quanto previsto dal par. 3.2.1.2;
- l'importo ammissibile per la voce di spesa "selezione e orientamento partecipanti" non è soggetto al limite del 1% del costo complessivo dell'operazione, in deroga a quanto previsto dal par. 3.2.1.2;
- è facoltà (non obbligo) del beneficiario erogare indennità ai destinatari, a fronte della partecipazione a specifici percorsi e/o a titolo di rimborso di spese di viaggio, in deroga a quanto previsto dal par. 3.3.3.1 "Indennità di frequenza" Vademecum per l'operatore;
- la fase di sviluppo della progettazione esecutiva per le Linee A.1 e A.2 è intrinsecamente connessa con la fase di analisi dei fabbisogni e di individuazione preliminare dei potenziali destinatari: in particolare, tale fase di analisi, in quanto successiva alla stipula della convenzione e alla formalizzazione della rete (cfr. scheda

tecnica Linea A1 e scheda tecnica Linea A2) e preliminare rispetto alla negoziazione dei contenuti del progetto esecutivo con l'Amministrazione, attiene alla fase di realizzazione. I relativi costi, pertanto, possono rientrare fra quelli da imputare alla voce di spesa "ricerca" di cui alla macrovoce "realizzazione" (cfr. par. 3.2.2) e non nella "progettazione dell'intervento" di cui alla macrovoce "preparazione", in deroga al par. 3.3;

- per i massimali di costo per i formatori/consulenti e per il personale impegnato in attività di direzione e controllo, si rimanda a quanto prescritto dal Vademecum per l'operatore, Vers.4.0, art. 3.3.1.1 "Personale dipendente", art. 3.3.1.2 "Risorse esterne" e art. 3.3.1.5 "Fasce professionali, massimali di spesa e di tempo impiegato docenti/consulenti", art. 3.2.4 "Direzione e controllo interno".

1- Gestione delle operazioni

1.1 Monitoraggio

Per consentire all'Amministrazione una costante verifica sullo stato di attuazione delle attività affidate, il Beneficiario si impegna a comunicare tutte le informazioni e i dati richiesti dalla Regione Sardegna per la valutazione e/o il monitoraggio fisico, procedurale e finanziario delle attività finanziate, al fine di assicurare la costante verifica sullo stato di attuazione delle stesse.

Il beneficiario è tenuto a fornire tramite il caricamento sul sistema di monitoraggio regionale (SIL) i seguenti dati:

- dati di avanzamento procedurale: avvio, sospensioni e conclusione del progetto; tali dati devono essere inseriti tempestivamente al verificarsi delle situazioni indicate;
- dati di avanzamento fisico relativi ai destinatari (ed eventuali altre unità previste, ad es. ore); tali dati devono essere inseriti in fase di avvio e di conclusione, nonché durante il progetto al verificarsi di eventuali cambiamenti (ad es. ritiri, sostituzioni);
- dati di avanzamento finanziario relativi alla spesa effettivamente sostenuta; tali dati devono essere inseriti con cadenza trimestrale; costituiscono altresì la base per le domande di rimborso intermedie e finale .

Nelle more dell'implementazione del SIL le informazioni di cui sopra andranno comunque trasmesse in formato cartaceo ed elettronico.

1.2 Reporting

Il beneficiario è tenuto a predisporre e trasmettere entro il 30esimo giorno dal termine di ogni semestre solare appositi Rapporti Periodici di Esecuzione (RPE).

Entro il 30esimo giorno dalla conclusione di tutte le attività previste nella proposta progettuale ammessa a finanziamento, il beneficiario prowede alla trasmissione di apposito Rapporto Finale di Esecuzione (RFE) relativo all'intero periodo di riferimento decorrente dalla data di avvio delle operazioni.

Il Rapporto Finale di Esecuzione (RFE) dovrà, tra l'altro, contenere la valutazione dei risultati raggiunti, il livello di soddisfazione dei destinatari, gli esiti delle azioni di accompagnamento all'inserimento lavorativo.

1.3 Obblighi relativi alla conservazione della documentazione

Tutta la documentazione inerente l'attuazione delle operazioni ammesse a finanziamento dovrà essere conservata presso la sede del beneficiario per un periodo di 3 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo

alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese dell'operazione[8] e resa disponibile ai fini dei controlli di competenza dell'Amministrazione e degli altri organismi comunitari e nazionali preposti.

1.4 Obblighi relativi a prodotti e strumenti

Tutti i prodotti e gli strumenti realizzati, così come i dati e i risultati, sono di proprietà esclusiva della Regione Autonoma della Sardegna.

1.5 Registri obbligatori

Tutte le attività progettuali dovranno essere opportunamente documentate. Nel caso di attività formative, prima dell'avvio delle attività, sia presso l'Agenzia formativa sia presso l'impresa, il beneficiario dovrà provvedere alla vidimazione dei registri obbligatori secondo le procedure previste dalla normativa regionale e comunque secondo quanto sarà eventualmente specificato dall'Amministrazione regionale.
Nel caso di formazione e-learning, la partecipazione sarà attestata dalla tracciatura dell'accesso e della frequenza alla piattaforma e-learning da parte dell'utente (ad es. consultazione dei contenuti didattici, esercitazioni svolte, ecc.).

1.6 Disposizioni generali per tutte le tipologie di attività progettuali

Tutte le attività, formative e non, dovranno essere realizzate in conformità alla proposta progettuale ammessa a finanziamento e al relativo cronoprogramma.

1.7 Disposizioni specifiche per le attività formative

- *Selezione dei destinatari*

Le attività di selezione dei destinatari dovranno essere realizzate secondo procedure di evidenza pubblica nel rispetto dei principi generali volti a garantire parità di trattamento, non discriminazione e trasparenza.
L'avviso di selezione e la relativa modulistica dovranno essere resi disponibili sul sito web dell'Agenzia formativa almeno della Capofila in caso di RT, previa pubblicazione di apposito comunicato su almeno un quotidiano regionale.
Per consentire la migliore informazione e divulgazione dell'iniziativa, l'avviso e la relativa modulistica dovranno rimanere in pubblicazione sul sito web dell'Agenzia formativa ai fini della partecipazione all'Avviso per almeno quindici giorni.
In sede di selezione e costituzione dei gruppi classe, l'Agenzia formativa dovrà tenere in debito conto le specificità dei differenti percorsi (cfr. Avviso e schede tecniche A.1, A.2, B e C) e le caratteristiche dei destinatari, compreso il rispetto delle quote percentuali riferite alle donne. Il beneficiario è tenuto, infine, a rispettare quanto prescritto dal Reg.(UE) n.1303/2013 - Allegato XII punto 2.2[9] in materia di informazione e comunicazione.

[8] Cfr. art.140 del Reg. UE n.1303/2013

[9] Responsabilità dei beneficiari:

1. Tutte le misure di informazione e di comunicazione a cura del beneficiario riconoscono il sostegno dei fondi all'operazione riportando:

a) l'emblema dell'Unione, conformemente alle caratteristiche tecniche stabilite nell'atto di attuazione adottato dalla Commissione ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 4, insieme a un riferimento all'Unione;

b) un riferimento al fondo o ai fondi che sostengono l'operazione.

Nel caso di un'informazione o una misura di comunicazione collegata a un'operazione o a diverse operazioni cofinanziate da più di un fondo, il riferimento di cui alla lettera b) può essere sostituito da un riferimento ai fondi SIE.

2. Durante l'attuazione di un'operazione, il beneficiario informa il pubblico sul sostegno ottenuto dai fondi:

a) fornendo, sul sito web del beneficiario, ove questo esista, una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;

b) collocando, per gli le operazioni che non rientrano nell'ambito dei punti 4 e 5, almeno un poster con informazioni sul progetto (formato minimo A3), che indichi il sostegno finanziario dell'Unione, in un luogo facilmente visibile al pubblico, come l'area d'ingresso di un edificio.

- *Attività formative*

In relazione alle quattro Linee (A.1, A.2, B e C), le attività formative dovranno essere rivolte ad un numero di destinatari non inferiore a quello previsto per ciascun percorso formativo e le relative fasi (cfr. art. 5 dell'Avviso). È consentito, a seguito di specifica comunicazione da parte del beneficiario, l'avvio delle attività con un numero inferiore a quello previsto ma comunque non inferiore all' 80% del numero di partecipanti indicato nella proposta progettuale approvata. In ogni caso, dovrà essere rispettata la percentuale di presenza femminile e di giovani stabilita dal Dispositivo.

Formazione in alternanza: parte del percorso formativo potrà svolgersi presso un'impresa, che dovrà disporre di locali idonei dal punto di vista delle norme in materia di igiene e sicurezza dei luoghi di lavoro e, a tal fine, rilasciare specifica dichiarazione sostitutiva all'agenzia formativa.

Nel caso di stage (cfr. mobilità transnazionale - schede tecniche A.1, A.2), il beneficiario dovrà provvedere alla stipula di apposita Convenzione con ciascun soggetto ospitante (impresa, organismo), per ciascuno dei destinatari o per gruppi di destinatari.

La Convenzione dovrà essere trasmessa all'Amministrazione regionale tramite il SIL (nella sezione dedicata) almeno quindici giorni prima dell'inizio delle attività di stage previste nel cronoprogramma approvato/autorizzato.

Una volta verificato il contenuto della Convenzione, l'Amministrazione autorizzerà con apposita nota formale l'avvio delle attività e procederà alla successiva vidimazione dei relativi registri.

Formazione E-learning: il percorso formativo si svolgerà on-line e, a tal fine, sarà necessario dotare i destinatari dei percorsi formativi dell'apposita attrezzatura informatica (PC) e di connessione internet. Il beneficiario dovrà garantire l'accesso dei destinatari ad una piattaforma tecnologica che gestisca la distribuzione e la fruizione della formazione, permettendo di tracciare la frequenza ai corsi e il regolare svolgimento delle attività da parte dei destinatari (accesso ai contenuti, tempo di fruizione, risultati dei momenti valutativi, etc.). Deve essere garantito, per l'intera durata del percorso formativo, un tutor, il quale deve assicurare la costante raccolta di osservazioni, esigenze e bisogni specifici degli utenti, attraverso un continuo raffronto con gli allievi e i docenti. La formazione e-learning potrà svolgersi presso la sede del beneficiario.

- *Gestione dei destinatari dei percorsi formativi*

La rinuncia da parte dei destinatari o l'eventuale interruzione dei percorsi formativi devono essere comunicati, entro 5 giorni lavorativi, al RdA.
Fermo restando il rispetto della percentuale di partecipazione femminile di cui all'art. 5 dell'Avviso pubblico, il proseguimento delle attività formative da parte dei destinatari o l'eventuale sostituzione con uditori o destinatari in possesso dei requisiti richiesti nell'avviso di selezione saranno consentite nel rispetto della percentuale di presenza pari al 80% delle ore previste dal percorso formativo; il 80% è da calcolare sull'intero monte ore dello specifico percorso e non sulla singola unità formativa. Durante lo svolgimento del percorso formativo, nel caso si verifichino condizioni che comportino la riduzione del numero di allievi, è

3. Per le operazioni sostenute dal FSE, e in casi appropriati per le operazioni sostenute dal FESR o dal Fondo di coesione, il beneficiario si assicura che i partecipanti siano stati informati in merito a tale finanziamento.

Qualsiasi documento, relativo all'attuazione di un'operazione usata per il pubblico oppure per i partecipanti, compresi certificati di frequenza o altro, contiene una dichiarazione da cui risulti che il programma operativo è stato finanziato dal fondo o dai fondi.

4. Durante l'esecuzione di un'operazione sostenuta dal FESR o dal Fondo di coesione, il beneficiario espone, in un luogo facilmente visibile al pubblico, un cartellone temporaneo di dimensioni rilevanti per ogni operazione che consista nel finanziamento di infrastrutture o di operazioni di costruzione per i quali il sostegno pubblico complessivo superi 500 000 EUR.IT L 347/458 Gazzetta ufficiale dell'Unione europea 20.12.2013

5. Entro tre mesi dal completamento di un'operazione, il beneficiario espone una targa permanente o un cartellone pubblicitario di notevoli dimensioni in un luogo facilmente visibile al pubblico per ogni operazione che soddisfi i seguenti criteri:

a) il sostegno pubblico complessivo per l'operazione supera 500 000 EUR;

b) l'operazione consiste nell'acquisto di un oggetto fisico o nel finanziamento di un'infrastruttura o di operazioni di costruzione.

La targa o cartellone indica il nome e l'obiettivo principale dell'operazione. Esso è preparato conformemente alle caratteristiche tecniche adottate dalla Commissione ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 4.

richiesta una comunicazione della rinuncia del singolo allievo e della contestuale riduzione del gruppo classe fino al 50% del numero di partecipanti previsto nella proposta progettuale approvata.
Al verificarsi di ciascun caso di abbandono, il beneficiario è dunque tenuto a richiedere al destinatario interessato di comunicare formalmente la motivazione della rinuncia. Esclusivamente nei casi per i quali sia provata l'impossibilità ad ottenere la rinuncia formale da parte dell'interessato, il beneficiario può produrre all'Amministrazione regionale idonea documentazione che descriva i motivi dell'abbandono, con evidenza degli estremi della comunicazione con la quale il medesimo beneficiario ha comunicato al destinatario interessato l'avvio della procedura di accertamento dei presupposti per la decadenza d'ufficio e la relativa decorrenza dei termini.
Nel caso in cui il tasso di abbandono sia superiore a quello massimo previsto (50% dei destinatari), il beneficiario dovrà procedere alla tempestiva sospensione temporanea del percorso ed informare il RdA con apposita comunicazione che riporti in modo dettagliato le motivazioni e le azioni correttive da intraprendere per il proseguimento dell'attività.
Le azioni correttive dovranno essere formalmente autorizzate dal RdA prima della ripresa dell'attività formativa. Il beneficiario è obbligato ad attenersi alle disposizioni del RdA per la prosecuzione dell'attività formativa.

1.8 Obblighi di comunicazione in itinere

Durante lo svolgimento delle attività, i beneficiari dovranno rispondere tempestivamente alle richieste di informazioni provenienti dal RdA. In particolare, i beneficiari dovranno inviare, anche per via informatica e comunque secondo le modalità stabilite dal Servizio Formazione, le informazioni relative allo stato delle attività.

Entro 30 giorni dalla stipula della Convenzione (Linee B e C) o dalla stipula dell'addendum alla Convenzione (Linee A1 e A2), il beneficiario deve comunicare al RdA l'avvio delle procedure di selezione dei destinatari dei percorsi formativi.

Entro 50 giorni dalla stipula della Convenzione (Linee B e C) o dalla stipula dell'addendum alla Convenzione (Linee A1 e A2), il beneficiario deve comunicare al RdA l'esito delle procedure di selezione dei destinatari dei percorsi formativi, corredato della seguente documentazione:

- documentazione inerente le procedure di selezione adottate (avviso pubblico di selezione, ecc.);
- documentazione relativa alla pubblicità effettuata (estratto del quotidiano a diffusione regionale, locandine, etc.);
- verbali di selezione dei destinatari;
- graduatorie degli ammessi e degli esclusi.

Entro 60 giorni dalla stipula della Convenzione (Linee B e C) o dalla stipula dell'addendum alla Convenzione (Linee A1 e A2), il beneficiario deve comunicare al RdA l'avvio dei percorsi formativi- che dovranno essere realizzati in conformità al cronoprogramma - e trasmettere la seguente documentazione:

- Comunicazione di avvio delle attività formative, secondo la modulistica e le modalità che saranno allegate alla Convenzione o al relativo Addendum.
- Comunicazione del calendario delle attività formative relativo all'intera durata del percorso, secondo la modulistica e le modalità che saranno allegate alla Convenzione o al relativo Addendum. Nel calendario dovranno essere indicate analiticamente tutte le giornate presunte di formazione (inclusa l'attività di formazione presso l'impresa) relative all'intero percorso formativo.

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

1.9 Valutazioni finali e certificazione di competenze

Il beneficiario è tenuto a realizzare prove di valutazione intermedia distribuite lungo l'intero percorso formativo e a concludere lo stesso percorso con prove finali, secondo quanto previsto nella proposta progettuale ammessa a finanziamento.

Nel caso di formazione e-learning, devono essere previste prove di autovalutazione, distribuite lungo l'intero percorso formativo. Le prove di valutazione intermedia possono essere realizzate (ove tecnologicamente possibile) in presenza telematica, mentre la valutazione finale deve essere effettuata in presenza. Delle verifiche intermedie e finale deve essere data presenza agli atti dell'azione formativa. Deve essere possibile memorizzare i tempi di fruizione (ore di collegamento), vale a dire dare evidenza che l'intero percorso formativo sia stato realizzato. La durata della formazione deve essere validata dal tutor e certificata dai sistemi di tracciamento della piattaforma e-learning. Deve essere altresì garantita la possibilità di ripetere parti del percorso formativo secondo gli obiettivi formativi definiti, a condizione che rimanga traccia di tali ripetizioni in modo da tenerne conto in sede di valutazione finale e di effettuare stampe del materiale utilizzato per le attività formative. L'accesso ai diversi contenuti formativi deve avvenire secondo un percorso obbligato (che non consenta di evitare una parte dello stesso).

Nei casi di acquisizione del certificato di competenze, dovrà essere rilasciato ai destinatari il certificato di competenze, il cui valore d'uso è quello della certificazione di parte terza effettuata dall'Amministrazione, che comporta la spendibilità della stessa nell'ambito dei servizi di incontro domanda-offerta di lavoro; il certificato dovrà essere rilasciato secondo le modalità previste dal sistema regionale vigente (cfr. DGR 33/9 del 30 giugno 2015 -Allegato B "Istituzione del sistema regionale per l'individuazione, validazione e certificazione delle competenze"), la cui attuazione operativa, nella prospettiva della progressiva applicazione della citata DGR, è contenuta nella Determinazione n. 6545 del 16.12.2015 recante "Certificazione delle competenze in esito a percorsi formativi, in regime di finanziamento pubblico o di auto-finanziamento, riconosciuti dalla Regione Autonoma Sardegna. Regime Transitorio". Nel caso di non superamento della prestazione, ovvero di interruzione del percorso, dovrà essere rilasciata una dichiarazione dei risultati di apprendimento, fermo restando il diritto dei candidati che non hanno superato le prove di richiedere alla Commissione di Valutazione copia della scheda individuale di valutazione. Il candidato che abbia ottenuto il rilascio di un Certificato può richiedere all'Agenzia Formativa il rilascio del Supplemento al certificato, secondo il modello Europass, in conformità a quanto previsto dalla Determinazione n. 56434/6545 del 16.12.2015 di approvazione della "Certificazione delle competenze in esito a percorsi formativi, in regime di finanziamento pubblico o di auto-finanziamento, riconosciuti dalla Regione Autonoma Sardegna. Regime Transitorio".

1.10 Variazioni relative al beneficiario

Nel caso di partecipazione in RT, la composizione del Raggruppamento non può essere mutata in corso d'opera, ad eccezione di eventuali modifiche debitamente motivate, che dovranno essere:

- Preventivamente autorizzate dalla RAS prima dell'avvio delle attività;
- Successivamente formalizzate con nuovo atto costitutivo notarile o con modifica notarile dell'atto costitutivo precedente.

In caso di affitto del ramo d'azienda, di cessione del ramo d'azienda o di altri eventi di carattere straordinario, disciplinati dalla normativa vigente, in particolare dal codice civile o da altre disposizioni (es. Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267 e successive modificazioni, "Disciplina del fallimento, del concordato preventivo e della liquidazione coatta amministrativa"), è necessario che l'Agenzia interessata comunichi immediatamente l'evento all'Amministrazione Regionale e che presenti apposita istanza d'autorizzazione alla prosecuzione delle attività, ferma restando in caso di RT la successiva modifica notarile dell'atto costitutivo precedente.

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

1.11 Variazioni delle attività previste nella proposta progettuale

Tutte le attività devono essere realizzate secondo quanto previsto nelle proposte progettuali finanziate. Tuttavia, in analogia a quanto previsto dall'art. 2.1.7 del Vademecum per l'operatore, v. 4.0, eventuali variazioni in ordine al contenuto, alla durata e all'articolazione dell'intervento, potranno essere effettuate se espressamente autorizzate dal RdA. Stesso dicasi per modifiche inerenti la sede delle attività, il cronoprogramma, l'elenco dei partecipanti (con riguardo alla partecipazione femminile cfr. art. 3 dell'Avviso) e il personale coinvolto nelle attività.

Come specificato già nell'Avviso, il mancato rispetto dei target di partecipazione femminile alle attività è da intendersi alla stregua delle variazioni di cui sopra.

1.12 Variazioni del gruppo di lavoro

Non è ammessa alcuna variazione del gruppo di lavoro, fatti salvi i casi di supplenza regolarmente comunicati, se non dietro espressa richiesta debitamente motivata e autorizzata dal RdA, esclusivamente in riferimento a soggetti in possesso di medesimi o superiori requisiti minimi indicati dal proponente in sede di domanda (idonee competenze professionali che consentano di accertare l'applicabilità della medesima fascia di riferimento di cui al paragrafo 3.3.1.5 del vademecum per l'Operatore, vers. 4.0 e ss.mm.ii. o di fasce superiori).

1.13 Delega di parte delle attività a terzi

La delega a terzi di parti dell'attività è ammissibile e può riguardare:

- apporti integrativi specialistici di cui i beneficiari non possono disporre in maniera diretta;
- iniziative aventi carattere di comprovata occasionalità e urgenza, tale da non consentire l'organizzazione delle stesse nei tempi utili per la loro realizzazione; in tal caso, il beneficiario dovrà presentare apposita richiesta con una relazione dettagliata, che evidenzi le motivazioni del ricorso alla delega, specifichi le caratteristiche e le modalità di espletamento del servizio nonché il dettaglio economico al fine di valutare l'economicità e congruità della richiesta stessa.

Al fine di valutarne le caratteristiche in sede di selezione dei progetti, l'Avviso chiarisce modalità e condizioni in caso di deleghe a terzi per apporti integrativi specialistici di cui i beneficiari non possono disporre già previste e concordate in fase di sviluppo delle proposte progettuali iniziali.

In fase di attuazione, ulteriori eventuali richieste di delega dovranno essere preventivamente autorizzate dalla Regione.

La richiesta di autorizzazione dovrà riportare nel dettaglio:

1. le attività da svolgere
2. le motivazioni della delega
3. un prospetto analitico dei costi (modello F).

Per le linee A1 e A2, la previsione di eventuali deleghe per la medesima tipologia di attività di cui al precedente punto 1, all'atto della presentazione della progettazione esecutiva, dovrà riportare le informazioni di dettaglio relative alle attività oggetto della delega, il relativo ammontare (mediante specifico prospetto analitico dei costi) e le pertinenti motivazioni, al fine di consentirne la valutazione in sede di negoziazione.

La delega di attività è soggetta ai seguenti vincoli:

- l'importo complessivo delle attività in delega (sommatoria di tutti gli atti di delega) non deve comportare l'erogazione di corrispettivi e conseguenti oneri fiscali di valore complessivo superiore al 20% del costo totale approvato di ogni singola operazione;
- il terzo delegato deve possedere i requisiti e le competenze richieste dall'intervento, da documentare al momento della richiesta dell'autorizzazione e non può, a sua volta, delegare ad altri soggetti l'esecuzione, anche parziale, dell'attività;

- il beneficiario deve rimanere pienamente e direttamente responsabile, a tutti gli effetti, del rispetto delle norme e delle disposizioni che regolano la gestione delle operazioni;
- l'incarico relativo all'attività delegata deve essere formalmente accettato dal terzo e deve essere formalizzato prima dell'inizio dell'attività cui si riferisce;
- il beneficiario, ai fini dell'acquisizione del D.U.R.C. del soggetto delegato, deve fornire il relativo Codice Fiscale, sede e matricola INPS e/o INAIL e/o altro istituto previdenziale o assicurativo obbligatorio e le altre informazioni che si renderanno necessarie per l'acquisizione del documento;
- il beneficiario, ai fini dell'acquisizione della documentazione antimafia del soggetto delegato, deve fornire la scheda dati nel rispetto delle indicazioni contenute nell'Avviso e le altre informazioni che si renderanno necessarie per l'acquisizione del documento;

  N.B. La semplice indicazione del nominativo del delegato in sede di partecipazione all'Avviso (cfr. 9) o di attuazione non potrà essere considerata dal beneficiario elemento sufficiente per attivare la relativa attività di delega senza specifica ulteriore autorizzazione da parte del RdA.

Per quanto non indicato nelle presenti Linee Guida rispetto alla delega/affidamento a terzi, si rimanda alle previsioni del Vademecum per l'operatore, v. 4.0., art. 1.4 "Affidamento di parte delle attività a terzi".

2 – Costi ammissibili e modalità di rendicontazione

2.1 Costi ammissibili

L'art. 14, paragrafo 2 del Reg. (UE) 1304/2013, prevede un sistema specifico di finanziamento a tasso forfettario, in base al quale i **costi diretti del personale** possono essere utilizzati per calcolare tutte le altre categorie di costi ammissibili del progetto, fino alla percentuale massima del 40% degli stessi costi diretti di personale.

Esempio di applicazione del tasso forfettario:

a) Costi diretti del personale: 30.000 euro

b) Altri costi: 40% di "a)" = 30.000x40% = 12.000

c) Costo totale del progetto (a + b): 30.000+12.000= 42.000

I costi diretti del personale, interno ed esterno, riguardano tutte le macro voci di spesa per le risorse umane dettagliate nei modelli di preventivo economico allegati all'Avviso e comprendono **le retribuzioni totali** spettanti a fronte delle ore di lavoro effettivamente imputabili alla realizzazione delle attività progettuali approvate, comprensive anche delle tasse e dei contributi previdenziali a carico dei lavoratori nonché degli oneri sociali volontari e obbligatori in capo al datore di lavoro. Più precisamente, è ammesso a rimborso l'importo totale degli elementi costitutivi della retribuzione in godimento e di quella differita (TFR), maggiorato degli oneri sociali e riflessi, che deve essere suddiviso per il numero delle ore effettivamente lavorate.

Non sono, invece, **ammissibili i costi inerenti gli elementi mobili della retribuzione** quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo: indennità di trasferta, lavoro straordinario, emolumenti arretrati, assegni familiari, assegni *ad personam*, premi aziendali.

Le categorie di costo diverse dal personale, definite come "Altri costi" nell'esempio sopra illustrato, includono tutte le restanti spese sostenute per la realizzazione delle attività progettuali. Più in particolare, tra le spese oggetto di forfettizzazione possono essere annoverate, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, quelle relative: alla retribuzione e indennità versate ai partecipanti, ai viaggi e alle trasferte (ad es. in caso di mobilità transnazionale), ai costi per le fidejussioni e per l'eventuale costituzione dell'ATS, alla

pubblicizzazione e promozione dell'intervento (ad es. spese per avvisi di selezione, inserzioni, materiale informativo, ecc…), nonché alle spese per l'utilizzo di locali e attrezzature dedicati al progetto e di tutti gli altri costi già qualificati come "indiretti" nel Vademecum per l'operatore v. 4.0 (ad esempio, gli emolumenti per cariche societarie, per il collegio sindacale, per il personale di segreteria/pulizia, etc.).

L'importo massimo ammissibile per la macrovoce "Preparazione", al netto delle "Spese per garanzie e per servizi legali", è pari al 9% del costo complessivo del progetto, in conformità a quanto previsto dal Vademecum per l'operatore (cfr. par. 3.2.1.2).
In caso di delega a terzi, le spese di personale previste dal delegato, concorreranno a determinare la base imponibile su cui quantificare il tasso forfettario del 40%, di cui all'art. 14, par. 2 del Reg. (UE) 1304/2013 e seguiranno le stesse modalità di rendicontazione previste per il beneficiario (delegante).

Per le ulteriori specifiche di dettaglio inerenti l'identificazione e la rendicontazione dei costi, l'individuazione delle risorse umane interne e/o esterne e i massimali di costo_per i docenti/consulenti e per il personale impegnato in attività di direzione e controllo, si rimanda a quanto prescritto dal Vademecum per l'operatore, 4.0, paragrafi 3.3.1.1 "Personale dipendente", 3.3.1.2 "Risorse esterne", 3.3.1.5 "Fasce professionali, massimali di spesa e di tempo impiegato docenti/consulenti" e 3.2.4 "Direzione e controllo interno".

2.2 Rendicontazione delle spese

La rendicontazione inerente le sole spese del personale impegnato nel progetto, avverrà a costi reali. Il rendiconto delle spese, ossia il dettaglio di tutti i costi relativi esclusivamente al personale, interno ed esterno, impiegato per la realizzazione delle attività progettuali, dovrà essere redatto in conformità alla modulistica fornita dalla RAS e corredato dalla documentazione prevista ai paragrafi 3.3.1.1 "Personale dipendente", e 3.3.1.2 "Risorse esterne" del Vademecum per l'operatore 4.0.

In caso di **delega a terzi,** il soggetto delegato dovrà rendicontare a costi reali le spese del personale con le medesime regole previste per il beneficiario dal Vademecum. La documentazione contabile, prodotta con le stesse modalità del beneficiario, dovrà essere integrata da copia della convenzione, del contratto o della lettera d'incarico, dove dovranno essere analiticamente indicati i dati identificativi dell'affidatario, l'oggetto dettagliato dell'incarico ed il relativo corrispettivo articolato per voci di costo.

Il beneficiario deve tenere a disposizione la documentazione originale attestante i costi sostenuti per la realizzazione delle attività.

Qualora le spese ammissibili di personale direttamente impegnato nell'attuazione delle attività approvate, riconosciute **in fase di rendiconto finale**, **risultino inferiori** agli importi inizialmente previsti, **l'importo forfettario riconosciuto a copertura degli "altri costi" sarà ridotto proporzionalmente**.

I costi imputati all'operazione che rientrano nel tasso di forfettizzazione (40%) ex art. 14, par. 2 del Reg (UE) 1304/2013, non sono soggetti a rendicontazione analitica.

Nel riconoscere l'ammissibilità della spesa dei costi diretti del personale, la Regione terrà conto di tutti i principi di base previsti, quali l'inerenza, la pertinenza, l'imputabilità, l'effettività, la temporalità, la dimostrabilità, la legittimità, la tracciabilità e i rispetto dei limiti stabiliti e autorizzati. Inoltre terrà conto della effettiva realizzazione delle azioni e del raggiungimento degli obiettivi previsti dalla proposta progettuale ammessa a finanziamento

Per gli adempimenti finanziari e contabili il Responsabile del procedimento è il Dott. Paolo Sedda, Responsabile del Settore Gestione risorse Finanziarie e Controlli (GFC).

3 - Modalità di erogazione del finanziamento

Secondo i tempi e le modalità previste nella Convenzione, il beneficiario, attraverso i servizi predisposti sul SIL, deve predisporre e trasmettere al RdA una richiesta di erogazione corredata del relativo documento di identità in corso di validità. A ciascuna richiesta di erogazione dovrà essere allegata la documentazione specifica in relazione alla tipologia di erogazione richiesta (anticipazione, intermedia, a saldo).

Nelle more del pieno funzionamento del SIL, la documentazione relativa alla richiesta di erogazione (anticipazione, intermedia, a saldo), potrà essere inviata su supporto informatico e cartaceo.

L'erogazione del finanziamento sarà effettuata secondo le modalità di seguito riportate.

3.1 Erogazione dell'anticipazione

I beneficiari che intendano avvalersi della facoltà di richiedere l'erogazione anticipata di una quota parte del finanziamento accordato devono presentare apposita richiesta corredata da idonea garanzia fidejussoria, conforme a quanto disposto dal successivo punto.

Tale anticipazione non potrà essere superiore al 40% del finanziamento concesso.

Nel caso non sia richiesta/corrisposta alcuna anticipazione, il finanziamento sarà erogato esclusivamente per stati di avanzamento. In tal caso non sarà necessario l'invio della garanzia fideiussoria.

3.2 Erogazioni intermedie (sulla base degli stati di avanzamento della proposta progettuale)

Per ciascuna erogazione intermedia il beneficiario deve presentare la seguente documentazione:

a) richiesta di erogazione intermedia, attestante una spesa effettiva non inferiore al 90% dell'anticipazione ricevuta;
b) rapporto periodico di esecuzione (RPE);
c) rendiconto delle spese sostenute nel periodo di riferimento della domanda di rimborso;

In assenza di anticipazione, la prima richiesta di erogazione intermedia potrà essere presentata a fronte di un avanzamento della spesa non inferiore al 36% del finanziamento accordato.

L'erogazione intermedia potrà essere richiesta non oltre due volte, in funzione degli stati di avanzamento della proposta progettuale, fino al raggiungimento di una somma non superiore al 90% del finanziamento accordato.

L'erogazione intermedia potrà avvenire solo a seguito dei controlli in itinere della documentazione di spesa e di pagamento e previo invio della pertinente rendicontazione corredata della certificazione[10] di cui al comma 3 dell'art. 19 della L.R. 40/1990.

3.3 Erogazione del saldo finale

Per il saldo il beneficiario deve trasmettere al RdA la seguente documentazione:

a) richiesta di erogazione del saldo, firmata digitalmente dal rappresentante legale, contenente l'indicazione del luogo ove è conservata la documentazione originale;
b) Rapporto finale di esecuzione (RFE);
c) rendiconto complessivo delle spese sostenute per la realizzazione delle attività progettuali;
d) eventuali materiali didattici prodotti, in formato elettronico (cd/dvd);
e) nel caso di stage, copia della convenzione eventualmente sottoscritta.

L'eventuale saldo spettante sarà corrisposto alla conclusione della verifica amministrativa che approva il consuntivo finale di spesa per le attività svolte e previo invio della pertinente rendicontazione corredata della certificazione[11] di cui al comma 3 dell'art. 19 della L.R. 40/1990.

[10] Ai sensi del comma 3 dell'art. 19 della legge regionale n. 40/1990, "la concessione di vantaggi economici di cui al primo comma di ammontare superiore a lire 50.000.000 è subordinata alla certificazione del fatturato e delle spese dei soggetti richiedenti da parte dei revisori iscritti all'albo dei dottori commercialisti, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 ottobre 1953, n. 1067, o all'albo dei ragionieri e periti commerciali di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 ottobre 1953, n. 1068. Tali certificazioni non vincolano l'Amministrazione".
[11] Cfr. nota 11

Per le ulteriori specifiche inerenti le domande di rimborso intermedie e finali, si rimanda a quanto previsto dagli artt. 2.2.4 e 2.2.5 del vademecum per l'operatore, v 4.0.

3.4 Garanzia fidejussoria[12]

La garanzia fidejussoria dovrà essere rilasciata da Banche (ai sensi del D. Lgs 385/1993 (TU Bancario) e ss.mm.ii.), da imprese di assicurazione autorizzate dall'IVASS all'esercizio del ramo cauzioni (ai sensi della L. 348/1982 e ss.mm.ii.), da intermediari finanziari iscritti nell' elenco speciale di cui al vigente art. 106 (vecchio art. 107) del D. Lgs. n. 385/1993 così come modificato dal D. Lgs. n. 141/2010 o tramite altri eventuali Fondi di garanzia istituiti conformemente al disposto del Regolamento (UE) 1303/2013 e del Regolamento (UE) n. 1304/2013. Il Garante dovrà aver onorato eventuali altri impegni con la Regione Autonoma della Sardegna e non dovrà essere stato inibito ad esercitare la propria attività sul territorio nazionale dalle competenti autorità nazionali e comunitarie.

La garanzia dovrà essere costituita per un importo pari all'anticipazione richiesta, maggiorato della somma dovuta a titolo di interesse legale annuo vigente e dovrà necessariamente prevedere il pagamento a prima richiesta entro 15 giorni e la rinuncia formale al beneficio della preventiva escussione di cui all' art. 1944 del codice civile. Il mancato pagamento del premio o dei supplementi di premio non potrà in nessun caso essere opposto al beneficiario, in deroga all' art. 1901 del Codice Civile. La garanzia fidejussoria rimarrà valida prescindendo dall' eventuale assoggettamento a fallimento o ad altra procedura concorsuale del beneficiario.

La garanzia fidejussoria dovrà avere efficacia dalla data di rilascio fino all'atto liberatorio dell'Amministrazione che potrà avvenire solo a seguito dell'esito positivo della verifica amministrativo-contabile finale dell'intervento e del versamento dell'eventuale saldo del finanziamento ad avvenuta approvazione della verifica amministrativo-contabile finale dell'operazione.

In ogni caso lo svincolo della polizza rimarrà subordinato all'autorizzazione scritta da parte dell'Amministrazione.

Nel caso in cui i beneficiari non ottemperino agli adempimenti previsti dall'Avviso e/o non siano riconosciute (in toto o in parte) le spese esposte nel rendiconto finale, l'Amministrazione provvederà al recupero delle somme non dovute anche attraverso l'escussione della garanzia fidejussoria.

La firma della persona fisica che impegna l'Organismo Garante dovrà essere autenticata da notaio o altro pubblico ufficiale il quale dovrà contestualmente dichiarare di averne verificato i poteri di rappresentanza ed i limiti di impegno.

3.5 Condizioni per l'erogazione del finanziamento

- *- Controlli sulle richieste di erogazione*

L'effettiva erogazione delle quote di finanziamento richieste a titolo di anticipazione o a titolo di rimborso parziale *in itinere* o a titolo di saldo finale, è subordinata al superamento dei controlli esplicitati in modo analitico nel successivo paragrafo relativo alle procedure di controllo.

[12] Per un approfondimento sui soggetti abilitati a rilasciare idonee garanzie si rinvia al sito della Banca d'Italia:
http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/
http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/intermediari_abilitati_garanzie.pdf
http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/index.html

- *- Regolarità contributiva*

Prima di procedere alla liquidazione delle richieste di erogazione a titolo di anticipazione del finanziamento, delle richieste di erogazione intermedia e a saldo finale, il RdA procederà alla verifica della regolarità contributiva mediante l'acquisizione del DURC. In caso di accertata irregolarità, dovrà essere attivato l'intervento sostitutivo previsto ai sensi dell'art. 4 co. 2 del DPR 207/2010.

4 - Procedure di controllo

Conformemente alla normativa di riferimento, al Vademecum per l'operatore 4.0 e alle procedure adottate nell'ambito del POR FSE 2014/2020, la Regione effettuerà, anche avvalendosi di soggetti esterni, appositi controlli sugli interventi finanziati al fine di determinare l'ammissibilità delle spese e la regolarità delle attività realizzate. In particolare si procederà con:

- verifiche documentali a tavolino - ex ante, in itinere ed ex post - (amministrative e finanziarie) – volte ad accertare la completezza e la validità della documentazione allegata alla richiesta di anticipo e alle domande di rimborso intermedie e finale;
- verifiche in loco (amministrative, finanziarie e fisiche) – volte ad accertare la completezza, la coerenza e la correttezza della documentazione giustificativa di spesa dal punto di vista civilistico, contributivo e fiscale (ove richiesto), degli atti inerenti l'esecuzione dell'intervento, nonché a verificare l'effettiva realizzazione delle attività oggetto del controllo.
- verifiche ispettive in itinere e in loco per la verifica della corretta realizzazione delle attività progettuali.

I soggetti beneficiari sono tenuti a consentire lo svolgimento delle verifiche in loco che gli organi di controllo comunitari, nazionali e regionali possono effettuare, anche senza preavviso, in ogni fase dell'attività, nonché ad attività concluse.

La Regione Sardegna si riserva la facoltà di chiedere ai beneficiari ogni chiarimento e integrazione che si rendessero necessari e questi ultimi sono tenuti a rispondere nei termini e con le modalità indicati dall'Amministrazione.
Per ulteriori specifiche inerenti le procedure di controllo, si rimanda a quanto prescritto al riguardo nel Vademecum dell'operatore 4.0, capitolo 5 "Vigilanza e controllo".

5 –Decurtazioni, revoche, sospensioni

Qualora a seguito delle attività di controllo si ricontrassero irregolarità nella gestione delle operazioni, saranno applicate le disposizioni previste dalla normativa di riferimento comunitaria, nazionale e regionale.

Nella seguente tabella si riportano i principali inadempimenti/non conformità e i relativi provvedimenti di decurtazione/revoca del finanziamento a carico del soggetto beneficiario:

Descrizione dell'inadempimento/non conformità	Decurtazioni	Revoca
Difformità sostanziali rilevate durante verifiche ispettive dell'attività effettivamente realizzata rispetto a quella approvata (anche a seguito di eventuali variazioni)		Revoca del finanziamento

Mancata presentazione delle integrazioni al progetto esecutivo richiesta dal RdA entro il termine stabiliti owero esito negativo della procedura di negoziazione (Linee A1 e A2)		Revoca del finanziamento
Sostituzione di incaricati delle attività didattiche senza preventiva autorizzazione della RAS	Decurtazione del 100%dei costi sostenuti per il monte ore totale svolto dall'incaricato sostituito	
Mancata corrispondenza tra i profili professionali indicati nella proposta progettuale e i curricula vitae dei componenti del gruppo di lavoro	Decurtazione del 100% dei costi sostenuti per il monte ore totale svolto dall'incaricato	
Sostituzione di altri componenti del gruppo di lavoro (esclusi incaricati delle attività didattiche) senza preventiva autorizzazione della RAS	Decurtazione del 50% dei costi sostenuti per il monte ore totale svolto dall'incaricato sostituito	
Mancata pubblicizzazione dei loghi e mancato rispetto di quanto definito in materia di informazione e comunicazione per il pubblico dal Reg.(UE) n.1303/2013 (allegato XII-punto 2.2)		Revoca del finanziamento
Mancata attivazione delle procedure di evidenza pubbliche prescritte per la gestione della fase di selezione dei destinatari		Revoca del finanziamento relativo allo specifico percorso formativo
Mancata vidimazione dei registri obbligatori prima dell'avvio dell'attività	Decurtazione del 100% dei costi sostenuti per l'intero percorso formativo	Revoca del finanziamento relativo allo specifico percorso formativo, se le gravi irregolarità riguardano un monte ore complessivo superiore al 40% delle ore effettuate fino al giorno dell'accertamento della non conformità
Non corretta compilazione e conservazione dei registri didattici	Nel caso di gravi irregolarità (assenza di firme, fogli illeggibili, mancata compilazione, evidenti cancellature) antecedenti di almeno 7 giorni rispetto alla data di accertamento della non conformità, decurtazione del 100% dei costi sostenuti per l'intero percorso formativo	Revoca del finanziamento relativo allo specifico percorso formativo se le gravi irregolarità riguardano un monte ore complessivo superiore al 40% delle ore effettuate fino al giorno dell'accertamento della non conformità
Mancata comunicazione di rinuncia di allievi nel caso in cui il numero dei partecipanti diminuisca sino al 50% (verifiche ispettive)	Decurtazione del 15% dei costi sostenuti per l'intero percorso formativo	
Mancata sospensione del percorso formativo nel caso in cui il numero dei partecipanti sia inferiore al 50%	Decurtazione del 15% dei costi sostenuti per l'intero percorso formativo	

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

del numero di partecipanti previsto nella proposta progettuale approvata e in assenza di specifica autorizzazione della RAS (verifiche ispettive)		
Mancato rispetto della percentuale di partecipazione femminile prevista per la Linea A2 (almeno il 55% dei destinatari) e per la Linea C (almeno il 50% dei destinatari)	Rimodulazione del piano finanziario per riproporzionare il contributo dei plafond rispetto all'effettiva partecipazione femminile	
Attività svolta in locali differenti da quelli comunicati e autorizzati dalla RAS	Decurtazione del 100% dei costi sostenuti per l'intero percorso formativo	Revoca del finanziamento relativo allo specifico percorso formativo se le gravi irregolarità riguardano un monte ore complessivo superiore al 40% delle ore effettuate fino al giorno dell'accertamento della non conformità
Mancata comunicazione delle variazioni dei requisiti minimi per la partecipazione all'Avviso (variazione natura giuridica del beneficiario, variazione RT, variazione legale rappresentante)	Decurtazione del 15% sul totale del finanziamento	Fino a revoca nei casi più gravi
Incoerenza della formazione in alternanza (se prevista), della mobilità transnazionale (Linea A1 e A2) rispetto ai contenuti e agli obiettivi della proposta progettuale	Decurtazione del 100% dei costi sostenuti per l'intero percorso formativo	

Unione europea
Fondo sociale europeo

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

FSE 2014-2020 POR SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

Schema tipo per il rilascio di Garanzia Fidejussoria

Spett.le

Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale -
Direzione generale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale

Servizio Formazione

lavoro@pec.regione.sardegna.it

Oggetto: Avviso POR Sardegna FSE 2014-2020 "Attività integrate per l'*empowerment*, la formazione professionale, la certificazione delle competenze, l'accompagnamento al lavoro, la promozione di nuova imprenditorialità, la mobilità transnazionale negli ambiti della "*Green & Blue Economy*"
Garanzia fidejussoria rilasciata a fronte di richiesta di erogazioni a titolo di anticipazione relative all'operazione contraddistinta dal CUP_____ e dal CLP_____

Premesso che:

- Con determinazione ___/_____ del _____è stato approvato l'Avviso POR Sardegna FSE 2014-2020 "Attività integrate per l'empowerment, la formazione professionale, la certificazione delle competenze, l'accompagnamento al lavoro, la promozione di nuova imprenditorialità, la mobilità transnazionale negli ambiti della "Green & Blue Economy";
- Con determinazione ___ /____ del è stata ammessa la proposta progettuale presentata dall'Agenzia formativa_____;
- con Convenzione n._____ del_____è stato concesso al Beneficiario_____, con sede legale in_____. via_____C.F_____ (di seguito Beneficiario) un finanziamento pubblico pari ad Euro _____,00 (_____/00) per la realizzazione dell'operazione contraddistinta dal CUP[13] _____ e dal CLP[14] _____
- alla garanzia a favore della Regione Autonoma della Sardegna di cui al presente atto, si applica la normativa prevista dalla L. 348/1982 del D. Lgs. 141/2010 e ss.mm. ii.

[13] Il Codice Unico di Progetto (CUP) è il codice che identifica un progetto d'investimento pubblico ed è lo strumento cardine per il funzionamento del Sistema di Monitoraggio degli Investimenti Pubblici (MIP). La normativa relativa al CUP vale solo per le Amministrazioni, gli Enti e le società operanti in Italia. La sua richiesta è obbligatoria per tutta la "spesa per lo sviluppo", inclusi i progetti realizzati utilizzando risorse provenienti da bilanci di enti pubblici o di società partecipate, direttamente o indirettamente, da capitale pubblico e quelli realizzati con operazioni di finanza di progetto, "pura" o "assistita", o comunque che coinvolgono il patrimonio pubblico, anche se realizzati con risorse private.
In particolare, la richiesta del CUP è obbligatoria per gli interventi rientranti nel Quadro Strategico Nazionale (QSN), nella programmazione dei Fondi Europei, quali ad esempio Fondi strutturali e di investimento europei (ESIF) 2014-2020 e nel Fondo di Sviluppo e Coesione.
Il CUP è anche uno dei principali strumenti adottati per garantire la trasparenza e la tracciabilità dei flussi finanziari, per prevenire eventuali infiltrazioni criminali e, in particolare, per il Monitoraggio Finanziario delle Grandi Opere, MGO.
Il codice accompagna ciascun progetto dall'approvazione dei provvedimenti di assegnazione delle risorse fino al suo completamento e rimane nella banca dati del Sistema anche dopo la chiusura del progetto.

[14] Codice attribuito al progetto nel sistema informativo dell'Amministrazione responsabile della realizzazione del progetto medesimo (identificativo del progetto nel sistema locale)

Unione europea
Fondo sociale europeo

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

FSE 2014-2020 POR SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

- Il Beneficiario _____ (ragione sociale del soggetto beneficiario del finanziamento) è tenuto, in forza dell'art. 56 comma 2 della L. n.52 del 1996, a presentare, a favore della Regione Autonoma della Sardegna, garanzia fideiussoria, a garanzia dell'intero finanziamento pubblico assegnato, per un massimale di polizza pari al …..% del finanziamento pubblico, salvo quanto più avanti specificato nelle "*Condizioni che regolano il rapporto tra il garante e l'amministrazione*". ;

Tutto ciò premesso:

che forma parte integrante e sostanziale del presente atto

_L_ SOTTOSCRITT__

DATI IDENTIFICATIVI DELLA PERSONA FISICA RAPPRESENTANTE DEL GARANTE				
COGNOME		NOME		
CODICE FISCALE		NATURA DELLA CARICA (SPECIFICARE)		
		☐ legale rappresentante ☐ procuratore speciale del legale rappresentante ☐ altro *(specificare)*		
LUOGO DI NASCITA		DATA DI NASCITA		
TELEFONO O CELLULARE	INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA	SESSO (BARRARE LA RELATIVA CASELLA)		
		M ☐	F ☐	

IN NOME E PER CONTO DEL GARANTE DI SEGUITO DESCRITTO

DATI IDENTIFICATIVI DEL GARANTE				
DENOMINAZIONE		CODICE FISCALE		
COMUNE		C.A.P.	PROVINCIA (SIGLA)	
FRAZIONE	VIA		NUMERO CIVICO	
TELEFONO O CELLULARE	INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA		FAX	
INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA				

NELL'INTERESSE DEL BENEFICIARIO DI SEGUITO DESCRITTO[15]

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO DEL FINANZIAMENTO				
DENOMINAZIONE/RAGIONE SOCIALE		CODICE FISCALE		
FORMA GIURIDICA		% DEL VALORE AMMESSO A FINANZIAMENTO		
COMUNE		C.A.P.	PROVINCIA (SIGLA)	
FRAZIONE	VIA		NUMERO CIVICO	
TELEFONO O CELLULARE	INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA		FAX	
INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA				

[15] ELIMINARE SE NON PERTINENTE

Unione europea
Fondo sociale europeo

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

FSE 2014-2020 POR SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

RAPPRESENTATO AI FINI DELLA STIPULA DELLA GARANZIA FIDEIUSSORIA IN QUALITÀ DI CONTRAENTE DALLA PERSONA FISICA DI SEGUITO DESCRITTA

DATI IDENTIFICATIVI DELLA PERSONA FISICA RAPPRESENTANTE DEL BENEFICIARIO MUNITA DEI POTERI PER LA STIPULA DELLA GARANZIA FIDEIUSSORIA IN QUALITÀ DI CONTRAENTE	*COGNOME*		*NOME*	
	CODICE FISCALE		*NATURA DELLA CARICA (SPECIFICARE)*	
			☐ legale rappresentante ☐ procuratore speciale del legale rappresentante ☐ altro *(specificare)*	
	LUOGO DI NASCITA		*DATA DI NASCITA*	
	TELEFONO O CELLULARE	*INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA*	*SESSO (BARRARE LA RELATIVA CASELLA)*	
			M ❑	F ❑

DICHIARA

DICHIARAZIONE DEL GARANTE

SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ E CONSAPEVOLE DEL FATTO CHE, IN CASO DI MENDACE DICHIARAZIONE, IL SOGGETTO DECADRÀ, AUTOMATICAMENTE, DALL'AMMISSIONE AL FINANZIAMENTO ED IL DICHIARANTE INCORRERÀ NELLE SANZIONI PENALI DI CUI ALL'ART. 76 DEL D.P.R. N. 445/2000 PER LE IPOTESI DI FALSITÀ IN ATTI E PER DICHIARAZIONI MENDACI

(BARRARE SOLO LE CASELLE CHE INTERESSANO)

- ❑ possedere i seguenti requisiti soggettivi per il rilascio della garanzia come specificati all'articolo 4 delle "Condizioni che regolano il rapporto tra il Garante e l'Amministrazione"
  - di cui al D.Lgs. 141 del 13/8/2010 e dell'art. 1 della L. 348 del 10/6/1982 e ss.mm.ii. e dall' intera normativa vigente in materia:
    - se Banca o Istituto di Credito, di essere iscritto all' Albo delle Banche, presso la Banca d' Italia;
    - se Compagnia di Assicurazione di essere inserita nell' Albo delle Imprese autorizzate all' esercizio del ramo cauzioni presso l'IVASS, nelle Sezioni da I a V e/o negli elenchi delle imprese di assicurazione con Sede legale in altro stato Membro dell'Unione Europea ammesse ad operare in Italia in regime di stabilimento e libera prestazione di Servizi (elenchi I, II, III);
- ❑ di aver onorato eventuali precedenti impegni con la Regione Autonoma della Sardegna;
- ❑ di non essere stato inibito ad esercitare la propria attività sul territorio nazionale dalle competenti Autorità nazionali o comunitarie.
- ❑ **di costituirsi, come con il presente atto si costituisce, fideiussore**
  - nell'interesse del beneficiario del finanziamento _____ (Contraente)
  - **a favore della Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale Cooperazione e Sicurezza Sociale** (*Amministrazione*),
    - **a garanzia dell'intero finanziamento pubblico assegnato al beneficiario pari ad €_____ (lettere _____),**
    - **per un massimale di polizza pari al ….% del finanziamento pubblico, maggiorato degli interessi calcolati al tasso legale attualmente vigente, fino alla concorrenza di €_____ (lettere _____)**
  - in conformità alle "Condizioni che regolano il rapporto tra il Garante e l'Amministrazione" di seguito specificate

"CONDIZIONI CHE REGOLANO IL RAPPORTO TRA IL GARANTE E L'AMMINISTRAZIONE"

Art. 1 - Oggetto della garanzia

Il Garante (Banca, società di assicurazione, società finanziaria o altro soggetto autorizzato dalla normativa vigente) sottoscritto, rappresentato come sopra e in regola col disposto della Legge 10 giugno 1982 n. 348 e ss.mm.ii, si obbliga irrevocabilmente ed incondizionatamente a rimborsare con le procedure di cui al successivo articolo 2 al Beneficiario l'importo garantito con il presente atto, qualora il Contraente non abbia provveduto a restituire l'importo dovuto entro quindici giorni dalla data di ricezione della richiesta scritta dall'Amministrazione.

L'ammontare del rimborso sarà automaticamente maggiorato ai sensi dell'art. 1942 c.c. degli interessi legali decorrenti nel periodo compreso tra la data di erogazione e quella del rimborso, oltre imposte, tasse ed oneri di qualsiasi natura sopportati da Regione Autonoma della Sardegna in dipendenza del recupero.

Art. 2 - Operatività della Garanzia

Il Garante si impegna ad effettuare il rimborso, secondo le modalità indicate nella richiesta di pagamento formulata dall'Amministrazione, a prima e semplice richiesta scritta e, comunque, non oltre quindici giorni dalla ricezione della richiesta stessa, formulata con l'indicazione dell'inadempienza riscontrata da parte dell'Amministrazione, cui peraltro, non potrà essere opposta alcuna eccezione, da parte del Garante stesso, anche nell'eventualità di opposizione proposta dal Contraente o da altri soggetti comunque interessati ed anche nel caso in cui il Contraente sia dichiarato nel frattempo fallito ovvero sottoposto a procedure concorsuali o posto in liquidazione.

Il Garante accetta che, nella richiesta di rimborso, l'Amministrazione, specifichi il numero del conto corrente, aperto presso la tesoreria della Regione Sardegna, sul quale dovranno essere versate le somme da rimborsare.

Art. 3 - Durata della Garanzia ed eventuale svincolo

Il Garante accetta che il presente contratto - salvo gli svincoli parziali che possono essere disposti sulla base degli accertamenti effettuati dall'Amministrazione, attestanti la conformità tecnica ed amministrativa delle attività svolte in relazione all'atto di concessione del finanziamento - abbia efficacia dalla data di rilascio fino all'atto liberatorio dell'Amministrazione da effettuarsi, ad avvenuta approvazione della verifica amministrativo-contabile finale dell'intervento. Lo svincolo avverrà tramite restituzione della polizza in originale, successivamente rispetto all' erogazione di eventuale saldo finale.

Il Garante rinuncia formalmente ed espressamente al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 c.c., volendo ed intendendo restare obbligato in solido con il Contraente e rinunzia sin da ora ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'art. 1957 c.c.

Art 4 - Requisiti soggettivi per il rilascio della garanzia

Il Garante dichiara, secondo il caso, di:

a) possedere i seguenti requisiti soggettivi di cui al D.Lgs. 141 del 13/8/2010 e dell'art. 1 della L. 348 del 10/6/1982 e ss.mm.ii. e dall' intera normativa vigente in materia:

   1) se Banca o Istituto di Credito, di essere iscritto all' Albo delle Banche, presso la Banca d' Italia;

   2) se Compagnia di Assicurazione di essere inserita nell' Albo delle Imprese autorizzate all' esercizio del ramo cauzioni presso l'IVASS, nelle Sezioni da I a V e/o negli

elenchi delle imprese di assicurazione con Sede legale in altro stato Membro dell'Unione Europea ammesse ad operare in Italia in regime di stabilimento e libera prestazione di Servizi (elenchi I, II, III);

b) di aver onorato eventuali precedenti impegni con la Regione Autonoma della Sardegna;

c) di non essere stato inibito ad esercitare la propria attività sul territorio nazionale dalle competenti Autorità nazionali o comunitarie.

Il Garante si obbliga a comunicare tempestivamente mediante PEC o raccomandata A/R all' Amministrazione ed al Contraente l'eventuale perdita dei requisiti soggettivi declinati nel presente articolo, ovvero ogni altro fatto o circostanza di cui fosse venuto a conoscenza, idoneo a pregiudicare la validità e l'efficacia della presente garanzia.

Art. 5 Accettazione tacita

Il Garante conviene espressamente che il presente contratto di garanzia si intenderà tacitamente accettato dall'Amministrazione, qualora nel termine di sessanta giorni dalla data di consegna, non venga comunicato al Garante stesso che il medesimo contratto non è ritenuto valido.

Art. 6 Premio e supplementi di premio

Il Garante conferma l'inopponibilità all'Amministrazione del mancato pagamento del premio e dei supplementi di premio o delle commissioni pattuite per il rilascio della garanzia fideiussoria.

Art. 7 Foro competente

Si identifica il foro competente a dirimere le controversie che dovessero insorgere fra l' Amministrazione ed il Garante, nel Foro di Cagliari.

Art. 8 Carattere di specialità delle clausole e natura giuridica dell'atto

I predetti articoli hanno carattere di specialità e per comune accordo delle parti contraenti, essi prevalgono e derogano eventuali altre clausole in contrasto con essi.

Le parti convengono espressamente che il presente atto ha natura di contratto autonomo di garanzia.

Luogo e data di emissione della garanzia fidejussoria	*Luogo*	*Data*		
		GG	*MM*	*AAAA*

Sottoscrizione	*per il contraente*	*Nome*	*Firma digitale* [16]	*Timbro*

[16] Documento firmato digitalmente in conformità alle disposizioni di cui al d.lgs. 7 marzo 2005 n.82, codice dell'amministrazione digitale I documenti sottoscritti mediante firma digitale costituiscono copia originale ad ogni effetto di legge ai sensi del D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii. Ai sensi del 1° comma dell'art. 45 del D.Lgs. 82/2005. I documenti trasmessi ad una pubblica amministrazione con qualsiasi mezzo telematico o informatico idoneo ad accertarne la fonte di provenienza, soddisfano il requisito della forma scritta e la loro trasmissione non deve essere seguita da quella del documento originale.

DELLA GARANZIA FIDEJUSSORIA			Sì☐	
		COGNOME	No☐ FIRMA LEGGIBILE	
		NOME	FIRMA DIGITALE [17]	TIMBRO
	PER IL GARANTE		Sì ☐	
		COGNOME	No☐ FIRMA LEGGIBILE	

NOTA:
La firma del soggetto che impegna il Garante dovrà essere autenticata da notaio o altro pubblico ufficiale il quale dovrà contestualmente dichiarare di aver verificato i poteri di rappresentanza ed i limiti di impegno dello stesso soggetto.

_L_ SOTTOSCRITT__

DATI IDENTIFICATIVI DEL NOTAIO O ALTRO PUBBLICO UFFICIALE	COGNOME	NOME		
	CODICE FISCALE	NATURA DELLA CARICA (SPECIFICARE)		
		☐ Notaio ☐ altro Pubblico Ufficiale *(specificare)*		
	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA		
	TELEFONO O CELLULARE	INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA	SESSO (BARRARE LA RELATIVA CASELLA)	
			M ☐	F ☐

DICHIARA

DICHIARAZIONE DEL GARANTE	SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ E CONSAPEVOLE DEL FATTO CHE, IN CASO DI MENDACE DICHIARAZIONE, IL SOGGETTO DECADRÀ, AUTOMATICAMENTE, DALL'AMMISSIONE AL FINANZIAMENTO ED IL DICHIARANTE INCORRERÀ NELLE SANZIONI PENALI DI CUI ALL'ART. 76 DEL D.P.R. N. 445/2000 PER LE IPOTESI DI FALSITÀ IN ATTI E PER DICHIARAZIONI MENDACI
(BARRARE SOLO LE CASELLE CHE INTERESSANO)	Che la firma della persona fisica che impegna il Garante è autentica e di aver verificato o i poteri di rappresentanza o i limiti di impegno dello stesso soggetto

LUOGO E DATA DELL'AUTENTICA DI FIRMA	LUOGO	DATA		
		GG	MM	AAAA

[17] Documento firmato digitalmente in conformità alle disposizioni di cui al d.lgs. 7 marzo 2005 n.82, codice dell'amministrazione digitale I documenti sottoscritti mediante firma digitale costituiscono copia originale ad ogni effetto di legge ai sensi del D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii. Ai sensi del 1° comma dell'art. 45 del D.Lgs. 82/2005. I documenti trasmessi ad una pubblica amministrazione con qualsiasi mezzo telematico o informatico idoneo ad accertarne la fonte di provenienza, soddisfano il requisito della forma scritta e la loro trasmissione non deve essere seguita da quella del documento originale.

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

Unione europea
Fondo sociale europeo

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

FSE 2014-2020 POR SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

Dichiarazione sostitutiva resa ai fini del rilascio della informazione antimafia

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA RESA AI FINI DEL RILASCIO DELLA INFORMAZIONE ANTIMAFIA
(Resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____

il _____ residente a _____ via _____

nella sua qualità di legale rappresentante di _____

D I C H I A R A

quanto segue:

DENOMINAZIONE (Istruzioni punto 1)
COGNOME E NOME

FORMA GIURIDICA

SEDE/RESIDENZA

CODICE FISCALE

PARTITA IVA

DATA DI COSTITUZIONE

SEDI SECONDARIE E UNITA' LOCALI

OGGETTO SOCIALE

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

TITOLARI DI CARICHE O QUALIFICHE (Istruzioni – punto 2)
(D. Lgs. 6/9/2011 n. 159 Art. 85, commi 1, 2, 2 bis, 2 ter e 2 quater)

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA	RESIDENZA	INDIRIZZO	CARICA

DIRETTORI TECNICI (Istruzioni – punto 3)
(D. Lgs. 6/9/2011 n. 159 Art. 85, commi 1 e 2)

COGNOME*	NOME	CODICE FISCALE	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA	RESIDENZA	INDIRIZZO

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

COLLEGIO SINDACALE (Istruzioni – punto 4)

(D. Lgs. 6/9/2011 n. 159 Art. 85, commi 2 e 2 bis)

COGNOME*	NOME	CODICE FISCALE	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA	RESIDENZA	INDIRIZZO	CARICA

* barrare in caso negativo

SOCI E TITOLARI DI DIRITTI SU QUOTE E AZIONI/PROPRIETARI (Istruzioni – punto 5)

(D. Lgs. 6/9/2011 n. 159 Art. 85, comma 2 lett. c)

COGNOME E NOME / DENOMINAZIONE	COD.FISC./ PARTITA IVA	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA	RESIDENZA / SEDE	INDIRIZZO	QUOTA PARTECIPAZIONE

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

FAMILIARI CONVIVENTI (Istruzioni – punto 6)
(D. Lgs. 6/9/2011 n. 159 Art. 85, comma 3)

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA	RESIDENZA	INDIRIZZO	FAMILIARE CONVIVENTE (Es. figlio di Rossi Mario)

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

CONIUGE NON SEPARATO (Istruzioni – punto 2 lett. i)
(D. Lgs. 6/9/2011 n. 159 Art. 85, comma 2 quater)

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA	RESIDENZA	INDIRIZZO	CONIUGE NON SEPARATO DI:

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

Il/La sottoscritto/a si impegna, in caso di modificazione dell'assetto societario o gestionale dell'impresa, a trasmettere al prefetto, entro 30 giorni, copia degli atti dai quali risulta l'intervenuta modificazione, relativamente a tutti i soggetti destinatari di verifiche antimafia. *

Si allega copia del documento di identità del dichiarante, in corso di validità.

, lì

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

* La violazione dell'obbligo e' punita con la sanzione amministrativa pecuniaria da 20.000 euro a 60.000 euro.
(Art. 86 comma 4 D. Lgs 159/2011)

Scheda dati Richiesta Comunicazione Antimafia

SCHEDA DATI (D. Lgs. 159/2011)
(da compilare ai fini del rilascio della Comunicazione antimafia)

DENOMINAZIONE (Istruzioni punto 1) COGNOME E NOME	
FORMA GIURIDICA	
SEDE/RESIDENZA	
CODICE FISCALE	
PARTITA IVA	
DATA DI COSTITUZIONE	
SEDI SECONDARIE E UNITA' LOCALI	
OGGETTO SOCIALE	

TITOLARI DI CARICHE O QUALIFICHE (Istruzioni – punto 2)
(D. Lgs. 6/9/2011 n. 159 Art. 85, commi 1, 2, 2 bis, 2 ter e 2 quater)

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA	RESIDENZA	INDIRIZZO	CARICA

DIRETTORI TECNICI (Istruzioni – punto 3)

(D. Lgs. 6/9/2011 n. 159 Art. 85, commi 1 e 2)

COGNOME*	NOME	CODICE FISCALE	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA	RESIDENZA	INDIRIZZO

COLLEGIO SINDACALE (Istruzioni – punto 4)

(D. Lgs. 6/9/2011 n. 159 Art. 85, commi 2 e 2 bis)

COGNOME*	NOME	CODICE FISCALE	LUOGO DI NASCIT	DATA DI NASCIT	RESIDENZA	INDIRIZZO	CARICA

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

			A	A			

* barrare in caso negativo

SOCI E TITOLARI DI DIRITTI SU QUOTE E AZIONI/PROPRIETARI (Istruzioni – punto 5)

(D. Lgs. 6/9/2011 n. 159 Art. 85, comma 2 lett. c)

COGNOME E NOME / DENOMINAZIONE	COD.FISC. / PARTITA IVA	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA	RESIDENZA / SEDE	INDIRIZZO	QUOTA PARTECIPAZIONE

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

CONIUGE NON SEPARATO (Istruzioni – punto 2 lett. i)

(D. Lgs. 6/9/2011 n. 159 Art. 85, comma 2 quater)

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA	RESIDENZA	INDIRIZZO	CONIUGE NON SEPARATO DI:

, lì

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

ISTRUZIONI

(1) Per i raggruppamenti temporanei di imprese compilare le schede per ciascuna impresa facente parte del raggruppamento anche se avente sede all'estero.
Per i consorzi compilare le schede per ciascuno dei consorziati che detenga una partecipazione superiore al 10 per cento oppure che detenga una partecipazione inferiore al 10 per cento e che abbia stipulato un patto parasociale riferibile a una partecipazione pari o superiore al 10 per cento, e dei soci o consorziati per conto dei quali le società consortili o i consorzi operino in modo esclusivo nei confronti della pubblica amministrazione.

(2) Se si tratta di imprese individuali, indicare i dati del titolare e del direttore tecnico, ove previsto.
Se si tratta di associazioni, imprese, società, consorzi e raggruppamenti temporanei di imprese indicare i dati, oltre che del direttore tecnico, ove previsto:

a) per le associazioni, di chi ne ha la legale rappresentanza;

b) per le società di capitali anche consortili ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile, per le società cooperative, di consorzi cooperativi, per i consorzi di cui al libro V, titolo X, capo II, sezione II, del codice civile, del legale rappresentante e degli eventuali altri componenti l'organo di amministrazione, nonché, per ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga una partecipazione superiore al 10 per cento oppure detenga una partecipazione inferiore al 10 per cento e che abbia stipulato un patto parasociale riferibile a una partecipazione pari o superiore al 10 per cento, e dei soci o consorziati per conto dei quali le società consortili o i consorzi operino in modo esclusivo nei confronti della pubblica amministrazione;
c) per le società di capitali, anche del socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro, ovvero del socio in caso di società con socio unico;
d) per i consorzi di cui all'articolo 2602 del codice civile e per i gruppi europei di interesse economico, di chi ne ha la rappresentanza e degli imprenditori o società consorziate;

e) per le società semplice e in nome collettivo, di tutti i soci;

f) per le società in accomandita semplice, dei soci accomandatari;
g) per le società di cui all'articolo 2508 del codice civile, di coloro che le rappresentano stabilmente nel territorio dello Stato;
h) per le società personali dei soci persone fisiche delle società personali o di capitali che ne siano socie.
i) per le società di capitali di cui alle lettere b) e c), concessionarie nel settore dei giochi pubblici, oltre a quanto previsto nelle medesime lettere, dei soci persone fisiche che detengono, anche indirettamente, una partecipazione al capitale o al patrimonio superiore al 2 per cento, nonché dei direttori generali e dei soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti.
Nell'ipotesi in cui i soci persone fisiche detengano la partecipazione superiore alla predetta soglia mediante altre società di capitali, indicare i dati del legale rappresentante e degli eventuali componenti dell'organo di amministrazione della società socia, delle persone fisiche che, direttamente o indirettamente, controllano tale società, nonché dei direttori generali e dei soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti.
I dati di cui al periodo precedente devono essere indicati anche per il coniuge non separato.

(3) Ove previsto.

(4) Indicare i membri del collegio sindacale o, nei casi contemplati dall'articolo 2477 del codice civile, del sindaco, nonché dei soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'articolo 6, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231.

(5) Per le società di capitali indicare i dati del socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro, ovvero del socio in caso di società con socio unico.

Allegato 6 - Modulistica[18] per la partecipazione all'Avviso

[18] Tutta la modulistica allegato al presente avviso potrà subire delle modifiche relative ai formati nella fase di sviluppo degli specifici applicativi per la compilazione diretta sul Sistema Informativo del Lavoro e della Formazione Professionale (SIL). Il singolo facsimile allegato rappresenta in ogni caso un valido supporto per la fase preliminare di preparazione del Dossier di candidatura nelle more del perfezionamento della specifica procedura telematica nell'area riservata sul portale "Sardegna Lavoro".

Unione europea
Fondo sociale europeo

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

FSE 2014-2020 POR SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

AVVISO PUBBLICO
"ATTIVITÀ INTEGRATE PER L'EMPOWERMENT, LA FORMAZIONE PROFESSIONALE, LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE, L'ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO, LA PROMOZIONE DI NUOVA IMPRENDITORIALITÀ, LA MOBILITÀ TRANSNAZIONALE NEGLI AMBITI DELLA *GREEN & BLUE ECONOMY*"

POR SARDEGNA FSE 2014-2020

CCI 2014IT05SFOP021

Asse prioritario 1 – Occupazione

Allegato 6 - Modulistica per la partecipazione all'Avviso

Unione europea
Fondo sociale europeo

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

FSE 2014-2020 POR SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

A.1 – LETTERA DI CANDIDATURA *(IN FORMA SINGOLA)*

Spett.le
Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale -
Direzione generale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale
Servizio Formazione

lavoro@pec.regione.sardegna.it

Oggetto: Avviso POR Sardegna FSE 2014-2020 "Attività integrate per l'*empowerment*, la formazione professionale, la certificazione delle competenze, l'accompagnamento al lavoro, la promozione di nuova imprenditorialità, la mobilità transnazionale negli ambiti della "*Green & Blue Economy*"-" – *Lettera di candidatura (in forma singola)*

_L_ SOTTOSCRITT__

DATI IDENTIFICATIVI DEL RAPPRESENTANTE DELL'AGENZIA FORMATIVA FIRMATARIO DELLA RICHIESTA	*COGNOME*	*NOME*		
	CODICE FISCALE	*NATURA DELLA CARICA (SPECIFICARE)*		
		☐ legale rappresentante ☐ procuratore speciale del legale rappresentante ☐ altro *(specificare)*		
	LUOGO DI NASCITA	*DATA DI NASCITA*		
	TELEFONO O CELLULARE	*INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA*	*SESSO (BARRARE LA RELATIVA CASELLA)*	
			M ☐	F ☐

IN NOME E PER CONTO DELL'AGENZIA FORMATIVA DI SEGUITO DESCRITTA

DATI IDENTIFICATIVI DELL'AGENZIA FORMATIVA	*DENOMINAZIONE*		*CODICE FISCALE*	
	COMUNE		*C.A.P.*	*PROVINCIA (SIGLA)*
	FRAZIONE	*VIA*		*NUMERO CIVICO*
	TELEFONO O CELLULARE	*INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA*		*FAX*

CHIEDE *1040*

RICHIESTA	*OGGETTO DELLA RICHIESTA*	*MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE*
	di poter partecipare all'Avviso in oggetto per la: ☐ Linea B ☐ Linea C	In forma singola

Unione europea
Fondo sociale europeo

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

FSE 2014-2020 POR SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

DICHIARA

CONTENUTO DEL DOSSIER DI CANDIDATURA IN FORMA SINGOLA	*SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ E CONSAPEVOLE DELLE SANZIONI PENALI NELL'IPOTESI DI DICHIARAZIONI NON VERITIERE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000*

Che il dossier di candidatura è composto da:

(BARRARE SOLO LE CASELLE CHE INTERESSANO)

- ☐ la presente lettera di candidatura (in forma singola) redatta in conformità a quanto previsto all'art. 9 dell'Avviso in oggetto;

  (*in caso di domanda sottoscritta da un procuratore*)

  - ☐ scansione della procura
- ☐ una Dichiarazione sostitutiva di atto notorio dei requisiti di partecipazione redatta in conformità al modello di cui all'Allegato B.1 dell'Avviso in oggetto;
- ☐ *(nel caso di delega di attività)* Dichiarazione sostitutiva di atto notorio dei requisiti di partecipazione compilata anche dal soggetto delegato[19], Accordo di delega e prospetto analitico dei costi redatto in conformità al modello F dell'Avviso in oggetto;
- ☐ un Formulario contenente la Proposta progettuale redatta in conformità al modello allegato all'Avviso in oggetto:
  (barrare la casella di interesse)
  - ☐ Allegato C.3 (Linea B)
  - ☐ Allegato C.4 (Linea C)
- ☐ un Preventivo economico redatto in conformità al modello allegato all'Avviso in oggetto:
  (*barrare la casella di interesse)*
  - ☐ Allegato D.3 (Linea B)
  - ☐ Allegato D.4 (Linea C)
- ☐ un Modulo annullamento marca da bollo redatto in conformità al modello di cui all'Allegato "E" dell'Avviso in oggetto, dal quale emerge che:
  - ☐ ricorrono le condizioni per fruire delle esenzioni di cui *Agli artt. 10 e 17del D. Lgs. del 04.12.1997, n. 460*)
  - ☐ non ricorrono le condizioni per fruire delle esenzioni di cui *Agli artt. 10 e 17del D. Lgs. del 04.12.1997, n. 460*)
- ☐ Copia della ricevuta di versamento dell'imposta di bollo assolta in modo virtuale;
- ☐ Modelli relativi all'informazione o alla comunicazione antimafia nel rispetto di quanto previsto nell'art. 9 dell'Avviso in oggetto *(se necessari, nel rispetto della normativa vigente)*
- ☐ Fotocopia di un documento di identità in corso di validità per ciascun sottoscrittore della suddetta documentazione.

Che la trasmissione del dossier di candidatura avverrà nel pieno rispetto delle modalità specificate all'articolo 9 dell'Avviso
Che non saranno trasmessi altri dossier di candidatura a valere sulla stessa Linea

SOTTOSCRIZIONE	*LUOGO*	*DATA*	*COGNOME*	*NOME*	*FIRMA DIGITALE*

[19] Nel caso di più deleghe, inserire una dichiarazione sostitutiva di atto notorio per ciascun soggetto delegato

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

DELLA LETTERA DI CANDIDATURA					❑ Sì	❑ No

[20] DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE IN CONFORMITÀ ALLE DISPOSIZIONI DI CUI AL D.LGS. 7 MARZO 2005 N.82, CODICE DELL'AMMINISTRAZIONE DIGITALE **I DOCUMENTI SOTTOSCRITTI MEDIANTE FIRMA DIGITALE COSTITUISCONO COPIA ORIGINALE AD OGNI EFFETTO DI LEGGE AI SENSI DEL D.LGS. 82/2005 E SS.MM.II. AI SENSI DEL 1° COMMA DELL'ART. 45 DEL D.LGS. 82/2005. I DOCUMENTI TRASMESSI AD UNA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE CON QUALSIASI MEZZO TELEMATICO O INFORMATICO IDONEO AD ACCERTARNE LA FONTE DI PROVENIENZA, SODDISFANO IL REQUISITO DELLA FORMA SCRITTA E** LA LORO TRASMISSIONE NON DEVE ESSERE SEGUITA DA QUELLA DEL DOCUMENTO ORIGINALE.

Unione europea
Fondo sociale europeo

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

FSE 2014-2020 POR SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

A.2 – LETTERA DI CANDIDATURA (in Raggruppamento temporaneo: RTS o RT)[21]

Spett.le
Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale -
Direzione generale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale
Servizio Formazione
lavoro@pec.regione.sardegna.it

Oggetto: Avviso POR Sardegna FSE 2014-2020 "Attività integrate per l'*empowerment*, la formazione professionale, la certificazione delle competenze, l'accompagnamento al lavoro, la promozione di nuova imprenditorialità, la mobilità transnazionale negli ambiti della "*Green & BlueEconomy*" – *Lettera di candidatura (RT/RTS)*

A – Capofila RT/RTS

_L_ SOTTOSCRITT__

DATI IDENTIFICATIVI DEL RAPPRESENTANTE DELL'AGENZIA FORMATIVA FIRMATARIO DELLA LETTERA DI CANDIDATURA			
COGNOME		*NOME*	
CODICE FISCALE		*NATURA DELLA CARICA (SPECIFICARE)*	
		☐ legale rappresentante ☐ procuratore speciale del legale rappresentante ☐ altro *(specificare)*	
LUOGO DI NASCITA		*DATA DI NASCITA*	
TELEFONO O CELLULARE	*INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA*	*SESSO (BARRARE LA RELATIVA CASELLA)*	
		M ☐	F ☐

IN NOME E PER CONTO DELL'AGENZIA FORMATIVA DI SEGUITO DESCRITTA

DATI IDENTIFICATIVI DELL'AGENZIA FORMATIVA				
DENOMINAZIONE			*CODICE FISCALE*	
COMUNE			*C.A.P.*	*PROVINCIA (SIGLA)*
FRAZIONE	*VIA*			*NUMERO CIVICO*
TELEFONO O CELLULARE	*INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA*			*FAX*
RUOLO NEL RT/RTS	*QUOTA FINANZIARIA*	*COMPETENZE ALL'INTERNO DELLA PROPOSTA PROGETTUALE*		
CAPOFILA				

[21] Adattare il modello alle specifiche esigenze della tipologia progettuale prescelta Linea A1 e A2: RTS – Linea B e C: RT)

Unione europea
Fondo sociale europeo

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

FSE 2014-2020 POR SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

B – Componente 2 RT/RTS

_L_ SOTTOSCRITT__

DATI IDENTIFICATIVI DEL RAPPRESENTANTE DEL SOGGETTO FIRMATARIO DELLA LETTERA DI CANDIDATURA	*COGNOME*	*NOME*	
	CODICE FISCALE	*NATURA DELLA CARICA (SPECIFICARE)*	
		☐ legale rappresentante ☐ procuratore speciale del legale rappresentante ☐ altro *(specificare)*	
	LUOGO DI NASCITA	*DATA DI NASCITA*	
	TELEFONO O CELLULARE	*INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA*	*SESSO (BARRARE LA RELATIVA CASELLA)*
			M ❑ F ❑

IN NOME E PER CONTO DEL SOGGETTO DI SEGUITO DESCRITTO

DATI IDENTIFICATIVI DEL SOGGETTO	*DENOMINAZIONE*		*CODICE FISCALE*	
	COMUNE		*C.A.P.*	*PROVINCIA (SIGLA)*
	FRAZIONE	*VIA*		*NUMERO CIVICO*
	TELEFONO O CELLULARE	*INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA*		*FAX*
RUOLO NEL RT/RTS	*QUOTA FINANZIARIA*	*COMPETENZE ALL'INTERNO DELLA PROPOSTA PROGETTUALE*		
COMPONENTE 2				

C – Componente 3 RT[22]

_L_ SOTTOSCRITT__

DATI IDENTIFICATIVI DEL RAPPRESENTANTE DEL SOGGETTO FIRMATARIO DELLA LETTERA DI CANDIDATURA	*COGNOME*	*NOME*	
	CODICE FISCALE	*NATURA DELLA CARICA (SPECIFICARE)*	
		☐ legale rappresentante ☐ procuratore speciale del legale rappresentante ☐ altro *(specificare)*	
	LUOGO DI NASCITA	*DATA DI NASCITA*	
	TELEFONO O CELLULARE	*INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA*	*SESSO (BARRARE LA RELATIVA CASELLA)*
			M ❑ F ❑

IN NOME E PER CONTO DEL SOGGETTO DI SEGUITO DESCRITTO

DATI IDENTIFICATIVI DEL SOGGETTO	*DENOMINAZIONE*		*CODICE FISCALE*	
	COMUNE		*C.A.P.*	*PROVINCIA (SIGLA)*
	FRAZIONE	*VIA*		*NUMERO CIVICO*
	TELEFONO O CELLULARE	*INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA*		*FAX*

[22] Eliminare la sezione se non necessaria o replicare fino a raggiungere il numero di componenti del raggruppamento temporaneo (RT/RTS)

Unione europea
Fondo sociale europeo

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

FSE 2014-2020 POR SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

RUOLO NEL RT	QUOTA FINANZIARIA	COMPETENZE ALL'INTERNO DELLA PROPOSTA PROGETTUALE
COMPONENTE 3		

CHIEDONO

RICHIESTA	OGGETTO DELLA RICHIESTA	MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE (BARRARE LA CASELLA D'INTERESSE)
	di poter partecipare congiuntamente all'Avviso in oggetto per la: ☐ Linea A1 Area di specializzazione:_____ Area di specializzazione:_____ Area di specializzazione:_____ ☐ Linea A2 Area di specializzazione:_____ Area di specializzazione:_____ Area di specializzazione:_____ ☐ Linea B ☐ Linea C	In qualità di ☐ RT/RTS Costituito ☐ RT/RTS Costituendo

DICHIARANO

CONTENUTO DEL DOSSIER DI CANDIDATURA (RT/RTS)

(BARRARE SOLO LE CASELLE CHE INTERESSANO)

SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ E CONSAPEVOLI DELLE SANZIONI PENALI NELL'IPOTESI DI DICHIARAZIONI NON VERITIERE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000

Che il dossier di candidatura è composto da:

- ☐ la presente lettera di candidatura (RT/RTS) redatta in conformità a quanto previsto all'art.9 dell'Avviso in oggetto;

  (*in caso domanda sottoscritta da un procuratore*)

  - ☐ scansione della procura
- ☐ (*nel caso di RT/RTS da costituire)* una Dichiarazione - redatta in conformità al modello di cui all'Allegato B.2 dell'Avviso in oggetto - di impegno a costituirsi in RT, conformandosi alla disciplina prevista dall'art. 48 del D. Lgs. 50/2016 e di impegno, una volta disposta l'ammissione a finanziamento e prima dell'avvio delle attività previste nelle proposte progettuali approvate, a conferire con un unico atto, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno dei componenti in qualità di capofila
- ☐ *(in caso di RT/RTS già costituito)* Copia atto costitutivo RT/RTS
- ☐ una Dichiarazione sostitutiva di atto notorio dei requisiti di partecipazione redatta in conformità al modello di cui all'Allegato B.1 dell'Avviso in oggetto
- ☐ una Dichiarazione sostitutiva di atto notorio dei requisiti di partecipazione redatta in conformità al modello di cui all'Allegato B.1bis dell'Avviso in oggetto, per soggetti diversi dalle Agenzie formative
- ☐ *(nel caso di delega di attività)* Dichiarazione sostitutiva di atto notorio dei requisiti di partecipazione compilata anche dal soggetto delegato[23], Accordo di delega e prospetto analitico dei costi redatto in conformità al modello F dell'Avviso in oggetto;
- ☐ un Formulario contenente la Proposta progettuale redatta in conformità al modello allegato all'Avviso in oggetto:

[23] Nel caso di più deleghe, inserire una dichiarazione sostitutiva di atto notorio per ciascun soggetto delegato

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

(barrare solo casella di interesse)

- ☐ Allegato C.1 (Linea A1)
- ☐ Allegato C.2 (Linea A2)
- ☐ Allegato C.3 (Linea B)
- ☐ Allegato C.4 (Linea C)

☐ un Preventivo economico redatto in conformità al modello allegato all'Avviso in oggetto:
(barrare casella di interesse)

- ☐ Allegato D.1 (Linea A1)
- ☐ Allegato D.2 (Linea A2)
- ☐ Allegato D.3 (Linea B)
- ☐ Allegato D.4 (Linea C)

☐ un Modulo annullamento marca da bollo redatto in conformità al modello di cui all'Allegato E dell'Avviso in oggetto, dal quale emerge che:

- ☐ ricorrono le condizioni per fruire delle esenzioni di cui *Agli artt. 10 e 17del D. Lgs. del 04.12.1997, n. 460*)
- ☐ non ricorrono le condizioni per fruire delle esenzioni di cui *Agli artt. 10 e 17del D. Lgs. del 04.12.1997, n. 460*)

☐ Copia della ricevuta di versamento dell'imposta di bollo assolta in modo virtuale

☐ Modelli relativi all'informazione o alla comunicazione antimafia nel rispetto di quanto previsto nell'art. 9 dell'Avviso in oggetto *(se necessari, nel rispetto della normativa vigente)*

☐ Fotocopia di un documento di identità in corso di validità per ciascun sottoscrittore della suddetta documentazione

Che la trasmissione del dossier di candidatura avverrà nel pieno rispetto delle modalità specificate all'articolo 9 dell'Avviso

Che non saranno trasmessi altri dossier di candidatura a valere sulla stessa Linea

SOTTOSCRIZIONE DELLA LETTERA DI CANDIDATURA PER L'AGENZIA A - CAPOFILA DEL RT/RTS	*LUOGO*	*DATA*	*COGNOME*	*NOME*	*FIRMA DIGITALE*[24]	
					Sì☐	**No☐**

SOTTOSCRIZIONE DELLA LETTERA DI CANDIDATURA PER IL SOGGETTO B - COMPONENTE 2 DEL RT/RTS	*LUOGO*	*DATA*	*COGNOME*	*NOME*	*FIRMA DIGITALE*[25]	
					Sì☐	**No☐**

[24]Documento firmato digitalmente in conformità alle disposizioni di cui al d.lgs. 7 marzo 2005 n.82, codice dell'amministrazione digitale I documenti sottoscritti mediante firma digitale costituiscono copia originale ad ogni effetto di legge ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii. Ai sensi del 1° comma dell'art. 45 del D.Lgs. 82/2005. I documenti trasmessi ad una pubblica amministrazione con qualsiasi mezzo telematico o informatico idoneo ad accertarne la fonte di provenienza, soddisfano il requisito della forma scritta e la loro trasmissione non deve essere seguita da quella del documento originale

[25]Documento firmato digitalmente in conformità alle disposizioni di cui al d.lgs. 7 marzo 2005 n.82, codice dell'amministrazione digitale I documenti sottoscritti mediante firma digitale costituiscono copia originale ad ogni effetto di legge ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii. Ai sensi del 1° comma dell'art. 45 del D.Lgs. 82/2005. I documenti trasmessi ad una pubblica amministrazione con qualsiasi mezzo telematico o informatico idoneo ad accertarne la fonte di provenienza, soddisfano il requisito della forma scritta e la loro trasmissione non deve essere seguita da quella del documento originale

Unione europea
Fondo sociale europeo

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

FSE 2014-2020 POR SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

SOTTOSCRIZIONE DELLA LETTERA DI CANDIDATURA PER IL SOGGETTO C - COMPONENTE 3 DEL RT/RTS[26]	LUOGO	DATA	COGNOME	NOME	FIRMA DIGITALE[27]	
					Sì☐	No☐

B.1 - DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO *(Requisiti di partecipazione)*[28]

Spett.le
Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale -
Direzione generale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale
Servizio Formazione
lavoro@pec.regione.sardegna.it

Oggetto: Avviso POR Sardegna FSE 2014-2020 – "Attività integrate per l'*empowerment*, la formazione professionale, la certificazione delle competenze, l'accompagnamento al lavoro, la promozione di nuova imprenditorialità, la mobilità transnazionale negli ambiti della "*Green & Blue Economy*"- *Dichiarazione sostitutiva di atto notorio (requisiti di partecipazione)*

_L_ SOTTOSCRITT__

DATI IDENTIFICATIVI DEL RAPPRESENTANTE DELL'AGENZIA FORMATIVA FIRMATARIO DELLA LETTERA DI CANDIDATURA	COGNOME	NOME	
	CODICE FISCALE	NATURA DELLA CARICA (SPECIFICARE)	
		☐ legale rappresentante ☐ procuratore speciale del legale rappresentante ☐ altro *(specificare)*	
	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA	
	TELEFONO O CELLULARE	INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA	SESSO (BARRARE LA RELATIVA CASELLA)
			M ☐ F ☐

IN NOME E PER CONTO DELL'AGENZIA FORMATIVA DI SEGUITO DESCRITTA

DATI IDENTIFICATIVI DELL'AGENZIA FORMATIVA	DENOMINAZIONE		CODICE FISCALE	
	COMUNE		C.A.P.	PROVINCIA (SIGLA)
	FRAZIONE	VIA		NUMERO CIVICO
	TELEFONO O CELLULARE	INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA		FAX

[26] Eliminare se non necessario o replicare fino a raggiungere il numero di componenti del RT/RTS

[27] Documento firmato digitalmente in conformità alle disposizioni di cui al d.lgs. 7 marzo 2005 n.82, codice dell'amministrazione digitale I documenti sottoscritti mediante firma digitale costituiscono copia originale ad ogni effetto di legge ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii. Ai sensi del 1° comma dell'art. 45 del D.Lgs. 82/2005. I documenti trasmessi ad una pubblica amministrazione con qualsiasi mezzo telematico o informatico idoneo ad accertarne la fonte di provenienza, soddisfano il requisito della forma scritta e la loro trasmissione non deve essere seguita da quella del documento originale

[28] (da sottoscrivere per singola Agenzia Formativa anche in caso di RT/RTS)

Unione europea
Fondo sociale europeo

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

FSE 2014-2020 POR SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

DICHIARA

CONTENUTO DEL DOSSIER DI CANDIDATURA IN FORMA SINGOLA (BARRARE SOLO LE CASELLE CHE INTERESSANO)	*SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ E CONSAPEVOLE DEL FATTO CHE, IN CASO DI MENDACE DICHIARAZIONE, IL SOGGETTO DECADRÀ, AUTOMATICAMENTE, DALLA CONCESSIONE DEL FINANZIAMENTO ED IL DICHIARANTE INCORRERÀ NELLE SANZIONI PENALI DI CUI ALL'ART. 76 DEL D.P.R. N. 445/2000 PER LE IPOTESI DI FALSITÀ IN ATTI E PER DICHIARAZIONI MENDACI*
	☐ che l'agenzia formativa è iscritta nell'elenco regionale dei "Soggetti abilitati a proporre e realizzare interventi di formazione professionale" macro-tipologia B, di cui alla D.G.R. n. 7/10 del 22.2.2005 avente ad oggetto "Decreto del Ministero del Lavoro del 25/05/2001 n.166 - Indirizzi generali sulle modalità di accreditamento dei soggetti ammessi al finanziamento di progetti formativi finanziati con risorse pubbliche" e di essere a conoscenza e accettare tutte le disposizioni del sistema regionale di accreditamento; accreditata senza vincolo Sì ☐ No ☐ ▪ di non incorrere in uno o più dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50; ▪ di non aver messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25-30 del Decreto legislativo 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246", accertati da parte della direzione provinciale del lavoro territorialmente competente; ▪ di osservare ed applicare integralmente il trattamento economico e normativo previsto dal Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro e di rispettare tutti gli adempimenti assicurativi, previdenziali e fiscali derivanti dalle leggi in vigore, nella piena osservanza dei termini e delle modalità previsti dalle leggi medesime; ▪ di essere in regola con le norme della legge 68/99 in materia di inserimento al lavoro dei disabili o, in alternativa, non è soggetta alle norme di cui alla legge 68/99 in materia di inserimento al lavoro dei disabili in quanto avente un numero di dipendenti inferiore a 15;
	DICHIARA inoltre
	▪ di accettare integralmente le disposizioni dell'Avviso in oggetto e di essere consapevole degli adempimenti richiesti, nessuno escluso; ▪ di assicurare il rispetto della normativa comunitaria e regionale che regola la gestione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) e delle pertinenti disposizioni di attuazione a livello nazionale e regionale; ▪ di non partecipare all'Avviso (Linea A1 e/o Linea A2) per più di una candidatura su ogni singola Linea e/o in più di un RTS per la stessa linea; ▪ di non partecipare all'Avviso come componente del medesimo RTS su entrambe le Linee (Linea A1 e Linea A2) con proposte progettuali aventi ad oggetto le stesse Aree di Specializzazione; ▪ di non partecipare all'Avviso (Linea B e/o Linea C) per più di una candidatura su ogni singola linea e/o contemporaneamente come Agenzia singola e come componente di RT per la stessa Linea; ▪ di non partecipare all'Avviso (Linea B e/o Linea C) in più di un Raggruppamento Temporaneo per la stessa Linea; ▪ di autorizzare il trattamento dei dati personali sulla base del D. Lgs. 196/03.

SOTTOSCRIZIONE	*LUOGO*	*DATA*	*COGNOME*	*NOME*	*FIRMA DIGITALE*[29]

[29]Documento firmato digitalmente in conformità alle disposizioni di cui al d.lgs. 7 marzo 2005 n.82, codice dell'amministrazione digitale I documenti sottoscritti mediante firma digitale costituiscono copia originale ad ogni effetto di legge ai sensi del D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii. Ai sensi del 1° comma

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

DELLA DOMANDA DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO					Sì❑	No❑

dell'art. 45 del D.Lgs. 82/2005. I documenti trasmessi ad una pubblica amministrazione con qualsiasi mezzo telematico o informatico idoneo ad accertarne la fonte di provenienza, soddisfano il requisito della forma scritta e la loro trasmissione non deve essere seguita da quella del documento originale.

Unione europea
Fondo sociale europeo

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

FSE 2014-2020 POR SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

B.1 bis - DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO

(Requisiti di partecipazione, da sottoscrivere per soggetti diversi dall'Agenzia Formativa in caso di RTS per le Linee A1 e A2)

Spett.le
Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale -
Direzione generale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale
Servizio Formazione
lavoro@pec.regione.sardegna.it

Oggetto: Avviso POR Sardegna FSE 2014-2020 - "Progetti per l'accompagnamento, l'empowerment e la formazione professionale finalizzati alla certificazione di competenze e alla promozione di nuova imprenditorialità nell'ambito della "Green&BluEconomy"- *Dichiarazione sostitutiva di atto notorio (requisiti di partecipazione)*

_L_ SOTTOSCRITT

DATI IDENTIFICATIVI DEL RAPPRESENTANTE DEL SOGGETTO FIRMATARIO DELLA LETTERA DI CANDIDATURA			
COGNOME	NOME		
CODICE FISCALE	NATURA DELLA CARICA (SPECIFICARE)		
	☐ legale rappresentante ☐ procuratore speciale del legale rappresentante ☐ altro *(specificare)*		
LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA		
TELEFONO O CELLULARE	INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA	SESSO (BARRARE LA RELATIVA CASELLA)	
		M ☐	F ☐

IN NOME E PER CONTO DEL SOGGETTO DI SEGUITO DESCRITTO

DATI IDENTIFICATIVI DEL SOGGETTO			
DENOMINAZIONE		CODICE FISCALE	
COMUNE		C.A.P.	PROVINCIA (SIGLA)
FRAZIONE	VIA		NUMERO CIVICO
TELEFONO O CELLULARE	INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA		FAX

DICHIARA

CONTENUTO DEL DOSSIER DI CANDIDATURA IN RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO	
	SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ E CONSAPEVOLE DEL FATTO CHE, IN CASO DI MENDACE DICHIARAZIONE, IL SOGGETTO DECADRÀ, AUTOMATICAMENTE, DALLA CONCESSIONE DEL FINANZIAMENTO ED IL DICHIARANTE INCORRERÀ NELLE SANZIONI PENALI DI CUI ALL'ART. 76 DEL D.P.R. N. 445/2000 PER LE IPOTESI DI FALSITÀ IN ATTI E PER DICHIARAZIONI MENDACI
	▪ di non incorrere in uno o più dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del Decreto legislativo 18

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

(BARRARE SOLO LE CASELLE CHE INTERESSANO)

aprile 2016, n. 50;

- di non aver messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25-30 del Decreto legislativo 198/2006 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell’articolo 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246”, accertati da parte della direzione provinciale del lavoro territorialmente competente;
- di osservare ed applicare integralmente il trattamento economico e normativo previsto dal Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro e di rispettare tutti gli adempimenti assicurativi, previdenziali e fiscali derivanti dalle leggi in vigore, nella piena osservanza dei termini e delle modalità previsti dalle leggi medesime;
- di essere in regola con le norme della legge 68/99 in materia di inserimento al lavoro dei disabili o, in alternativa, non è soggetta alle norme di cui alla legge 68/99 in materia di inserimento al lavoro dei disabili in quanto avente un numero di dipendenti inferiore a 15;

DICHIARA inoltre

- di accettare integralmente le disposizioni dell’Avviso in oggetto e di essere consapevole degli adempimenti richiesti, nessuno escluso;
- di assicurare il rispetto della normativa comunitaria e regionale che regola la gestione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) e delle pertinenti disposizioni di attuazione a livello nazionale e regionale;
- di non partecipare all’Avviso (Linea A1 e/o Linea A2) per più di una candidatura su ogni singola Linea e/o in più di un RTS per la stessa linea;
- di non partecipare all’Avviso come componente del medesimo RTS su entrambe le Linee (Linea A1 e Linea A2) con proposte progettuali aventi ad oggetto le stesse Aree di Specializzazione;
- di autorizzare il trattamento dei dati personali sulla base del D. Lgs. 196/03.

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO	*LUOGO*	*DATA*	*COGNOME*	*NOME*	*FIRMA DIGITALE*[30]	
					Sì☐	**No☐**

[30] DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE IN CONFORMITÀ ALLE DISPOSIZIONI DI CUI AL D.LGS. 7 MARZO 2005 N.82, CODICE DELL’AMMINISTRAZIONE DIGITALE **I DOCUMENTI SOTTOSCRITTI MEDIANTE FIRMA DIGITALE COSTITUISCONO COPIA ORIGINALE AD OGNI EFFETTO DI LEGGE AI SENSI DEL D. LGS. 82/2005 E SS.MM.II. AI SENSI DEL 1° COMMA DELL’ART. 45 DEL D.LGS. 82/2005. I DOCUMENTI TRASMESSI AD UNA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE CON QUALSIASI MEZZO TELEMATICO O INFORMATICO IDONEO AD ACCERTARNE LA FONTE DI PROVENIENZA, SODDISFANO IL REQUISITO DELLA FORMA SCRITTA E** LA LORO TRASMISSIONE NON DEVE ESSERE SEGUITA DA QUELLA DEL DOCUMENTO ORIGINALE.

Unione europea
Fondo sociale europeo

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

FSE 2014-2020 POR SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

B.2 - DICHIARAZIONE DI IMPEGNO A COSTITUIRSI IN RT/RTS[31]

Spett.le
Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale -
Direzione generale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale
Servizio Formazione
lavoro@pec.regione.sardegna.it

Oggetto: Avviso POR Sardegna FSE 2014-2020 – "Attività integrate per l'*empowerment*, la formazione professionale, la certificazione delle competenze, l'accompagnamento al lavoro, la promozione di nuova imprenditorialità, la mobilità transnazionale negli ambiti della "Green&Blue Economy"- *Dichiarazione di impegno a costituirsi in RT/RTS*

A – Capofila RT/RTS

_L_ SOTTOSCRITT__

DATI IDENTIFICATIVI DEL RAPPRESENTANTE DELL'AGENZIA FORMATIVA FIRMATARIO DELLA LETTERA DI CANDIDATURA	*COGNOME*		*NOME*	
	CODICE FISCALE		*NATURA DELLA CARICA (SPECIFICARE)*	☐ legale rappresentante ☐ procuratore speciale del legale rappresentante ☐ altro *(specificare)*
	LUOGO DI NASCITA		*DATA DI NASCITA*	
	TELEFONO O CELLULARE	*INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA*	*SESSO (BARRARE LA RELATIVA CASELLA)*	M ☐ F ☐

IN NOME E PER CONTO DELL'AGENZIA FORMATIVA DI SEGUITO DESCRITTA

DATI IDENTIFICATIVI DELL'AGENZIA FORMATIVA	*DENOMINAZIONE*		*CODICE FISCALE*	
	COMUNE		*C.A.P.*	*PROVINCIA (SIGLA)*
	FRAZIONE	*VIA*		*NUMERO CIVICO*
	TELEFONO O CELLULARE	*INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA*		*FAX*
RUOLO NEL RT/RTS	*QUOTA FINANZIARIA*	*COMPETENZE ALL'INTERNO DELLA PROPOSTA PROGETTUALE*		
CAPOFILA				

[31] Adattare il modello alle specifiche esigenze della tipologia progettuale prescelta Linea A: RTS – Linea B: RT)

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

B – Componente 2 RT/RTS

_L_ SOTTOSCRITT__

DATI IDENTIFICATIVI DEL RAPPRESENTANTE DEL SOGGETTO FIRMATARIO DELLA LETTERA DI CANDIDATURA		
	COGNOME	*NOME*
	CODICE FISCALE	*NATURA DELLA CARICA (SPECIFICARE)*
		☐ legale rappresentante ☐ procuratore speciale del legale rappresentante ☐ altro *(specificare)*
	LUOGO DI NASCITA	*DATA DI NASCITA*

TELEFONO O CELLULARE	*INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA*	*SESSO (BARRARE LA RELATIVA CASELLA)*	
		M ❑	**F** ❑

IN NOME E PER CONTO DEL SOGGETTO DI SEGUITO DESCRITTO

DATI IDENTIFICATIVI DEL SOGGETTO	*DENOMINAZIONE*		*CODICE FISCALE*	
	COMUNE		*C.A.P.*	*PROVINCIA (SIGLA)*
	FRAZIONE	*VIA*		*NUMERO CIVICO*
	TELEFONO O CELLULARE	*INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA*		*FAX*

RUOLO NEL RT/RTS	*QUOTA FINANZIARIA*	*COMPETENZE ALL'INTERNO DELLA PROPOSTA PROGETTUALE*
COMPONENTE 2		

C – Componente 3 RT[32]

_L_ SOTTOSCRITT__

DATI IDENTIFICATIVI DEL RAPPRESENTANTE DEL SOGGETTO FIRMATARIO DELLA LETTERA DI CANDIDATURA		
	COGNOME	*NOME*
	CODICE FISCALE	*NATURA DELLA CARICA (SPECIFICARE)*
		☐ legale rappresentante ☐ procuratore speciale del legale rappresentante ☐ altro *(specificare)*
	LUOGO DI NASCITA	*DATA DI NASCITA*

TELEFONO O CELLULARE	*INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA*	*SESSO (BARRARE LA RELATIVA CASELLA)*	
		M ❑	**F** ❑

IN NOME E PER CONTO DEL SOGGETTO DI SEGUITO DESCRITTO

DATI IDENTIFICATIVI DEL SOGGETTO	*DENOMINAZIONE*		*CODICE FISCALE*	
	COMUNE		*C.A.P.*	*PROVINCIA (SIGLA)*
	FRAZIONE	*VIA*		*NUMERO CIVICO*
	TELEFONO O CELLULARE	*INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA*		*FAX*

[32] Eliminare la sezione se non necessaria o replicare la sezione in base alle esigenze del RT/RTS

Unione europea
Fondo sociale europeo

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

FSE 2014-2020 POR SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

RUOLO NEL RT/RTS	*QUOTA FINANZIARIA*	*COMPETENZE ALL'INTERNO DELLA PROPOSTA PROGETTUALE*	
COMPONENTE 3			

DICHIARANO

CONTENUTO DEL DOSSIER DI CANDIDATURA (RT) (BARRARE SOLO LE CASELLE CHE INTERESSANO)	*SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ E CONSAPEVOLI DELLE SANZIONI PENALI NELL'IPOTESI DI DICHIARAZIONI NON VERITIERE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000* ☐ di impegnarsi, una volta disposta la concessione del finanziamento e prima dell'avvio delle attività, a costituirsi giuridicamente in Raggruppamento Temporaneo, conformandosi alla disciplina prevista dall'art. 48 del D.Lgs. n. 50/2016, ☐ di impegnarsi, una volta disposta la concessione del finanziamento e prima dell'avvio delle attività, a conferire con un unico atto, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno dei soggetti in raccordo, ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs. 50/2016; ☐ di nominare, fin d'ora, Capofila del costituendo raggruppamento temporaneo l'Agenzia formativa di cui alla precedente sezione A

	LUOGO	*DATA*	*COGNOME*	*NOME*	*FIRMA DIGITALE*[33]	
SOTTOSCRIZIONE DELLA LETTERA DI CANDIDATURA PER L'AGENZIA A - CAPOFILA DEL RT/RTS					**Sì☐**	**No☐**

	LUOGO	*DATA*	*COGNOME*	*NOME*	*FIRMA DIGITALE*	
SOTTOSCRIZIONE DELLA LETTERA DI CANDIDATURA PER IL SOGGETTO B - COMPONENTE 2 DEL RT/RTS					**Sì☐**	**No☐**

	LUOGO	*DATA*	*COGNOME*	*NOME*	*FIRMA DIGITALE*[34]
SOTTOSCRIZIONE					

[33] Documento firmato digitalmente in conformità alle disposizioni di cui al d.lgs. 7 marzo 2005 n.82, codice dell'amministrazione digitale I documenti sottoscritti mediante firma digitale costituiscono copia originale ad ogni effetto di legge ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii. Ai sensi del 1° comma dell'art. 45 del D.Lgs. 82/2005. I documenti trasmessi ad una pubblica amministrazione con qualsiasi mezzo telematico o informatico idoneo ad accertarne la fonte di provenienza, soddisfano il requisito della forma scritta e la loro trasmissione non deve essere seguita da quella del documento originale

[34] Documento firmato digitalmente in conformità alle disposizioni di cui al d.lgs. 7 marzo 2005 n.82, codice dell'amministrazione digitale I documenti sottoscritti mediante firma digitale costituiscono copia originale ad ogni effetto di legge ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii. Ai sensi del 1° comma dell'art. 45 del D.Lgs. 82/2005. I documenti trasmessi ad una pubblica amministrazione con qualsiasi mezzo telematico o informatico idoneo ad accertarne la fonte di provenienza, soddisfano il requisito della forma scritta e la loro trasmissione non deve essere seguita da quella del documento originale

Unione europea
Fondo sociale europeo

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

FSE 2014-2020 POR SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

DELLA LETTERA DI CANDIDATURA PER IL SOGGETTO C - COMPONENTE 3 DEL RT[35]					Sì❑	No❑

[36]Documento firmato digitalmente in conformità alle disposizioni di cui al d.lgs. 7 marzo 2005 n.82, codice dell'amministrazione digitale I documenti sottoscritti mediante firma digitale costituiscono copia originale ad ogni effetto di legge ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii. Ai sensi del 1° comma dell'art. 45 del D.Lgs. 82/2005. I documenti trasmessi ad una pubblica amministrazione con qualsiasi mezzo telematico o informatico idoneo ad accertarne la fonte di provenienza, soddisfano il requisito della forma scritta e la loro trasmissione non deve essere seguita da quella del documento originale

[35] Eliminare se non necessario o replicare in base alle specifiche esigenze del RT/RTS

Unione europea
Fondo sociale europeo

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

FSE 2014-2020 POR SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

C.1-Formulario per la proposta progettuale "Linea A.1"

Spett.le
Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale -
Direzione generale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale
Servizio Formazione
lavoro@pec.regione.sardegna.it

Oggetto: POR Sardegna FSE 2014-2020, Obiettivo Specifico 8.1 – Azione 8.1.1. Avviso "Attività integrate per l'*empowerment*, la formazione professionale, la certificazione delle competenze, l'accompagnamento al lavoro, la promozione di nuova imprenditorialità, la mobilità transnazionale negli ambiti della "*Green & Blue Economy*" *Formulario per la proposta progettuale Linea A.1*

PARTE A – Presentazione della proposta progettuale

A.1 Identificazione della proposta progettuale

TITOLO DELLA PROPOSTA PROGETTUALE			
NOME DELL'AGENZIA FORMATIVA CAPOFILA			
NOME DEI COMPONENTI IL RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO STRATEGICO (RTS)			
SINTESI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE		Fornire una breve sintesi della proposta progettuale descrivendo: - l'obiettivo generale ed i risultati attesi rispetto alla situazione attuale - gli output / le attività principali - l'approccio che si intende adottare e i motivi che giustificano l'intervento progettuale - gli aspetti innovativi.	
DURATA	***DATA DI INIZIO***	(GG.MM.AAAA) Non compilare	N° MESI
	DATA DI FINE	(GG.MM.AAAA) Non compilare	
PREVENTIVO ECONOMICO			

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

PARTE B – Raggruppamento Temporaneo Strategico (RTS)

B.1 Capofila

Descrizione

NOME DELL'AGENZIA FORMATIVA CAPOFILA	*INDICARE IL NOME DELL'AGENZIA FORMATIVA PER ESTESO*	
IL SOGGETTO È ISCRITTO NELL'ELENCO REGIONALE DEI "SOGGETTI ABILITATI A PROPORRE E REALIZZARE INTERVENTI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE", MACRO-TIPOLOGIA B, DI CUI ALLA D.G.R. N. 7/10 DEL 22.2.2005 (CFR. ART. 7 AVVISO)		
INDIRIZZO SEDE LEGALE	*VIA, CODICE POSTALE, CITTÀ, SITO INTERNET*	
NOME E COGNOME DEL RAPPRESENTANTE LEGALE		
TELEFONO		
FAX		
E-MAIL		
NOME E COGNOME DELLA PERSONA DI CONTATTO		
TELEFONO		
FAX		
E-MAIL		
NUMERO PARTIVA IVA / CODICE FISCALE		

Esperienze del capofila e modalità coordinamento RTS - (Riferimento alla griglia di valutazione ex articolo 12 dell'Avviso: criterio 1.1.1)

COMPETENZE ED ESPERIENZE DELL'AGENZIA FORMATIVA CAPOFILA	Descrivere le competenze distintive e le esperienze specifiche del Capofila nella gestione di progetti formativi complessi
RATIO DELLA STRUTTURAZIONE DEL RTS E MODALITÀ DI COORDINAMENTO DEL RTS PER LO	Descrivere la ratio per la scelta di ciascun componente del RTS (integrazione e complementarietà dei ruoli dei

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ	partner nel RTS) Descrivere come sarà curata la gestione a livello strategico e operativo e in modo particolare: - struttura, responsabilità e procedure per la gestione e il coordinamento - comunicazione all'interno dell'RTS - rendicontazione e procedure di monitoraggio e valutazione Indicare anche se sono previste deleghe per la realizzazione di una parte delle attività progettuali

B.2 Componenti RTS (da replicare per ogni componente RTS)

Descrizione

NUMERO DEL COMPONENTE	
NOME DEL COMPONENTE	Indicare il nome dell'organismo per esteso
INDIRIZZO SEDE LEGALE	Via, codice postale, città, sito internet
DIPARTIMENTO / UNITÀ/ SERVIZIO RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE PROGETTUALE	Indicare il nome del Dipartimento / Unità/ Servizio dell'organismo
NOME E COGNOME DEL RAPPRESENTANTE LEGALE	
TELEFONO	
FAX	
E-MAIL	
NOME E COGNOME DELLA PERSONA DI CONTATTO	
TELEFONO	
FAX	
E-MAIL	
STATUS GIURIDICO	
TIPOLOGIA DEL COMPONENTE	Indicare se organismo pubblico, organismo di diritto pubblico, organismo privato

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

NUMERO PARTIVA IVA / CODICE FISCALE		

Competenze ed Esperienze – (Riferimento alla griglia di valutazione ex articolo 12 dell'Avviso: criterio 1.1.1)

COMPETENZE ED ESPERIENZE TEMATICHE DEL COMPONENTE RTS COERENTI CON L'AMBITO D'INTERVENTO DELLA PROPOSTA PROGETTUALE	Descrivere le competenze distintive e le esperienze specifiche del componente coerenti rispetto agli ambiti tematici della proposta progettuale
DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ PROGETTUALI ATTRIBUITE AL COMPONENTE RTS	
DESCRIZIONE DEL RUOLO DEL COMPONENTE RTS NELL'AMBITO DELLA PROPOSTA PROGETTUALE, DEL GRADO DI COINVOLGIMENTO DELLO STESSO E DELLA RIPARTIZIONE DI RESPONSABILITÀ	
VALORE AGGIUNTO DELLA PARTECIPAZIONE DEL COMPONENTE RTS ALLA REALIZZAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE	Descrivere i vantaggi della partecipazione del componente alla definizione e alla realizzazione delle attività progettuali

B.3 La Rete - (Riferimento alla griglia di valutazione ex articolo 12 dell'Avviso: criterio 1.2.1)

ATTORI DEL TERRITORIO CHE SI INTENDE COINVOLGERE PER LA COSTITUZIONE DELLA RETE	
DESCRIZIONE DELLE COMPETENZE DEGLI ATTORI DEL TERRITORIO NEGLI AMBITI SPECIALISTICI E TECNOLOGICI OGGETTO DELLA PROPOSTA PROGETTUALE	
PERTINENZA DEGLI ATTORI DEL TERRITORIO RISPETTO AGLI OBIETTIVI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE	
DESCRIZIONE DELLE MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLA RETE	

RUOLO E FUNZIONI DEI DIVERSI ATTORI DEL TERRITORIO NELLA RILEVAZIONE DEI FABBISOGNI DEL TESSUTO PRODUTTIVO	

PARTE C – Descrizione della proposta progettuale

C.1 Contesto

C.1.1 ANALISI DEL CONTESTO

MAX 1 PAGINA (4000 CARATTERI)* – (Riferimento alla griglia di valutazione ex articolo 12 dell'Avviso: *CRITERIO 1.3.1)

Fornire una descrizione chiara ed esaustiva del contesto in cui le attività formative saranno svolte, derivante da un'analisi delle caratteristiche e della situazione delle aree di specializzazione (AdS) individuate, degli esiti della prima rilevazione della domanda formativa e professionale ad esse connessa e sulla base della quale si è pervenuti ad una prima definizione dei percorsi formativi da realizzarsi attraverso adeguati strumenti (quali, ad esempio, l'analisi SWOT).

La proposta progettuale deve altresì dimostrare la coerenza in relazione all'obiettivo specifico in cui si colloca, agli obiettivi di sviluppo della programmazione regionale e comunitaria (con riferimento alla "strategia di specializzazione intelligente") e all'impatto socio-economico atteso (con riferimento agli indicatori di realizzazione e di risultato- cfr. scheda tecnica A.1).

C.1.2 AREE DI SPECIALIZZAZIONE[37], AMBITI SPECIALISTICI E TECNOLOGICI, TRAIETTORIE DI SVILUPPO

MAX 1 PAGINA* – (Riferimento alla griglia di valutazione ex articolo 12 dell'Avviso: *CRITERIO 1.3.2)

Descrivere il percorso che ha portato all'individuazione delle AdS e degli "ambiti tecnologici" trasversali alle diverse AdS sulle quali sono orientati i percorsi formativi, con particolare riferimento a:

- *individuazione delle relazioni tra le AdS individuate e dei relativi "ambiti applicativi" (tradizionali e innovativi) ad esse collegate;*
- *identificazione delle traiettorie di sviluppo perseguibili, dei settori/ambiti produttivi/di servizio interessati e prima individuazione dei profili/unità di competenza richiesti e sui quali orientare in linea generale i percorsi formativi e i relativi profili di qualificazione;*
- *localizzazione delle attività progettuali.*

C.1.3 QUADRO LOGICO DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

MAX 1/2 PAGINA* – (Riferimento alla griglia di valutazione ex articolo 12 dell'Avviso: *CRITERI 1.3.1 E 1.3.2)

Descrivere la logica d'intervento della proposta progettuale e specificamente gli obiettivi (generale e specifici) ed i risultati attesi dalla realizzazione delle attività progettuali. Questi devono essere il più specifici possibile ed espressione chiara dei cambiamenti che la proposta progettuale intende portare rispetto alla situazione iniziale (delineata nell'analisi di contesto).

C.1.4 BUONE PRASSI

[37] Nel caso in cui si presentasse un progetto a valere anche sulla Linea A.2, le AdS devono essere distinte (Cfr. art. 8 dell'Avviso).

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

MAX 1/2 PAGINA* – (Riferimento alla griglia di valutazione ex articolo 12 dell'Avviso: *CRITERIO 1.3.2)
Descrivere le buone prassi individuate a livello nazionale e transnazionale e motivarne la scelta, sia ai fini dell'analisi dei fabbisogni formativi e professionali, sia ai fini dello sviluppo di competenze specifiche legate a metodi/processi innovativi negli ambiti regionali della Green & Blue Economy. *Illustrare gli elementi di trasferibilità nel territorio regionale ed il valore aggiunto per l'intera proposta progettuale.*

C.2 Analisi dei fabbisogni formativi e professionali

C.2. 1 ANALISI DEI FABBISOGNI FORMATIVI E PROFESSIONALI ***MAX 1 PAGINA* – (Riferimento alla griglia di valutazione ex articolo 12 dell'Avviso: *CRITERIO 1.4.1)***
Illustrare la metodologia e descrivere le attività di rilevazione dei fabbisogni formativi che condurranno alla definizione dei progetti formativi di dettaglio, evidenziandone la coerenza con le caratteristiche dei settori/ambiti applicativi individuati.

C.3 Percorsi formativi negli ambiti della Green & Blue Economy – (Riferimento alla griglia di valutazione ex articolo 12 dell'Avviso: criterio 1.5.1)

Si evidenzia che la progettazione esecutiva dei percorsi formativi, potrà essere sviluppata con maggior attenzione e dettaglio solo dopo l'attività di rilevazione dei fabbisogni e che la presente descrizione è da intendersi quale indicativa e meramente previsionale

Percorsi di formazione professionale finalizzati al conseguimento di una certificazione di competenze e all'inserimento lavorativo

C.3.1 DESCRIZIONE GENERALE DEI CONTENUTI E DEGLI AMBITI DISCIPLINARI INDIVIDUATI NEI PERCORSI FORMATIVI ***MAX 1 PAGINA***
Descrivere i contenuti e gli ambiti disciplinari dei percorsi formativi, facendo riferimento, nel caso di formazione in alternanza, anche alla formazione da realizzarsi presso l'impresa.

C.3.2 DESCRIZIONE GENERALE DELL'ARTICOLAZIONE SUL TERRITORIO REGIONALE DEI PERCORSI FORMATIVI PROGRAMMATI, STIMA DELLE EDIZIONI CHE SARANNO REALIZZATE E DESCRIZIONE DELLE MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO DA ATTIVARE AL TERMINE DEI PERCORSI FORMATIVI ***MAX 1 PAGINA***

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

C.3.3 DESCRIZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO (DA REPLICARE PER CIASCUN PERCORSO)	
DENOMINAZIONE PERCORSO	
DESCRIZIONE SINTETICA DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
DURATA (IN ORE)	
N. DESTINATARI	
(DI CUI) N. DESTINATARIE DONNE	
PROFILI DI QUALIFICAZIONE E/O UNITÀ DI COMPETENZA DI RIFERIMENTO PRESENTI NEL REPERTORIO REGIONALE O DI CUI SARÀ CHIESTO L'INSERIMENTO ANCHE (E PREFERIBILMENTE) A PARTIRE DA ALTRI REPERTORI REGIONALI	

Percorsi di formazione e accompagnamento alla creazione d'impresa e al lavoro autonomo

C.3.4 DESCRIZIONE DEI CONTENUTI E DEGLI AMBITI DISCIPLINARI INDIVIDUATI NEI PERCORSI *MAX 1 PAGINA*

C.3.5 DESCRIZIONE DELL'ARTICOLAZIONE SUL TERRITORIO REGIONALE E STIMA DELLE EDIZIONI DEI PERCORSI *MAX 1/2 PAGINA*

C.3.6 DESCRIZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO (DA REPLICARE PER CIASCUN PERCORSO)	
DENOMINAZIONE PERCORSO	
DESCRIZIONE SINTETICA DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

DURATA (IN ORE)	
N. DESTINATARI	
(DI CUI) ***N. DESTINATARIE DONNE***	

C.3.7 DESCRIZIONE E CARATTERISTICHE DELLE INIZIATIVE DI MOBILITÀ TRANSNAZIONALE ***MAX 1 PAGINA***
Per ciascuna attività prevista nell'ambito della mobilità transnazionale (cfr. scheda tecnica A.1): *- indicare contenuti, articolazione e durata, nonché gli strumenti utilizzati (supporti didattici, etc.);* *- descrivere le modalità attraverso cui sarà realizzato il tutoring.*

C.3.8 DESCRIZIONE DEI PERCORSI FORMATIVI MIRATI ALL'ACQUISIZIONE DI CONOSCENZE E COMPETENZE IMPRENDITORIALI E DELLE ATTIVITÀ DI ASSISTENZA TECNICA E CONSULENZA ALL'AVVIO DELLE NUOVE ATTIVITÀ ECONOMICHE ***MAX 1 PAGINA***

C.4 Monitoraggio e valutazione – (Riferimento alla griglia di valutazione ex articolo 12 dell'Avviso: criterio 1.5.3)

C.4.1 MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ PROGETTUALI ***MAX 1 PAGINA***
Esplicitare le modalità di monitoraggio delle attività progettuali e la valutazione tesa a verificare l'efficacia dell'operazione, indicando le modalità, i tempi e gli oggetti di valutazione del monitoraggio, gli indicatori, gli strumenti utilizzati per la realizzazione, la documentazione/reportistica da produrre durante e al termine del monitoraggio

C.5 Innovatività, efficacia e trasferibilità dei risultati della proposta progettuale

C.5.1 INNOVATIVITÀ ***MAX 1 PAGINA* – (Riferimento alla griglia di valutazione ex articolo 12 dell'Avviso: *CRITERIO 2.1.1)***
Illustrare gli approcci innovativi della proposta progettuale con riferimento sia al coinvolgimento della rete per l'analisi dei fabbisogni formativi e professionali, sia a quelle progettuali legate alla formazione (ad es. utilizzo di metodologie didattiche rispondenti alle esigenze delle realtà produttive), che possono determinare un impatto positivo sull'inserimento lavorativo e l'occupabilità dei destinatari

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

C.5.2 EFFICACIA ***MAX 1 PAGINA* – (Riferimento alla griglia di valutazione ex articolo 12 dell'Avviso: *CRITERIO 2.1.2)***
Motivare l'efficacia della proposta progettuale, anche con riferimento alle misure di accompagnamento che si adotteranno, fornendo una descrizione chiara e completa delle prospettive occupazionali per i destinatari dei percorsi formativi.

C.5.3 TRASFERIBILITÀ DEI RISULTATI* – (Riferimento alla griglia di valutazione ex articolo 12 dell'Avviso: *CRITERIO 2.1.3) ***MAX 1 PAGINA***
Illustrare le iniziative di informazione, sensibilizzazione e diffusione che si intende realizzare per favorire la trasferibilità dei risultati progettuali a contesti diversi dall'attuale RTS e i target/organismi/regioni che si vuole raggiungere. *Illustrare le iniziative di mainstreaming orizzontale e verticale che si intende realizzare valutandone l'impatto in termini di innovazione di politiche e prassi della formazione, del lavoro e dello sviluppo locale.*

C.6 Principi orizzontali del Programma – (Riferimento alla griglia di valutazione ex articolo 12 dell'Avviso: criterio 3.1.1)

PRINCIPI ORIZZONTALI	***DESCRIZIONE DELL'IMPATTO*** ***MAX 1/2 PAGINA***
SVILUPPO SOSTENIBILE ***PARI OPPORTUNITÀ E NON DISCRIMINAZIONE*** ***PARITÀ DI GENERE***	*Al fine di poter verificare quale contributo sarà fornito dalla proposta progettuale ai principi orizzontali dell'Avviso (sviluppo sostenibile, pari opportunità e non discriminazione, parità di genere) dovrà essere fornita una descrizione sull'impatto che si prevede la proposta possa avere rispetto ai suddetti principi.* *In particolare per quanto riguarda il principio dello sviluppo sostenibile, se del caso, dovrà anche essere descritto se la proposta progettuale apporta un contributo specifico per un uso efficace delle risorse (per esempio, efficienza energetica, utilizzo delle energie rinnovabili, riduzione delle emissioni di gas serra, trattamento delle acque reflue, gestione dei rifiuti, ecc.).* *In particolare per quanto riguarda il principio delle pari opportunità e non discriminazione, e della parità di genere, dovrà essere menzionata la percentuale di donne tra le destinatarie.*

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

C7. RISORSE UMANE IMPEGNATE[38] **-(Riferimento alla griglia di valutazione ex articolo 12 dell'Avviso: *CRITERIO 4.1.1)***

RISORSE UMANE[39]	*RISORSA UMANA N.*	
	RUOLO (INCARICATO ATTIVITÀ DIDATTICHE, TUTOR, DIRETTORE ECC…)	
	SUPPLENTE	☐ Si ☐ No
	PROFILO PROFESSIONALE (DESCRIVERE NEL DETTAGLIO)	
	TITOLO DI STUDIO	
	ESPERIENZA MINIMA RICHIESTA	
	ESPERIENZA AGGIUNTIVA RISPETTO AI REQUISITI MINIMI	
	ATTIVITÀ NELLA PROPOSTA PROGETTUALE (PER I FORMATORI SPECIFICARE L'UNITÀ FORMATIVA)	
	IMPEGNO ORE (FACOLTATIVA)	
	FASCIA VADEMECUM PER L'OPERATORE VERS. 4.0	

C.8. DELEGA (da compilare esclusivamente in caso di delega di attività)

Attività di delega[40]	Denominazione Soggetto delegato	
	Natura giuridica	Motivazioni della delega e contenuti dell'apporto
	% valore finanziamento	Importo (euro)
	modalità di raccordo, coordinamento e	

[38] Ripetere per ciascuna risorsa umana prevista. **Si evidenzia che tale sezione dovrà essere compilata nella lettera di candidatura online.**
[39] Almeno il 70% dei componenti il gruppo di lavoro dovrà essere individuato tra figure con requisiti corrispondenti alle fasce A e B
[40] Il soggetto proponente si avvarrà di apporti specialistici da parte di altri soggetti ai sensi del quanto indicato nelle "Linee Guida per la gestione e rendicontazione dei progetti".

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

integrazione fra le parti

Allegati:
- Accordo di delega tra le parti
- Prospetto analitico dei costi (Mod. F)

D Cronogramma – (Riferimento alla griglia di valutazione ex articolo 12 dell'Avviso: criterio 1.5.2)

SOGGETTI E ATTIVITÀ	*TRIMESTRE1*[41]	*TRIMESTRE 2*	*TRIMESTRE 3*	*TRIMESTRE 4*	*TRIMESTRE 5*	*TRIMESTRE N*
AGENZIA FORMATIVA (UNICO SOGGETTO O CAPOFILA IN CASO DI RTS)						
TITOLO ATTIVITÀ 1.1						
PRODOTTI						
TITOLO ATTIVITÀ 1.2						
PRODOTTI						
TITOLO ATTIVITÀ 1.3						
PRODOTTI						
TITOLO ATTIVITÀ 1.N						
PRODOTTI						
ALTRO COMPONENTE IN RT N.						
TITOLO ATTIVITÀ 2.1						
PRODOTTI						
ECC. REPLICARE PER IL NUMERO DI						

[41] Per ogni trimestre riportare le attività previste e gli eventuali prodotti

Unione europea
Fondo sociale europeo

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

FSE 2014-2020 POR SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

SOGGETTI DELL'RTS						

Unione europea
Fondo sociale europeo

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

FSE 2014-2020 POR SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

C.2-Formulario per la proposta progettuale "Linea A.2"

Spett.le
Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale -
Direzione generale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale
Servizio Formazione
lavoro@pec.regione.sardegna.it

Oggetto: POR Sardegna FSE 2014-2020, obiettivo specifico 8.5 – Azione 8.5.1. Avviso "Attività integrate per l'*empowerment*, la formazione professionale, la certificazione delle competenze, l'accompagnamento al lavoro, la promozione di nuova imprenditorialità, la mobilità transnazionale negli ambiti della "*Green & Blue Economy*" *Formulario per la proposta progettuale Linea A.2*

PARTE A – Presentazione della proposta progettuale

A.1 Identificazione della proposta progettuale

TITOLO DELLA PROPOSTA PROGETTUALE			
NOME DELL'AGENZIA FORMATIVA CAPOFILA			
NOME DEI COMPONENTI IL RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO STRATEGICO (RTS)			
SINTESI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE		Fornire una breve sintesi della proposta progettuale descrivendo: - l'obiettivo generale ed i risultati attesi rispetto alla situazione attuale - gli output / le attività principali - l'approccio che si intende adottare e i motivi che giustificano l'intervento progettuale - gli aspetti innovativi.	
DURATA	*DATA DI INIZIO*	(GG.MM.AAAA) Non compilare	N° MESI
	DATA DI FINE	(GG.MM.AAAA) Non compilare	
PREVENTIVO ECONOMICO			

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

PARTE B – Raggruppamento Temporaneo Strategico (RTS)

B.1 Capofila

Descrizione

NOME DELL'AGENZIA FORMATIVA CAPOFILA	*INDICARE IL NOME DELL'AGENZIA FORMATIVA PER ESTESO*	
IL SOGGETTO È ISCRITTO NELL'ELENCO REGIONALE DEI "SOGGETTI ABILITATI A PROPORRE E REALIZZARE INTERVENTI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE", MACRO-TIPOLOGIA B, DI CUI ALLA D.G.R. N. 7/10 DEL 22.2.2005 (CFR. ART. 7 AVVISO)		
INDIRIZZO SEDE LEGALE	*VIA, CODICE POSTALE, CITTÀ, SITO INTERNET*	
NOME E COGNOME DEL RAPPRESENTANTE LEGALE		
TELEFONO		
FAX		
E-MAIL		
NOME E COGNOME DELLA PERSONA DI CONTATTO		
TELEFONO		
FAX		
E-MAIL		
NUMERO PARTIVA IVA / CODICE FISCALE		

Esperienze del capofila e modalità coordinamento RTS - (Riferimento alla griglia di valutazione ex articolo 12 dell'Avviso: criterio 1.1.1)

COMPETENZE ED ESPERIENZE DELL'AGENZIA FORMATIVA CAPOFILA	Descrivere le competenze distintive e le esperienze specifiche del Capofila nella gestione di progetti formativi complessi
RATIO DELLA STRUTTURAZIONE DEL RTS E MODALITÀ DI COORDINAMENTO DEL RTS PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTMITÀ	Descrivere la ratio per la scelta di ciascun componente del RTS (integrazione e complementarietà dei ruoli dei

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

	partner nel RTS) Descrivere come sarà curata la gestione a livello strategico e operativo e in modo particolare: - struttura, responsabilità e procedure per la gestione e il coordinamento - comunicazione all'interno dell'RTS - rendicontazione e procedure di monitoraggio e valutazione Indicare anche se sono previste deleghe per la realizzazione di una parte delle attività progettuali

B.2 Componenti RTS (da replicare per ogni componente RTS)

Descrizione

NUMERO DEL COMPONENTE	
NOME DEL COMPONENTE	Indicare il nome dell'organismo per esteso
INDIRIZZO SEDE LEGALE	Via, codice postale, città, sito internet
DIPARTIMENTO / UNITÀ/ SERVIZIO RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE PROGETTUALE	Indicare il nome del Dipartimento / Unità/ Servizio dell'organismo
NOME E COGNOME DEL RAPPRESENTANTE LEGALE	
TELEFONO	
FAX	
E-MAIL	
NOME E COGNOME DELLA PERSONA DI CONTATTO	
TELEFONO	
FAX	
E-MAIL	
STATUS GIURIDICO	
TIPOLOGIA DEL COMPONENTE	Indicare se organismo pubblico, organismo di diritto pubblico, organismo privato

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

NUMERO PARTIVA IVA / CODICE FISCALE		

Competenze ed Esperienze – (Riferimento alla griglia di valutazione ex articolo 12 dell'Avviso: criterio 1.1.1)

COMPETENZE ED ESPERIENZE TEMATICHE DEL COMPONENTE RTS COERENTI CON L'AMBITO D'INTERVENTO DELLA PROPOSTA PROGETTUALE	Descrivere le competenze distintive e le esperienze specifiche del componente coerenti rispetto agli ambiti tematici della proposta progettuale
DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ PROGETTUALI ATTRIBUITE AL COMPONENTE RTS	
DESCRIZIONE DEL RUOLO DEL COMPONENTE RTS NELL'AMBITO DELLA PROPOSTA PROGETTUALE, DEL GRADO DI COINVOLGIMENTO DELLO STESSO E DELLA RIPARTIZIONE DI RESPONSABILITÀ	
VALORE AGGIUNTO DELLA PARTECIPAZIONE DEL COMPONENTE RTS ALLA REALIZZAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE	Descrivere i vantaggi della partecipazione del componente alla definizione e alla realizzazione delle attività progettuali

B.3 La Rete - (Riferimento alla griglia di valutazione ex articolo 12 dell'Avviso: criterio 1.2.1)

ATTORI DEL TERRITORIO CHE SI INTENDE COINVOLGERE PER LA COSTITUZIONE DELLA RETE	
DESCRIZIONE DELLE COMPETENZE DEGLI ATTORI DEL TERRITORIO NEGLI AMBITI SPECIALISTICI E TECNOLOGICI OGGETTO DELLA PROPOSTA PROGETTUALE	
PERTINENZA DEGLI ATTORI DEL TERRITORIO RISPETTO AGLI OBIETTIVI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE	
DESCRIZIONE DELLE MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLA RETE	

RUOLO E FUNZIONI DEI DIVERSI ATTORI DEL TERRITORIO NELLA RILEVAZIONE DEI FABBISOGNI DEL TESSUTO PRODUTTIVO	

PARTE C – Descrizione della proposta progettuale

C.1 Contesto

C.1.1 ANALISI DEL CONTESTO

MAX 1 PAGINA (4000 CARATTERI)* – (Riferimento alla griglia di valutazione ex articolo 12 dell'Avviso: *CRITERIO 1.3.1)

Fornire una descrizione chiara ed esaustiva del contesto in cui le attività formative saranno svolte, derivante da un'analisi delle caratteristiche e della situazione delle aree di specializzazione (AdS) individuate, degli esiti della prima rilevazione della domanda formativa e professionale ad esse connessa e sulla base della quale si è pervenuti ad una prima definizione dei percorsi formativi da realizzarsi attraverso adeguati strumenti (quali, ad esempio, l'analisi SWOT).

La proposta progettuale deve altresì dimostrare la coerenza in relazione all'obiettivo specifico in cui si colloca, agli obiettivi di sviluppo della programmazione regionale e comunitaria (con riferimento alla "strategia di specializzazione intelligente") e all'impatto socio-economico atteso (con riferimento agli indicatori di realizzazione e di risultato- cfr. scheda tecnica A.1).

C.1.2 AREE DI SPECIALIZZAZIONE[42], AMBITI SPECIALISTICI E TECNOLOGICI, TRAIETTORIE DI SVILUPPO

MAX 1 PAGINA* – (Riferimento alla griglia di valutazione ex articolo 12 dell'Avviso: *CRITERIO 1.3.2)

Descrivere il percorso che ha portato all'individuazione delle AdS e degli "ambiti tecnologici" trasversali alle diverse AdS sulle quali sono orientati i percorsi formativi, con particolare riferimento a:

- *individuazione delle relazioni tra le AdS individuate e dei relativi "ambiti applicativi" (tradizionali e innovativi) ad esse collegate;*
- *identificazione delle traiettorie di sviluppo perseguibili, dei settori/ambiti produttivi/di servizio interessati e prima individuazione dei profili/unità di competenza richiesti e sui quali orientare in linea generale i percorsi formativi e i relativi profili di qualificazione;*
- *localizzazione delle attività progettuali.*

C.1.3 QUADRO LOGICO DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

MAX 1/2 PAGINA* – (Riferimento alla griglia di valutazione ex articolo 12 dell'Avviso: *CRITERI 1.3.1 E 1.3.2)

Descrivere la logica d'intervento della proposta progettuale e specificamente gli obiettivi (generale e specifici) ed i risultati attesi dalla realizzazione delle attività progettuali. Questi devono essere il più specifici possibile ed espressione chiara dei cambiamenti che la proposta progettuale intende portare rispetto alla situazione iniziale (delineata nell'analisi di contesto).

[42] Nel caso in cui si presentasse un progetto a valere anche sulla Linea A.2, le AdS devono essere distinte (Cfr. art. 8 dell'Avviso).

C.1.4 BUONE PRASSI
MAX 1/2 PAGINA* – (Riferimento alla griglia di valutazione ex articolo 12 dell'Avviso: *CRITERIO 1.3.2)
Descrivere le buone prassi individuate a livello nazionale e transnazionale e motivarne la scelta, sia ai fini dell'analisi dei fabbisogni formativi e professionali, sia ai fini dello sviluppo di competenze specifiche legate a metodi/processi innovativi negli ambiti regionali della Green & Blue Economy. *Illustrare gli elementi di trasferibilità nel territorio regionale ed il valore aggiunto per l'intera proposta progettuale.*

C.2 Analisi dei fabbisogni formativi e professionali

C.2. 1 ANALISI DEI FABBISOGNI FORMATIVI E PROFESSIONALI
MAX 1 PAGINA* – (Riferimento alla griglia di valutazione ex articolo 12 dell'Avviso: *CRITERIO 1.4.1)
Illustrare la metodologia e descrivere le attività di rilevazione dei fabbisogni formativi che condurranno alla definizione dei progetti formativi di dettaglio, evidenziandone la coerenza con le caratteristiche dei settori/ambiti applicativi individuati.

C.3 Percorsi formativi negli ambiti della Green & Blue Economy – (Riferimento alla griglia di valutazione ex articolo 12 dell'Avviso: criterio 1.5.1)

Si evidenzia che la progettazione esecutiva dei percorsi formativi, potrà essere sviluppata con maggior attenzione e dettaglio solo dopo l'attività di rilevazione dei fabbisogni e che la presente descrizione è da intendersi quale indicativa e meramente previsionale

Percorsi di formazione professionale finalizzati al conseguimento di una certificazione di competenze e all'inserimento lavorativo

C.3.1 DESCRIZIONE GENERALE DEI CONTENUTI E DEGLI AMBITI DISCIPLINARI INDIVIDUATI NEI PERCORSI FORMATIVI
MAX 1 PAGINA
Descrivere i contenuti e gli ambiti disciplinari dei percorsi formativi, facendo riferimento, nel caso di formazione in alternanza, anche alla formazione da realizzarsi presso l'impresa.

C.3.2 DESCRIZIONE GENERALE DELL'ARTICOLAZIONE SUL TERRITORIO REGIONALE DEI PERCORSI FORMATIVI PROGRAMMATI, STIMA DELLE EDIZIONI CHE SARANNO REALIZZATE E DESCRIZIONE DELLE MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO DA ATTIVARE AL TERMINE DEI PERCORSI FORMATIVI
MAX 1 PAGINA

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

C.3.3 DESCRIZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO (DA REPLICARE PER CIASCUN PERCORSO)	
DENOMINAZIONE PERCORSO	
DESCRIZIONE SINTETICA DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
DURATA (IN ORE)	
N. DESTINATARI	
(DI CUI) N. DESTINATARIE DONNE	
PROFILI DI QUALIFICAZIONE E/O UNITÀ DI COMPETENZA DI RIFERIMENTO PRESENTI NEL REPERTORIO REGIONALE O DI CUI SARÀ CHIESTO L'INSERIMENTO ANCHE (E PREFERIBILMENTE) A PARTIRE DA ALTRI REPERTORI REGIONALI	

Percorsi di formazione e accompagnamento alla creazione d'impresa e al lavoro autonomo

C.3.4 DESCRIZIONE DEI CONTENUTI E DEGLI AMBITI DISCIPLINARI INDIVIDUATI NEI PERCORSI *MAX 1 PAGINA*

C.3.5 DESCRIZIONE DELL'ARTICOLAZIONE SUL TERRITORIO REGIONALE E STIMA DELLE EDIZIONI DEI PERCORSI *MAX 1/2 PAGINA*

C.3.6 DESCRIZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO (DA REPLICARE PER CIASCUN PERCORSO)	
DENOMINAZIONE PERCORSO	
DESCRIZIONE SINTETICA DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
DURATA (IN ORE)	

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

N. DESTINATARI	
(DI CUI) N. DESTINATARIE DONNE	

C.3.7 DESCRIZIONE E CARATTERISTICHE DELLE INIZIATIVE DI MOBILITÀ TRANSNAZIONALE ***MAX 1 PAGINA***
Per ciascuna attività prevista nell'ambito della mobilità transnazionale (cfr. scheda tecnica A.1): *- indicare contenuti, articolazione e durata, nonché gli strumenti utilizzati (supporti didattici, etc.);* *- descrivere le modalità attraverso cui sarà realizzato il tutoring.*

C.3.8 DESCRIZIONE DEI PERCORSI FORMATIVI MIRATI ALL'ACQUISIZIONE DI CONOSCENZE E COMPETENZE IMPRENDITORIALI E DELLE ATTIVITÀ DI ASSISTENZA TECNICA E CONSULENZA ALL'AVVIO DELLE NUOVE ATTIVITÀ ECONOMICHE ***MAX 1 PAGINA***

C.4 Monitoraggio e valutazione – (Riferimento alla griglia di valutazione ex articolo 12 dell'Avviso: criterio 1.5.3)

C.4.1 MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ PROGETTUALI ***MAX 1 PAGINA***
Esplicitare le modalità di monitoraggio delle attività progettuali e la valutazione tesa a verificare l'efficacia dell'operazione, indicando le modalità, i tempi e gli oggetti di valutazione del monitoraggio, gli indicatori, gli strumenti utilizzati per la realizzazione, la documentazione/reportistica da produrre durante e al termine del monitoraggio

C.5 Innovatività, efficacia e trasferibilità dei risultati della proposta progettuale

C.5.1 INNOVATIVITÀ ***MAX 1 PAGINA* – (Riferimento alla griglia di valutazione ex articolo 12 dell'Avviso: _ *CRITERIO 2.1.1)***
Illustrare gli approcci innovativi della proposta progettuale con riferimento sia al coinvolgimento della rete per l'analisi dei fabbisogni formativi e professionali, sia a quelle progettuali legate alla formazione (ad es. utilizzo di metodologie didattiche rispondenti alle esigenze delle realtà produttive), che possono determinare un impatto positivo sull'inserimento lavorativo e l'occupabilità dei destinatari

C.5.2 EFFICACIA

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

MAX 1 PAGINA* – (Riferimento alla griglia di valutazione ex articolo 12 dell'Avviso: _ *CRITERIO 2.1.2)
Motivare l'efficacia della proposta progettuale, anche con riferimento alle misure di accompagnamento che si adotteranno, fornendo una descrizione chiara e completa delle prospettive occupazionali per i destinatari dei percorsi formativi.

C.5.3 TRASFERIBILITÀ DEI RISULTATI* – (Riferimento alla griglia di valutazione ex articolo 12 dell'Avviso: *CRITERIO 2.1.3) ***MAX 1 PAGINA***
Illustrare le iniziative di informazione, sensibilizzazione e diffusione che si intende realizzare per favorire la trasferibilità dei risultati progettuali a contesti diversi dall'attuale RTS e i target/organismi/regioni che si vuole raggiungere. *Illustrare le iniziative di mainstreaming orizzontale e verticale che si intende realizzare valutandone l'impatto in termini di innovazione di politiche e prassi della formazione, del lavoro e dello sviluppo locale.*

C.6 Principi orizzontali del Programma – (Riferimento alla griglia di valutazione ex articolo 12 dell'Avviso: criterio 3.1.1)

PRINCIPI ORIZZONTALI	***DESCRIZIONE DELL'IMPATTO*** ***MAX 1/2 PAGINA***
SVILUPPO SOSTENIBILE ***PARI OPPORTUNITÀ E NON DISCRIMINAZIONE*** ***PARITÀ DI GENERE***	*Al fine di poter verificare quale contributo sarà fornito dalla proposta progettuale ai principi orizzontali dell'Avviso (sviluppo sostenibile, pari opportunità e non discriminazione, parità di genere) dovrà essere fornita una descrizione sull'impatto che si prevede la proposta possa avere rispetto ai suddetti principi.* *In particolare per quanto riguarda il principio dello sviluppo sostenibile, se del caso, dovrà anche essere descritto se la proposta progettuale apporta un contributo specifico per un uso efficace delle risorse (per esempio, efficienza energetica, utilizzo delle energie rinnovabili, riduzione delle emissioni di gas serra, trattamento delle acque reflue, gestione dei rifiuti, ecc.).* *In particolare per quanto riguarda il principio delle pari opportunità e non discriminazione, e della parità di genere, dovrà essere menzionata la percentuale di donne tra le destinatarie.*

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

C7. RISORSE UMANE IMPEGNATE*[43] -(Riferimento alla griglia di valutazione ex articolo 12 dell'Avviso: *CRITERIO 4.1.1)

RISORSE UMANE[44]	*RISORSA UMANA N.*	
	RUOLO (INCARICATO ATTIVITÀ DIDATTICHE, TUTOR, DIRETTORE ECC…)	
	SUPPLENTE	☐ Si ☐ No
	PROFILO PROFESSIONALE (DESCRIVERE NEL DETTAGLIO)	
	TITOLO DI STUDIO	
	ESPERIENZA MINIMA RICHIESTA	
	ESPERIENZA AGGIUNTIVA RISPETTO AI REQUISITI MINIMI	
	ATTIVITÀ NELLA PROPOSTA PROGETTUALE (PER I FORMATORI SPECIFICARE L'UNITÀ FORMATIVA)	
	IMPEGNO ORE (FACOLTATIVA)	
	FASCIA VADEMECUM PER L'OPERATORE VERS. 4.0	

C.8. DELEGA (da compilare esclusivamente in caso di delega di attività)

Attività di delega[45]	Denominazione Soggetto delegato	
	Natura giuridica	Motivazioni della delega e contenuti dell'apporto
	% valore finanziamento	Importo (euro)
	modalità di raccordo, coordinamento e integrazione fra le parti	Allegati: ■ Accordo di delega tra le parti

[43] Ripetere per ciascuna risorsa umana prevista. **Si evidenzia che tale sezione dovrà essere compilata nella lettera di candidatura online.**
[44] Almeno il 70% dei componenti il gruppo di lavoro dovrà essere individuato tra figure con requisiti corrispondenti alle fasce A e B
[45] Il soggetto proponente si avvarrà di apporti specialistici da parte di altri soggetti ai sensi del quanto indicato nelle "Linee Guida per la gestione e rendicontazione dei progetti".

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

■ Prospetto analitico dei costi

D Cronogramma – (Riferimento alla griglia di valutazione ex articolo 12 dell'Avviso: criterio 1.5.2)

SOGGETTI E ATTIVITÀ	*TRIMESTRE1*[46]	*TRIMESTRE 2*	*TRIMESTRE 3*	*TRIMESTRE 4*	*TRIMESTRE 5*	*TRIMESTRE N*
AGENZIA FORMATIVA (UNICO SOGGETTO O CAPOFILA IN CASO DI RTS)						
TITOLO ATTIVITÀ 1.1						
PRODOTTI						
TITOLO ATTIVITÀ 1.2						
PRODOTTI						
TITOLO ATTIVITÀ 1.3						
PRODOTTI						
TITOLO ATTIVITÀ 1.N						
PRODOTTI						
ALTRO COMPONENTE IN RT N.						
TITOLO ATTIVITÀ 2.1						
PRODOTTI						
ECC. REPLICARE PER IL NUMERO DI SOGGETTI DELL'RTS						

[46]Per ogni trimestre riportare le attività previste e gli eventuali prodotti

Unione europea
Fondo sociale europeo

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

FSE 2014-2020 POR SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

C.3 - Formulario per la proposta progettuale "Linea B"

Spett.le
Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale -
Direzione generale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale
Servizio Formazione
lavoro@pec.regione.sardegna.it

Oggetto: POR Sardegna FSE 2014-2020, Obiettivo Specifico 8.5 – Azione 8.5.5. Avviso "Attività integrate per l'*empowerment*, la formazione professionale, la certificazione delle competenze, l'accompagnamento al lavoro, la promozione di nuova imprenditorialità, la mobilità transnazionale negli ambiti della "*Green & Blue Economy*" - Formulario per la proposta progettuale Linea B *"Percorsi di formazione professionale finalizzati al conseguimento di una certificazione di competenze e all'inserimento lavorativo"*

PARTE A – Presentazione del progetto

A.1 Identificazione della proposta progettuale

TITOLO DELLA PROPOSTA PROGETTUALE			
NOME DELL'ORGANISMO CAPOFILA			
SINTESI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE		FORNIRE UNA BREVE SINTESI DEL PROGETTO DESCRIVENDO: - L'OBIETTIVO GENERALE DEL PROGETTO ED I RISULTATI ATTESI RISPETTO ALLA SITUAZIONE ATTUALE - GLI OUTPUT / LE ATTIVITÀ PRINCIPALI - L'APPROCCIO CHE SI INTENDE ADOTTARE E I MOTIVI CHE GIUSTIFICANO LA PROPOSTA PROGETTUALE - GLI ASPETTI INNOVATIVI	
AMBITO TERRITORIALE			
DURATA	***DATA DI INIZIO***	(GG.MM.AAAA) NON COMPILARE	N. MESI

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

	DATA DI FINE	(GG.MM.AAAA) NON COMPILARE	
PREVENTIVO ECONOMICO			

I profili di competenze di cui alla proposta progettuale, attualmente sono:

- ☐ **presenti nel Repertorio Regionale dei Profili di Qualificazione**
- ☐ **non presenti nel Repertorio Regionale dei Profili di Qualificazione e, pertanto, il giorno_____ è stata presentata apposita richiesta secondo le modalità descritte nell'Avviso**[47]

PARTE B – Soggetto proponente

B.1 Agenzia Formativa o Agenzia Formativa Capofila in caso di Raggruppamento Temporaneo

Descrizione

NOME DELL'AGENZIA FORMATIVA	Indicare il nome dell'organismo per esteso
IL SOGGETTO È ISCRITTO NELL'ELENCO REGIONALE DEI "SOGGETTI ABILITATI A PROPORRE E REALIZZARE INTERVENTI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE", MACROTIPOLOGIA B, DI CUI ALLA D.G.R. N. 7/10 DEL 22.2.2005 (CFR.ART.7 AVVISO)	
INDIRIZZO SEDE LEGALE	Via, codice postale, città, sito internet
NOME E COGNOME DEL RAPPRESENTANTE LEGALE	
TELEFONO	
FAX	
E-MAIL	
NOME E COGNOME DELLA PERSONA DI CONTATTO	
TELEFONO	
FAX	
E-MAIL	

[47] Cfr. art. 2 Dell'Avviso

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

NUMERO PARTIVA IVA / CODICE FISCALE		
Indicare anche se sono previste deleghe per la realizzazione di una parte delle attività progettuali		

B.2 Eventuale altra Agenzia Formativa in Raggruppamento Temporaneo (da replicare per ogni Agenzia Formativa in RT)

Descrizione

NUMERO DELL'AGENZIA FORMATIVA		
NOME DELL'AGENZIA FORMATIVA	Indicare il nome dell'organismo per esteso	
IL SOGGETTO È ISCRITTO NELL'ELENCO REGIONALE DEI "SOGGETTI ABILITATI A PROPORRE E REALIZZARE INTERVENTI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE", MACRO-TIPOLOGIA B, DI CUI ALLA D.G.R. N. 7/10 DEL 22.2.2005.		
INDIRIZZO SEDE LEGALE	Via, codice postale, città, sito internet	
NOME E COGNOME DEL RAPPRESENTANTE LEGALE		
TELEFONO		
FAX		
E-MAIL		
NOME E COGNOME DELLA PERSONA DI CONTATTO		
TELEFONO		
FAX		
E-MAIL		
NUMERO PARTIVA IVA / CODICE FISCALE		

PARTE C – Descrizione della proposta progettuale

C.1 Analisi dei fabbisogni formativi e professionali

C.*1.1 AMBITO TERRITORIALE* - (Riferimento alla griglia di valutazione ex articolo 12 dell'Avviso: *CRITERIO 1.1.1)*

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

MAX 1 PAGINA (4000 CARATTERI)
Fornire una descrizione chiara ed esaustiva delle motivazioni che hanno orientato la scelta dei percorsi formativi, con riferimento all'individuazione dell'ambito territoriale in cui le attività formative saranno svolte, alla relazione tra ambito territoriale e Area di specializzazione, ai settori produttivi/di servizio d'interesse e agli esiti della domanda formativa e professionale emersa.

C.1.2 INDIVIDUAZIONE E COINVOLGIMENTO DEGLI ATTORI DEL TERRITORIO **(Riferimento alla griglia di valutazione ex articolo 12 dell'Avviso: *CRITERIO 1.1.2)***
MAX 1 PAGINA
Illustrare i criteri di individuazione degli attori del territorio e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi della proposta progettuale (ad es. attori rilevanti per il raggiungimento dei risultati progettuali per competenze distintive, specialistiche etc.). Descrivere le modalità di coinvolgimento degli stessi attori per l'emersione della domanda formativa e professionale delle imprese nell'ambito dell'area di specializzazione individuata

C.1.3 ANALISI DEI FABBISOGNI FORMATIVI E PROFESSIONALI **(Riferimento alla griglia di valutazione ex articolo 12 dell'Avviso: *CRITERIO 1.1.3)***
MAX 1 PAGINA
Descrivere la metodologia di rilevazione dei fabbisogni che hanno condotto alla definizione dei percorsi formativi, evidenziandone la coerenza con le caratteristiche dell'Area di Specializzazione individuata e la pertinenza con i profili/unità di competenza proposti e con il territorio di riferimento

C.2 Destinatari

C.2.1 AZIONI DI COMUNICAZIONE, PROMOZIONE, ORIENTAMENTO E SELEZIONE DEI DESTINATARI **(Riferimento alla griglia di valutazione ex articolo 12 dell'Avviso: *CRITERIO 1.2.1)***
MAX 1 PAGINA
Descrivere le azioni di comunicazione, di promozione e di orientamento finalizzate a stimolare l'interesse dei destinatari e a promuoverne la partecipazione ai percorsi formativi. Descrivere le modalità di selezione dei destinatari per l'accesso ai percorsi, evidenziando anche la percentuale di donne (almeno il 45% dei destinatari) da individuare per la partecipazione alle attività

C.3 Percorsi di formazione professionale finalizzati al conseguimento di una certificazione di competenze e all'inserimento lavorativo

C.3.1 DESCRIZIONE GENERALE DEI PERCORSI FORMATIVI PROPOSTI: DENOMINAZIONE E BREVE DESCRIZIONE DELLE FINALITÀ, ARTICOLAZIONE TERRITORIALE, EDIZIONI, NUMERO E TIPOLOGIA DI DESTINATARI PREVISTI **(Riferimento alla griglia di valutazione ex articolo 12 dell'Avviso: *CRITERIO 1.3.1)***
MAX 1 PAGINA

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

Fornire una descrizione generale dei percorsi formativi, facendo riferimento, nel caso di formazione in alternanza, anche alla formazione da realizzarsi presso l'impresa.

C.3.2 Descrizione del percorso formativo *(da replicare per ciascun percorso)* - (Riferimento alla griglia di valutazione ex articolo 12 dell'Avviso: criterio 1.4.1)

C.3.2.1 Descrizione di sintesi del percorso

DENOMINAZIONE PERCORSO	
SEDE FORMATIVA	
DESCRIZIONE SINTETICA DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
DURATA (IN ORE)	
N. DESTINATARI	
(DI CUI) N. DESTINATARIE DONNE	
*PROFILI DI QUALIFICAZIONE E/O UNITÀ DI COMPETENZA DI RIFERIMENTO PRESENTI NEL REPERTORIO REGIONALE **(OVE APPLICABILE)***	
LIVELLO EQF DI RIFERIMENTO DELLA QUALIFICAZIONE (QUALIFICA O CERTIFICATO DI COMPETENZE) RILASCIATA	

C.3.2.2 OBIETTIVI SPECIFICI DELL'ATTIVITÀ FORMATIVA, ANCHE CON RIFERIMENTO ALL'EFFICACIA OCCUPAZIONALE MAX 1 PAGINA

C.3.2.3 Riferimenti a Profili/UC tecnico –professionali che costituiscono l'obiettivo del percorso

Nel caso in cui il riferimento sia l'intero Profilo indicare:

DENOMINAZIONE PROFILO	
CODICE PROFILO	
SETTORE	
DESCRIZIONE	

ELENCO DELLE ADA			
N.	*CODICE ADA*	*DENOMINAZIONE ADA*	*DENOMINAZIONE PERFORMANCE*
1			
N.			

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

Nel caso in cui il riferimento sia una o più ADA/UC indicare:

ELENCO DELLE ADA				
N.	*CODICE ADA*	*DENOMINAZIONE ADA*	*DENOMINAZIONE PERFORMANCE*	*PROFILI A CUI L'ADA È ASSOCIATA*
1				
N.				

C.3.2.4 Identificazione delle eventuali competenze chiave per l'apprendimento permanente che devono essere acquisite per il raggiungimento degli obiettivi complessivi di competenza del percorso*(Barrare la tipologia di competenza presa a riferimento, descrivendo il tipo di performance che al termine del percorso si prevede che la persona debba presidiare, le capacità e le conoscenze necessarie)*

"KEY COMPETENCE"[48]	*DESCRIZIONE ESEMPLIFICATIVA DEL TIPO DI PERFORMANCE ATTESA*	*CAPACITÀ/CONOSCENZE*
COMUNICAZIONE NELLA LINGUA MADRE		
COMUNICAZIONE NELLA LINGUA STRANIERA		
COMPETENZE MATEMATICHE E COMPETENZE DI BASE IN SCIENZA E TECNOLOGIA		
COMPETENZE DIGITALI		
IMPARARE AD IMPARARE		
COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE		
SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ		
CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE		

C.3.2.5 – Contenuti formativi ed architettura dell'azione formativa

ANAGRAFICA DELLE UNITÀ FORMATIVE (SEZIONE DA RIPETERE PER OGNI UNITÀ FORMATIVA PREVISTO NELLA PROPOSTA PROGETTUALE)		
N.	*TITOLO DELL'UNITA' FORMATIVA*	*DURATA (IN ORE)*
N. ORE TEORIA:_____	*N. ORE ALTERNANZA PRESSO IMPRESA : _____*	*N. ORE E-LEARNING:_____*
TIPOLOGIA UNITÀ FORMATIVA (SELEZIONARE UNA O ENTRAMBE LE TIPOLOGIE SE L'UNITÀ FORMATIVA È FINALIZZATA ALL'ACQUISIZIONE DI ENTRAMBE LE TIPOLOGIE DI COMPETENZE)	□ *COMPETENZA CHIAVE* □ *TECNICO-PROFESSIONALE*	

[48] Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente (2006/962/CE)

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

CONTENUTI DELL' UNITÀ FORMATIVA	
METODOLOGIE DIDATTICHE (LABORATORI, ETC.)	
RISULTATI DELL'APPRENDIMENTO IN TERMINI DI ABILITÀ E CONOSCENZE (DA INDIVIDUARE ALL'INTERNO DELLE UC DI RIFERIMENTO)	
DESCRIZIONE DELLE MODALITÀ DI VERIFICA PER LA VALUTAZIONE INTERMEDIA DEGLI APPRENDIMENTI	

N.	*TITOLO DELL' UNITÀ FORMATIVA*	*DURATA TOTALE (ORE)*	*DI CUI ORE DI ALTERNANZA PRESSO IMPRESA*	*ADA/UC E COMPETENZE CHIAVE DI RIFERIMENTO*
1				
2				
3				
…				
TOTALE				

C.3.2.6 MODALITA' DI VERIFICA FINALE DELL'ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE OBIETTIVO DELLA PROPOSTAPROGETTUALE	
UC	
DESCRIZIONE PRESTAZIONE	
MODALITÀ E STRUMENTI DI VALUTAZIONE	
TEMPO DI VALUTAZIONE (STIMATO) PER PARTECIPANTE	

C.3.2.7 VALUTAZIONE FINALE: DESCRIZIONE SINTETICA DELLA PROVA E MODALITÀ DI VALUTAZIONE DELL'EFFETTIVA CAPACITÀ DI SVOLGERE LA PRESTAZIONE INDICANDO ANCHE IL TEMPO COMPLESSIVO PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERA SESSIONE DI PROVE ***MAX 1 PAGINA***

C.3.2.8 DESCRIZIONE DELLE AZIONI DI ORIENTAMENTO E DELLE MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO ALL'INSERIMENTO LAVORATIVO DA ATTIVARE AL TERMINE DEI PERCORSI FORMATIVI ***MAX 1 PAGINA* - (Riferimento alla griglia di valutazione ex articolo 12 dell'Avviso: *CRITERIO 1.5.1)***
Illustrare le azioni di orientamento e le misure di accompagnamento all'inserimento lavorativo dei destinatari,

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

con particolare riferimento alle iniziative proposte e alla loro efficacia in termini di placement

C.4 Monitoraggio e valutazione

C.4.1 ESPLICITARE LE MODALITÀ DI MONITORAGGIO DELLE ATTIVITÀ PROGETTUALI E LA VALUTAZIONE TESA A VERIFICARE L'EFFICACIA DELL'INTERVENTO, INDICANDO LE MODALITÀ, I TEMPI (EX ANTE, ITINERE, EX POST), GLI OGGETTI DI VALUTAZIONE DEL MONITORAGGIO, GLI INDICATORI, GLI STRUMENTI UTILIZZATI PER LA REALIZZAZIONE, LA DOCUMENTAZIONE/REPORTISTICA PRODOTTA DURANTE E AL TERMINE DEL MONITORAGGIO ***MAX 1 PAGINA* – (Riferimento alla griglia di valutazione ex articolo 12 dell'Avviso: *CRITERIO 1.6.1)***

C.5 Innovatività ed efficacia dei risultati del progetto

C.5.1 ESPLICITARE GLI APPROCCI INNOVATIVI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AL COINVOLGIMENTO DELLE IMPRESE NELL'ANALISI DEI FABBISOGNI FORMATIVI E PROFESSIONALI E NELLA REALIZZAZIONE DELLE MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO ALL'INSERIMENTO LAVORATIVO ***MAX 1/2 PAGINA* – (Riferimento alla griglia di valutazione ex articolo 12 dell'Avviso: *CRITERIO 2.1.1)***

C.5.2 ESPLICITARE GLI ELEMENTI INNOVATIVI CHE SI VORRANNO INTRODURRE NELLE METODOLOGIE DIDATTICHE, MAX 1/2 PAGINA* – (Riferimento alla griglia di valutazione ex articolo 12 dell'Avviso: *CRITERIO 2.1.2)

C.5.3 ESPLICITARE L'EFFICACIA DELL'INTERVENTO IN TERMINI DI OCCUPABILITÀ DEI DESTINATARI* – (Riferimento alla griglia di valutazione ex articolo 12 dell'Avviso: *CRITERIO 2.2.1) ***MAX 1 PAGINA***

C.6 Principi orizzontali del Programma – (Riferimento alla griglia di valutazione ex articolo 12 dell'Avviso: criterio 3.1)

PRINCIPI ORIZZONTALI	*DESCRIZIONE DELL'IMPATTO*

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

SVILUPPO SOSTENIBILE ***PARI OPPORTUNITÀ E NON DISCRIMINAZIONE*** ***PARITÀ DI GENERE***	*Al fine di poter verificare quale contributo sarà fornito dalla proposta progettuale ai principi orizzontali dell'Avviso (sviluppo sostenibile, pari opportunità e non discriminazione, parità di genere) dovrà essere fornita una descrizione sull'impatto che si prevede la proposta possa avere rispetto ai suddetti principi.* *In particolare per quanto riguarda il principio dello sviluppo sostenibile, se del caso, dovrà anche essere descritto se la proposta progettuale apporta un contributo specifico per un uso efficace delle risorse (per esempio, efficienza energetica, utilizzo delle energie rinnovabili, riduzione delle emissioni di gas serra, trattamento delle acque reflue, gestione dei rifiuti, ecc.).* *In particolare per quanto riguarda il principio delle pari opportunità e non discriminazione, e della parità di genere, dovrà essere menzionata la percentuale di donne tra le destinatarie.*

Unione europea
Fondo sociale europeo

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

FSE 2014-2020 POR SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

C7. Risorse umane impegnate [49] **– (Riferimento alla griglia di valutazione ex articolo 12 dell'Avviso: *CRITERIO 4.1)***

RISORSE UMANE[50]	*RISORSA UMANA N.*	
	RUOLO (INCARICATO ATTIVITÀ DIDATTICHE, TUTOR, DIRETTORE ECC…)	
	SUPPLENTE	☐ Si ☐ No
	PROFILO PROFESSIONALE (DESCRIVERE NEL DETTAGLIO)	
	TITOLO DI STUDIO	
	ESPERIENZA MINIMA RICHIESTA	
	ESPERIENZA AGGIUNTIVA RISPETTO AI REQUISITI MINIMI	
	ATTIVITÀ NELLA PROPOSTA PROGETTUALE (PER I FORMATORI SPECIFICARE L'UNITÀ FORMATIVA)	
	IMPEGNO ORE	
	FASCIA VADEMECUM PER L'OPERATORE VERS. 4.0	

C.8. DELEGA (da compilare esclusivamente in caso di delega di attività)

Attività	di	Denominazione Soggetto delegato

[49] Ripetere per ciascuna risorsa umana prevista. **Si evidenzia che tale sezione dovrà essere compilata nella lettera di candidatura online.**

[50] Almeno il 70% degli incaricati delle attività formative (formatori) dovrà essere individuato tra figure con requisiti corrispondenti alle fasce A e B (cfr. Vademecum per l'operatore, versione 4.0).

Unione europea
Fondo sociale europeo

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

FSE 2014-2020 POR SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

delega[51]

Natura giuridica	Motivazioni della delega e contenuti dell'apporto
% valore finanziamento	Importo (euro)
modalità di raccordo, coordinamento e integrazione fra le parti	Allegati: ■ Accordo di delega tra le parti ■ Prospetto analitico dei costi (Mod. F)

[51] Il soggetto proponente si avvarrà di apporti specialistici da parte di altri soggetti ai sensi del quanto indicato nelle "Linee Guida per la gestione e rendicontazione dei progetti".

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

D Cronogramma – (Riferimento alla griglia di valutazione ex articolo 12 dell'Avviso: criterio 1.3.2)

SOGGETTI E ATTIVITÀ	*TRIMESTRE1*[52]	*TRIMESTRE 2*	*TRIMESTRE 3*	*TRIMESTRE 4*	*TRIMESTRE 5*	*TRIMESTRE N*
AGENZIA FORMATIVA (UNICO SOGGETTO O CAPOFILA IN CASO DI RT)						
TITOLO ATTIVITÀ 1.1						
PRODOTTI						
TITOLO ATTIVITÀ 1.2						
PRODOTTI						
TITOLO ATTIVITÀ 1.3						
PRODOTTI						
TITOLO ATTIVITÀ 1.N						
PRODOTTI						
ALTRA AGENZIA FORMATIVA IN RT N.						
TITOLO ATTIVITÀ 2.1						
PRODOTTI						
REPLICARE PER IL NUMERO DI SOGGETTI DELL'RT						

[52] *Per ogni trimestre riportare le attività previste e gli eventuali prodotti*

Unione europea
Fondo sociale europeo

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

POR SARDEGNA FSE 2014-2020

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

C.4 - Formulario per la proposta progettuale "Linea C"

Spett.le
Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale -
Direzione generale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale
Servizio Formazione
lavoro@pec.regione.sardegna.it

Oggetto: POR Sardegna FSE 2014-2020, Obiettivo Specifico 8.5 – Azione 8.5.3. Avviso "Attività integrate per l'*empowerment*, la formazione professionale, la certificazione delle competenze, l'accompagnamento al lavoro, la promozione di nuova imprenditorialità, la mobilità transnazionale negli ambiti della "*Green & Blue Economy*" - Formulario per la proposta progettuale Linea C *"Percorsi di formazione e accompagnamento alla creazione d'impresa e al lavoro autonomo"*

PARTE A – Presentazione del progetto

A.1 Identificazione della proposta progettuale

TITOLO DELLA PROPOSTA PROGETTUALE	
NOME DELL'ORGANISMO CAPOFILA	
SINTESI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE	FORNIRE UNA BREVE SINTESI DEL PROGETTO DESCRIVENDO: - L'OBIETTIVO GENERALE DEL PROGETTO ED I RISULTATI ATTESI RISPETTO ALLA SITUAZIONE ATTUALE - GLI OUTPUT / LE ATTIVITÀ PRINCIPALI - L'APPROCCIO CHE SI INTENDE ADOTTARE E I MOTIVI CHE GIUSTIFICANO LA PROPOSTA PROGETTUALE - GLI ASPETTI INNOVATIVI

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

AMBITO TERRITORIALE			
DURATA	***DATA DI INIZIO***	(GG.MM.AAAA) NON COMPILARE	N. MESI
	DATA DI FINE	(GG.MM.AAAA) NON COMPILARE	
PREVENTIVO ECONOMICO			

PARTE B – Soggetto proponente

B.1 Agenzia Formativa o Agenzia Formativa Capofila in caso di Raggruppamento Temporaneo

Descrizione

NOME DELL'AGENZIA FORMATIVA	Indicare il nome dell'organismo per esteso
IL SOGGETTO È ISCRITTO NELL'ELENCO REGIONALE DEI "SOGGETTI ABILITATI A PROPORRE E REALIZZARE INTERVENTI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE", MACROTIPOLOGIA B, DI CUI ALLA D.G.R. N. 7/10 DEL 22.2.2005 (CFR.ART.7 AVVISO)	
INDIRIZZO SEDE LEGALE	Via, codice postale, città, sito internet
NOME E COGNOME DEL RAPPRESENTANTE LEGALE	
TELEFONO	
FAX	
E-MAIL	

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

NOME E COGNOME DELLA PERSONA DI CONTATTO		
TELEFONO		
FAX		
E-MAIL		
NUMERO PARTIVA IVA / CODICE FISCALE		
Indicare anche se sono previste deleghe per la realizzazione di una parte delle attività progettuali		

B.2 Eventuale altra Agenzia Formativa in Raggruppamento Temporaneo (da replicare per ogni Agenzia Formativa in RT)

Descrizione

NUMERO DELL'AGENZIA FORMATIVA	
NOME DELL'AGENZIA FORMATIVA	Indicare il nome dell'organismo per esteso
IL SOGGETTO È ISCRITTO NELL'ELENCO REGIONALE DEI "SOGGETTI ABILITATI A PROPORRE E REALIZZARE INTERVENTI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE", MACRO-TIPOLOGIA B, DI CUI ALLA D.G.R. N. 7/10 DEL 22.2.2005.	
INDIRIZZO SEDE LEGALE	Via, codice postale, città, sito internet
NOME E COGNOME DEL RAPPRESENTANTE LEGALE	
TELEFONO	
FAX	
E-MAIL	

Unione europea
Fondo sociale europeo

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

FSE 2014-2020 POR SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

NOME E COGNOME DELLA PERSONA DI CONTATTO		
TELEFONO		
FAX		
E-MAIL		
NUMERO PARTIVA IVA / CODICE FISCALE		

PARTE C – Descrizione della proposta progettuale

C.1 Analisi dei fabbisogni professionali

C.1.1 *AMBITO TERRITORIALE* - (Riferimento alla griglia di valutazione ex articolo 12 dell'Avviso: *CRITERIO 1.1.1)* ***MAX 1 PAGINA (4000 CARATTERI)***
Fornire una descrizione chiara ed esaustiva delle motivazioni che hanno orientato la scelta dei percorsi, con riferimento all'individuazione dell'ambito territoriale in cui le attività saranno svolte e alla relazione tra ambito territoriale e Area di specializzazione individuata

C.1.2 *NDIVIDUAZIONE E COINVOLGIMENTO DEGLI ATTORI DEL TERRITORIO* – (Riferimento alla griglia di valutazione ex articolo 12 dell'Avviso: *CRITERIO 1.1.2)* ***MAX 1/2 PAGINA***
Illustrare i criteri di individuazione degli attori del territorio e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi della proposta progettuale (ad es. attori rilevanti per il raggiungimento dei risultati progettuali per competenze distintive, specialistiche etc.). Descrivere le modalità di coinvolgimento degli stessi attori per l'individuazione della strategia di rilevazione dei fabbisogni del tessuto produttivo.

C.1.3 *ANALISI DEI FABBISOGNI PROFESSIONALI* – (Riferimento alla griglia di valutazione ex articolo 12 dell'Avviso: *CRITERIO 1.1.3)* ***MAX 1/2 PAGINA***
Descrivere la metodologia di rilevazione dei fabbisogni formativi che hanno condotto alla definizione dei percorsi formativi, evidenziando la rilevazione delle potenzialità di mercato dell'offerta di prodotti/servizi negli

ambiti delle Aree di Specializzazione individuate; l'individuazione di prodotti, processi e servizi innovativi richiesti dal mercato nell'ambito dell'area di specializzazione e dell'area geografica prescelte; la descrizione delle potenzialità di sviluppo dei relativi mercati.

C.2 Destinatari

C.2.1 AZIONI DI COMUNICAZIONE, PROMOZIONE, ORIENTAMENTO E SELEZIONE DEI DESTINATARI* - (Riferimento alla griglia di valutazione ex articolo 12 dell'Avviso: *CRITERIO 1.2.1) ***MAX 1/2 PAGINA***
Descrivere le azioni di comunicazione, promozione e orientamento finalizzate a stimolare l'interesse dei destinatari e a promuoverne la partecipazione ai percorsi formativi. Descrivere le modalità di selezione dei destinatari per l'accesso ai percorsi, evidenziando anche la percentuale di donne (almeno il 50% dei destinatari), da individuare per la partecipazione alle attività

C.3 *Percorsi di formazione e accompagnamento alla creazione d'impresa e al lavoro autonomo* (Riferimento alla griglia di valutazione ex articolo 12 dell'Avviso: criterio 1.3.1)

C.3.1 DESCRIZIONE DELLE ADA/UC E/O DELLE COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE OGGETTO DEI PERCORSI DI FORMAZIONE ***MAX 1 PAGINA***
Fornire una descrizione generale delle ADA/UC e delle competenze chiave oggetto di formazione

C.3.2 INDIVIDUAZIONE DEI SETTORI PRODUTTIVI E DI SERVIZIO AI QUALI È RIVOLTO IL PERCORSO ***MAX 1/2 PAGINA***

C.3.3 DESCRIZIONE DEI PERCORSI: FASI, CONTENUTI, ARTICOLAZIONE TERRITORIALE, EDIZIONI, NUMERO DI DESTINATARI, AREE DI SPECIALIZZAZIONE

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

MAX 1/2 PAGINA

C.3.4 Descrizione del percorso formativo (*da replicare per ciascun percorso*) (Riferimento alla griglia di valutazione ex articolo 12 dell'Avviso: criterio 1.4.1)

DENOMINAZIONE PERCORSO	
SEDE FORMATIVA	
DESCRIZIONE SINTETICA DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
DURATA (IN ORE)	
N. DESTINATARI (INDICARE IL NUMERO COMPLESSIVO E QUELLO PER CIASCUNA FASE DEL PERCORSO)	*N° COMPLESSIVO……..*
(DI CUI) N. DESTINATARIE DONNE	
ADA/UC E/O COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE PRESE A RIFERIMENTO	

C.3.4.1 Descrizione di sintesi del percorso formativo

C.3.4.1 OBIETTIVI SPECIFICI DELL'ATTIVITÀ FORMATIVA *MAX 1/2 PAGINA*

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

C.3.4.2 Riferimenti ad ADA/UC e/o a Competenze chiave di cittadinanza che costituiscono l'obiettivo del percorso

[La descrizione degli standard farà riferimento ad ADA/UC presenti nel Repertorio Regionale- settore "trasversale" e/o ad alcune delle Competenze chiave di cui alla Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente (2006/962/CE)]

C.3.4.2 a) ADA/UC del Repertorio- Settore trasversale

Nel caso in cui il riferimento sia una o più ADA/UC indicare:

ELENCO DELLE ADA				
N.	*CODICE ADA*	*DENOMINAZIONE ADA*	*DENOMINAZIONE PERFORMANCE*	*PROFILI A CUI L'ADA È ASSOCIATA*
1				
N.				

C.3.4.2 b) Una o più Competenze di cui Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente (2006/962/CE)

Nel caso il riferimento sia una o più Competenze chiave indicarle tra le 5 sotto riportate (Barrare la tipologia di competenza presa a riferimento, descrivendo il tipo di performance che al termine del percorso si prevede che la persona debba presidiare, le capacità e le conoscenze necessarie)

"KEY COMPETENCE"[53]	*DESCRIZIONE ESEMPLIFICATIVA DEL TIPO DI PERFORMANCE ATTESA*	*CAPACITÀ/CONOSCENZE*
COMUNICAZIONE NELLA LINGUA STRANIERA		
COMPETENZE DIGITALI		
IMPARARE AD IMPARARE		
COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE		
SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ		

C.3.4.3 Contenuti formativi ed architettura dell'attività formativa

ANAGRAFICA DELLE UNITÀ FORMATIVE (SEZIONE DA RIPETERE PER OGNI UNITÀ FORMATIVA PREVISTO NELLA

[53] Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente (2006/962/CE)

Unione europea
Fondo sociale europeo

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

FSE 2014-2020 POR SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

PROPOSTA PROGETTUALE)		
N.	*TITOLO DELL'UNITA' FORMATIVA*	*DURATA (IN ORE)*
N. ORE TEORIA:_____	*N. ORE PRATICA*[54]*:_____*	
TIPOLOGIA UNITÀ FORMATIVA (SELEZIONARE UNA O ENTRAMBE LE TIPOLOGIE SE L'UNITÀ FORMATIVA È FINALIZZATO ALL'ACQUISIZIONE DI ENTRAMBE LE TIPOLOGIE DI COMPETENZE)	□ *COMPETENZA CHIAVE* □ *ADA/UC DEL SETTORE TRASVERSALE*	
CONTENUTI DELL'UNITÀ FORMATIVA		
METODOLOGIE DIDATTICHE (LABORATORI, ETC.)		
RISULTATI DELL'APPRENDIMENTO IN TERMINI DI ABILITÀ E CONOSCENZE (DA INDIVIDUARE ALL'INTERNO DELLE UC/ADA E COMPETENZE CHIAVE DI RIFERIMENTO)		
DESCRIZIONE DELLE MODALITÀ DI VERIFICA PER LA VALUTAZIONE INTERMEDIA DEGLI APPRENDIMENTI		

N.	*TITOLO DELL' UNITÀ FORMATIVA*	*DURATA TOTALE (ORE)*	*DI CUI ORE DI PRATICA*	*UC/ADA E/O COMPETENZE CHIAVE DI RIFERIMENTO*
1				
2				
3				
…				

[54]Tra le ore di pratica possono rientrare quelle dedicate ai laboratori (ad esempio, per l'analisi di fattibilità dell'idea imprenditoriale) al "learning by doing", allo startup weekend, etc.

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

TOTALE				

C.3.8.5 MODALITA' DI VERIFICA DELL'ACQUISIZIONE DELLE UC E/O COMPETENZE CHIAVE OBIETTIVO DELLA PROPOSTA PROGETTUALE	
COMPETENZA CHIAVE / UC	
DESCRIZIONE PRESTAZIONE	
MODALITÀ E STRUMENTI DI VALUTAZIONE	
TEMPO DI VALUTAZIONE (STIMATO) PER PARTECIPANTE	

C.3.4.4 VALUTAZIONE FINALE: DESCRIZIONE SINTETICA DELLA PROVA E MODALITÀ DI VALUTAZIONE DELL'EFFETTIVA CAPACITÀ DI SVOLGERE LA PRESTAZIONE INDICANDO ANCHE IL TEMPO NECESSARIO PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERA SESSIONE DI PROVE ***MAX 1 PAGINA***

C.3.5 DESCRIZIONE DELLE CARATTERISTICHE DELL'ASSISTENZA TECNICA E CONSULENZA ALL'AVVIO DELLE NUOVE ATTIVITÀ ECONOMICHE* – (Riferimento alla griglia di valutazione ex articolo 12 dell'Avviso: criterio 1.5.1)** ***MAX 1 PAGINA

C.4 Monitoraggio e valutazione

C.4.1 ESPLICITARE LE MODALITÀ DI MONITORAGGIO DELLE ATTIVITÀ PROGETTUALI E LA VALUTAZIONE TESA A VERIFICARE L'EFFICACIA DELL'INTERVENTO, INDICANDO LE MODALITÀ, I TEMPI (EX ANTE, ITINERE, EX POST), GLI OGGETTI DI VALUTAZIONE DEL MONITORAGGIO, GLI INDICATORI, GLI STRUMENTI UTILIZZATI PER LA REALIZZAZIONE, LA DOCUMENTAZIONE/REPORTISTICA PRODOTTA DURANTE E AL TERMINE DEL MONITORAGGIO ***MAX 1 PAGINA* – (Riferimento alla griglia di valutazione ex articolo 12 dell'Avviso: *CRITERIO 1.6.1)***

C.5 Innovatività ed efficacia dei risultati del progetto

C.5.1 ESPLICITARE GLI APPROCCI INNOVATIVI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AL COINVOLGIMENTO DELLE IMPRESE NELL'ANALISI DEI FABBISOGNI PROFESSIONALI del tessuto produttivo e della domanda di servizi/prodotti ***MAX 1/2 PAGINA* – (Riferimento alla griglia di valutazione ex articolo 12 dell'Avviso: *CRITERIO 2.1.1)***

C.5.2 ESPLICITARE GLI ELEMENTI INNOVATIVI CHE SI VORRANNO INTRODURRE PER DETERMINARE UN IMPATTO POSITIVO SULL'IMPRENDITORIALITÀ DEI DESTINATARI, MAX 1/2 PAGINA* – (Riferimento alla griglia di valutazione ex articolo 12 dell'Avviso:_ *CRITERIO 2.1.2)

C.5.3 ESPLICITARE L'EFFICACIA DELL'INTERVENTO IN TERMINI DI OCCUPABILITÀ DEI DESTINATARI* – (Riferimento alla griglia di valutazione ex articolo 12 dell'Avviso: criterio 2.2.1)** ***MAX 1 PAGINA

C.6 Principi orizzontali del Programma – (Riferimento alla griglia di valutazione ex articolo 12 dell'Avviso: criterio 3.1)

PRINCIPI ORIZZONTALI	*DESCRIZIONE DELL'IMPATTO*
SVILUPPO SOSTENIBILE ***PARI OPPORTUNITÀ E NON DISCRIMINAZIONE*** ***PARITÀ DI GENERE***	*Al fine di poter verificare quale contributo sarà fornito dalla proposta progettuale ai principi orizzontali dell'Avviso (sviluppo sostenibile, pari opportunità e non discriminazione, parità di genere) dovrà essere fornita una descrizione sull'impatto che si prevede la proposta possa avere rispetto ai suddetti principi.* *In particolare per quanto riguarda il principio dello sviluppo sostenibile, se del caso, dovrà anche essere descritto se la proposta progettuale apporta un contributo specifico per un uso efficace delle risorse (per esempio, efficienza energetica, utilizzo delle energie rinnovabili, riduzione delle emissioni di gas serra, trattamento delle acque reflue, gestione dei rifiuti, ecc.).*

	In particolare per quanto riguarda il principio delle pari opportunità e non discriminazione, e della parità di genere, dovrà essere menzionata la percentuale di donne tra le destinatarie.

C7. Risorse umane impegnate [55] **– (Riferimento alla griglia di valutazione ex articolo 12 dell'Avviso: *CRITERIO 4.1)***

RISORSE UMANE[56]	*RISORSA UMANA N.*	
	RUOLO (INCARICATO ATTIVITÀ DIDATTICHE, TUTOR, DIRETTORE ECC…)	
	SUPPLENTE	☐ Si ☐ No
	PROFILO PROFESSIONALE (DESCRIVERE NEL DETTAGLIO)	
	TITOLO DI STUDIO	
	ESPERIENZA MINIMA RICHIESTA	
	ESPERIENZA AGGIUNTIVA RISPETTO AI REQUISITI MINIMI	
	ATTIVITÀ NELLA PROPOSTA PROGETTUALE (PER I FORMATORI SPECIFICARE L'UNITÀ FORMATIVA)	
	IMPEGNO ORE	

[55] Ripetere per ciascuna risorsa umana prevista. **Si evidenzia che tale sezione dovrà essere compilata nella lettera di candidatura online.**

[56] Almeno il 70% degli incaricati delle attività formative (formatori) dovrà essere individuato tra figure con requisiti corrispondenti alle fasce A e B (cfr. Vademecum per l'operatore, versione 4.0).

FASCIA VADEMECUM PER L'OPERATORE VERS. 4.0	

C.8. DELEGA (da compilare esclusivamente in caso di delega di attività)

Attività di delega[57]	Denominazione Soggetto delegato	
	Natura giuridica	Motivazioni della delega e contenuti dell'apporto
	% valore finanziamento	Importo (euro)
	modalità di raccordo, coordinamento e integrazione fra le parti	Allegati: ■ Accordo di delega tra le parti ■ Prospetto analitico dei costi (Mod. F)

[57] Il soggetto proponente si avvarrà di apporti specialistici da parte di altri soggetti ai sensi del quanto indicato nelle "Linee Guida per la gestione e rendicontazione dei progetti".

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

D Cronogramma – (Riferimento alla griglia di valutazione ex articolo 12 dell'Avviso: criterio 1.3.2)

SOGGETTI E ATTIVITÀ	*TRIMESTRE1*[58]	*TRIMESTRE 2*	*TRIMESTRE 3*	*TRIMESTRE 4*	*TRIMESTRE 5*	*TRIMESTRE N*
AGENZIA FORMATIVA (UNICO SOGGETTO O CAPOFILA IN CASO DI RT)						
TITOLO ATTIVITÀ 1.1						
PRODOTTI						
TITOLO ATTIVITÀ 1.2						
PRODOTTI						
TITOLO ATTIVITÀ 1.3						
PRODOTTI						
TITOLO ATTIVITÀ 1.N						
PRODOTTI						
ALTRA AGENZIA FORMATIVA IN RT N.						
TITOLO ATTIVITÀ 2.1						
PRODOTTI						
REPLICARE PER IL NUMERO DI						

[58] *Per ogni trimestre riportare le attività previste e gli eventuali prodotti*

Unione europea
Fondo sociale europeo

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

FSE 2014-2020 POR SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

SOGGETTI DELL'RT						

Unione europea
Fondo sociale europeo

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

POR SARDEGNA FSE 2014-2020

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

D.1 - PREVENTIVO ECONOMICO LINEA A.1

Spett.le
Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale -
Direzione generale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale
Servizio Formazione
lavoro@pec.regione.sardegna.it

Oggetto: POR Sardegna FSE 2014-2020, Obiettivo Specifico 8.1 – Azione 8.1.1. Avviso "Attività integrate per l'*empowerment*, la formazione professionale, la certificazione delle competenze, l'accompagnamento al lavoro, la promozione di nuova imprenditorialità, la mobilità transnazionale negli ambiti della "*Green & Blue Economy*" - *Preventivo economico Linea A.1.*

LINEA A.1						
Cod	**Macro voce di spesa (valori in euro)**					**Totale**
B.1	**PREPARAZIONE** *(max 9% del costo complessivo dell'intervento)*					***(B.1.1+B.1.2+B.1.4)***
B.1.1	**Progettazione dell'intervento** *(max 3% del costo complessivo dell'operazione)*					
B.1.1.a	*Personale dipendente*					
		Costo orario	0	n. ore		
		Costo orario	0	n. ore		
B.1.1.b	*Risorse esterne*					
		Costo orario consulenti fascia A	0	n. ore		
		Costo orario consulenti fascia B	0	n. ore		
		Costo orario consulenti fascia C	0	n. ore		
B.1.2	**Elaborazione testi didattici, dispense, report**					
B.1.2.a	*Personale dipendente*					
		Costo orario	0	n. ore		
		Costo orario	0	n. ore		
B.1.2.b	*Risorse esterne*					
		Costo orario consulenti fascia A	0	n. ore		
		Costo orario consulenti fascia B	0	n. ore		

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

		Costo orario consulenti fascia C	0	n. ore		
B.1.4	**Selezione destinatari**					
B.1.4.a	*Personale dipendente*					
		Costo orario	0	*n. ore*	*0*	
		Costo orario	0	*n. ore*	*0*	
B.1.4.b	*Risorse esterne*					
		Costo orario consulenti fascia A	0	*n. ore*	*0*	
		Costo orario consulenti fascia B	0	*n. ore*	*0*	
		Costo orario consulenti fascia C	0	*n. ore*	*0*	

B.2	**REALIZZAZIONE**					***(B.2.2+B.2.3+B.2.4+B.2.5)***
B.2.2	**Docenza**					
B.2.2.a	*Personale dipendente*					
		Costo orario	0	*n. ore*	0	
		Costo orario	0	*n. ore*	0	
B.2.2.b	*Risorse esterne*					
		Costo orario fascia A	0	*n. ore*	0	
		Costo orario fascia B	0	*n. ore*	0	
		Costo orario fascia C	0	*n. ore*	0	
		Costo orario fascia D	0	*n. ore*	0	
		Costo orario codocenti	0	*n. ore*	0	

B.2.3	**Tutoraggio**					
B.2.3.a	*Personale dipendente*					
		Costo orario	*0*	*n. ore*	0	
		Costo orario	*0*	*n. ore*	0	
B.2.3.b	*Risorse esterne*					
		Costo orario	*0*	*n. ore*	0	
		Costo orario	*0*	*n. ore*	0	

B.2.4	**Ricerca, erogazione del servizio, consulenza**					
B.2.4.a	*Personale dipendente*					
		Costo orario	0	*n. ore*	0	
		Costo orario	0	*n. ore*	0	
B.2.4.b	*Risorse esterne*					

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

		Costo orario consulenti fascia A	0	*n. ore*	*0*	
		Costo orario consulenti fascia B	0	*n. ore*	*0*	
		Costo orario consulenti fascia C	0	*n. ore*	*0*	

B.2.5	**Altre risorse umane per le fasi di realizzazione**					
B.2.5.a	*Personale dipendente*					
		Costo orario	0	*n. ore*	0	
		Costo orario	0	*n. ore*	0	
B.2.5.b	*Risorse esterne*					
		Costo orario consulenti fascia A	0	*n. ore*	*0*	
		Costo orario consulenti fascia B	0	*n. ore*	*0*	
		Costo orario consulenti fascia C	0	*n. ore*	*0*	

B.3	**DIFFUSIONE DEI RISULTATI**					
B.3.1	**Predisposizione report e altro materiale di diffusione**					
B.3.1.a	*Personale dipendente*					
		Costo orario	0	*n. ore*	*0*	
		Costo orario	0	*n. ore*	*0*	
B.3.1.b	*Risorse esterne*					
		Costo orario consulenti fascia A	0	*n. ore*	*0*	
		Costo orario consulenti fascia B	0	*n. ore*	*0*	
		Costo orario consulenti fascia C	0	*n. ore*	*0*	

B.4	**DIREZIONE E CONTROLLO INTERNO**					***(B.4.1+B.4.2+B.4.3+B.4.4)***
B.4.1	**Direzione e valutazione del progetto**					
B. 4.1.a	*Personale dipendente*					
		Costo orario	0	*n. ore*	0	
		Costo orario	0	*n. ore*	0	
B. 4.1.b	*Risorse esterne*					
		Costo orario Fascia B	0	*n. ore*	0	
		Costo orario fascia C	0	*n. ore*	0	
B.4.2	**Coordinamento**					
B. 4.2.a	*Personale dipendente*					
		Costo orario	0	*n. ore*	0	
		Costo orario	0	*n. ore*	0	

B. 4.2.b	*Risorse esterne*					
		Costo orario Fascia B	0	*n. ore*	0	
		Costo orario fascia C	0	*n. ore*	0	
B.4.3	**Segreteria tecnico - organizzativa**					
B. 4.3.a	*Personale dipendente*					
		Costo orario	0	*n. ore*	0	
		Costo orario	0	*n. ore*	0	
B. 4.3.b	*Risorse esterne*					
		Costo orario Fascia B	0	*n. ore*	0	
		Costo orario fascia C	0	*n. ore*	0	
B.4.4	**Monitoraggio fisico-finanziario, rendicontazione**					
B.4.4.a	*Personale dipendente*					
		Costo orario	0	*n. ore*	0	
		Costo orario	0	*n. ore*	0	
B.4.4.b	*Risorse esterne*					
		Costo orario Fascia B	0	*n. ore*	0	
		Costo orario fascia C	0	*n. ore*	0	
B.	**TOTALE COSTI DIRETTI (B.1+B.2+B.3+B.4)**					
C.	**ALTRI COSTI**[59] ***(max 40% di B "Costi diretti")***					
TOTALE COSTO DEL PROGETTO (B+C)						

[59] NEL CASO IN CUI I COSTI DIRETTI DI PERSONALE IMPEGNATO NEL PROGETTO RICONOSCIUTI IN FASE DI RENDICONTO FINALE, RISULTINO INFERIORI A QUANTO INDICATO NEL PREVENTIVO ECONOMICO, L'IMPORTO FORFETTARIO (MAX 40%), RICONOSCIUTO A COPERTURA DEGLI ULTERIORI COSTI, SARÀ RIDOTTO PROPORZIONALMENTE (CFR ART. 2.2 DELLE LINEE GUIDA, "RENDICONTAZIONE DELLE SPESE").

Unione europea
Fondo sociale europeo

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

FSE 2014-2020 POR SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

D.2 - PREVENTIVO ECONOMICO LINEA A.2

Spett.le
Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale -
Direzione generale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale
Servizio Formazione
lavoro@pec.regione.sardegna.it

Oggetto: POR Sardegna FSE 2014-2020, Obiettivo Specifico 8.5 – Azione 8.5.1. Avviso "Attività integrate per l'*empowerment*, la formazione professionale, la certificazione delle competenze, l'accompagnamento al lavoro, la promozione di nuova imprenditorialità, la mobilità transnazionale negli ambiti della "*Green & Blue Economy*" - Preventivo economico Linea A.2

LINEA A.2						
Cod	**Macro voce di spesa (valori in euro)**					**Totale (di cui il 55% a valere sul plafond dedicato alle donne dell'Azione 8.5.1, ob. spec. 2.6)**
B.1	**PREPARAZIONE** *(max 9% del costo complessivo dell'intervento)*					***(B.1.1+B.1.2+B.1.4)***
B.1.1	**Progettazione dell'intervento** *(max 3% del costo complessivo dell'operazione)*					
B.1.1.a	*Personale dipendente*					
		Costo orario	0	n. ore		
		Costo orario	0	n. ore		
B.1.1.b	*Risorse esterne*					
		Costo orario consulenti fascia	0	n. ore		
		Costo orario consulenti fascia	0	n. ore		
		Costo orario consulenti fascia	0	n. ore		
B.1.2	**Elaborazione testi didattici, dispense, report**					
B.1.2.a	*Personale dipendente*					
		Costo orario	0	n. ore		
		Costo orario	0	n. ore		
B.1.2.b	*Risorse esterne*					

Siglato da: DAVIDE ZEPPONI

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

		Costo orario consulenti fascia A	0	n. ore		
		Costo orario consulenti fascia B	0	n. ore		
		Costo orario consulenti fascia C	0	n. ore		
B.1.4	**Selezione destinatari**					
B.1.4.a	*Personale dipendente*					
		Costo orario	0	*n. ore*	*0*	
		Costo orario	0	*n. ore*	*0*	
B.1.4.b	*Risorse esterne*					
		Costo orario consulenti fascia A	0	*n. ore*	*0*	
		Costo orario consulenti fascia B	0	*n. ore*	*0*	
		Costo orario consulenti fascia C	0	*n. ore*	*0*	

B.2	**REALIZZAZIONE**					***(B.2.2+B.2.3+B.2.4+B.2.5)***
B.2.2	**Docenza**					
B.2.2.a	*Personale dipendente*					
		Costo orario	0	*n. ore*	0	
		Costo orario	0	*n. ore*	0	
B.2.2.b	*Risorse esterne*					
		Costo orario fascia A	0	*n. ore*	0	
		Costo orario fascia B	0	*n. ore*	0	
		Costo orario fascia C	0	*n. ore*	0	
		Costo orario fascia D	0	*n. ore*	0	
		Costo orario codocenti	0	*n. ore*	0	

B.2.3	**Tutoraggio**					
B.2.3.a	*Personale dipendente*					
		Costo orario	*0*	*n. ore*	0	
		Costo orario	*0*	*n. ore*	0	
B.2.3.b	*Risorse esterne*					
		Costo orario	*0*	*n. ore*	0	
		Costo orario	*0*	*n. ore*	0	

B.2.4	**Ricerca, erogazione del servizio, consulenza**

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

B.2.4.a	*Personale dipendente*					
		Costo orario	0	*n. ore*	0	
		Costo orario	0	*n. ore*	0	
B.2.4.b	*Risorse esterne*					
		Costo orario consulenti fascia A	0	*n. ore*	*0*	
		Costo orario consulenti fascia B	0	*n. ore*	*0*	
		Costo orario consulenti fascia C	0	*n. ore*	*0*	

B.2.5	**Altre risorse umane per le fasi di realizzazione**					
B.2.5.a	*Personale dipendente*					
		Costo orario	0	*n. ore*	0	
		Costo orario	0	*n. ore*	0	
B.2.5.b	*Risorse esterne*					
		Costo orario consulenti fascia A	0	*n. ore*	*0*	
		Costo orario consulenti fascia B	0	*n. ore*	*0*	
		Costo orario consulenti fascia C	0	*n. ore*	*0*	

B.3	**DIFFUSIONE DEI RISULTATI**					
B.3.1	**Predisposizione report e altro materiale di diffusione**					
B.3.1.a	*Personale dipendente*					
		Costo orario	0	*n. ore*	*0*	
		Costo orario	0	*n. ore*	*0*	
B.3.1.b	*Risorse esterne*					
		Costo orario consulenti fascia A	0	*n. ore*	*0*	
		Costo orario consulenti fascia B	0	*n. ore*	*0*	
		Costo orario consulenti fascia C	0	*n. ore*	*0*	

B.4	**DIREZIONE E CONTROLLO INTERNO**					***(B.4.1+B.4.2+B.4.3+B.4.)***
B.4.1	**Direzione e valutazione del progetto**					
B. 4.1.a	*Personale dipendente*					
		Costo orario	0	*n. ore*	0	
		Costo orario	0	*n. ore*	0	
B. 4.1.b	*Risorse esterne*					

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

		Costo orario Fascia B	0	*n. ore*	0	
		Costo orario fascia C	0	*n. ore*	0	
B.4.2	**Coordinamento**					
B. 4.2.a	*Personale dipendente*					
		Costo orario	0	*n. ore*	0	
		Costo orario	0	*n. ore*	0	
B. 4.2.b	*Risorse esterne*					
		Costo orario Fascia B	0	*n. ore*	0	
		Costo orario fascia C	0	*n. ore*	0	
B.4.3	**Segreteria tecnico - organizzativa**					
B. 4.3.a	*Personale dipendente*					
		Costo orario	0	*n. ore*	0	
		Costo orario	0	*n. ore*	0	
B. 4.3.b	*Risorse esterne*					
		Costo orario Fascia B	0	*n. ore*	0	
		Costo orario fascia C	0	*n. ore*	0	
B.4.4	**Monitoraggio fisico-finanziario, rendicontazione**					
B.4.4.a	*Personale dipendente*					
		Costo orario	0	*n. ore*	0	
		Costo orario	0	*n. ore*	0	
B.4.4.b	*Risorse esterne*					
		Costo orario Fascia B	0	*n. ore*	0	
		Costo orario fascia C	0	*n. ore*	0	
B.	**TOTALE COSTI DIRETTI (B.1+B.2+B.3+B.4)**					
C.	**ALTRI COSTI**[60] ***(max 40% di B "Costi diretti")***					
TOTALE COSTO DEL PROGETTO (B+C)						

Riepilogo per il monitoraggio finanziario dell'Azione[61]	
Totale progetto a valere su Az. 8.5.1 *(B. +C)*	**Eur _____,00**
Totale a valere su Azione 8.5.1-i) *(Ob. Specifico 2.2 ex. Dgr 31/2 del 17 giugno 2015) per target indistinto*	**Eur _____,00**

[60] NEL CASO IN CUI I COSTI DI PERSONALE DIRETTAMENTE IMPEGNATO NEL PROGETTO RICONOSCIUTI IN FASE DI RENDICONTO FINALE, RISULTINO INFERIORI A QUANTO INDICATO NEL PREVENTIVO ECONOMICO, L'IMPORTO FORFETTARIO (MAX 40%), RICONOSCIUTO A COPERTURA DEGLI ULTERIORI COSTI, SARÀ RIDOTTO PROPORZIONALMENTE (CFR ART. 2.2 DELLE LINEE GUIDA "RENDICONTAZIONE DELLE SPESE").
[61] Inserire il valore assoluto in Euro

Siglato da: DAVIDE ZEPPONI

Unione europea
Fondo sociale europeo

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

FSE 2014-2020 POR SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

Totale a valere su Azione 8.5.1-ii) *(Ob. Specifico 2.6 ex. Dgr 31/2 del 17 giugno 2015)* *per target femminile (55%)*	**Eur _____,00**

Siglato da: DAVIDE ZEPPONI

Unione europea
Fondo sociale europeo

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

FSE 2014-2020 POR SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

D.3 - PREVENTIVO ECONOMICO LINEA B

Spett.le
Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale -
Direzione generale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale
Servizio Formazione
lavoro@pec.regione.sardegna.it

Oggetto: POR Sardegna FSE 2014-2020, Obiettivo Specifico 8.5 – Azione 8.5.5. Avviso "Attività integrate per l'*empowerment*, la formazione professionale, la certificazione delle competenze, l'accompagnamento al lavoro, la promozione di nuova imprenditorialità, la mobilità transnazionale negli ambiti della "*Green & Blue Economy*" - *Preventivo economico Linea B*

LINEA B						
Cod	**Macro voce di spesa (valori in euro)**					**Totale**
B.1	**PREPARAZIONE** *(max 9% del costo complessivo dell'intervento)*					***(B.1.1+B.1.2+B.1.4)***
B.1.1	**Progettazione dell'intervento** *(max 3% del costo complessivo dell'operazione)*					
B.1.1.a	*Personale dipendente*					
		Costo orario	0	n. ore		
		Costo orario	0	n. ore		
B.1.1.b	*Risorse esterne*					
		Costo orario consulenti fascia A	0	n. ore		
		Costo orario consulenti fascia B	0	n. ore		
		Costo orario consulenti fascia C	0	n. ore		
B.1.2	**Elaborazione testi didattici, dispense, report**					
B.1.2.a	*Personale dipendente*					
		Costo orario	0	n. ore		
		Costo orario	0	n. ore		
B.1.2.b	*Risorse esterne*					

Siglato da: DAVIDE ZEPPONI

		Costo orario consulenti fascia A	0	n. ore		
		Costo orario consulenti fascia B	0	n. ore		
		Costo orario consulenti fascia C	0	n. ore		
B.1.4	**Selezione destinatari**					
B.1.4.a	*Personale dipendente*					
		Costo orario	0	*n. ore*	*0*	
		Costo orario	0	*n. ore*	*0*	
B.1.4.b	*Risorse esterne*					
		Costo orario consulenti fascia A	0	*n. ore*	*0*	
		Costo orario consulenti fascia B	0	*n. ore*	*0*	
		Costo orario consulenti fascia C	0	*n. ore*	*0*	

B.2	**REALIZZAZIONE**					***(B.2.2+B.2.3+B.2.4+B.2.5)***
B.2.2	**Docenza**					
B.2.2.a	*Personale dipendente*					
		Costo orario	0	*n. ore*	0	
		Costo orario	0	*n. ore*	0	
B.2.2.b	*Risorse esterne*					
		Costo orario fascia A	0	*n. ore*	0	
		Costo orario fascia B	0	*n. ore*	0	
		Costo orario fascia C	0	*n. ore*	0	
		Costo orario fascia D	0	*n. ore*	0	
		Costo orario codocenti	0	*n. ore*	0	

B.2.3	**Tutoraggio**					
B.2.3.a	*Personale dipendente*					
		Costo orario	*0*	*n. ore*	0	
		Costo orario	*0*	*n. ore*	0	
B.2.3.b	*Risorse esterne*					
		Costo orario	*0*	*n. ore*	0	
		Costo orario	*0*	*n. ore*	0	

B.2.4	**Ricerca, erogazione del servizio, consulenza**					
B.2.4.a	*Personale dipendente*					
		Costo orario	0	*n. ore*	0	

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

		Costo orario	0	*n. ore*	0	
B.2.4.b	*Risorse esterne*					
		Costo orario consulenti fascia A	0	*n. ore*	*0*	
		Costo orario consulenti fascia B	0	*n. ore*	*0*	
		Costo orario consulenti fascia C	0	*n. ore*	*0*	

B.2.5	**Altre risorse umane per le fasi di realizzazione**					
B.2.5.a	*Personale dipendente*					
		Costo orario	0	*n. ore*	0	
		Costo orario	0	*n. ore*	0	
B.2.5.b	*Risorse esterne*					
		Costo orario consulenti fascia A	0	*n. ore*	*0*	
		Costo orario consulenti fascia B	0	*n. ore*	*0*	
		Costo orario consulenti fascia C	0	*n. ore*	*0*	

B.3	**DIFFUSIONE DEI RISULTATI**					
B.3.1	**Predisposizione report e altro materiale di diffusione**					
B.3.1.a	*Personale dipendente*					
		Costo orario	0	*n. ore*	*0*	
		Costo orario	0	*n. ore*	*0*	
B.3.1.b	*Risorse esterne*					
		Costo orario consulenti fascia A	0	*n. ore*	*0*	
		Costo orario consulenti fascia B	0	*n. ore*	*0*	
		Costo orario consulenti fascia C	0	*n. ore*	*0*	

B.4	**DIRECTION E CONTROLLO INTERNO**					***(B.4.1+B.4.2+B.4.3+B.4.4)***
B.4.1	**Direzione e valutazione del progetto**					
B. 4.1.a	*Personale dipendente*					
		Costo orario	0	*n. ore*	0	
		Costo orario	0	*n. ore*	0	
B. 4.1.b	*Risorse esterne*					
		Costo orario Fascia B	0	*n. ore*	0	
		Costo orario fascia C	0	*n. ore*	0	

B.4.2	**Coordinamento**					
B. 4.2.a	*Personale dipendente*					
		Costo orario	0	*n. ore*	0	
		Costo orario	0	*n. ore*	0	
B. 4.2.b	*Risorse esterne*					
		Costo orario Fascia B	0	*n. ore*	0	
		Costo orario fascia C	0	*n. ore*	0	
B.4.3	**Segreteria tecnico - organizzativa**					
B. 4.3.a	*Personale dipendente*					
		Costo orario	0	*n. ore*	0	
		Costo orario	0	*n. ore*	0	
B. 4.3.b	*Risorse esterne*					
		Costo orario Fascia B	0	*n. ore*	0	
		Costo orario fascia C	0	*n. ore*	0	
B.4.4	**Monitoraggio fisico-finanziario, rendicontazione**					
B.4.4.a	*Personale dipendente*					
		Costo orario	0	*n. ore*	0	
		Costo orario	0	*n. ore*	0	
B.4.4.b	*Risorse esterne*					
		Costo orario Fascia B	0	*n. ore*	0	
		Costo orario fascia C	0	*n. ore*	0	
B.	**TOTALE COSTI DIRETTI (B.1+B.2+B.3+B.4)**					
C.	**ALTRI COSTI**[62] ***(max 40% di B "Costi diretti")***					
TOTALE COSTO DEL PROGETTO (B+C)						

[62] NEL CASO IN CUI I COSTI DI PERSONALE DIRETTAMENTE IMPEGNATO NEL PROGETTO RICONOSCIUTI IN FASE DI RENDICONTO FINALE, RISULTINO INFERIORI A QUANTO INDICATO NEL PREVENTIVO ECONOMICO, L'IMPORTO FORFETTARIO (MAX 40%), RICONOSCIUTO A COPERTURA DEGLI ULTERIORI COSTI, SARÀ RIDOTTO PROPORZIONALMENTE (CFR ART. 2.2 DELLE LINEE GUIDA, "RENDICONTAZIONE DELLE SPESE").

Unione europea
Fondo sociale europeo

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

FSE 2014-2020 POR SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

D.4 - PREVENTIVO ECONOMICO LINEA C

Spett.le
Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale -
Direzione generale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale
Servizio Formazione
lavoro@pec.regione.sardegna.it

Oggetto: POR Sardegna FSE 2014-2020, Obiettivo Specifico 8.5 – Azione 8.5.3. Avviso "Attività integrate per l'*empowerment*, la formazione professionale, la certificazione delle competenze, l'accompagnamento al lavoro, la promozione di nuova imprenditorialità, la mobilità transnazionale negli ambiti della "*Green & Blue Economy*" - Preventivo economico Linea C

LINEA C						
Cod	**Macro voce di spesa (valori in euro)**					**Totale (di cui il 50% a valere sul plafond dedicato alle donne dell'Azione 8.5.3, ob. spec. 2.6)**
B.1	**PREPARAZIONE** *(max 9% del costo complessivo dell'intervento)*					***(B.1.1+B.1.2+B.1.4)***
B.1.1	**Progettazione dell'intervento** *(max 3% del costo complessivo dell'operazione)*					
B.1.1.a	*Personale dipendente*					
		Costo orario	0	n. ore		
		Costo orario	0	n. ore		
B.1.1.b	*Risorse esterne*					
		Costo orario consulenti fascia	0	n. ore		
		Costo orario consulenti fascia	0	n. ore		
		Costo orario consulenti fascia	0	n. ore		
B.1.2	**Elaborazione testi didattici, dispense, report**					
B.1.2.a	*Personale dipendente*					
		Costo orario	0	n. ore		
		Costo orario	0	n. ore		
B.1.2.b	*Risorse esterne*					
		Costo orario consulenti fascia A	0	n. ore		
		Costo orario consulenti fascia B	0	n. ore		
		Costo orario	0	n. ore		

Siglato da: DAVIDE ZEPPONI

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

		consulenti fascia C				
B.1.4	**Selezione destinatari**					
B.1.4.a	*Personale dipendente*					
		Costo orario	0	*n. ore*	*0*	
		Costo orario	0	*n. ore*	*0*	
B.1.4.b	*Risorse esterne*					
		Costo orario consulenti fascia A	0	*n. ore*	*0*	
		Costo orario consulenti fascia B	0	*n. ore*	*0*	
		Costo orario consulenti fascia C	0	*n. ore*	*0*	

B.2	**REALIZZAZIONE**				***(B.2.2+B.2.3+B.2.4+B.2.5)***	
B.2.2	**Docenza**					
B.2.2.a	*Personale dipendente*					
		Costo orario	0	*n. ore*	0	
		Costo orario	0	*n. ore*	0	
B.2.2.b	*Risorse esterne*					
		Costo orario fascia A	0	*n. ore*	0	
		Costo orario fascia B	0	*n. ore*	0	
		Costo orario fascia C	0	*n. ore*	0	
		Costo orario fascia D	0	*n. ore*	0	
		Costo orario codocenti	0	*n. ore*	0	

B.2.3	**Tutoraggio**					
B.2.3.a	*Personale dipendente*					
		Costo orario	*0*	*n. ore*	0	
		Costo orario	*0*	*n. ore*	0	
B.2.3.b	*Risorse esterne*					
		Costo orario	*0*	*n. ore*	0	
		Costo orario	*0*	*n. ore*	0	

B.2.4	**Ricerca, erogazione del servizio, consulenza**					
B.2.4.a	*Personale dipendente*					
		Costo orario	0	*n. ore*	0	
		Costo orario	0	*n. ore*	0	

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

B.2.4.b	*Risorse esterne*					
		Costo orario	0	*n. ore*	*0*	
		Costo orario consulenti fascia B	0	*n. ore*	*0*	
		Costo orario consulenti fascia C	0	*n. ore*	*0*	

B.2.5	**Altre risorse umane per le fasi di realizzazione**					
B.2.5.a	*Personale dipendente*					
		Costo orario	0	*n. ore*	0	
		Costo orario	0	*n. ore*	0	
B.2.5.b	*Risorse esterne*					
		Costo orario consulenti fascia A	0	*n. ore*	*0*	
		Costo orario consulenti fascia B	0	*n. ore*	*0*	
		Costo orario consulenti fascia C	0	*n. ore*	*0*	

B.3	**DIFFUSIONE DEI RISULTATI**					
B.3.1	**Predisposizione report e altro materiale di diffusione**					
B.3.1.a	*Personale dipendente*					
		Costo orario	0	*n. ore*	*0*	
		Costo orario	0	*n. ore*	*0*	
B.3.1.b	*Risorse esterne*					
		Costo orario	0	*n. ore*	*0*	
		Costo orario consulenti fascia B	0	*n. ore*	*0*	
		Costo orario consulenti fascia C	0	*n. ore*	*0*	

B.4	**DIREZIONE E CONTROLLO INTERNO**					***(B.4.1+B.4.2+B.4.3+B.4.4)***
B.4.1	**Direzione e valutazione del progetto**					
B. 4.1.a	*Personale dipendente*					
		Costo orario	0	*n. ore*	0	

		Costo orario	0	*n. ore*	0	
B. 4.1.b	*Risorse esterne*					
		Costo orario	0	*n. ore*	0	
		Costo orario fascia C	0	*n. ore*	0	
B.4.2	**Coordinamento**					
B. 4.2.a	*Personale dipendente*					
		Costo orario	0	*n. ore*	0	
		Costo orario	0	*n. ore*	0	
B. 4.2.b	*Risorse esterne*					
		Costo orario Fascia B	0	*n. ore*	0	
		Costo orario fascia C	0	*n. ore*	0	
B.4.3	**Segreteria tecnico - organizzativa**					
B. 4.3.a	*Personale dipendente*					
		Costo orario	0	*n. ore*	0	
		Costo orario	0	*n. ore*	0	
B. 4.3.b	*Risorse esterne*					
		Costo orario	0	*n. ore*	0	
		Costo orario fascia C	0	*n. ore*	0	
B.4.4	**Monitoraggio fisico-finanziario, rendicontazione**					
B.4.4.a	*Personale dipendente*					
		Costo orario	0	*n. ore*	0	
		Costo orario	0	*n. ore*	0	
B.4.4.b	*Risorse esterne*					
		Costo orario Fascia B	0	*n. ore*	0	
		Costo orario fascia C	0	*n. ore*	0	
B.	**TOTALE COSTI DIRETTI (B.1+B.2+B.3+B.4)**					
C.	**ALTRI COSTI**[63] ***(max 40% di B "Costi diretti")***					
TOTALE COSTO DEL PROGETTO (B+C)						

Riepilogo per il monitoraggio finanziario dell'Azione[64]

[63] NEL CASO IN CUI I COSTI DI PERSONALE DIRETTAMENTE IMPEGNATO NEL PROGETTO RICONOSCIUTI IN FASE DI RENDICONTO FINALE, RISULTINO INFERIORI A QUANTO INDICATO NEL PREVENTIVO ECONOMICO, L'IMPORTO FORFETTARIO (MAX 40%), RICONOSCIUTO A COPERTURA DEGLI ULTERIORI COSTI, SARÀ RIDOTTO PROPORZIONALMENTE (CFR ART. 2.2 DELLE LINEE GUIDA, "RENDICONTAZIONE DELLE SPESE").

Unione europea
Fondo sociale europeo

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

FSE 2014-2020 POR SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

Totale progetto a valere su Az. 8.5.3 *(B. +C)*	**Eur _____,00**
Totale a valere su Azione 8.5.3-i) *(Ob. Specifico 2.7ex. Dgr 31/2 del 17 giugno 2015)* *per target indistinto*	**Eur _____,00**
Totale a valere su Azione 8.5.3-ii) *(Ob. Specifico 2.6 ex. Dgr 31/2 del 17 giugno 2015)* *per target femminile (50%)*	**Eur _____,00**

[64] Inserire il valore assoluto in Euro

Unione europea
Fondo sociale europeo

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

FSE 2014-2020 POR SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

E - MODELLO ANNULLAMENTO MARCA DA BOLLO

Marca da bollo

Spett.le
Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale -
Direzione generale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale
Servizio Formazione
lavoro@pec.regione.sardegna.it

Oggetto: Avviso POR Sardegna FSE 2014-2020 "Attività integrate per l'*empowerment*, la formazione professionale, la certificazione delle competenze, l'accompagnamento al lavoro, la promozione di nuova imprenditorialità, la mobilità transnazionale negli ambiti della "*Green & Blue Economy*"-*Modello annullamento marca da bollo*

_L_ SOTTOSCRITT_

DATI IDENTIFICATIVI DEL RAPPRESENTANTE DELL'AGENZIA FORMATIVA FIRMATARIO DELLA RICHIESTA	*COGNOME*	*NOME*	
	CODICE FISCALE	*NATURA DELLA CARICA (SPECIFICARE)*	
		☐ legale rappresentante ☐ procuratore speciale del legale rappresentante ☐ altro *(specificare)*	
	LUOGO DI NASCITA	*DATA DI NASCITA*	
	TELEFONO O CELLULARE	*INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA*	*SESSO (BARRARE LA RELATIVA CASELLA)*
			M ☐ F ☐

IN NOME E PER CONTO DELL'AGENZIA FORMATIVA DI SEGUITO DESCRITTA

DATI IDENTIFICATIVI DELL'AGENZIA FORMATIVA	*DENOMINAZIONE*		*CODICE FISCALE*	
	COMUNE		*C.A.P.*	*PROVINCIA (SIGLA)*
	FRAZIONE	*VIA*		*NUMERO CIVICO*
	TELEFONO O CELLULARE	*INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA*		*FAX*

A – Capofila RT/RTS[65]

_L_ SOTTOSCRITT_

DATI IDENTIFICATIVI DEL RAPPRESENTANTE DELL'AGENZIA FORMATIVA FIRMATARIO DELLA RICHIESTA	*COGNOME*	*NOME*
	CODICE FISCALE	*NATURA DELLA CARICA (SPECIFICARE)*
		☐ legale rappresentante ☐ procuratore speciale del legale rappresentante ☐ altro *(specificare)*

[65] Compilare sezioni A, B, ecc. se si partecipa in RT; eliminare se non pertinente.

Siglato da: DAVIDE ZEPPONI

Unione europea
Fondo sociale europeo

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

FSE 2014-2020 POR SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA		
	TELEFONO O CELLULARE	INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA	SESSO (BARRARE LA RELATIVA CASELLA)	
			M ❑	F ❑

IN NOME E PER CONTO DELL'AGENZIA FORMATIVA DI SEGUITO DESCRITTA

DATI IDENTIFICATIVI DELL'AGENZIA FORMATIVA	DENOMINAZIONE		CODICE FISCALE/PARTITA IVA	
	COMUNE		C.A.P.	PROVINCIA (SIGLA)
	FRAZIONE	VIA		NUMERO CIVICO
	TELEFONO O CELLULARE	INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA		FAX
	INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA			

B – Componente 2 RT/RTS[66]

_L_ SOTTOSCRITT

DATI IDENTIFICATIVI DEL RAPPRESENTANTE DELL'AGENZIA FORMATIVA FIRMATARIO DELLA RICHIESTA	COGNOME	NOME	
	CODICE FISCALE	NATURA DELLA CARICA (SPECIFICARE)	
		☐ legale rappresentante ☐ procuratore speciale del legale rappresentante ☐ altro *(specificare)*	
	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA	
	TELEFONO O CELLULARE	INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA	SESSO (BARRARE LA RELATIVA CASELLA)
			M ❑ F ❑

IN NOME E PER CONTO DELL'AGENZIA FORMATIVA DI SEGUITO DESCRITTA

DATI IDENTIFICATIVI DELL'AGENZIA FORMATIVA	DENOMINAZIONE		CODICE FISCALE/PARTITA IVA	
	COMUNE		C.A.P.	PROVINCIA (SIGLA)
	FRAZIONE	VIA		NUMERO CIVICO
	TELEFONO O CELLULARE	INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA		FAX
	INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA			

RIEPILOGO COMPONENTI RT

SINTESI RT/RTS	COMPONENTE	DENOMINAZIONE	QUOTA FINANZIARIA
	CAPOFILA		
	COMPONENTE 2		
	…..		
	…..		
		TOTALE	

[66] RIPETERE LA SEZIONE PER OGNI COMPONENTE DEL RT (COMPONENTE 2, COMPONENTE 3, ECC.)

Unione europea
Fondo sociale europeo

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

FSE 2014-2020 POR SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

DICHIARA/NO

Dichiarazione	*ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e consapevole che, in caso di dichiarazioni mendaci di produzione o utilizzo di atti falsi, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, sotto la propria responsabilità*

- di aver annullato secondo le modalità prescritte dalla legge e ai fini dell'assolvimento dell'imposta di bollo la marca da bollo dal valore di euro 16,00
  - che la suindicata marca da bollo con il numero identificativo: _____
    - è utilizzata esclusivamente per la partecipazione all'Avviso in oggetto
    - viene, pertanto, applicata al presente documento e annullata.
- che il presente documento con la marca applicata e annullata, viene scansionato, firmato e trasmesso unitamente al resto della documentazione componente il dossier di candidatura secondo le modalità di cui all'articolo 9 dell'Avviso.

Sottoscrizione del Modello Annullamento Marca da Bollo Agenzia Singola[67]	*Luogo*	*Data*	*Cognome*	*Nome*	*Firma digitale*[68]	
					Sì☐	**No☐**

Sottoscrizione del Modello Annullamento Marca da Bollo per l'Agenzia capofila del RT/RTS[69]	*Luogo*	*Data*	*Cognome*	*Nome*	*Firma digitale*[70]	
					Sì☐	**No☐**

Sottoscrizione del Modello Annullamento Marca da Bollo per l'Agenzia Componente ::: del RT/RTS[71]	*Luogo*	*Data*	*Cognome*	*Nome*	*Firma digitale*[72]	
					Sì☐	**No☐**

[67] Eliminare se non pertinente

[68] Documento firmato digitalmente in conformità alle disposizioni di cui al D.Lgs. 7 marzo 2005 n.82, codice dell'amministrazione digitale **I documenti sottoscritti mediante firma digitale costituiscono copia originale ad ogni effetto di legge ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii. Ai sensi del 1° comma dell'art. 45 del D.Lgs. 82/2005. I documenti trasmessi ad una pubblica amministrazione con qualsiasi mezzo telematico o informatico idoneo ad accertarne la fonte di provenienza, soddisfano il requisito della forma scritta e** la loro trasmissione non deve essere seguita da quella del documento originale.

[69] Eliminare se non pertinente

[70] Documento firmato digitalmente in conformità alle disposizioni di cui al D.Lgs. 7 marzo 2005 n.82, codice dell'amministrazione digitale **I documenti sottoscritti mediante firma digitale costituiscono copia originale ad ogni effetto di legge ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii. Ai sensi del 1° comma dell'art. 45 del D.Lgs. 82/2005. I documenti trasmessi ad una pubblica amministrazione con qualsiasi mezzo telematico o informatico idoneo ad accertarne la fonte di provenienza, soddisfano il requisito della forma scritta e** la loro trasmissione non deve essere seguita da quella del documento originale

[71] Eliminare se non pertinente; Ripetere la sezione per ogni componente del RT (Componente 2, Componente 3, ecc.).

[72] Documento firmato digitalmente in conformità alle disposizioni di cui al D.Lgs. 7 marzo 2005 n.82, codice dell'amministrazione digitale **I documenti sottoscritti mediante firma digitale costituiscono copia originale ad ogni effetto di legge ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii. Ai sensi del 1° comma dell'art. 45 del D.Lgs. 82/2005. I documenti trasmessi ad una pubblica amministrazione con qualsiasi mezzo telematico o informatico idoneo ad accertarne la fonte di provenienza, soddisfano il requisito della forma scritta e** la loro trasmissione non deve essere seguita da quella del documento originale

Unione europea
Fondo sociale europeo

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

FSE 2014-2020 POR SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

F – MODELLO PROSPETTO ANALITICO DEI COSTI (da compilare in caso di delega di attività)

Spett.le
Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale
Direzione generale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale
Servizio Formazione
lavoro@pec.regione.sardegna.it

Oggetto: Avviso POR Sardegna FSE 2014-2020 "Attività integrate per l'*empowerment*, la formazione professionale, la certificazione delle competenze, l'accompagnamento al lavoro, la promozione di nuova imprenditorialità, la mobilità transnazionale negli ambiti della "*Green & Blue Economy*".
Delega di parte delle attività a terzi: prospetto analitico dei costi.

Preventivo economico del delegato

Delega di parte delle attività a terzi: Preventivo economico del delegato						
Cod	Macro voce di spesa (valori in euro)					Totale)
B.2	REALIZZAZIONE					(B.2.2+B.2.3+B.2.4+B.2.5)
B.2.2	Docenza					
B.2.2.a	Personale dipendente					
		Costo orario	0	n. ore	0	
		Costo orario	0	n. ore	0	
B.2.2.b	Risorse esterne					
		Costo orario fascia A	0	n. ore	0	
		Costo orario fascia B	0	n. ore	0	
		Costo orario fascia C	0	n. ore	0	
		Costo orario fascia D	0	n. ore	0	
		Costo orario codocenti	0	n. ore	0	

B.2.3	Tutoraggio	
B.2.3.a	Personale dipendente	

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

		Costo orario	0	n. ore	0	
		Costo orario	0	n. ore	0	
B.2.3.b	Risorse esterne					
		Costo orario	0	n. ore	0	
		Costo orario	0	n. ore	0	

B.2.4	Ricerca, erogazione del servizio, consulenza					
B.2.4.a	Personale dipendente					
		Costo orario	0	n. ore	0	
		Costo orario	0	n. ore	0	
B.2.4.b	Risorse esterne					
		Costo orario consulenti fascia	0	n. ore	0	
		Costo orario consulenti fascia B	0	n. ore	0	
		Costo orario consulenti fascia C	0	n. ore	0	
B.2.5	Altre risorse umane per le fasi di realizzazione					
B.2.5.a	Personale dipendente					
		Costo orario	0	n. ore	0	
		Costo orario	0	n. ore	0	
B.2.5.b	Risorse esterne					
		Costo orario consulenti fascia A	0	n. ore	0	
		Costo orario consulenti fascia A	0	n. ore	0	
		Costo orario consulenti fascia A	0	n. ore	0	
B.3	DIFFUSIONE DEI RISULTATI					
B.3.1	Predisposizione report e altro materiale di diffusione					
B.3.1.a	Personale dipendente					
		Costo orario	0	n. ore	0	
		Costo orario	0	n. ore	0	

Unione europea
Fondo sociale europeo

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

FSE 2014-2020 POR SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

B.3.1.b	Risorse esterne					
		Costo orario consulenti fascia A	0	n. ore	0	
		Costo orario consulenti fascia B	0	n. ore	0	
		Costo orario consulenti fascia C	0	n. ore	0	
B.	TOTALE COSTI DIRETTI (B.2+B.3)					
C.	ALTRI COSTI73 (max 40% di B "Costi diretti")					
TOTALE COSTO DEL PROGETTO (B+C)						

Prospetto di calcolo del costo orario ex ante

Delega di parte delle attività a terzi: Prospetto di calcolo del costo orario ex ante		
AGENZIA/IMPRESA DELEGATA:		
COGNOME NOME DIPENDENTE:		
PERIODO DI RIFERIMENTO:		
DESCRIZIONE	MODALITÀ DI CALCOLO	
i CCNL applicato		Formazione
ii.a Tipologia contrattuale	*(tempo indeterminato, a termine, apprendistato)*	
ii.b Tipologia rapporto	*(full-time, part-time, ecc)*	
Iii Posizione INAIL	*n.*	
iv Area funzionale	*(1=direzione; 2=progettazione/valutazione; 3=erogazione; 4=amministrazione)*	
v Data assunzione		
vi Livello	*(indicare Art. e CCNL di riferimento)*	
A.1 Retribuzione base		
A.2 Contingenza		
A.3 Scatti di anzianità		
A.4 Elementi di maggiorazione		
A.5 Elemento aggiuntivo		

Unione europea
Fondo sociale europeo

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

FSE 2014-2020 POR SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

A.6	Superminimo			
A.7	Indennità di mensa			
A.8	Indennità varie			
A	TOTALE RETRIBUZIONE MENSILE			
B	MENSILITA' RETRIBUITE		*(indicare Art. e CCNL di riferimento)*	*(n. mesi)*
C	= AxB RETRIBUZIONE ANNUA			
D.1	INPS carico Azienda	*Retribuzione annua x*	*%*	
D.2	INAIL carico Azienda	*Retribuzione annua x*	*%*	
D	TOTALE ONERI CONTRIBUTIVI			
E	Trattamento di Fine Rapporto (TFR)	*(C:13,5) – (C x 0,5%)*		
F	IRAP	*(C+D) x*	*%*	
G	TOTALE COSTO AZIENDA ANNUO = C+D+E+F			
H.1	Orario di lavoro convenzionale annuo	*(= 1720 ore come da regolamento POR 2014/20)*		
H.2	Ferie			
H.3	Festività soppresse			
H	TOTALE ORE ANNO		*(indicare Art. e CCNL di riferimento)*	*(n.ore anno)*
I	COSTO ORARIO EX ANTE = G:H			

Descrizione del gruppo di lavoro coinvolto

Delega di parte delle attività a terzi: descrizione del gruppo di lavoro coinvolto

Siglato da: DAVIDE ZEPPONI

Unione europea
Fondo sociale europeo

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

FSE 2014-2020 POR SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

Agenzia/Impresa delegata:					
Risorsa Umana n.	1	2	3	4	…
RUOLO (INCARICATO ATTIVITÀ DIDATTICHE, TUTOR, DIRETTORE ECC…)					
PROFILO PROFESSIONALE (DESCRIVERE NEL DETTAGLIO)					
TITOLO DI STUDIO					
ESPERIENZA MINIMA RICHIESTA					
ESPERIENZA AGGIUNTIVA RISPETTO AI REQUISITI MINIMI					
ATTIVITÀ NELLA PROPOSTA PROGETTUALE (PER I FORMATORI SPECIFICARE L'UNITÀ FORMATIVA)					
IMPEGNO ORE					
FASCIA VADEMECUM PER L'OPERATORE VERS. 4.0					

Time Sheet Individuale

Delega di parte delle attività a terzi: Time Sheet Individuale																																		
Agenzia/Impresa delegante:																																		
Agenzia/Impresa delegata:																																		Cognome Nome Dipendente:
Anno:		Mese:																																
Attività		Cat	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	Totor
A.1																																		
A.2																																		
A.3																																		
A.4																																		
A.5																																		
A	Totale ore lavorat																																	

Siglato da: DAVIDE ZEPPONI

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

	e																														
B	Altre ore non lavorate																														
C	Totale ore (A+B)																														

Time Sheet Mensile

Delega di parte delle attività a terzi: Time Sheet Mensile												
Agenzia/Impresa delegante:									Agenzia/Impresa delegata:			
Anno:							Mese:					
Attività	A.1	A.2	A.3	A.4	A.5	…	…	…	…	Totale ore lavorate	Altre ore non lavorate	Totale ore
Nominativo 1												
Nominativo 2												
Nominativo 3												
Nominativo 4												
Nominativo 5												
Nominativo 6												
Totale ore												

Sottoscrizione del delegante	*Luogo*	*Data*	*Cognome*	*Nome*	*Firma digitale*[74]
					Sì☐ No☐

[74] Documento firmato digitalmente in conformità alle disposizioni di cui al D.Lgs. 7 marzo 2005 n.82, codice dell'amministrazione digitale **I documenti sottoscritti mediante firma digitale costituiscono copia originale ad ogni effetto di legge ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii. Ai sensi del 1° comma dell'art. 45 del D.Lgs. 82/2005. I documenti trasmessi ad una pubblica amministrazione con qualsiasi mezzo telematico o informatico idoneo ad accertarne la fonte di provenienza, soddisfano il requisito della forma scritta e** la loro trasmissione non deve essere seguita da quella del documento originale.

Siglato da: DAVIDE ZEPPONI

Unione europea
Fondo sociale europeo

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

FSE 2014-2020 POR SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

SOTTOSCRIZIONE DEL DELEGATO	*LUOGO*	*DATA*	*COGNOME*	*NOME*	*FIRMA DIGITALE*[75]
					Sì☐ No☐

[75] DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE IN CONFORMITÀ ALLE DISPOSIZIONI DI CUI AL D.LGS. 7 MARZO 2005 N.82, CODICE DELL'AMMINISTRAZIONE DIGITALE **I DOCUMENTI SOTTOSCRITTI MEDIANTE FIRMA DIGITALE COSTITUISCONO COPIA ORIGINALE AD OGNI EFFETTO DI LEGGE AI SENSI DEL D.LGS. 82/2005 E SS.MM.II. AI SENSI DEL 1° COMMA DELL'ART. 45 DEL D.LGS. 82/2005. I DOCUMENTI TRASMESSI AD UNA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE CON QUALSIASI MEZZO TELEMATICO O INFORMATICO IDONEO AD ACCERTARNE LA FONTE DI PROVENIENZA, SODDISFANO IL REQUISITO DELLA FORMA SCRITTA E** LA LORO TRASMISSIONE NON DEVE ESSERE SEGUITA DA QUELLA DEL DOCUMENTO ORIGINALE.

Siglato da: DAVIDE ZEPPONI

Prot. N. 28277 del 06/09/2016
Determinazione N.3341

Firmato digitalmente da

ROBERTO DONEDDU